

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 379)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro
(COLOMBO)

di concerto col Ministro del Bilancio
(GIOLITTI)

PRESENTATO ALLA PRESIDENZA IL 31 GENNAIO 1964

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI SENATORI! — Lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1964-65 presenta un totale effettivo per milioni 429.968,6.

Tali previsioni poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio si riassumono come appresso:

	Previsione 1963-64	Previsione 1964-65	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese effettive:			
ordinarie	48.726,3	56.070,5	+ 7.344,2
straordinarie	316.080,2	373.898,1	+ 57.817,9
Totale	364.806,5	429.968,6	+ 65.162,1

Va inoltre posto in evidenza che, in dipendenza di provvedimenti legislativi in corso, di competenza del Ministero, sono stati accantonati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro, milioni 5.950 per cui le spese di pertinenza del Ministero dei lavori pubblici ammontano in sostanza a milioni 435.918,6.

Le spese considerate nello stato di previsione concernono: per milioni 40.332,1, spese per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici; per milioni 19.180 la manutenzione ordinaria di opere esistenti; per milioni 45.835 le autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 2, 3, 4, 7, 8, 9 e 10 del disegno di legge relativo all'approvazione dell'annesso stato di previsione, concernenti opere di carattere straordinario a pagamento immediato e concorsi e sussidi in unica soluzione (ivi compresi milioni 745 per la compilazione di piani); per milioni 181.361,3 le spese per l'esecuzione di opere varie di carattere straordinario autorizzate da leggi particolari; per milioni 10.939,3 i limiti di impegno per pagamenti in annualità relativi ad opere da eseguire a cura di enti pubblici e privati decorrenti dall'esercizio 1964-65 (di cui milioni 4.409,3 da autorizzare con gli articoli 5 e 6 del presente disegno di legge) e per milioni 132.320,9 le spese determinate dall'incidenza delle annualità impegnate in base a limiti di impegno concessi in esercizi precedenti.

Tra le spese per il funzionamento dei vari servizi, nell'indicato importo di milioni 40.332,1 vanno segnalate quelle per il personale in attività di servizio (milioni 29.785,1), quelle per il debito vitalizio ed i trattamenti similari (milioni 4.810) e le spese relative ai servizi in gestione

dell'Amministrazione centrale (milioni 5.196,5) e degli uffici tecnico-amministrativi decentrat; (milioni 540,5).

Le spese per la manutenzione ordinaria delle opere esistenti per l'importo di milioni 19.180 concernono le opere marittime (milioni 4.000); le opere stradali (milioni 9.600); le opere idrauliche e le vie navigabili sia di competenza dell'Amministrazione centrale, sia dei Provveditorati alle opere pubbliche (milioni 3.332); la manutenzione degli edifici pubblici (milioni 2.248).

Gli stanziamenti per milioni 45.835 che vengono autorizzati con i cennati articoli 2, 3, 4, 7, 8, 9 e 10 del disegno di legge in esame si riferiscono per milioni 18.204,5 ad oneri di carattere straordinario per la sistemazione, manutenzione, riparazione e completamento di opere stradali, marittime ed idrauliche, per nuove costruzioni ferroviarie, per l'edilizia statale, per opere igieniche e sanitarie nonché per interventi in caso di pubbliche calamità; per milioni 14.380,5 a spese per riparazione di danni prodotti da eventi bellici; per milioni 2.500 al concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese; per milioni 1.700 ad opere di pubblica utilità da eseguirsi a mezzo di cantieri scuola; per milioni 2.500 alla ricostruzione ed alla rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962; per milioni 550 alla compilazione del piano regolatore generale degli acquedotti; per milioni 6.000 ad interventi nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont.

Gli stanziamenti sopra indicati risultano iscritti, come appresso, nei relativi capitoli di bilancio:

ARTICOLO 2 DELLA LEGGE DI BILANCIO.		Capitolo	Importo
Capitolo	Importo		
134	55 -	194	830 -
140	2.970 -	198	490 -
143	295 -	202	105 -
144	640 -	207	1.430 -
148	295 -	211	1.360 -
152	300 -	214	3.700 -
154	1.480 -	217	620 -
168	321 -	221	140 -
169	305 -	224	380 -
173	265,5	227	1.000 -
177	243 -	230	250 -
181	549 -		<u>14.380,5</u>
185	621 -	ARTICOLO 4 DELLA LEGGE DI BILANCIO.	
189	333 -	Capitolo	Importo
193	1.000 -	153	2.500 -
197	420,5	ARTICOLO 7 DELLA LEGGE DI BILANCIO.	
201	195 -	Capitolo	Importo
206	195 -	275	1.700 -
210	2.455 -	ARTICOLO 8 DELLA LEGGE DI BILANCIO.	
213	395 -	Capitolo	Importo
216	760 -	113	15 -
220	325 -	114	180 -
223	615 -	158	2.305 -
226	740 -		<u>2.500 -</u>
229	885 -	ARTICOLO 9 DELLA LEGGE DI BILANCIO.	
232	1.546,5	Capitolo	Importo
	<u>18.204,5</u>	110	550 -
ARTICOLO 3 DELLA LEGGE DI BILANCIO.		ARTICOLO 10 DELLA LEGGE DI BILANCIO.	
Capitolo	Importo	Capitolo	Importo
151	860 -	161	1.500 -
164	274,5	162	2.500 -
170	63 -	163	2.000 -
174	58,5		<u>6.000 -</u>
178	470 -		
182	652,5		
186	348 -		
190	1.349 -		

Per quanto riguarda le spese per l'esecuzione di opere di carattere straordinario a pagamento immediato e contributi, concorsi e sussidi in unica soluzione — ammontanti come sopra indicato, a milioni 181.361,3 — va posto in evidenza che esse sono state determinate in base alle seguenti autorizzazioni speciali:

Legge 9 agosto 1954, n. 638: Sistemazione di fiumi e torrenti (capitoli nn. 144, 168, 169, 226 e 229)	Milioni	10.000 —
Legge 21 maggio 1955, n. 463: Costruzione di autostrade e strade statali (capitolo n. 137)	»	12.000 —
Legge 31 marzo 1956, n. 294: Salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia (capitolo n. 168)	»	300 —
Legge 29 luglio 1957, n. 635: Disposizioni integrative delle leggi 10 agosto 1950, n. 647; 2 gennaio 1952, n. 10 e 15 luglio 1954, n. 543, concernenti l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale (capitoli nn. 165, 171, 175, 179, 183, 187, 191, 195, 199, 203 e 208)	»	22.800 —
Legge 9 ottobre 1957, n. 976: Provvedimenti per il territorio e la città di Assisi (capitolo n. 205)	»	300 —
Leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 26 gennaio 1963, n. 31: Classificazione e sistemazione delle strade di uso pubblico (capitoli nn. 166, 172, 176, 180, 184, 188, 192, 196, 200, 204, 209, 212, 215, 219, 222, 225, 228 e 231)	»	44.000 —
Legge 13 agosto 1959, n. 904, modificata dalla legge 18 dicembre 1962, n. 1748: Sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali di primaria importanza (capitoli nn. 138 e 139)	»	45.500 —
Legge 28 luglio 1960, n. 851: Autorizzazione di spesa per il proseguimento ed il completamento degli impianti ferroviari di Savona e per la costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (capitolo n. 152)	»	3.000 —
Legge 10 febbraio 1961, n. 81: Concessione di un contributo straordinario al Convitto nazionale di Aosta (capitolo n. 185)	»	46,1
Legge 13 giugno 1961, n. 528: Provvedimenti per il completamento del Porto canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia (capitolo n. 140)	»	2.000 —
Legge 14 novembre 1961, n. 1268: Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (capitolo n. 140)	»	1.200 —
Legge 25 gennaio 1962, n. 11: Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali (capitoli nn. 168, 169, 197, 201, 210, 213, 216, 220, 223, 226 e 229)	»	22.500 —
Legge 25 gennaio 1962, n. 25: Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (capitolo n. 149)	»	500 —
Legge 21 aprile 1962, n. 181: Modifiche alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A. N. A. S. (stanziamento pari al 5 per cento del contributo del Tesoro (capitolo n. 136)	»	5.165,2
Legge 24 luglio 1962, n. 1073: Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio 1962-65 (capitoli nn. 155, 156 e 157)	»	3.900 —
Legge 22 novembre 1962, n. 1708: Provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzione di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte (capitolo n. 159)	»	500 —
Legge 3 gennaio 1963, n. 3: Provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (capitoli nn. 147 e 197)	»	300 —

Da riportare . . . Milioni 174.011,3

	<i>Riporto . . .</i>	Milioni 174.011,3
Legge 3 gennaio 1963, n. 4: Provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (capitolo n. 160)	»	800 —
Legge 28 gennaio 1963, n. 99: Concessione a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese di contributi straordinari per la gestione degli acquedotti della Lucania (capitolo n. 146)	»	150 —
Legge 23 dicembre 1962, n. 1844: Provvedimenti per il risanamento igienico-urbanistico della città vecchia di Bari (capitolo n. 218)	»	750 —
Legge 3 febbraio 1963, n. 92: Autorizzazione di spesa per la sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia (capitolo n. 167)	»	2.000 —
Legge 14 febbraio 1963, n. 143: Autorizzazione di spesa per la concessione di contributi per la costruzione dei bacini di carenaggio di Livorno, La Spezia e Taranto e per la prosecuzione delle opere foranee nel porto industriale di Ravenna (capitolo n. 141)	»	1.650 —
Legge 5 marzo 1963, n. 285: Modifica alla legge 25 aprile 1957, n. 309, per la costruzione del palazzo di giustizia di Napoli (capitolo n. 216)	»	2.000 —
	Totale . . .	Milioni 181.361,3

I nuovi limiti d'impegno per la concessione di contributi, concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere varie a cura di enti pubblici e privati — indicati in milioni 10.939,3 — sono costituiti per milioni 50 dal limite fissato per l'esercizio finanziario 1964-65 dalle legge 25 gennaio 1962, n. 25, riguardante la proroga dei termini dei piani regolatori per la costruzione di alloggi popolari in Messina; per milioni 200 dal limite fissato per l'esercizio stesso dalla legge 30 gennaio 1962, n. 28, concernente provvedimenti per il risanamento dei mandamenti Monte di Pietà, Palazzo Reale, Tribunale e Castellammare e delle zone radiali di Borgo e Denisinni nel comune di Palermo; per milioni 3.280 dai limiti d'impegno fissati per l'esercizio 1964-65 dalle leggi 24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75, riguardanti, rispettivamente, provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 e provvedimenti integrativi per l'edilizia scolastica; per milioni 3.000 dal limite fissato per il medesimo esercizio 1964-65 dalla legge 4 novembre 1963, n. 1460, relativa a contributi in annualità per la costruzione di case popolari e per milioni 4.409,3 dai sottoindicati limiti considerati dagli articoli 5 e 6 del presente disegno di legge per la concessione di contributi, rispettivamente, nelle spese di riparazione di danni bellici ed in quelle per opere varie o di competenza di enti locali.

ARTICOLO 5		ARTICOLO 6	
Capitolo	Importo	Capitolo	Importo
			<i>(punto 1).</i>
		241	300 —
		242	99,3
263	10 —		<u>399,3</u>
			<i>(punto 2).</i>
		237	185 —
		239	55 —
		243	60 —
262	1.000 —	254	2.050 —
		257	70 —
			<u>2.420 —</u>
			<i>(punto 3).</i>
265	200 —	258	350 —
			<u>350 —</u>
			<i>(punto 4).</i>
		248	30 —
			<u>30 —</u>
	<u>1.210 —</u>		<u>3.199,3</u>
		Totale . . .	

Nel seguente prospetto si riportano i dati del bilancio distinti per rubriche e, nell'ambito di queste, per forme di pagamento delle opere e — per l'A. N. A. S. — per la natura della spesa.

	ONERI DI CARATTERE GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI		Manutenzione ordinaria di opere esistenti	OPERE					TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici	Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali esclusi quelli relativi ai danni bellici	Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	Contributi alla Azienda Nazionale autonoma delle strade	
SPESE EFFETTIVE:									
<i>Ordinarie:</i>									
Spese generali in gestione della Amministrazione centrale	28.625,1	1.920,5	—	—	—	—	—	—	30.545,6
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati .	1.160 -	375 -	—	—	—	—	—	—	1.535 -
Debito vitalizio e trattamenti similari	4.810 -	—	—	—	—	—	—	—	4.810 -
Opere in gestione dell'Amministrazione centrale . .	—	—	13.880 -	—	—	—	—	—	13.880 -
Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati .	—	—	5.300 -	—	—	—	—	—	5.300 -
<i>Straordinarie.</i>									
Spese generali in gestione della Amministrazione centrale	—	4.021 -	—	—	—	—	—	—	4.021 -
Spese generali in gestione degli uffici tecnico - amministrativi decentrati	—	165,5	—	—	—	—	—	—	165,5
Opere a pagamento non differito in gestione della Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed enti vari	—	—	—	19.020,2	860 -	—	—	57.500 -	77.380,2
Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico - amministrativi decentrati	—	—	—	133.850,6	13.520,5	—	—	—	147.371,1
Spese in annualità e semestralità .	—	—	—	—	—	125.306,4	17.803,8	150 -	143.260,2
Spese per i cantieri scuola . .	—	—	—	1.700 -	—	—	—	—	1.700 -
TOTALI . . .	34.595,1	6.482 -	19.180 -	154.570,8	14.380,5	125.306,4	17.803,8	57.650 -	429.968,6

(a) di cui milioni 745 relativi a spese per la compilazione di piani, vengono autorizzati con gli articoli 8 e 9 del presente disegno di legge.

Così illustrate le principali voci di spesa si espongono qui di seguito i fattori che hanno determinato, nel loro complesso, l'incremento netto di milioni 65.162,1 rispetto alle previsioni dell'esercizio finanziario 1963-64.

incidenza di leggi preesistenti ed applicazione di nuovi provvedimenti legislativi (veggasi prospetto annesso)	+	Milioni	56.400,8
necessità di adeguare le dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	+	»	8.761,3
		Milioni	<u>65.162,1</u>

Circa le variazioni determinate dall'incidenza di leggi preesistenti e dall'applicazione di nuovi provvedimenti legislativi va precisato che l'indicato aumento netto di milioni 56.400,8, concerne per milioni 5.328,6 oneri di personale, per milioni 32.527,2 opere a pagamento non differito e per milioni 18.545 contributi, concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere varie. Delle variazioni relative alle opere a pagamento non differito meritano particolare citazione quelle dipendenti dall'applicazione delle leggi:

13 agosto 1959, n. 904, 24 luglio 1962, n. 729 e 18 dicembre 1962, n. 1748, concernenti la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali (milioni 20.000);

25 gennaio 1962, n. 11, relativa al piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali (milioni 7.500);

12 febbraio 1958, n. 126 e 26 gennaio 1963, n. 31, concernenti la sistemazione delle strade di uso pubblico (milioni 3.000);

3 febbraio 1963, n. 92, relativa alla sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia (milioni 2.000);

ESERCIZIO FINAN- ZIARIO	SPESE DI PERSONALE IN ATTIVITÀ									
	CIVILE					OPERAIO				
	Con- sistenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale	Con- sistenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale
	(in milioni di lire)									
1959-60 . . .	13.780	12.727,7	3.576,9	534,5	16.839,1	2.317	1.877,4	186,1	273,7	2.337,2
1960-61 . . .	12.730	12.969,4	4.175,8	551,7	17.696,9	2.275	2.540,6	206,3	358,3	3.105,2
1961-62 . . .	12.933	13.510,1	4.183,9	571,9	18.265,9	2.251	2.683,1	266,3	369,4	3.318,8
1962-63 . . .	13.091	14.046 -	4.513,5	675 -	19.234,5	2.624	2.677,7	301,2	335 -	3.313,9
1963-64 . . .	13.132	16.890,3	4.368,1	796,9	22.055,3	2.607	3.071,5	298,2	220,4	3.590,1
1964-65 . . .	12.792	20.317,6	4.375,7	913,1	25.606,4	2.595	3.605,6	329,2	243,9	4.178,7

5 marzo 1963, n. 285, concernente la costruzione del palazzo di giustizia di Napoli (milioni 2.000);

14 febbraio 1963, n. 143, relativa alla concessione di contributi per la costruzione dei bacini di carenaggio di Livorno, La Spezia e Taranto (milioni 1.650).

Tra le predette variazioni concernenti contributi, concorsi e sussidi per l'esercizio di opere varie sono da segnalare, particolarmente, quelle dipendenti dalle leggi:

19 gennaio 1963, n. 17, relativa a provvedimenti di conto degli enti locali (milioni 8.000);

4 novembre 1963, n. 1460, concernente l'edilizia economica e popolare (milioni 6.000);

24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75, riguardanti provvedimenti per lo sviluppo della scuola (milioni 4.295).

Relativamente, poi, all'accennato aumento netto di milioni 8.761,3 per adeguamento delle dotazioni di bilancio alle previste necessità della nuova gestione, va precisato che a determinarlo concorrono anche le somme che vengono autorizzate col presente disegno di legge in relazione alle occorrenze per interventi nelle zone dell'Irpinia colpite dal terremoto del 1962 ed in quelle disastrose del Vajont.

Così illustrate le principali variazioni proposte nella previsione della spesa per l'esercizio 1964-65, si passa ora ad analizzare gli aggregati di spesa di maggiore significato:

SPESE DI PERSONALE

Le spese di personale previste per l'esercizio finanziario 1964-65 — distinte a seconda che si riferiscono a personale in quiescenza ed in attività di servizio e quest'ultimo suddiviso per principali categorie e per specie di retribuzioni — vengono poste a raffronto con quelle dell'ultimo quinquennio come risulta dal prospetto che segue:

DI SERVIZIO					DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			IMPORTO COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE IN QUIESCENZA ED IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO
TOTALI					Pensioni	Trattamenti similari	Totale	
Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totale generale				(in milioni di lire)
16.097	14.605,1	3.763 -	808,2	19.176,3	2.400	100	2.500	21.676,3
15.005	15.510 -	4.382,1	910 -	20.802,1	2.700	125	2.825	23.627,1
15.184	16.193,2	4.450,2	941,3	21.584,7	2.920	105	3.025	24.609,7
15.715	16.723,7	4.814,7	1.010 -	22.548,4	3.230	105	3.335	25.883,4
15.739	19.961,8	4.666,3	1.017,3	25.645,4	3.550	90	3.640	29.285,4
15.387	23.923,2	4.704,9	1.157 -	29.785,1	4.720	90	4.810	34.595,1

Dal prospetto che precede si rileva che la complessiva spesa per il personale in attività di servizio ed in quiescenza ha subito nell'ultimo quinquennio un aumento del 59,6 per cento.

Tale incremento è da attribuire principalmente ai provvedimenti economici intervenuti, nel periodo considerato, tra cui vanno in particolare segnalati:

legge 3 marzo 1960, n. 185, riguardante modifica alla legge 27 maggio 1959, n. 324, relativa ai miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti economici alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza;

legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente la sistemazione del personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel Territorio di Trieste;

legge 22 ottobre 1961, n. 1143, recante integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

legge 19 aprile 1962, n. 174, riguardante la concessione di un assegno mensile agli impiegati del Ministero dei lavori pubblici e di altri Ministeri;

legge 19 aprile 1962, n. 180, relativa all'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato;

legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato;

legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla citata legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica e pensione superiori alle 50.000 mensili lorde;

legge 27 settembre 1963, n. 1315, riguardante il miglioramento del trattamento di quiescenza al personale statale.

SPESE D'INVESTIMENTO

Di particolare rilievo nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici è il notevole importo degli stanziamenti destinati al settore degli investimenti che per lo esercizio finanziario 1964-65 ammontano a milioni 369.991,6 pari all'86,05 per cento della spesa complessiva.

Concorrono alla composizione del detto ammontare le spese:

per contributi in annualità e per opere a pagamento differito relativi a prestazioni effettuate in precedenti esercizi.	Milioni	132.320,9
per nuovi limiti di impegno autorizzati per l'esercizio finanziario 1964-65.	»	10.939,3
per opere a pagamento non differito	»	225.451,4
per acquisto di autoveicoli, mobili ed altro	»	280 -
	Milioni	<u>369.991,6</u>

Ai fini di una completa valutazione della entità della spesa destinata a tale settore è necessario considerare anche le somme accantonate nei fondi speciali iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, cui è fatto cenno nella prima parte della presente nota preliminare (milioni 5.950 tutti riguardanti spese d'investimento).

In particolare — a parte la cennata somma di milioni 132.320,9 che si riferisce ad oneri protratti per investimenti programmati negli esercizi precedenti — i limiti di impegno, decorrenti dall'esercizio 1964-65 e riguardanti contributi in annualità per l'esecuzione di opere varie a cura di Enti pubblici e privati, nell'indicato importo di milioni 10.939,3 assicurano investimenti aggiuntivi valutabili in circa 236 miliardi.

Relativamente alle opere a pagamento non differito si precisa che nella predetta somma di milioni 225.451,4, milioni 55.030 concernono opere a totale carico dello Stato e milioni 170.421,4 contributi, concorsi e sussidi per opere di conto di Enti e di privati che assicurano interventi aggiunti a quelli dello Stato valutabili intorno ai 52 miliardi.

In definitiva con le dotazioni dello stato di previsione di che trattasi, l'economia nazionale verrà a beneficiare, nel corso dell'esercizio 1964-65, di nuovi investimenti produttivi valutabili in circa 522 miliardi.

SPESE RIPARTITE E LIMITI DI IMPEGNO.

La complessiva spesa di milioni 429.968,6 prevista per l'esercizio 1964-65 include milioni 320.256,3 per spese ripartite e limiti di impegno di cui: milioni 132.320,9 relativi ad oneri protratti inerenti a prestazioni riferite alla competenza di esercizi finanziari anteriori al 1964-65, milioni 10.939,3 ad oneri correlativi a limiti di impegno per prestazioni attribuite alla competenza dell'esercizio 1964-65 e milioni 176.996,1 ad oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi poliennali, per le rate afferenti ad esercizi successivi al 1964-65 nonché a limiti di impegno aventi incidenza sul bilancio a decorrere dall'esercizio 1965-66 o da quelli successivi.

L'incidenza degli oneri in questione nei successivi esercizi risulta dal prospetto che segue:

GRUPPO DI ONERI	Ammon- tare dell'onere per l'esercizio 1964-65	INCIDENZA NEGLI ESERCIZI						INCIDENZA TOTALE
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e successivi	
(in milioni di lire)								
Oneri protratti inerenti a pre- stazioni riferite alla competen- za di esercizi an- teriori al 1964-65	132.320,9	132.315,2	132.308 -	132.301,7	132.292,9	132.282,8	2.784.437,2	3.445.937,8
Oneri correlativi a limiti di impe- gno per presta- zioni attribuite alla competen- za dell'esercizio 1964-65	10.939,3	10.939,4	10.939,3	10.939,4	10.939,3	10.939,3	309.741,2	364.437,9
Oneri connessi a prestazioni da realizzare in cor- rispondenza di programmi po- liennali, per le rate afferenti ad esercizi successi- vi al 1964-65, nonché a limiti d'impegno aven- ti incidenza sul bilancio a decor- rere dall'eserci- zio 1965-66 o da quelli successivi	176.996,1	135.526,1	96.326,1	52.626,1	52.876,1	4.876,1	100.175 -	442.405,5
	320.256,3	278.780,7	239.573,4	195.867,2	196.108,3	148.098,2	3.194.353,4	4.252.781,2

A formare gli oneri protratti concorrono, principalmente, le spese per contributi in annualità o semestralità in dipendenza di danni bellici (milioni 16.592); le spese per contributi, concorsi e sussidi relativi ad opere di conto di Enti pubblici e privati e precisamente: per opere stradali (milioni 6.491), opere marittime (milioni 1.837), opere idrauliche e impianti elettrici (milioni 8.429), acquedotti, opere igieniche e sanitarie (milioni 25.585) edilizia scolastica (milioni 29.756), edilizia economica e popolare (milioni 37.495), costruzione di edifici per sedi comunali e archivi di Stato (milioni 785), costruzione o completamento di chiese parrocchiali (milioni 1.050) ed altre opere varie.

La composizione del fondo di milioni 10.939,3 relativo agli oneri per limiti di impegno di competenza dell'esercizio 1964-65 è stata illustrata nella prima parte della presente nota preliminare.

Gli oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi poliennali si riferiscono principalmente al programma per la sistemazione dei fiumi e torrenti ed al piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali di cui alle leggi 9 agosto 1954, n. 638 e 25 gennaio 1962, n. 11 (milioni 32.500), alla esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale di cui alla legge 29 luglio 1957, n. 635, per la quota di competenza del Ministero dei lavori pubblici (milioni 22.800); al programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali, alla provincializzazione delle strade stesse, nonché alla costruzione di autostrade di cui alle leggi 24 maggio 1955, n. 463, 12 febbraio 1958, n. 126, 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748 (milioni 101.500); alle opere di completamento degli impianti ferroviari di Savona di cui alla legge 28 luglio 1960, n. 851 (milioni 3.000) ed altre opere di minore rilievo.

Esposto quanto innanzi circa le previsioni di spesa per l'esercizio 1964-65, appare di notevole rilievo illustrare i principali piani organici in gestione diretta dell'Amministrazione dei lavori pubblici quali:

- a) l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nelle zone depresse centro settentrionali;
- b) la sistemazione generale delle strade classificate provinciali;
- c) l'edilizia scolastica;
- d) il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

A) L'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nelle zone depresse centro settentrionali trae origine dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, con la quale fu autorizzata la spesa per quanto di competenza del Ministero dei lavori pubblici, di complessivi 80 miliardi ripartiti dall'esercizio 1950-51 al 1959-60; con successiva legge 15 luglio 1954, n. 543, venne autorizzata l'ulteriore spesa di 31 miliardi ripartiti dall'esercizio 1955-56 all'esercizio 1961-62; la legge 29 luglio 1957, n. 635, ha incrementato tali finanziamenti di altri 95 miliardi da inscrivere dall'esercizio 1958-59 all'esercizio 1964-65; la legge 24 luglio 1959, n. 622, ha stanziato per il solo esercizio 1959-60 la somma di lire 7 miliardi e infine la legge 19 gennaio 1963, n. 17, ha incrementato per l'esercizio 1962-63 tali finanziamenti di lire 5 miliardi.

Trattasi, quindi, di complessivi miliardi 218 iscritti, nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici, per miliardi 195,2 a tutto l'esercizio 1963-64, per miliardi 22,8 nell'esercizio in esame.

A fronte del suddetto importo di miliardi 218, il competente Comitato dei Ministri ha ritenuto, in previsione di eventuali economie o ribassi d'asta, di approvare un programma di opere pari a milioni 104.521 per gli acquedotti ed a milioni 123.111 per le strade.

Per quanto concerne gli acquedotti la realizzazione del programma si concretizza in milioni 88.500 di opere appaltate, eseguite o in corso di esecuzione, — con impegno gravante anche in conto di esercizi futuri — e tra quelle di maggiore rilievo si segnalano gli acquedotti consorziali del Fiora (milioni 11.500); di Pescara d'Arquata (milioni 5.500); del Simbrivio Castelli (milioni 5.233); dell'Alto Viterbese (milioni 3.308); del Delta del Po (milioni 3.335); del Friuli centrale (milioni 2.490); del Tennacola (milioni 2.065) e numerosi altri minori.

Per quanto invece concerne le strade, sono stati autorizzati lavori, anche con impegni gravanti in conto di esercizi futuri, per complessivi milioni 112.948.

È da ritenere che entro il 30 giugno 1964 l'intera spesa autorizzata dalle leggi di che trattasi sia del tutto utilizzata anche per la quota afferente l'esercizio 1964-65 e pertanto l'intero programma preventivato ha trovato piena attuazione nei limiti prefissati.

B) Nel settore delle opere stradali assumono prevalente importanza le provvidenze disposte dalle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 21 aprile 1962, n. 181 — articolo 6, concernenti la sistemazione generale delle strade classificate tra le provinciali.

Tali provvedimenti legislativi, integrati anche dalla legge 24 luglio 1959, n. 622, hanno autorizzato la spesa complessiva di miliardi 370 (miliardi 199 leggi 126 e 622 più miliardi 171 legge 181-articolo 6) dei quali 155 già iscritti in bilancio a tutto l'esercizio 1963-64 e 215 da inscrivere fino all'esercizio 1968-69.

In applicazione dell'articolo 16 della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126, le Amministrazioni provinciali hanno redatto i piani in cui sono riportate le strade in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 4 della stessa legge.

Le strade classificate sono risultate in numero di circa 7.000 per una estensione di chilometri 50.000 e dovranno essere provincializzate entro il 30 giugno 1964. La spesa per la sistemazione di esse è stata presuntivamente calcolata, dalle provincie, in lire 555 miliardi.

La complessa procedura dettata dal citato articolo 16 ha fatto sì che solo nel febbraio 1960 è stato possibile, sulla base dei piani anzidetti ed in applicazione dell'articolo 21, ripartire fra tutte le provincie, a titolo di contributo, i fondi di cui all'articolo 18 della legge stessa (miliardi 180) ed all'articolo 15 della legge 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 19). Con tali assegnazioni è possibile finanziare lavori per miliardi 284,1.

Effettuata detta ripartizione sono state invitate le provincie a trasmettere un elenco (primo stralcio) delle strade classificate che le provincie stesse ritenevano di poter sistemare con gli stanziamenti ad esse assegnati.

Poichè, infatti, il succitato articolo 16 disponeva che le strade da classificare lo dovessero essere « gradualmente », ma non determinava il criterio di tale gradualità, si è rapportata la gradualità stessa alla possibilità di intervento finanziario nel senso che si è ritenuto di classificare tutte quelle strade che era possibile sistemare.

Sono stati quindi emessi i formali provvedimenti di classificazione a mano a mano che i suddetti elenchi pervenivano al Ministero dei lavori pubblici. Le strade classificate sono 4.580 per una estensione di chilometri 34.086.

Ultimata la fase delle classificazioni le provincie hanno iniziato a trasmettere i progetti per la sistemazione delle strade provincializzate.

In base ai dati più recenti risultano approvati progetti per un ammontare di lavori di lire 146 miliardi. I relativi impegni assunti ammontano a miliardi 99,8 che rappresentano, mediamente, circa il 70 per cento dell'importo dei lavori.

Tutti i lavori anzidetti sono stati appaltati o sono in corso di appalto, in quanto sono state già autorizzate tutte le gare.

Rispetto ai corrispondenti stanziamenti iscritti a tutto il 1963-64 (lire 155 miliardi) gli impegni assunti rappresentano circa il 68 per cento.

Poichè, però, il ritmo di trasmissione dei suddetti elaborati va via via aumentando progressivamente, è da ritenere che al prossimo 30 giugno tutti i fondi disponibili possano essere impegnati.

Quanto infine ai fondi assentiti dalla legge 21 aprile 1962, n. 181, articolo 6 (lire 171 miliardi) è già stato effettuato il riparto fra tutte le Amministrazioni provinciali, ma i fondi stessi sono utilizzabili a decorrere dal 1° luglio 1965.

C) Per quanto riguarda l'edilizia scolastica occorre premettere che la legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 8, autorizzava il Ministero dei lavori pubblici a concedere un contributo trentacinquennale a favore dei comuni e degli altri Enti obbligati a fornire i locali ad uso di scuole statali.

Per la concessione dei suddetti contributi furono autorizzati limiti d'impegno per complessivi 3.245 milioni negli esercizi finanziari dal 1949-50 al 1954-55.

Successivamente, con la legge 9 agosto 1954, n. 645, fu autorizzato il limite d'impegno di lire 1.500 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1954-55 al 1963-64 per la corresponsione di contributi nella spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione, il completamento, l'ampliamento, il riattamento e l'arredamento principale di edifici scolastici, e con la legge 26 gennaio 1962, n. 17, il limite d'impegno previsto per l'esercizio finanziario 1961-62 è stato aumentato di lire 5.100 milioni.

Infine le leggi 24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75, nel prorogare al 30 giugno 1965 il programma di finanziamento dell'edilizia scolastica previsto dalla sopracitata legge

n. 645 hanno autorizzato il limite d'impegno di lire 4.250 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari 1962-63, 1963-64 comprensivi delle lire 1.500 milioni, autorizzati con la ripetuta legge n. 645 e di lire 3.250 milioni per l'esercizio finanziario 1964-65.

I limiti d'impegno autorizzati a tutto il 30 giugno 1963 ammontano pertanto a 24.595 milioni di lire che sono stati tutti assegnati, consentendo il finanziamento di circa 470 miliardi di lavori.

La predetta legge 24 luglio 1962, n. 1073, prevede, poi, agli articoli 14 e 15, autorizzazioni di spesa in unica soluzione per le scuole materne statali (700 milioni per ciascuno degli esercizi 1962-63, 1963-64 e lire 800 milioni per l'esercizio 1964-65 e per le scuole materne di altri Enti ed istituzioni (lire 2.800 milioni per ciascuno degli esercizi 1962-63, 1963-64 e 1964-65) e cioè, complessivamente, lire 2.200 milioni per le scuole materne statali e lire 8.400 milioni per le scuole materne di altri Enti ed istituzioni.

In base a tali stanziamenti sono state finanziate ai sensi dell'articolo 15 opere per lire 5.600 milioni con i fondi assegnati per gli esercizi 1962-63 e 1963-64.

Tenendo conto che la spesa di lire 8.400 milioni va somministrata sotto forma di sussidio nella misura di un terzo e due terzi della spesa, si può prevedere la realizzazione di opere per un ammontare di lire 16.800 milioni, oltre lire 2.200 milioni per le opere a totale carico dello Stato.

D) Per quanto riguarda, infine, il piano di attuazione per la sistemazione di fiumi e torrenti, per la parte di competenza del Ministero dei lavori pubblici, le leggi 9 agosto 1954, n. 638, 24 luglio 1959, n. 622 e 25 gennaio 1962, n. 11, hanno autorizzato dall'esercizio 1954-55 all'esercizio 1965-66, una spesa complessiva di milioni 228.500, dei quali milioni 164.000 già iscritti a tutto l'esercizio 1963-64 e milioni 64.500 per gli esercizi successivi.

I dati riguardanti in concreto le fasi di realizzo sono riportati dettagliatamente nella relazione a stampa previste dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1952, n. 184, e, per quanto riguarda le opere da attuarsi nell'esercizio 1964-65, nel piano esecutivo di cui al decreto interministeriale 30 dicembre 1963 emesso giusta il disposto dell'articolo 2 della legge 25 gennaio 1962, n. 11.

* * *

Premessi questi brevi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il vostro favorevole suffragio al disegno di legge che viene sottoposto al vostro esame.

ALLEGATO

Dettaglio delle variazioni dipendenti dall'incidenza di leggi preesistenti
o dall'applicazione di nuovi provvedimenti legislativi.

(in milioni)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	INCIDENZA SUGLI AGGREGATI DI SPESA			TOTALE
	Spese per il personale	Opere a pagamento non differito	Contributi, concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere varie	
<i>Leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 26 gennaio 1963, n. 21, riguardanti la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico</i>	—	+ 3.000 -	—	+ 3.000 -
<i>Legge 21 marzo 1958, n. 299, concernente provvedimenti per il risanamento dei « Sassi » di Matera.</i>	—	— 200 -	—	— 200 -
<i>Leggi 13 agosto 1959, n. 904, 24 luglio 1962, n. 729 e 18 dicembre 1962, n. 1748, concernenti la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali.</i>	—	+ 20.000 -	—	+ 20.000 -
<i>Legge 28 luglio 1960, n. 851, riguardante il proseguimento ed il completamento degli impianti ferroviari di Savona e la costruzione della ferrovia Paola-Cosenza.</i>	—	— 500 -	—	— 500 -
<i>Legge 9 agosto 1960, n. 868, concernente il completamento dei lavori previsti per la circonvallazione ferroviaria di Palermo</i>	—	— 1.200 -	—	— 1.200 -
<i>Legge 25 gennaio 1962, n. 11, riguardante il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali</i>	—	+ 7.500 -	—	+ 7.500 -
<i>Legge 25 gennaio 1962, n. 25, concernente la proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915</i>	—	—	+ 50 -	+ 50 -
<i>Legge 30 gennaio 1962, n. 28, recante provvedimenti per il risanamento dei mandamenti Monte di Pietà, Palazzo Reale, Tribunale e Castellammare e delle zone radiali</i>	—	—	+ 200 -	+ 200 -
<i>Legge 21 aprile 1962, n. 181, recante modifiche alla legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici della Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.)</i>	—	+ 727,2	—	+ 727,2
<i>Legge 24 luglio 1962, n. 1071, riguardante la costruzione in Napoli di impianti sportivi</i>	—	— 500 -	—	— 500 -
<i>Leggi 24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75, concernenti, rispettivamente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 e provvedimenti integrativi per l'edilizia scolastica</i>	—	+ 100 -	+ 4.295 -	+ 4.395 -
<i>Da riportare . . .</i>	—	+ 28.927,2	+ 4.545	+ 33.472,2

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	INCIDENZA SUGLI AGGREGATI DI SPESA			TOTALE
	Spese per il personale	Opere a pagamento non differito	Contributi, concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere varie	
<i>Riporto . . .</i>	—	+ 28.927,2	+ 4.545 -	+ 33.472,2
<i>Legge 23 dicembre 1962, n. 1844, concernente provvedimenti per il risanamento igienico urbanistico della città vecchia di Bari</i>	—	— 1.000 -	—	— 1.000 -
<i>Legge 3 gennaio 1963, n. 4, riguardante provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961</i>	—	— 1.200 -	—	— 1.200 -
<i>Legge 19 gennaio 1963, n. 17, relativa ai provvedimenti per opere di conto degli Enti locali</i>	—	—	+ 8.000 -	+ 8.000 -
<i>Legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato</i>	+ 3.643,5	—	—	+ 3.643,5
<i>Legge 28 gennaio 1963, n. 99, riguardante la concessione a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese di contributi straordinari per la gestione degli acquedotti della Lucania</i>	—	+ 150 -	—	+ 150 -
<i>Legge 3 febbraio 1963, n. 92, riguardante la sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia</i>	—	+ 2.000 -	—	+ 2.000 -
<i>Legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde</i>	+ 180,7	—	—	+ 180,7
<i>Legge 6 febbraio 1963, n. 45, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato</i>	+ 8,1	—	—	+ 8,1
<i>Legge 14 febbraio 1963, n. 143, concessione di contributi per la costruzione dei bacini di carenaggio di Livorno, La Spezia e Taranto e per la prosecuzione delle opere foranee nel porto industriale di Ravenna</i>	—	+ 1.650 -	—	+ 1.650 -
<i>Legge 5 marzo 1963, n. 285, recante modifiche alla legge 25 aprile 1957, n. 309 per la costruzione del palazzo di giustizia di Napoli</i>	—	+ 2.000 -	—	+ 2.000 -
<i>Decreto del Ministro del Tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza</i>	+ 486,3	—	—	+ 486,3
<i>Legge 27 settembre 1963, n. 1315, riguardante il miglioramento del trattamento di quiescenza al personale statale</i>	+ 1.010 -	—	—	+ 1.010 -
<i>Legge 4 novembre 1963, n. 1460, concernente disposizioni per l'incremento dell'edilizia economica e popolare</i>	—	—	+ 6.000 -	+ 6.000 -
Totale	+ 5.328,6	+ 32.527,2	+ 18.545 -	+ 56.400,8

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

ART. 2.

Per l'esercizio finanziario 1964-65 è autorizzata la spesa di lire 18.204.500.000 di cui: lire 45.000.000 e lire 30.000.000 per la concessione dei contributi, rispettivamente, alla Basilica di San Marco in Venezia ed al Duomo e Chiostro di Monreale, previsti dalle leggi 25 aprile 1957, n. 305 e 18 agosto 1962, n. 1356; lire 175.000.000 per le opere e le attrezzature occorrenti per i servizi di frontiera ai nuovi valichi di confine tra l'Italia e la Svizzera nel territorio del comune di Lavena-Ponte Tresa, ai sensi della legge 12 dicembre 1962, n. 1714 e lire 17.954.500.000 per provvedere:

a) a cura ed a carico dello Stato, e con pagamenti non differiti, a lavori di carattere straordinario concernenti sistemazioni, manutenzione, riparazione e completamento di opere pubbliche esistenti, nonché al saldo per il completamento dei lavori connessi con lo svolgimento delle Olimpiadi del 1960;

b) al recupero, alla sistemazione e alla rinnovazione dei mezzi effossori, nonché alle escavazioni marittime;

c) alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

d) alla esecuzione di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito di competenza di enti locali dell'Italia meridionale ed insulare, in applicazione del 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

e) agli oneri relativi a concorsi e sussidi previsti da leggi organiche, ivi compresi quelli dipendenti dal 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

f) alla concessione di contributi previsti dall'ultimo comma dell'articolo 56 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, per l'ampliamento e il miglioramento di ospedali, convalescenziari e luoghi di cura;

g) alla spesa per l'esecuzione di lavori per il risanamento, il consolidamento ed il trasferimento di abitati, disposti ai sensi delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 9 luglio 1908, n. 445 e successive estensioni e modificazioni;

h) all'esecuzione dei lavori a totale carico dello Stato e per la concessione dei sussidi previsti dalla legge 4 aprile 1935, n. 454, dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 940 e dalle leggi 29 luglio 1949, n. 531, 28 dicembre 1952, n. 4436, 18 aprile 1962, n. 168 e 18 luglio 1962, n. 1101.

ART. 3.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1964-65 la spesa di lire 14.380.500.000 — di cui lire 2.360.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607 — per provvedere, in relazione ai danni prodotti da eventi bellici, alla riparazione ed alla ricostruzione di beni dello Stato, agli interventi di interesse pubblico, nonchè in base alle disposizioni vigenti contenute nella legge 26 ottobre 1940, n. 1543 — integrata, per quanto riguarda il ripristino degli edifici di culto e di quelli degli enti di beneficenza e di assistenza, dal decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 35 e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 649, ratificati, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 1950, n. 784, e, per quanto attiene agli edifici di culto diverso dal cattolico, dal decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 736 — nel decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, nei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e 21 ottobre 1947, n. 1377, ratificati, con modificazioni, dalla legge 19 ottobre 1951, n. 1217, nella legge 25 giugno 1949, n. 409, modificata, per quanto riguarda i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra, dalla legge 27 ottobre 1951, n. 1402 e nelle leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607:

a) alla ricostituzione dei beni degli enti pubblici locali e delle istituzioni pubbliche di beneficenza ed assistenza, e degli edifici di culto, degli edifici scolastici e delle scuole governative industriali, commerciali, agrarie ed artistiche di proprietà delle scuole stesse, nonchè dei beni delle università e degli Istituti di istruzione universitaria;

b) alla concessione di contributi in capitale ai proprietari che provvedono diret-

tamente alle riparazioni dei propri alloggi danneggiati dalla guerra;

c) alla concessione di contributi straordinari in capitale previsti dal 1° e 2° comma dell'articolo 56 del predetto decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261;

d) alla esecuzione dei piani di ricostruzione.

ART. 4.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1964-65 la spesa di lire 2.500.000.000 per provvedere alla concessione di contributi per la costruzione di nuove chiese in attuazione della legge 18 dicembre 1952, n. 2522, modificata dalla legge 18 aprile 1962, n. 168.

ART. 5.

È stabilito per l'esercizio finanziario 1964-1965, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 25 giugno 1949, n. 409, 27 ottobre 1951, n. 1402, 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607, il limite di impegno di lire 1.210.000.000 di cui:

1°) lire 10.000.000 per la concessione del contributo trentacinquennale dell'uno per cento previsto dall'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408, a favore di Comuni ed Istituti autonomi per le case popolari;

2°) lire 1.000.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, per la concessione:

a) di contributi costanti da pagarsi ai sensi delle citate leggi 25 giugno 1949, n. 409, 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607, ai proprietari che provvedono alla ricostruzione dei loro fabbricati distrutti da eventi bellici oppure agli Istituti mutuanti ai quali i proprietari stessi si sono rivolti per procurarsi i fondi necessari;

b) dei contributi rateali ai sensi del punto secondo dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, ai proprietari che provvedono alla riparazione dei fabbricati ad uso di abitazione danneggiati dalla guerra;

3°) lire 200.000.000 per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati da eventi bellici di cui alla legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

ART. 6.

Sono altresì stabiliti per l'esercizio finanziario 1964-65 i seguenti limiti di impegno per pagamenti differiti relativi a:

1°) sovvenzioni e contributi dipendenti dal testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, da leggi speciali e dalla legge 29 maggio 1951, n. 457, lire 399.350.000, di cui lire 99.350.000 a favore dell'Ente autonomo del Flumendosa, ai sensi dell'articolo 12 - 2° comma - del regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 498.

2°) concorsi e sussidi per l'esecuzione delle opere pubbliche d'interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni a norma del 1° comma dell'articolo 1 e del 1° comma dell'articolo 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 2.420.000.000, di cui:

a) per opere stradali ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 589 e dell'articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184 e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 185.000.000, destinate, per lire 92.500.000 all'Italia meridionale e insulare;

b) per opere marittime ai sensi dell'articolo 9 della citata legge n. 589, lire 55.000.000;

c) per opere elettriche ai sensi dell'articolo 10 della citata legge n. 589 e della legge 22 giugno 1950, n. 480, modificate dalla legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 60.000.000, destinate per lire 30.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

d) per opere igieniche indicate agli articoli 3, 4, 5 e 6 della citata legge n. 589, modificata dalla legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 1.300.000.000 destinate, per lire 650.000.000, all'Italia meridionale e insulare;

e) per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e per la costruzione o il completamento degli impianti e reti di fognature nei Comuni contemplati nell'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634 e nell'articolo 3 della legge 29 luglio 1957, n. 635, modificato ed integrato dalla legge 2 luglio 1960, n. 677, lire 750.000.000 destinate per lire 600.000.000 alle località di cui all'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) per la costruzione e l'ampliamento di edifici per sedi municipali ai sensi dell'articolo 6 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, modificata dall'articolo 3 della legge 9 agosto 1954, n. 649, nonché per la costruzione, sistemazione e restauro degli archivi

di Stato, ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 550, lire 70.000.000;

3^o) contributi agli ordinari diocesani od agli Enti mutuanti nella spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione e per il completamento di chiese parrocchiali, di locali da adibire ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 168, lire 350.000.000;

4^o) contributi a favore dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I. S. E. S.) — (già U. N. R. R. A.-Casas) — per l'adempimento degli obblighi in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 12 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, lire 30.000.000.

ART. 7.

Per l'esercizio finanziario 1964-65 è autorizzata la spesa di lire 1.700.000.000, per il completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e per l'impianto di nuovi cantieri scuola.

ART. 8.

Per provvedere alla ricostruzione e alla rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962, è autorizzata, in applicazione delle leggi 5 ottobre 1962, n. 1431 e 4 novembre 1963, n. 1465, la spesa di lire 2.500.000.000 di cui lire 180.000.000 per la formazione dei piani delle zone da destinare alla costruzione degli alloggi a carattere economico e popolare ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, nonché per i piani regolatori comunali previsti dagli articoli 20 e 22 della citata legge 5 ottobre 1962, n. 1431 e lire 15.000.000 per la compilazione dei piani di ricostruzione nonché per compensi ai liberi professionisti incaricati della compilazione dei medesimi previsti dall'articolo 21 della legge stessa.

ART. 9.

Per l'esercizio finanziario 1964-65 è autorizzata la spesa di lire 550 milioni per provvedere alla compilazione del piano regolatore generale degli acquedotti di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 129.

ART. 10.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1964-65 la spesa di lire 6.000.000.000 per gli adempimenti previsti dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, riguardante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963.

ART. 11.

Agli oneri dipendenti dall'applicazione delle leggi 9 maggio 1950, n. 329 e 23 ottobre 1963, n. 1481, concernenti la revisione dei prezzi contrattuali, si provvederà, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte ordinaria del bilancio, e per le opere di carattere straordinario comprese quelle di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 22 settembre 1945, n. 676 e 12 ottobre 1945, n. 690, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle autorizzazioni di spesa fissati negli articoli precedenti.

ART. 12.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, le variazioni compensative connesse con l'attuazione della legge 9 agosto 1954, n. 638, relativa alla sistemazione dei fiumi e torrenti e della legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

Per l'attuazione delle leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635, concernenti l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale e delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 26 gennaio 1963, n. 31 concernenti contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, le relative variazioni compensative, sia in conto competenza che in conto residui.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, con propri decreti, alle variazioni nello stato di previsione della entrata ed in quello della spesa del Ministero dei la-

avori pubblici connesse con l'applicazione del decreto presidenziale 17 gennaio 1959, n. 2, articolo 21, 1° comma, che disciplina la cessione in proprietà degli alloggi di tipo economico e popolare.

Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato a provvedere alle variazioni compensative fra i capitoli nn. 147 e 197 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1964-65, in dipendenza delle eventuali modifiche al riparto degli stanziamenti previsti dall'articolo 11 della legge 3 gennaio 1963, n. 3, apportate ai sensi del 3° comma del medesimo articolo 11.

ART. 13.

È approvato il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'esercizio finanziario 1964-65, annesso alla presente legge.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra i capitoli dello stato di previsione della spesa della suindicata Azienda, per l'esercizio finanziario 1964-65, concernenti gli oneri di carattere generale, i fondi iscritti ai capitoli nn. 64 e 65 del detto stato di previsione.

Gli eventuali prelevamenti dal fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale, nonché le competenti iscrizioni ai capitoli del bilancio dell'Azienda predetta delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dei lavori pubblici di concerto con quello del tesoro.

Tali decreti verranno comunicati al Parlamento unitamente al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.					
SPESE GENERALI					
IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Gabinetto e Segreterie particolari.</i>					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	13.200.000	+ (a) 3.000.000	(b) 16.200.000
2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	6.000.000	»	6.000.000
3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	26.000.000	»	26.000.000
4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	12.000.000	+ (c) 2.000.000	14.000.000
			57.200.000	+ 5.000.000	62.200.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento. (Veggasi l'allegato n. 10).

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio e in quiescenza		+ L.	86.400
Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato		+ »	2.940.000
Riduzione che si propone in relazione alle occorrenze		— »	26.400
Totale		+ L.	3.000.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(c) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti.</i>			
5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale nonché al personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	2.300.000.000	+ (a) 480.000.000	(b) 2.780.000.000
6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile nonché al personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	13.100.000.000	+ (c) 2.700.000.000	(d) 15.800.000.000
		<i>Da riportarsi</i>	15.400.000.000	+ 3.180.000.000	18.580.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio e in quiescenza	+ L.	45.907.200
Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato	+ »	388.575.600
Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 27 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde	+ »	45.982.360
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	465.160
Totale	+ L.	480.000.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963	+ »	269.107.200
Aumento che si propone in applicazione della citata legge 28 gennaio 1963, n. 20	+ »	2.537.101.200
Aumento che si propone in applicazione della citata legge 6 febbraio 1963, n. 44	+ »	67.215.067
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	173.423.467
Totale	+ L.	2.700.000.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	15.400.000.000	+ 3.180.000.000	18.580.000.000
7	7	Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ed ai sorveglianti idraulici di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	1.367.609.000	+ ^(a) 227.391.000	1.595.000.000 ^(b)
8	8	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	740.000.000	»	740.000.000
9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo e da quello dei ruoli aggiunti	2.300.000.000	»	2.300.000.000
			19.807.609.000	+ 3.407.391.000	23.215.000.000
		<i>Personale delle nuove costruzioni ferroviarie.</i>			
10	10	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie - Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	60.200.000	- ^(c) 6.700.000	53.500.000 ^(d)
11	11	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie ed altro personale in servizio presso gli uffici delle costruzioni ferroviarie - Compensi per lavoro straordinario (legge 31 luglio 1957, n. 685 e successive modificazioni ed integrazioni).	40.000.000	»	40.000.000
			70.200.000	- 6.700.000	63.500.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ »	30.211.200
Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato	+ »	189.190.180
Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 25 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde	+ »	9.042.500
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	1.052.880
Totale	+ L.	227.391.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963	+ »	576.000
Aumento che si propone in applicazione della indicata legge 6 febbraio 1963, n. 44	+ »	83.455
Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 45, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato	+ »	8.046.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	15.405.455
Totale	- L.	6.700.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana.</i>			
12	12	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	55.650.000	+ (a) 7.350.000	(b) 63.000.000
		<i>Personale non di ruolo.</i>			
13	13	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	730.000.000	+ (c) 120.000.000	(d) 850.000.000
14	14	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	25.000.000	»	25.000.000
15	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale non di ruolo	60.500.000	»	60.500.000
			845.500.000	+ 120.000.000	935.500.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ L.	835.200
Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato	+ »	8.780.400
Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde	+ »	576.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	2.841.600
Totale	+ L.	7.350.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 6.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963	+ L.	20.102.400
Aumento che si propone in applicazione della citata legge 28 gennaio 1963, n. 20	+ »	103.464.000
Aumento che si propone in applicazione della indicata legge 6 febbraio 1963, n. 44	+ »	8.000.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	- »	11.566.400
Totale	+ L.	120.000.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 7.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale operaio.</i>			
16	16	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali nonché al personale assunto dall'ex Governo militare alleato nel territorio di Trieste, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (<i>Spese obbligatorie</i>)	3.110.000.000	+ (a) 555.000.000	(b) 3.665.000.000
17	17	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio (articoli 18 e 19 della legge 5 marzo 1961, n. 90)	110.000.000	+ (c) 31.000.000	141.000.000
18	18	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale del personale operaio	110.000.000	»	110.000.000
			3.330.000.000	+ 586.000.000	3.916.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ L.	72.201.600
Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato	+ »	391.428.000
Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde.	+ »	40.000.000
Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	+ »	51.370.400
Totale	+ L.	555.000.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 8.

(c) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Altre spese di personale.</i>			
19	19	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	15.000.000	»	15.000.000
20	20	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed a quello di altre Amministrazioni in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	30.000.000	»	30.000.000
21	21	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	40.000.000	»	40.000.000
22	22	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	45.000.000	»	45.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	130.000.000	»	130.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto</i>	130.000.000	»	130.000.000
23	23	Gettoni di presenza e indennità dovute a qualsiasi titolo ai componenti delle commissioni e dei comitati	30.000.000	+ (a) 5.000.000	35.000.000
24	24	Indennità e rimborso spese a funzionari a riposo incaricati di eseguire collaudi (decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 926)	135.000.000	»	135.000.000
25	25	Indennità giornaliera al personale addetto al Centro meccanografico (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	2.200.000	+ (a) 684.000	2.884.000
26	26	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200 e decreto ministeriale 19 gennaio 1939, modificato dal decreto ministeriale 27 settembre 1940) (<i>Spese obbligatorie</i>)	60.000.000	»	60.000.000
27	27	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.000.000	»	2.000.000
28	28	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	5.000.000	»	5.000.000
			364.200.000	+ 5.684.000	369.884.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Spese diverse.</i>			
29	29	Spese, escluse quelle per il personale, per il funzionamento di commissioni e comitati	1.500.000	»	1.500.000
30	30	Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per il funzionamento e la manutenzione degli impianti radiotelefonico, telegrafico e telefonico.	225.000.000	+ (a) 5.000.000	230.000.000
31	31	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155)	1.000.000	»	1.000.000
32	32	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	30.000.000	+ (b) 25.000.000	55.000.000
33	33	Fitti e canoni	60.000.000	»	60.000.000
34	34	Nuove costruzioni ferroviarie - Rimborsi di fitti, canoni ed altre somme indebitamente riscosse (<i>Spese obbligatorie</i>).	2.000.000	»	2.000.000
35	35	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali adibiti ad uffici dell'Amministrazione centrale - Manutenzione degli arredi e delle attrezzature e funzionamento dei relativi laboratori nonché degli impianti fissi - Provvista di materiali per pulizia e disinfezione.	10.000.000	+ (b) 5.000.000	15.000.000
36	36	Spese casuali	8.000.000	»	8.000.000
*37	*37	Spese per l'acquisto di autoveicoli per la direzione e sorveglianza di opere pubbliche	80.000.000	»	80.000.000
38	38	Spese di esercizio, manutenzione e riparazione degli automezzi adibiti al servizio di direzione e sorveglianza delle opere pubbliche - Noleggio - Gestione materiale delle officine e delle autorimesse	200.000.000	»	200.000.000
39	39	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportare</i>	617.500.000	+ 35.000.000	652.500.000

(a) La variazione è costituita dal trasporto, di pari somma, dallo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, rubrica «Provveditorato Generale dello Stato».

(b) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	617.500.000	+	35.000.000	652.500.000
40	40	Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici e per la segreteria	70.000.000	-	(a) 10.000.000	60.000.000
41	41	Genio civile - Spese di ufficio - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici e di macchine d'ufficio - Spese di illuminazione e di riscaldamento, per divise di servizio al personale subalterno, per imposte e tasse e per visite medico-fiscali - Spese di arredamento e trasferimento di uffici - Funzionamento delle foresterie - Spese per l'impianto ed il funzionamento dei laboratori per prova dei materiali da costruzione	550.000.000		»	(b) 550.000.000
42	42	Spese per acquisto di pubblicazioni e per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca del Ministero - Spese per la raccolta di riproduzioni fotografiche relative ad opere pubbliche - Spese per l'acquisto di quotidiani, periodici e per le quote di associazione ad agenzie di informazioni	19.500.000	+	(c) 500.000	20.000.000
43	43	Spese per partecipare ad enti nazionali ed internazionali che svolgono attività aventi attinenza con quella dei lavori pubblici; per organizzare o partecipare a convegni e congressi nazionali o internazionali e a mostre e fiere nazionali o internazionali col fine di mettere in evidenza l'attività relativa ai lavori pubblici; per studi, ricerche sperimentali, coordinamento e metodizzazione degli studi; per pubblicazioni attinenti ai vari rami dei lavori pubblici e per ricompense per benemerite nel settore urbanistico, architettonico e costruttivo (legge 18 ottobre 1942, n. 1460, titolo IV, articolo 30; legge 25 luglio 1952, n. 1055 e legge 24 dicembre 1959, n. 1163)	94.000.000	+	(c) 6.000.000	100.000.000
44	44	Spese per la pubblicazione e la redazione del <i>Giornale del Genio civile</i>	8.000.000		»	8.000.000
45	45	Spese relative al funzionamento dell'Officina meccanica di precisione di Strà	8.000.000		»	8.000.000
46	46	Spese per rilievi e per la preparazione e lo studio di progetti di opere pubbliche	435.000.000		»	435.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	1.802.000.000	+	31.500.000	1.833.500.000

(a) Riduzione che si propone in relazione a minori esigenze.

(b) Dello stanziamento lire 100.000.000 costituiscono spese d'investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e strumenti.

(c) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto</i>	1.802.000.000	+	31.500.000	1.833.500.000
47	47	Spese per rilevazioni ed elaborazioni statistiche e di funzionamento del relativo centro meccanografico	25.000.000		»	25.000.000
48	48	Spese relative ai lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alle disposizioni di polizia idraulica delle strade, dei porti ed a quelle antisismiche (<i>Spese d'ordine</i>)	15.000.000	+	(a) 25.000.000	40.000.000
49	49	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (articolo 225 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775)	2.000.000		»	2.000.000
50	50	Spese per la formazione e la tenuta dell'Albo nazionale e del Casellario dei costruttori (legge 10 febbraio 1962, n. 57)	20.000.000		»	20.000.000
			1.864.000.000	+	56.500.000	1.920.500.000
		SPESE GENERALI DI PERSONALE E DIVERSE RELATIVE AGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI				
51	51	Indennità di carica al Presidente ed al Vicepresidente del Magistrato alle Acque e del Magistrato per il Po nonché ai Provveditori ed ai Viceprovveditori alle opere pubbliche (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988) (<i>Spese obbligatorie</i>)	12.636.000		»	12.636.000
52	52	Retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale non di ruolo compreso quello operaio e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	176.030.000	+	(b) 14.970.000	(c) 191.000.000
		<i>Da riportarsi</i>	188.666.000	+	14.970.000	203.636.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze

(b) La variazione è così costituita.

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza + L. 4.118.400

Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato + » 22.068.000

Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde . . . + » 2.000.000

Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . . - » 13.216.400

Totale . . . + L. 14.970.000

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 9.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	188.666.000	+	14.970.000	203.636.000
53	53	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale nel territorio nazionale	633.400.000	»		633.400.000
54	54	Indennità ai componenti dei Comitati tecnici amministrativi.	125.580.000	»		125.580.000
55	55	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale.	17.250.000	»		17.250.000
56	56	Compensi per lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni e articoli 18 e 19 della legge 5 marzo 1961, n. 90).	175.000.000	»		175.000.000
57	57	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 19) . .	5.100.000	»		5.100.000
58	58	Spese per il funzionamento degli uffici, delle foresterie dei ponti radio e dei comitati tecnici escluse quelle di personale (legge 5 maggio 1907, n. 257; decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37, ratificato con la legge 3 febbraio 1951, n. 164) . .	375.000.000	»		(a) 375.000.000
			1.519.996.000	+	14.970.000	1.534.966.000

(a) Dello stanziamento lire 100.000.000 costituiscono spese d'investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e strumenti.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.			
59	59	Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	3.000.000.000	+ (a) 900.000.000	3.900.000.000
60	60	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000.000	»	50.000.000
61	61	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo e operaio (<i>Spese obbligatorie</i>)	40.000.000	»	40.000.000
62	62	Rimborso all'Amministrazione ferroviaria delle pensioni ordinarie e degli assegni di caroviveri corrisposti al personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie, iscritto al fondo pensioni ferroviario (legge 14 febbraio 1949, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	550.000.000	+ (b) 270.000.000	820.000.000
			3.640.000.000	+ 1.170.000.000	4.810.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ L.	43.200.000
Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50.000 mensili lorde	+ »	7.800.000
Aumento che si propone in applicazione della legge 27 settembre 1963, n. 1315, riguardante il miglioramento del trattamento di quiescenza al personale statale . .	+ »	780.000.000
Aumento che si propone in relazione al fabbisogno	+ »	69.000.000
Totale	+ L.	900.000.000

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione dell'indicata legge 27 settembre 1963, n. 1315	+ L.	230.000.000
Aumento che si propone in relazione al fabbisogno	+ »	40.000.000
Totale	+ L.	270.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		OPERE IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE			
		<i>Opere marittime.</i>			
63	63	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544). Escavazione di porti e spiagge (legge 19 luglio 1959, n. 551)	3.000.000.000	+ 1.000.000.000 ^(a)	4.000.000.000
		<i>Opere idrauliche.</i>			
64	64	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili. - Spese per il servizio di piena per le vie naviga- bili	200.000.000	»	200.000.000
65	65	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi d'acqua	80.000.000	»	80.000.000
			280.000.000	»	280.000.000
		<i>Opere stradali.</i>			
66	66	Contributo alle Amministrazioni provinciali a titolo di concorso nelle spese di manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali (articolo 10 della legge 16 settembre 1960, n. 1014)	9.600.000.000	»	9.600.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione a previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
OPERE IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.					
<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>					
67	67	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena . . .	330.000.000	+ (a) 100.000.000	430.000.000
68	68	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e di quelle della sistemazione Adige-Garda-Mincio-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e spese per il servizio di piena	390.000.000	+ (a) 100.000.000	490.000.000
69	69	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi alla utilizzazione dei corsi d'acqua	15.000.000	»	15.000.000
70	70	Servizio di polizia lagunare (regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1853, convertito nella legge 7 gennaio 1937, n. 191)	10.000.000	»	10.000.000
71	71	Spese per la manutenzione di edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	190.000.000	+ (a) 70.000.000	260.000.000
			935.000.000	+ 270.000.000	1.205.000.000
<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>					
72	72	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1 ^a e 2 ^a classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena - Servizio di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione	435.000.000	+ (a) 115.000.000	550.000.000
73	73	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	320.000.000	+ (a) 100.000.000	420.000.000
			755.000.000	+ 215.000.000	970.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione a previste maggiori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
74	74	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	30.000.000	+ (a) 5.000.000	35.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste</i>			
75	75	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	25.000.000	+ (a) 5.000.000	30.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
76	76	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	170.000.000	+ (a) 30.000.000	200.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
77	77	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	85.000.000	+ (a) 35.000.000	120.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
78	78	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	50.000.000	— (b) 20.000.000	30.000.000
79	79	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	135.000.000	+ (a) 35.000.000	170.000.000
			185.000.000	+ 15.000.000	200.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 + 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
80	80	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	180.000.000	+ (a) 50.000.000	230.000.000
81	81	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	90.000.000	+ (a) 20.000.000	110.000.000
			270.000.000	+ 70.000.000	340.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
82	82	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	80.000.000	+ (a) 20.000.000	100.000.000
83	83	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena	30.000.000	»	30.000.000
84	84	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	15.000.000	+ (a) 15.000.000	30.000.000
			125.000.000	+ 35.000.000	160.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
85	85	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	60.000.000	+ (a) 10.000.000	70.000.000
86	86	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	50.000.000	+ (a) 10.000.000	60.000.000
			110.000.000	+ 20.000.000	130.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
87	87	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	55.000.000	+ (a) 15.000.000	70.000.000
88	88	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073.	25.000.000	+ (a) 10.000.000	35.000.000
			80.000.000	+ 25.000.000	105.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
89	89	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	100.000.000	+ (a) 30.000.000	130.000.000
90	90	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena	50.000.000	»	50.000.000
91	91	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	400.000.000	+ (a) 150.000.000	550.000.000
			550.000.000	+ 180.000.000	730.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila.</i>			
92	92	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	42.000.000	»	42.000.000
93	93	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	30.000.000	»	30.000.000
			72.000.000	»	72.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
94	94	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	100.000.000	»	100.000.000
95	95	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici sta- tali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	250.000.000	+ (a) 25.000.000	275.000.000
			350.000.000	+ 25.000.000	375.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
96	96	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	50.000.000	»	50.000.000
97	97	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici sta- tali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	110.000.000	+ (a) 30.000.000	140.000.000
			160.000.000	+ 30.000.000	190.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
98	98	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	30.000.000	»	30.000.000
99	99	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici sta- tali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	25.000.000	— (b) 12.000.000	13.000.000
			55.000.000	— 12.000.000	43.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione a previste maggiori esigenze.

(b) Riduzione che si propone in relazione a previste minori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
100	100	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	105.000.000	+ (a) 20.000.000	125.000.000
101	101	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	25.000.000	»	25.000.000
			130.000.000	+ 20.000.000	150.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
102	102	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	60.000.000	»	60.000.000
103	103	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	95.000.000	»	95.000.000
			155.000.000	»	155.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
104	104	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	20.000.000	»	20.000.000
105	105	Spese per la manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di cui agli articoli 25, 26 e 27 della legge 24 luglio 1962, n. 1073	60.000.000	+ (a) 10.000.000	70.000.000
			80.000.000	+ 10.000.000	90.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione a previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.					
SPESE GENERALI IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Spese diverse.</i>					
106	106	Compensi a professionisti privati, a ingegneri ed architetti dipendenti dall'Amministrazione dello Stato, delle Provincie e dei Comuni per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, dell'articolo 5 lettera a) del regio decreto 9 aprile 1925, n. 583 e dell'articolo 62 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537	350.000.000	— (a) 150.000.000	200.000.000
107	107	Spese per lo studio e la compilazione dei piani territoriali di coordinamento, nonché eventuali retribuzioni a tecnici privati incaricati dello studio e della compilazione di detti piani (legge 17 agosto 1942, n. 1150)	50.000.000	»	50.000.000
<i>Da riportare . . .</i>			400.000.000	— 150.000.000	250.000.000

(a) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	400.000.000	— 150.000.000	250.000.000
108	108	Spese per studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale, per la educazione stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali, nonché per l'assistenza e la previdenza della polizia stradale, dei funzionari, ufficiali ed agenti di cui all'articolo 137 del nuovo codice della circolazione stradale (decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 e legge 26 aprile 1959, n. 207)	3.000.000.000	»	3.000.000.000
109	109	Spese per la compilazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 27 ottobre 1951, n. 1402)	10.000.000	— (a) 9.000.000	1.000.000
»	110	Spese per provvedere alla formulazione del piano regolatore generale degli acquedotti per tutto il territorio dello Stato e per compensi ad Enti, liberi professionisti e personale temporaneo specializzato incaricato della compilazione del piano stesso (articolo 4 della legge 4 febbraio 1963, n. 129) (b)	»	+ (b) 550.000.000	(b) 550.000.000
110	111	Spese per gli studi e le progettazioni relative alla costruzione di acquedotti (legge 10 agosto 1950, n. 647, articolo 3 della legge 15 luglio 1954, n. 543 e legge 29 luglio 1957, n. 635)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
111	112	Spese imprevedute ed eventuali per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per il funzionamento dei servizi relativi	25.000.000	»	25.000.000
»	113	Spese per la compilazione dei piani di ricostruzione e per compensi ai liberi professionisti incaricati della compilazione dei medesimi (articolo 21 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431) (c)	»	+ (c) 15.000.000	(c) 15.000.000
»	114	Spese per la formazione dei piani delle zone da destinare alla costruzione degli alloggi a carattere economico e popolare, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, nonché per i piani regolatori generali comunali (articoli 20 e 22 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431). (c)	»	+ (c) 180.000.000	(c) 180.000.000
			3.435.000.000	+ 586.000.000	4.021.000.000

(a) Riduzione che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Capitolo che si istituisce in dipendenza della legge 4 febbraio 1963, n. 129, concernente il piano regolatore generale degli acquedotti. Lo stanziamento corrisponde alla autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Capitolo che si istituisce in dipendenza della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, riguardante provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962. Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		SPESE GENERALI IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
112	115	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	+ (a) 10.000.000	30.000.000
		<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>			
113	116	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	per memoria	»	per memoria
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
114	117	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	4.000.000	+ (a) 3.000.000	7.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste</i>			
115	118	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	10.500.000	»	10.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
116	119	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	per memoria	+ (b) 5.000.000	5.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	34.500.000	+ 18.000.000	52.500.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Stanziamento che si iscrive in relazione alle previste esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	34.500.000	+	18.000.000	52.500.000
117	120	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
118	121	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000	2.000.000
119	122	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	15.000.000	+	(a) 5.000.000	20.000.000
120	123	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
121	124	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	<i>per memoria</i>	+	(b) 10.000.000	10.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	51.500.000	+	33.000.000	84.500.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

(b) Stanziamento che si iscrive in relazione alle previste esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	51.500.000	+	33.000.000	84.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>				
122	125	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	<i>per memoria</i>	+	(a) 5.000.000	5.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>				
123	126	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	-	(b) 19.000.000	1.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>				
124	127	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948 n. 1450)	8.000.000		»	8.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>				
125	128	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000		»	20.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	99.500.000	+	19.000.000	118.500.000

(a) Stanziamento che si iscrive in relazione alle previste esigenze.

(b) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	99.500.000	+	19.000.000	118.500.000
126	129	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	27.100.000	—	(a) 2.100.000	25.000.000
127	130	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	8.000.000	—	(b) 8.000.000	<i>per memoria</i>
128	131	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450).	10.000.000	+	(c) 10.000.000	20.000.000
129	132	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	5.000.000	—	(b) 5.000.000	<i>per memoria</i>
130	133	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000		»	2.000.000
			151.600.000	+	13.900.000	165.500.000

(a) Riduzione che si propone per previste minori esigenze.

(b) Stanziamiento che si elimina lasciando il capitolo « per memoria » non prevedendosi per l'esercizio spese per tale titolo.

(c) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CONTRIBUTI AD AZIENDE AUTONOME ED ENTI VARI.					
<i>Opere stradali.</i>					
*131	*134	Concorsi e sussidi dello Stato per opere stradali . . .	55.000.000	»	(a) 55.000.000
*132	*135	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale da eseguirsi a mezzo di contributi capitalizzati ai sensi delle norme vigenti (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*133	»	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126) (b)	41.000.000.000	— (b) 41.000.000.000	<i>soppresso</i>
*134	*136	Contributo alle Province, ai Comuni e loro Consorzi nella spesa riconosciuta necessaria per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade comunali non comprese nei piani predisposti dalle Amministrazioni comunali ai sensi dell'articolo 16 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, nonché di strade già classificate tra le provinciali prima della entrata in vigore della legge medesima (articolo 4 della legge 21 aprile 1962, n. 181)	4.438.000.000	+ (c) 727.243.000	5.165.243.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			45.493.000.000	— 40.272.757.000	5.220.243.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si trasferisce ai capitoli di nuova istituzione, nn. 166, 172, 176, 180, 184, 188, 192, 196, 200, 204, 209, 212, 215, 219, 222, 225, 228 e 231 in dipendenza dell'articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31, che demanda ai Provveditorati alle Opere pubbliche le attribuzioni già spettanti in materia al Ministero dei lavori pubblici.

(c) Variazione dipendente dal maggior contributo all'A. N. A. S. determinato, per l'esercizio 1964-65 ai sensi dell'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181 di cui una quota, pari al 5 per cento va iscritta al capitolo di cui trattasi, a mente dell'articolo 4 della citata legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	45.493.000.000	— 40.272.757.000	5.220.243.000
*135	*137	Costruzioni di autostrade e strade statali a cura della A. N. A. S. (legge 21 maggio 1955, n. 463)	12.000.000.000	»	(a) 12.000.000.000
*136	*138	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e articolo 1 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748) (b)	20.000.000.000	+ (c) 20.000.000.000	(d) 40.000.000.000
*137	*139	Somma da impiegare dall'A. N. A. S. ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e dell'articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729)	5.500.000.000	»	(e) 5.500.000.000
			82.993.000.000	— 20.272.757.000	62.720.243.000

- (a) Ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 21 maggio 1955, n. 463, concernente la costruzione di autostrade e strade statali.
- (b) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904, concernente la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza.
- (c) Variazione che si propone in dipendenza del maggior onere previsto per l'esercizio 1964-65 dall'articolo 1 della citata legge 18 dicembre 1962, n. 1748.
- (d) Quinto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 18 dicembre 1962, n. 1748.
- (e) Sesto dei dieci stanziamenti annuali previsti dall'articolo 2 della citata legge 13 agosto 1959, n. 904.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere marittime.</i>			
*138	*140	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali e di quelle edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti - Difese di spiagge - Concorsi e sussidi agli enti locali (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, legge 14 luglio 1907, n. 542, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544; legge 19 luglio 1959, n. 551; legge 13 giugno 1961, n. 528 e legge 14 novembre 1961, n. 1268)	5.170.000.000	+ (a) 1.000.000.000	(b) 6.170.000.000
»	*141	Contributi per la costruzione dei bacini di carenaggio di Livorno, La Spezia e Taranto e per la prosecuzione delle opere foranee del porto industriale di Ravenna (legge 14 febbraio 1963, n. 143) (e) . . .	»	+ (c) 1.650.000.000	(d) 1.650.000.000
»	*142	Opere marittime - Lavori per l'ampliamento del porto di Venezia e della zona industriale di Venezia-Marghera (articolo 5 della legge 2 marzo 1963, n. 397) (e)	»	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
*139	*143	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori ed escavazioni marittime anche nell'interesse di enti e di privati	295.000.000	»	(f) 295.000.000
			5.465.000.000	+ 2.650.000.000	8.115.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	2.970.000.000
Ultimo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 13 giugno 1961, n. 528, concernente provvedimenti per il completamento del porto-canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e porto di Venezia	»	2.000.000.000
Quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 14 novembre 1961, n. 1268, concernente la costruzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali	»	1.200.000.000
Totale	L.	<u>6.170.000.000</u>

(c) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in dipendenza della legge 14 febbraio 1963, n. 143, concernente la concessione di contributi per la costruzione dei bacini di carenaggio di Livorno, La Spezia e Taranto e per la prosecuzione delle opere foranee del porto industriale di Ravenna.

(d) Terzo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 14 febbraio 1963, n. 143.

(e) Capitolo che si istituisce in dipendenza dell'articolo 5 della legge 2 marzo 1963, n. 397, concernente il nuovo ampliamento del porto e zona industriale di Venezia-Marghera.

(f) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere idrauliche.</i>			
*140	*144	Opere idrauliche e vie navigabili: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	1.140.000.000	+ (a) 100.000.000	(b) 1.240.000.000
		<i>Opere di edilizia statale e sovvenzionata.</i>			
*141	*145	Utilizzazione delle somme ricavate dalla alienazione degli alloggi e dei locali costruiti a totale carico dello Stato, comprese quelle provenienti dalla vendita degli alloggi di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 640 (art. 21, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2)	per memoria	»	per memoria
		OPERE IGIENICHE (c).			
»	*146	Contributo straordinario a favore degli acquedotti, dell'Agri, del Basento e del Caramola in Lucania (legge 28 gennaio 1963, n. 99) (c)	»	+ (e) 150.000.000	(d) 150.000.000
		<i>Piani urbanistici.</i>			
*142	*147	Contributi per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (legge 3 gennaio 1963, n. 3)	200.000.000	»	(e) 200.000.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione	L.	640.000.000
Aliquota dell'undicesimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	600.000.000

Totale . . . L. 1.240.000.000

(c) Rubrica e capitolo che si istituiscono e stanziamento che si iscrive in dipendenza della legge 28 gennaio 1963, n. 99, concernente la concessione a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese di contributi straordinari per la gestione degli acquedotti della Lucania.

(d) Terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 28 gennaio 1963, n. 99.

(e) Terzo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici.</i>			
*143	*148	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	295.000.000	»	(a) 295.000.000
*144	*149	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	500.000.000	»	(b) 500.000.000
*145	*150	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti (leggi 4 aprile 1935, n. 454, 28 dicembre 1952, n. 4436 e 18 luglio 1962, n. 1101)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*146	*151	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed inte- grazioni)	860.000.000	»	(c) 860.000.000
			1.655.000.000	»	1.655.000.000
		<i>Spese per opere relative alle nuove costruzioni di strade ferrate.</i>			
*147	*152	Spese per la costruzione di strade ferrate a cura di- retta dello Stato	5.000.000.000	— (d) 1.700.000.000	(e) 3.300.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Ultimo dei quattro stanziamenti annuali previsti dalla legge 25 gennaio 1962, n. 25, concernente proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915.

(c) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge.

(d) Variazione che si propone in dipendenza del minore onere previsto per l'esercizio 1964-65 dalla legge 28 luglio 1960, n. 851, concernente il proseguimento ed il completamento degli impianti ferroviari di Savona e la costruzione della ferrovia Paola-Cosenza, nonché della cessazione dell'onere previsto dalla legge 9 agosto 1960, n. 868, concernente il completamento dei lavori previsti per la circonvallazione ferroviaria di Palermo.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	300.000.000
Ultimo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 28 luglio 1960, n. 851	»	3.000.000.000

Totale . . . L. 3.300.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Spese ripartibili ai sensi della legge 17 agosto 1960, n. 908.</i>			
*148	*153	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese (leggi 18 dicembre 1952, n. 2522 e 18 aprile 1962, n. 168)	2.500.000.000	»	(a) 2.500.000.000
*149	*154	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le ne- cessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, con- vertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, legge 3 febbraio 1951, n. 164 e legge 23 febbraio 1952, n. 100) . .	1.480.000.000	»	(b) 1.480.000.000
*150	*155	Spese per la costruzione di edifici per le scuole ma- terne statali (articolo 14 della legge 24 luglio 1962, n. 1073)	700.000.000	+ (c) 100.000.000	(d) 800.000.000
*151	*156	Spese per la concessione di contributi da destinare alla costruzione di edifici per le scuole materne (articolo 15 della legge 24 luglio 1962, n. 1073) . .	2.800.000.000	»	(e) 2.800.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	7.480.000.000	+ 100.000.000	7.580.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

(c) Variazione che si apporta in dipendenza del maggiore onere previsto per l'esercizio 1964-65 dall'articolo 14 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

(d) Ultimo stanziamento previsto dall'articolo 14 della citata legge 24 luglio 1962, n. 1073.

(e) Terzo e ultimo stanziamento previsto dall'articolo 15 della citata legge 24 luglio 1962, n. 1073.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	7.480.000.000	+ 100.000.000	7.580.000.000
*152	*157	Spese per la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento degli immobili di proprietà dello Stato posti a servizio degli Istituti statali di educazione (articolo 28 della legge 24 luglio 1962, n. 1073) . . .	300.000.000	»	(a) 300.000.000
*153	*158	Spese per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (legge 5 ottobre 1962, n. 1431)	7.500.000.000	— (b) 5.195.000.000	(b) 2.305.000.000
*154	*159	Spese per la costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po (legge 22 novembre 1962, n. 1708)	500.000.000	»	(c) 500.000.000
*155	*160	Spese per provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (legge 3 gennaio 1963, n. 4)	2.000.000.000	— (d) 1.200.000.000	(e) 800.000.000
»	*161	Spese per il ripristino di opere di Enti pubblici nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (legge 4 novembre 1963, n. 1457) (f)	»	+ (f) 1.500.000.000	1.500.000.000
»	*162	Spese per sistemazioni urbanistiche anche connesse col trasferimento degli abitati nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (legge 4 novembre 1963, n. 1457) (f)	»	+ (f) 2.500.000.000	2.500.000.000
»	*163	Contributi per la riparazione e la ricostruzione di fabbricati di proprietà privata nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (legge 4 novembre 1963, n. 1457) (f)	»	+ (f) 2.000.000.000	2.000.000.000
			17.780.000.000	— 295.000.000	17.485.000.000

(a) Ultimo stanziamento previsto dall'articolo 28 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965.

(b) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

(c) Terzo dei quattro stanziamenti annuali previsti dalla legge 22 novembre 1962, n. 1708, concernente provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po mediante divieto di costruzione di ponti di chiatte e costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte.

(d) Variazione che si apporta in dipendenza del minore onere previsto per l'esercizio 1964-65 dalla legge 3 gennaio 1963, n. 4, concernente provvidenze straordinarie a favore delle zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961.

(e) Ultimo stanziamento previsto dalla citata legge 3 gennaio 1963, n. 4.

(f) Capitolo che si istituisce in dipendenza della legge 4 novembre 1963, n. 1457, concernente provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
*156	*164	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	274.500.000	»	^(a) 274.500.000
*157	*165	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	3.368.600.000	— ^(b) 2.800.000	^(c) 3.365.800.000
»	*166	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1959, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31). ^(d) . . .	»	+ ^(d) 3.762.000.000	^(d) 3.762.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.643.100.000	+ 3.759.200.000	7.402.300.000

- (a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.
- (d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 3.505.500.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 256.500.000, quale quota-parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	3.643.100.000	+ 3.759.200.000	7.402.300.000
»	*167	Spese per la sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia (legge 3 febbraio 1963, n. 92) (a)	»	+ (a) 2.000.000.000	(b) 2.000.000.000
*158	*168	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	7.053.000.000	+ (c) 2.310.000.000	(d) 9.363.000.000
		<i>Magistrato per il Po - Parma.</i>	10.696.100.000	+ 8.069.200.000	18.765.300.000
*159	*169	Spese per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per acquisti, recuperi, rinnovamenti e riparazioni, mezzi d'opera occorrenti, nonché per concorsi, contributi e sussidi	9.803.000.000	+ (e) 660.000.000	(ff) 10.463.000.000

(a) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in relazione alla legge 3 febbraio 1963, n. 92, concernente la sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia.

(b) Terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 3 febbraio 1963, n. 92.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi 9 agosto 1954, n. 638 e 25 gennaio 1962, n. 11, concernenti, rispettivamente, la sistemazione di fiumi e torrenti ed il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Autorizzazione di spesa di cui alla legge 31 marzo 1956, n. 294, concernente la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia	L.	3.000.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti	L.	2.400.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi	»	300.000.000
		<u>2.700.000.000</u>

Somma che si iscrive per l'esercizio 1964-65	L.	300.000.000
Aliquota dell'undicesimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	3.042.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	5.700.000.000
Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Di tale somma lire 45 milioni sono destinate alla concessione della ottava delle venti rate del contributo statale per la Basilica di San Marco in Venezia previsto dalle leggi 25 aprile 1957, n. 305 e 18 agosto 1962, n. 1356	»	321.000.000
Totale	L.	<u>9.363.000.000</u>

(e) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui alle citate leggi 9 agosto 1954, n. 638 e 25 gennaio 1962, n. 11.

(f) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	305.000.000
Aliquota dell'undicesimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	4.458.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	5.700.000.000
Totale	L.	<u>10.463.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
*160	*170	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	63.000.000	»	(a) 63.000.000
*161	*171	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	620.000.000	— (b)	(c) 525.000.000
»	*172	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31). (d)	»	+ (d)	(d) 1.158.300.000
*162	*173	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	265.500.000	»	(e) 265.500.000
			948.500.000	+ 1.063.300.000	2.011.800.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Capitolo che si istituì in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributi della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 1.079.325.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 78.975.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(e) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste.</i>			
*163	*174	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	58.500.000	»	(a) 58.500.000
*164	*175	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	931.400.000	— (b)	(c) 727.200.000
»	*176	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31). (d)	»	+ (d)	(d) 979.000.000
*165	*177	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	243.000.000	»	(e) 243.000.000
			1.232.900.000	+ 774.800.000	2.007.700.000

- (a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.
- (d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio, 1958 n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 912.250.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 66.750.000, quale quota del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.
- (e) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1963-64	1964-65	4	5	6	
1	1	3			
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
*166	*178	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	470.000.000	»	(a) 470.000.000
*167	*179	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.830.000.000	+ (b) 5.000.000	(c) 1.835.000.000
»	*180	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articolo 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31), (d)	»	+ (d) 3.703.964.000	(d) 3.703.964.000
*168	*181	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	549.000.000	»	(e) 549.000.000
			2.849.000.000	+ 3.708.964.000	6.557.964.000

- (a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.
- (d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 3.451.421.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 252.543.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.
- (e) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 175 milioni sono destinate alla costruzione delle attrezzature occorrenti per i servizi di frontiera ai nuovi valichi di confine fra l'Italia e la Svizzera nel territorio del comune di Lavagna-Ponte Tresa di cui alla legge 12 dicembre 1962, n. 1714.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
*169	*182	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	652.500.000	»	(a) 652.500.000
*170	*183	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	2.150.000.000	+ (b) 325.000.000	(c) 2.475.000.000
»	*184	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (d)	»	+ (d) 3.751.000.000	(d) 3.751.000.000
*171	*185	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	667.100.000	»	(e) 667.100.000
			3.469.600.000	+ 4.076.000.000	7.545.600.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 3.495.250.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 255.750.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 621.000.000

Quinto dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 10 febbraio 1961, n. 81, concernente la concessione di un contributo straordinario al Convitto nazionale di Aosta » 46.100.000

Totale . . . L. 667.100.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
*172	*186	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	348.000.000	»	(a) 348.000.000
*173	*187	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.675.000.000	+ 990.000.000 (b)	(c) 2.665.000.000
»	*188	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (d) .	»	+ 1.199.000.000 (d)	(d) 1.199.000.000
*174	*189	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	333.000.000	»	(e) 333.000.000
			2.356.000.000	+ 2.189.000.000	4.545.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 1.117.250.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 81.750.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-56, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126 concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(e) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
*175	*190	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	1.349.000.000	»	(a) 1.349.000.000
*176	*191	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	2.945.000.000	— (b) 76.000.000	(c) 2.869.000.000
»	*192	Contributi e anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (d) . .	»	+ (d) 2.838.000.000	(d) 2.838.000.000
*177	*193	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	1.000.000.000	»	(e) 1.000.000.000
			5.294.000.000	+ 2.762.000.000	8.056.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 2.644.500.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 193.500.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(e) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	
1	2	3	4	5	
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
*178	*194	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	830.000.000	»	(a) 830.000.000
*179	*195	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	3.985.000.000	— (b) 838.000.000	(c) 3.147.000.000
»	*196	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (d)	»	+ (d) 2.628.252.000	(d) 2.628.252.000
*180	*197	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	1.220.500.000	— (e) 200.000.000	(f) 1.020.500.000
			6.035.500.000	+ (e) 1.590.252.000	7.625.752.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione delle opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è sostituito da lire 2.449.053.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 179.199.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(e) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(f) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	420.500.000
Terzo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente provvedimenti per la tutela del carattere storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano	»	100.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	500.000.000

Totale . . . L. 1.020.500.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
*181	*198	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	490.000.000	»	(a) 490.000.000
*182	*199	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.560.000.000	— (b)	(c) 1.465.000.000
»	*200	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (d)	»	+ (d)	(d) 2.420.000.000
*183	*201	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	495.000.000	+ (e)	(f) 1.095.000.000
			2.545.000.000	+ (e)	5.470.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per lo esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 2.255.000.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 165.000.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(e) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(f) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	195.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	900.000.000

Totale L. 1.095.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
*184	*202	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949 n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	105.000.000	»	(a) 105.000.000
*185	*203	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	1.390.000.000	+ (b) 10.000.000	(c) 1.400.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	1.495.000.000	+ 10.000.000	1.505.000.000

- (a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.
- (b) Variazione che si propone in dipendenza della maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.
- (c) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.495.000.000	+ 10.000.000	1.505.000.000
»	*204	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (a)	»	+ (a) 880.000.000	(a) 880.000.000
*186	*205	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonchè per conseguenti opere di interesse igienico e turistico (legge 9 ottobre 1957, n. 976)	300.000.000	»	(b) 300.000.000
*187	*206	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	195.000.000	»	(c) 195.000.000
			1.990.000.000	+ 890.000.000	2.880.000.000

(a) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 820.000.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 60.000.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi, autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(b) Ottavo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi.

(c) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
*188	*207	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607 e decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 688)	1.430.000.000	»	(a) 1.430.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.430.000.000	»	1.430.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.430.000.000	»	1.430.000.000
*189	*208	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)	2.345.000.000	— (a) 19.000.000	(b) 2.326.000.000
»	*209	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (c) .	»	+ (c) 2.787.224.000	(c) 2.787.224.000
*190	*210	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	3.115.000.000	+ (d) 640.000.000	(e) 3.755.000.000
			6.890.000.000	+ 3.408.224.000	10.298.224.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza della minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1964-65 sul fondo di lire 38 miliardi previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale.

(b) Lo stanziamento è costituito da un'aliquota dell'ultimo stanziamento annuale previsto dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(c) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 2.597.186.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 190.038.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(d) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(e) Lo stanziamento viene così determinato:

Quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	L.	1.300.000.000
Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 350 milioni sono destinate ai lavori per il consolidamento del complesso edilizio del Quirinale e degli altri fabbricati in uso alla Presidenza della Repubblica	»	2.455.000.000

Totale . . . L. 3.755.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>			
*191	*211	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	1.360.000.000	»	(a) 1.360.000.000
»	*212	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (b) .	»	+ (b) 2.310.000.000	(b) 2.310.000.000
*192	*213	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	1.395.000.000	— (c) 490.000.000	(d) 905.000.000
			2.755.000.000	+ 1.820.000.000	4.575.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126 o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 2.152.500.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 157.500.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65 dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento viene così determinato.

Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 395.000.000

Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11 » 510.000.000

Totale L. 905.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
*193	*214	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	3.700.000.000	»	(a) 3.700.000.000
»	*215	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (b)	»	+ (b) 3.371.280.000	(b) 3.371.280.000
*194	*216	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	2.660.000.000	+ (c) 1.400.000.000	(c) 4.060.000.000
			6.360.000.000	+ 4.771.280.000	11.131.280.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126, o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 3.141.420.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133, e da lire 229.860.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(c) Variazione che si propone in dipendenza delle sottoindicate disposizioni legislative in base alle quali lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 760.000.000

Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali » 1.300.000.000

Secondo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla legge 5 marzo 1963, n. 285, concernente modifica alla legge 25 aprile 1957, n. 309, per la costruzione del palazzo di giustizia in Napoli » 2.000.000.000

Totale L. 4.060.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
*195	*217	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	620.000.000	»	(a) 620.000.000
*196	»	Spese per l'esecuzione di opere di risanamento del vecchio abitato della città di Bari, per il pagamento delle indennità di esproprio, per la sistemazione edilizia e la ricostruzione di edifici pubblici (articolo 2 della legge 23 dicembre 1962, n. 1844) (b)	1.000.000.000	— (b) 1.000.000.000	soppresso
*197	*218	Spese per la costruzione di alloggi ai sensi della legge 9 agosto 1954, n. 640, nelle zone individuate nel piano di sviluppo dell'edilizia economica e popolare compilato a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167 per gli abitanti della città vecchia di Bari (articolo 4 della legge 23 dicembre 1962, n. 1844) .	750.000.000	»	(c) 750.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	2.370.000.000	— 1.000.000.000	1.370.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere previsto dall'articolo 2 della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.

(c) Secondo dei cinque stanziamenti annuali previsti dall'articolo 4 della legge 13 dicembre 1962, n. 1844, concernente provvedimenti per il risanamento igienico-sanitario della città vecchia di Bari.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	2.370.000.000	— 1.000.000.000	1.370.000.000
»	*219	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (a) .	»	+ (a) 2.803.460.000	(a) 2.803.460.000
*198	*220	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi.	395.000.000	+ (b) 520.000.000	(c) 915.000.000
			2.765.000.000	+ 2.323.460.000	5.088.460.000

(a) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126, o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 2.612.315.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 191.145.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(b) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione L.	325.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11 »	590.000.000
Totale L.	<u>915.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
*199	*221	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	140.000.000	»	(a) 140.000.000
»	*222	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (b) . .	»	+	(b) 847.220.000
*200	*223	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	1.415.000.000	+	(c) 2.200.000.000
			1.555.000.000	+	(d) 3.615.000.000
				+	3.047.220.000
					4.602.220.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126, o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 789.455.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 57.765.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali, nonché della cessazione dell'onere previsto dalla legge 21 marzo 1958, n. 299, riguardante il risanamento dei « Sassi » di Matera.

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 615.000.000

Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 25 gennaio 1962, n. 11 » 3.000.000.000

Totale L. 3.615.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
*201	*224	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	380.000.000	»	(a) 380.000.000
»	*225	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (b) . . .	»	+	(b) 2.071.300.000
*202	*226	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	3.540.000.000	+	(c) 800.000.000
			3.920.000.000	+	(d) 2.871.300.000
					6.791.300.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126, o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 1.930.075.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 141.225.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi 9 agosto 1954, n. 638 e 25 gennaio 1962, n. 11, concernenti, rispettivamente, la sistemazione di fiumi e torrenti e il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	740.000.000
Aliquota dell'undicesimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	1.000.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	2.600.000.000
Totale	L.	4.340.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
*203	*227	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	1.000.000.000	»	(a) 1.000.000.000
»	*228	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (b) . .	»	+ 4.290.000.000	(b) 4.290.000.000
*204	*229	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	1.885.000.000	+ 300.000.000	(c) (d) 2.185.000.000
			2.885.000.000	+ 4.590.000.000	7.475.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126, o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 3.997.500.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 292.500.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione della autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 30.000.000 sono destinate alla concessione della seconda delle quindici rate del contributo statale per il Duomo e il Chiostro di Monreale, previsto dalla legge 18 agosto 1962, n. 1356	L.	885.000.000
Aliquota dell'undicesimo dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	900.000.000
Aliquota del quarto dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 25 gennaio 1962, n. 11	»	400.000.000

Totale L. 2.185.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
*205	*230	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	250.000.000	»	(a) 250.000.000
»	*231	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e articolo 2 della legge 26 gennaio 1963, n. 31) (b) .	»	+ (b) 2.200.000.000	(b) 2.200.000.000
*206	*232	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	1.646.500.000	— (c) 100.000.000	(d) 1.546.500.000
			1.896.500.000	+ 2.100.000.000	3.996.500.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota-parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si istituisce in corrispondenza del capitolo n. 133 dell'esercizio 1963-64 che si sopprime in relazione alla legge 26 gennaio 1963, n. 31, concernente disposizioni per l'ammissione a contributo della spesa per la sistemazione delle strade classificate provinciali anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 febbraio 1958, n. 126, o non comprese nei piani di cui all'articolo 16 della legge stessa. Lo stanziamento è costituito da lire 2.050.000.000 che si trasferiscono dal suddetto capitolo n. 133 e da lire 150.000.000, quale quota parte del maggior fondo di lire 3 miliardi autorizzato, per l'esercizio finanziario 1964-65, dall'articolo 18 della indicata legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico.

(c) Variazione che si propone in dipendenza della ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 gennaio 1962, n. 11, concernente il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali.

(d) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		SISTEMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO.			
*207	*233	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa estinti, emessi in dipendenza della gestione temporanea del Governo militare alleato, non contabilizzati in uscita dalle tesorerie, per la reintegrazione delle contabilità speciali da cui sono stati attinti i fondi per spese attinenti ai servizi del Ministero dei lavori pubblici e per la regolazione contabile delle partite concernenti anticipazioni fatte dal Governo militare alleato direttamente ad uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
208	*234	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite autorizzate dal Governo militare alleato, non imputabili ad altri capitoli	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»
		SISTEMAZIONI RELATIVE AD OPERE ESEGUITE ANTERIORMENTE ALLA LIBERAZIONE.			
209	*235	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
SPESE IN ANNUALITÀ O SEMESTRALITÀ.					
*210	*236	Opere stradali.	8.000.000	— (a) 1.400.000	(b) 6.600.000
*211	*237	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articoli 2 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 22 giugno 1950, n. 480 e articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184)	4.335.000.000	+ (c) 2.185.000.000	(d) 6.520.000.000
*212	*238	Opere marittime - Opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti.	6.300.000	— (a) 1.500.000	(b) 4.800.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			4.349.300.000	+ 2.182.100.000	6.531.400.000

(a) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa.

(b) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

(c) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2, lettera a), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 2.000.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 previsto dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, riguardante provvedimenti concernenti opere di conto degli Enti locali, di edilizia popolare ed altri, nonché variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	270.000.000
15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	535.000.000
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	600.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	150.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	150.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	150.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	80.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	135.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	135.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	135.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	335.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	135.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	3.240.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	185.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	185.000.000

Totale L. 6.520.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.349.300.000	+ 2.182.100.000	6.531.400.000
*243	*239	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articolo 9 della legge 3 agosto 1949, n. 589)	532.000.000	+ ^(a) 1.055.000.000	^(b) 1.587.000.000
*244	*240	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	301.690.000	»	^(c) 301.690.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5.182.990.000	+ 3.237.100.000	8.420.090.000

(a) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2, lettera b) dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 1.000.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 previsto dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, riguardante provvedimenti concernenti opere di conto degli Enti locali, di edilizia popolare ed altri, nonché variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	40.000.000
15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	40.000.000
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	40.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	40.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	30.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	30.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	15.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	5.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	5.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	5.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	5.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	17.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	5.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	1.200.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	55.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	55.000.000

Totale L. 1.587.000.000

(c) 16^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	5.182.990.000	+ 3.237.100.000	8.420.090.000
*215	*241	Opere idrauliche e impianti elettrici	6.118.670.313	+ ^(a) 298.500.000	6.417.170.313 ^(b)
*216	*242	Contributo costante per trentacinque anni a favore dell'Ente autonomo del Flumendosa ai sensi dell'articolo 12 - 2° comma - del regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 498	99.350.000	+ ^(c) 99.350.000	198.700.000 ^(d)
		<i>Da riportarsi . . .</i>	11.401.010.313	+ 3.634.950.000	15.035.960.313

(a) La variazione è così costituita:

Limite d'impegno di cui al punto 1° dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione	+ L.	300.000.000
Minore incidenza della spesa derivante da limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	- »	1.500.000
Totale	+ L.	298.500.000

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti ai limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	31.500.000
18 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
17 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
16 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
16 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 19 maggio 1950, n. 443)	»	135.000.000
15 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
15 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	196.670.313
14 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	1.500.000.000
13 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	1.500.000.000
12 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	1.000.000.000
11 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	600.000.000
10 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	100.000.000
9 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
8 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	100.000.000
7 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	100.000.000
6 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	100.000.000
5 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	100.000.000
4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	100.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	100.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	150.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	300.000.000
Totale	L.	6.417.170.313

(c) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 1 dell'articolo 6 del citato disegno di legge.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	L.	99.350.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	99.350.000
Totale	L.	198.700.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	11.401.010.313	+ 3.634.950.000	15.035.960.313
*217	*243	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali a favore di Comuni per la costruzione o il completamento delle opere occorrenti per fornire di energia elettrica i Comuni stessi e le frazioni che ne sono sprovvisti (articolo 10 della legge 3 agosto 1949, n. 589; leggi 22 giugno 1950, n. 480 e 9 agosto 1954, n. 649)	915.000.000	+ ^(a) 410.000.000	^(b) 1.325.000.000
*218	*244	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	948.131.000	»	^(c) 948.131.000
*219	*245	Opere edilizie	38.800.000	- ^(d) 1.050.000	^(e) 37.750.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	13.302.941.313	+ 4.043.900.000	17.346.841.313

(a) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2, lettera c), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 350.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 previsto dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, riguardante provvedimenti concernenti opere di conto degli Enti locali, di edilizia popolare e altri, nonché variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	40.000.000
15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	75.000.000
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	80.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	80.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	50.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	30.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	20.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	20.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	60.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	60.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	60.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	60.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	60.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	510.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	60.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	60.000.000
Totale		L. 1.325.000.000

(c) 16^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(d) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(e) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	13.302.941.313	+ 4.043.900.000	17.346.841.313
*220	*246	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (articolo 1, comma secondo, articolo 8 e articolo 17 della legge 3 agosto 1949 n. 589, legge 22 giugno 1950, n. 480; legge 18 gennaio 1951, n. 61 e legge 9 agosto 1954, n. 645; legge 26 gennaio 1962, n. 17; legge 24 luglio 1962, n. 1073 e legge 3 febbraio 1963, n. 75	27.845.000.000	+ ^(a) 4.250.000.000	^(b) 32.095.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	41.147.941.313	+ 8.293.900.000	49.441.841.313

(a) La variazione è così costituita:

Aumento corrispondente al limite d'impegno previsto per l'esercizio 1964-65 dalla legge 3 febbraio 1963, n. 75, concernente provvedimenti integrativi per la edilizia scolastica	L.	3.250.000.000
Aumento che si apporta in dipendenza della citata legge 3 febbraio 1963, n. 75 che aumenta di lire 1.000.000.000 il limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 previsto dalla legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962-63 al 1964-65	»	1.000.000.000
Totale . . .	L.	4.250.000.000

(b) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17)	L.	300.000.000
16 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61)	»	40.000.000
15 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17, della legge 22 giugno 1950, n. 480 e legge di bilancio 1950-51)	»	620.000.000
14 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52	»	600.000.000
13 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	»	900.000.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	780.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	805.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	700.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1959-60 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 26 gennaio 1962, n. 17)	»	5.100.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 (legge 24 luglio 1962, n. 1073 e legge 3 febbraio 1963, n. 75)	»	4.250.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 (legge 24 luglio 1962, n. 1073 e legge 3 febbraio 1963, n. 75)	»	4.250.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1964-65 (legge 3 febbraio 1963, n. 75)	»	3.250.000.000
Totale . . .	L.	32.095.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	41.147.941.313	+ 8.293.900.000	49.441.841.313
*221	*247	Contributi trentacinquennali a favore delle Amministrazioni degli istituti statati di educazione che dispongono di propri edifici, per la costruzione, l'ampliamento, il riattamento e l'arredamento degli istituti stessi (articolo 29 della legge 24 luglio 1962, n. 1073)	60.000.000	+ ^(a) 30.000.000	^(b) 90.000.000
*222	*248	Contributi trentacinquennali a favore dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) (già U.N.-R.R.A-Casas) per la copertura dell'intero ammortamento dei mutui da contrarsi per l'edilizia scolastica (articolo 12 della legge 24 luglio 1962, n. 1073).	30.000.000	+ ^(c) 45.000.000	^(d) 75.000.000
*223	*249	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	806.915.000	»	^(e) 806.915.000
*224	*250	Edilizia economica e popolare (testo unico approvato con il regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399 e successive modificazioni) . . .	1.081.734.088	- ^(f) 1.500.000	^(g) 1.080.234.088
		<i>Da riportarsi . . .</i>	43.126.590.401	+ 8.367.400.000	51.493.990.401

(a) Aumento corrispondente al limite d'impegno autorizzato per l'esercizio 1964-65 dall'articolo 29 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, concernente provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962-63 al 1964-65.

(b) Lo stanziamento viene così determinato:

3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 . . .	L.	30.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 . . .	»	30.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1964-65 . . .	»	30.000.000
Totale . . .	L.	90.000.000

(c) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 4 dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché del limite d'impegno di lire 15.000.000 concesso per l'esercizio 1962-63 in dipendenza dell'articolo 12 della citata legge 24 luglio 1962, n. 1073.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 . . .	L.	15.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 . . .	»	30.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1964-65 . . .	»	30.000.000
Totale . . .	L.	75.000.000

(e) 16^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(f) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa.

(g) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	210.000.000
19 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47 (legge 8 maggio 1947, n. 399; articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 131)	»	180.000.000
18 ^a delle 35 annualità corrispondente ai limiti d'impegno dell'esercizio 1947-48 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 24 marzo 1948, n. 212; decreto-legge 5 marzo 1948, n. 121; articolo 5 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 181)	»	519.000.000
17 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 17 aprile 1948, n. 1029). Dedotte lire 68.765.912 in dipendenza della effettiva incidenza degli impegni	»	171.234.088
Totale . . .	L.	1.080.234.088

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	43.126.590.401	+ 8.367.400.000	51.493.990.401
*225	*251	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 2 luglio 1949, n. 408; 22 giugno 1950, n. 471; 21 ottobre 1950, n. 984; 18 gennaio 1951, n. 61; 19 ottobre 1951, n. 1186; 25 luglio 1952, n. 1058; 1 dicembre 1953, n. 901; 27 dicembre 1953, n. 980; 22 aprile 1954, n. 169; 9 agosto 1954, n. 705; 18 marzo 1959, n. 134; 26 ottobre 1960, n. 1327; 9 marzo 1961, n. 171; 14 novembre 1961, n. 1288; 30 gennaio 1962, n. 28, 21 aprile 1962, n. 195 e 4 novembre 1963, n. 1460) (a)	32.062.500.000	+ (b) 6.200.000.000	(c) 38.262.500.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	75.189.090.401	+ 14.567.400.000	89.756.490.401

(a) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 4 novembre 1963, n. 1460, concernente disposizioni per l'incremento dell'edilizia economica e popolare.

(b) Variazione che si propone in dipendenza del limite d'impegno di lire 200 milioni autorizzato per l'esercizio 1964-1965 dalla legge 30 gennaio 1962, n. 28, concernente provvedimenti per il risanamento dei mandamenti Monte di Pietà, Palazzo Reale, Tribunale e Castellammare e delle zone radiali di Borgo Denissini e della Via Francesco Crispi nel Comune di Palermo, nonché dell'aumento corrispondente ai limiti di impegno previsti per gli esercizi 1963-64 e 1964-65 dalla citata legge 4 novembre 1963, n. 1460.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 2 luglio 1949, n. 408) L.	2.000.000.000
16 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61) »	160.000.000
15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 2 luglio 1949, n. 408, e 22 giugno 1950, n. 471) »	3.000.000.000
15 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 21 ottobre 1950, n. 984) »	85.000.000
14 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52 (legge 19 ottobre 1951, n. 1186) »	1.500.000.000
13 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 (legge 25 luglio 1952, n. 1058) »	1.500.000.000
12 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 1 ^o dicembre 1953, n. 901) »	1.500.000.000
12 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 27 dicembre 1953, n. 980) »	127.500.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 22 aprile 1954, n. 169) »	1.500.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 705) »	1.500.000.000
9 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 705) »	3.000.000.000
9 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 705) »	3.000.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 705) »	3.000.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 705) »	3.000.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 18 marzo 1959, n. 134) »	240.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 (legge 26 ottobre 1960, n. 1327) »	3.000.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1960-61 (legge 9 marzo 1961, n. 171) »	50.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 14 novembre 1961, n. 1288) »	300.000.000
4 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1961-62 (legge 30 gennaio 1962, n. 28) »	200.000.000
3 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 (legge 30 gennaio 1962, n. 28) »	200.000.000
2 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 (legge 30 gennaio 1962, n. 28) »	200.000.000
2 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 (legge 21 aprile 1962, n. 195) »	3.000.000.000
2 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1963-64 (legge 4 novembre 1963, n. 1460) »	3.000.000.000
1 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1964-65 (legge 30 gennaio 1962, n. 28) »	200.000.000
1 ^a annualità corrisp. al limite d'impegno per l'esercizio 1964-65 (legge 4 novembre 1963, n. 1460) »	3.000.000.000

Totale . . . L. 38.262.500.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	75.189.090.401	+ 14.567.400.000	89.756.490.401
»	*252	Contributi costanti trentacinquennali ai sensi della legge 2 luglio 1949, n. 408, a favore degli Istituti autonomi per le case popolari, dell'Istituto nazionale delle case per gli impiegati dello Stato e dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) (* già U. N. R. R.A.-Casas) (articolo 2 della legge 19 gennaio 1963, n. 17)	»	+ ^(a) 1.000.000.000	^(b) 1.000.000.000
*226	*253	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	111.900.000	- ^(c) 1.600.000	^(d) 110.300.000
*227	*254	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi trentacinquennali (articolo 1, comma secondo, e articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 3 agosto 1949, n. 589, leggi 22 giugno 1950, n. 480, 9 agosto 1954, n. 649 29 luglio 1957, n. 634, 29 luglio 1957, n. 635 e 2 luglio 1960, n. 677)	21.780.000.000	+ ^(e) 5.550.000.000	^(f) 27.330.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	97.080.990.401	+ 21.115.800.000	118.196.790.401

(a) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione dell'articolo 2 della legge 19 gennaio 1963, n. 17, riguardante provvedimenti concernenti opere di conto degli Enti locali, di edilizia popolare ed altri, nonché variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63.

(b) Lo stanziamento viene così determinato:

3^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 . . L. 1.000.000.000

(c) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	62.300.000
13 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (legge 1 ^o luglio 1952, n. 886)	»	24.000.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 (legge 1 ^o luglio 1952, n. 886)	»	24.000.000

Totale . . . L. 110.300.000

(e) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2, lettere d) ed e) dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 3.500.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 previsto dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, riguardante provvedimenti concernenti opere di conto degli Enti locali, di edilizia popolare ed altri, nonché variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63.

(f) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	350.000.000
15 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	800.000.000
14 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	910.000.000
13 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	1.060.000.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	850.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	770.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	510.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	450.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	525.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	1.005.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	1.050.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	1.800.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	1.200.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	11.900.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	2.100.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	2.050.000.000

Totale . . . L. 27.330.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)																																				
Numero dell'esercizio																																									
1963-64	1964-65																																								
1	2	3	4	5	6																																				
		<i>Riporto . . .</i>	97.080.990.401	+ 21.115.800.000	118.196.790.401																																				
*228	*255	Contributi trentacinquennali per la costruzione, il completamento e l'ampliamento delle fognature del Comune di Palermo (legge 11 ottobre 1960, n. 1155)	145.000.000	»	(a) 145.000.000																																				
*229	*256	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi dal comune di Teramo per le opere di risanamento igienico-edilizio di S. Maria a Bitetto (legge 1° dicembre 1952, n. 2527)	8.000.000	»	(b) 8.000.000																																				
*230	*257	Contributi costanti per trentacinque anni a favore dei comuni che costruiscono o ampliano edifici destinati a proprie sedi e delle provincie che costruiscono, sistemano o restaurano archivi di Stato. (leggi 15 febbraio 1953, n. 184, 9 agosto 1954, n. 649 e 19 luglio 1959, n. 550)	635.000.000	+ 220.000.000	(c) (d) 855.000.000																																				
		<i>Da riportarsi . . .</i>	97.868.990.401	+ 21.335.800.000	119.204.790.401																																				
<p>(a) Lo stanziamento è così costituito:</p> <table> <tr><td>6^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60</td><td>L.</td><td>5.000.000</td></tr> <tr><td>5^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61</td><td>»</td><td>35.000.000</td></tr> <tr><td>4^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62</td><td>»</td><td>35.000.000</td></tr> <tr><td>3^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63</td><td>»</td><td>35.000.000</td></tr> <tr><td>2^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64</td><td>»</td><td>35.000.000</td></tr> <tr><td colspan="2" style="text-align: right;">Totale</td><td>L. 145.000.000</td></tr> </table>						6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	L.	5.000.000	5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	35.000.000	4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	35.000.000	3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	35.000.000	2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	35.000.000	Totale		L. 145.000.000																		
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	L.	5.000.000																																							
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	35.000.000																																							
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	35.000.000																																							
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	35.000.000																																							
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	35.000.000																																							
Totale		L. 145.000.000																																							
<p>(b) Lo stanziamento è così costituito:</p> <table> <tr><td>9^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57</td><td>L.</td><td>2.400.000</td></tr> <tr><td>7^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59</td><td>»</td><td>2.800.000</td></tr> <tr><td>5^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61</td><td>»</td><td>2.800.000</td></tr> <tr><td colspan="2" style="text-align: right;">Totale</td><td>L. 8.000.000</td></tr> </table>						9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	L.	2.400.000	7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	2.800.000	5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	2.800.000	Totale		L. 8.000.000																								
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	L.	2.400.000																																							
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	2.800.000																																							
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	2.800.000																																							
Totale		L. 8.000.000																																							
<p>(c) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2°, lettera f) dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione, nonché dell'aumento di lire 150.000.000 del limite d'impegno per l'esercizio 1962-63 previsto dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, riguardante provvedimenti concernenti opere di conto degli Enti locali, di edilizia popolare ed altri, nonché variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63.</p>																																									
<p>(d) Lo stanziamento è così costituito:</p> <table> <tr><td>11^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55</td><td>L.</td><td>50.000.000</td></tr> <tr><td>10^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56</td><td>»</td><td>25.000.000</td></tr> <tr><td>9^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57</td><td>»</td><td>20.000.000</td></tr> <tr><td>8^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58</td><td>»</td><td>20.000.000</td></tr> <tr><td>7^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59</td><td>»</td><td>20.000.000</td></tr> <tr><td>6^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60</td><td>»</td><td>20.000.000</td></tr> <tr><td>5^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61</td><td>»</td><td>70.000.000</td></tr> <tr><td>4^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62</td><td>»</td><td>70.000.000</td></tr> <tr><td>3^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63</td><td>»</td><td>420.000.000</td></tr> <tr><td>2^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64</td><td>»</td><td>70.000.000</td></tr> <tr><td>1^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65</td><td>»</td><td>70.000.000</td></tr> <tr><td colspan="2" style="text-align: right;">Totale</td><td>L. 855.000.000</td></tr> </table>						11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	L.	50.000.000	10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	25.000.000	9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	20.000.000	8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	20.000.000	7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	20.000.000	6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	20.000.000	5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	70.000.000	4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	70.000.000	3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	420.000.000	2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	70.000.000	1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	70.000.000	Totale		L. 855.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	L.	50.000.000																																							
10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	25.000.000																																							
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	20.000.000																																							
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	20.000.000																																							
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	20.000.000																																							
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	20.000.000																																							
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	70.000.000																																							
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	70.000.000																																							
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	420.000.000																																							
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	70.000.000																																							
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	70.000.000																																							
Totale		L. 855.000.000																																							

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	97.868.990.401	+ 21.335.800.000	119.204.790.401
*231	*258	Contributi costanti per trentacinque anni a favore degli Ordinari diocesani o degli altri enti mutuanti nella spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione e per il completamento di chiesa parrocchiale e di locali da adibire ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco (articolo 4 della legge 18 aprile 1962, n. 168)	1.050.000.000	+ (a) 350.000.000	(b) 1.400.000.000
*232	*259	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate ed esplosioni	100.000	- (c) 20.000	(d) 80.000
*233	*260	Opere in dipendenza di terremoti	617.000	- (e) 26.000	(d) 591.000
*234	*261	Contributi trentacinquennali all'Istituto autonomo per le case popolari di Messina per la costruzione di alloggi popolari ai sensi del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	150.000.000	+ (e) 50.000.000	(f) 200.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	99.069.707.401	+ 21.735.754.000	120.805.461.401

(a) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 3° dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . . L.	350.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . . »	350.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . . »	350.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65 . . . »	350.000.000

Totale . . . L. 1.400.000.000

(c) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa

(d) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

(e) Variazione corrispondente al limite d'impegno autorizzato per l'esercizio 1964-65 dalla legge 25 gennaio 1962, n. 25, concernente proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei Comuni danneggiati dai terremoti dal 28 dicembre 1908 al 13 gennaio 1915.

(f) Lo stanziamento è così costituito:

4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . . L.	50.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . . »	50.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . . »	50.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65 . . . »	50.000.000

Totale . . . L. 200.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	99.069.707.401	+ 21.735.754.000	120.805.461.401
235*	*262	Contributi trentennali in annualità, in semestralità o in rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione ed alla riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra per destinarli alle persone rimaste senza tetto, nonché contributi ai proprietari stessi nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti (articolo 16 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409; 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	9.400.000.000	+ ^(a) 1.000.000.000	^(b) 10.400.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	108.469.707.401	+ 22.735.754.000	131.205.461.401

(a) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 2°, del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

20 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1945-46 . . .	L.	58.000.000
19 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47 . . .	»	33.000.000
18 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48 . . .	»	33.000.000
17 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 . . .	»	33.000.000
16 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . .	»	633.000.000
15 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . .	»	900.000.000
14 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . .	»	900.000.000
13 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . .	»	900.000.000
12 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . .	»	730.000.000
11 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . .	»	300.000.000
10 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . .	»	1.250.000.000
9 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . .	»	300.000.000
8 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . .	»	70.000.000
7 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . .	»	320.000.000
6 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . .	»	320.000.000
5 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . .	»	520.000.000
4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . .	»	550.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . .	»	550.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . .	»	1.000.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65 . . .	»	1.000.000.000

Totale . . . L. 10.400.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Ripporto . . .</i>	108.469.707.401	+ 22.735.754.000	131.205.461.401
*236	*263	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative edilizie nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti ai sensi degli articoli 56 e 57 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e contributi trentacinquennali a istituti di case popolari ed a Comuni ai sensi dell'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408. .	425.000.000	+ (a) 10.000.000	(b) 435.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	108.894.707.401	+ 22.745.754.000	131.640.461.401

(a) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 1°, del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . . L.	30.000.000
15 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . . »	30.000.000
14 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . . »	30.000.000
13 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . . »	30.000.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . . »	20.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . . »	50.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . . »	5.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . . »	40.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . . »	40.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . . »	40.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . . »	40.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61 . . . »	40.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . . »	10.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . . »	10.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . . »	10.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65 . . . »	10.000.000

Totale . . . L. 435.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	108.894.707.401	+ 22.745.754.000	131.640.461.401
*237	*264	Annualità trentennali per opere da eseguirsi mediante il sistema della concessione per la costruzione di fabbricati a carattere popolare nei Comuni nei quali la riparazione dei fabbricati danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senza tetto per causa di guerra (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409; 1° ottobre 1951, n. 1141; 28 marzo 1957, n. 222 e legge 6 luglio 1960, n. 678) . .	2.515.000.000	»	(a) 2.515.000.000
*238	*265	Annualità trentennali per opere da dare in concessione per l'attuazione dei piani di ricostruzione in dipendenza di eventi bellici (articoli 12 e 35 della legge 25 giugno 1949, n. 409 e legge 27 ottobre 1951, n. 1402)	2.148.053.900	+ (b) 200.000.000	(c) 2.348.053.900
		<i>Da riportarsi . . .</i>	113.557.761.301	+ 22.945.754.000	136.503.515.301

(a) Lo stanziamento è così costituito:

19 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47	L.	65.000.000
18 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48	»	200.000.000
17 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49	»	200.000.000
16 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	»	600.000.000
15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	600.000.000
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	300.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	250.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	150.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	150.000.000

Totale L. 2.515.000.000

(b) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 3° dell'articolo 5 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	L.	172.013.475
15 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	60.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	50.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	150.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	100.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	100.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	100.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1960-61	»	200.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62	»	200.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63	»	200.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64	»	200.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65	»	200.000.000

Totale L. 2.348.053.900

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	113.557.761.301	+ 22.945.754.000	136.503.515.301
*239	*266	Annualità trentennali per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti ricadenti nei Comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino (decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 688)	688.053.900	»	(a) 688.053.900
*240	*267	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti, di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni, distrutte o danneggiate dalla guerra, con esecuzione mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660)	1.355.770.260	»	(b) 1.355.770.260
*241	*268	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici (legge 4 maggio 1951, n. 385)	61.953.740	»	(c) 61.953.740
*242	*269	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	275.540.000	»	(d) 275.540.000
*243	*270	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere d'interesse comunale in Roma (legge 28 febbraio 1953, n. 103 e legge 27 giugno 1961, n. 644) . . .	2.250.000.000	»	(e) 2.250.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	118.189.079.201	+ 22.945.754.000	141.134.833.201

(a) Lo stanziamento è così costituito:

16 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1949-50	L.	63.396.554
15 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1950-51	»	165.475.387
14 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1951-52	»	183.689.301
13 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1952-53	»	171.530.704
12 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1953-54	»	33.206.688
11 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1954-55	»	36.728.330
10 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1955-56	»	34.026.936

Totale . . . L. 688.053.900

(b) 16^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(c) 15^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 4 maggio 1951, n. 385.

(d) 16^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	L.	450.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	450.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	450.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	450.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57	»	450.000.000

Totale . . . L. 2.250.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	118.189.079.201	+ 22.945.754.000	141.134.833.201
*244	*271	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere alla provincia ed al comune di Napoli per il finanziamento di opere pubbliche di loro competenza (legge 9 aprile 1953, n. 297)	1.838.000.000	»	(a) 1.838.000.000
*245	*272	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Salerno per il completamento dell'Ospedale di detta città (articoli 19 e 20 della legge 9 aprile 1955, n. 279)	50.000.000	»	(b) 50.000.000
*246	*273	Annualità trentennali per opere stradali da eseguirsi a cura dell'A. N. A. S. mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	150.000.000	»	(c) 150.000.000
*247	*274	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	87.382.845	»	(d) 87.382.845
		Totale . . .	120.314.462.046	+ 22.945.754.000	143.260.216.046

(a) Lo stanziamento è così costituito:

13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	L.	300.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	300.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	434.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	434.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57	»	370.000.000

Totale . . . L. 1.838.000.000

(b) Lo stanziamento è così costituito:

11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	L.	10.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	40.000.000

Totale . . . L. 50.000.000

(c) 16^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.(d) 23^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1942-43.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		SPESA PER I CANTIERI-SCUOLA.			
*248	*275	Completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e per l'impianto di nuovi cantieri scuola .	1.700.000.000	»	(a) 1.700.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 7 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1963-64	1964-65	4	5	6
1	2	3		
RIASSUNTO PER TITOLI				
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA				
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.				
<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>				
	Gabinetto e segreterie particolari	57.200.000	+ 5.000.000	62.200.000
	Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti	19.807.609.000	+ 3.407.391.000	23.215.000.000
	Personale delle nuove costruzioni ferroviarie . .	70.200.000	— 6.700.000	63.500.000
	Personale del soppresso Ministero dell'Africa italiana	55.650.000	+ 7.350.000	63.000.000
	Personale non di ruolo	815.500.000	+ 120.000.000	935.500.000
	Personale operaio	3.330.000.000	+ 586.000.000	3.916.000.000
	Altre spese di personale	364.200.000	+ 5.684.000	369.884.000
	Spese diverse	1.864.000.000	+ 56.500.000	1.920.500.000
	<i>Spese generali di personale e diverse relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati</i>	1.519.996.000	+ 14.970.000	1.534.966.000
	<i>Debito vitalizio e trattamenti similari</i>	3.640.000.000	+ 1.170.000.000	4.810.000.000
	<i>Opere in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>			
	Opere marittime	3.000.000.000	+ 1.000.000.000	4.000.000.000
	Opere idrauliche	280.000.000	»	280.000.000
	Opere stradali	9.600.000.000	»	9.600.000.000
	<i>Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>			
	Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	935.000.000	+ 270.000.000	1.205.000.000
	Magistrato per il Po - Parma	755.000.000	+ 215.000.000	970.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	30.000.000	+ 5.000.000	35.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste	25.000.000	+ 5.000.000	30.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	170.000.000	+ 30.000.000	200.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	85.000.000	+ 35.000.000	120.000.000
	Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	185.000.000	+ 15.000.000	200.000.000
	<i>Da riportarsi . . .</i>	46.589.355.000	+ 6.941.195.000	53.530.550.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	46.589.355.000	+ 6.941.195.000	53.530.550.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	270.000.000	+ 70.000.000	340.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	125.000.000	+ 35.000.000	160.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	110.000.000	+ 20.000.000	130.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	80.000.000	+ 25.000.000	105.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	550.000.000	+ 180.000.000	730.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila	72.000.000	»	72.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	350.000.000	+ 25.000.000	375.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	160.000.000	+ 30.000.000	190.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	55.000.000	- 12.000.000	43.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	130.000.000	+ 20.000.000	150.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	155.000.000	»	155.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	80.000.000	+ 10.000.000	90.000.000
		<i>Totale delle spese effettive ordinarie . . .</i>	48.726.355.000	+ 7.344.195.000	56.070.550.000
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA			
		CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE			
		<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>			
		Spese diverse	3.435.000.000	+ 586.000.000	4.021.000.000
		<i>Spese generali in gestione degli uffici tecnico-ammini- strativi decentrati</i>	151.600.000	+ 13.900.000	165.500.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.586.600.000	+ 599.900.000	4.186.500.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	3.586.600.000	+ 599.900.000	4.186.500.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed Enti vari:</i>			
		Opere stradali	82.993.000.000	— 20.272.757.000	62.720.243.000
		Opere marittime	5.465.000.000	+ 2.650.000.000	8.115.000.000
		Opere idrauliche	1.140.000.000	+ 100.000.000	1.240.000.000
		Opere di edilizia statale e sovvenzionata . . .	»	»	»
		Opere igieniche	»	+ 150.000.000	150.000.000
		Piani urbanistici	200.000.000	»	200.000.000
		Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici	1.655.000.000	»	1.655.000.000
		Spese per opere relative alle nuove costruzioni di strade ferrate	5.000.000.000	— 1.700.000.000	3.300.000.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>			
		Spese ripartibili ai sensi della legge 17 agosto 1960, n. 908	17.780.000.000	— 295.000.000	17.485.000.000
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	10.696.100.000	+ 8.069.200.000	18.765.300.000
		Magistrato per il Po - Parma	9.803.000.000	+ 660.000.000	10.463.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	948.500.000	+ 1.063.300.000	2.011.800.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trieste	1.232.900.000	+ 774.800.000	2.007.700.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	2.849.000.000	+ 3.708.964.000	6.557.964.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	3.469.600.000	+ 4.076.000.000	7.545.600.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	2.356.000.000	+ 2.189.000.000	4.545.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	149.174.700.000	+ 1.773.407.000	150.948.107.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	149.174.700.000	+ 1.773.407.000	150.948.107.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	5.294.000.000	+ 2.762.000.000	8.056.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	6.035.500.000	+ 1.590.252.000	7.625.752.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	2.545.000.000	+ 2.925.000.000	5.470.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	1.990.000.000	+ 890.000.000	2.880.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	6.890.000.000	+ 3.408.224.000	10.298.224.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila	2.755.000.000	+ 1.820.000.000	4.575.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	6.360.000.000	+ 4.771.280.000	11.131.280.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	2.765.000.000	+ 2.323.460.000	5.088.460.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	1.555.000.000	+ 3.047.220.000	4.602.220.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	3.920.000.000	+ 2.871.300.000	6.791.300.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.	2.885.000.000	+ 4.590.000.000	7.475.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.	1.896.500.000	+ 2.100.000.000	3.996.500.000
		<i>Sistemazioni relative alla gestione del Governo Militare Alleato</i>	»	»	»
		<i>Sistemazione relative ad opere eseguite anteriormente alla liberazione</i>	»	»	»
		<i>Spese in annualità o semestralità</i>	120.314.462.046	+ 22.945.754.000	143.260.216.046
		<i>Spese per i cantieri-scuola.</i>	1.700.000.000	»	1.700.000.000
		<i>Totale delle spese effettive straordinarie . . .</i>	316.080.162.046	+ 57.817.897.000	373.898.059.046

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
<p>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (ORDINARIE E STRAORDINARIE)</p>					
			364.806.517.046	+ 65.162.092.000	429.968.609.046
<p>CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI</p>					
			»	»	»
Totale generale					
			364.806.517.046	+ 65.162.092.000	429.968.609.046

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Allegato N. 1

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato.*
(Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile non pensionabile	13* mensilità	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
1070	Ministro	»	1	3.210.000	»	38.400	898.800	267.500	1.020.000	5.434.700
1040	Sottosegretari di Stato	»	2	6.240.000	»	76.800	1.747.200	520.000	1.920.000	10.504.000
		»	3	9.450.000	»	115.200	2.646.000	787.500	2.940.000	15.938.700
	Indennità integrativa speciale									244.800
	Per arrotondamento									16.500
								Totale		16.200.000

Capitolo n. 5. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale nonchè al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600. (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile non pensionabile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1963							
PERSONALE CARRIERA DIRETTIVA.										
900	Direttori generali	7	7	19.845.000	1.160.040	»	1.653.750	5.292.000	5.880.000	33.830.790
900	Provveditori alle opere pubbliche . . .	6	7	19.845.000	1.160.040	»	1.653.750	5.292.000	5.880.000	33.830.790
670	Ispettori generali	28	56	121.203.000	16.089.600	192.000	10.318.000	31.516.800	34.944.000	214.263.400
500	Direttori di divisione	57	56	94.500.000	15.153.600	192.000	7.875.000	23.520.000	26.208.000	167.448.600
402	Direttori di sezione	62	55	74.621.250	14.883.000	153.600	6.218.437	18.572.400	20.790.000	135.238.687
325	Consiglieri di 1 ^a classe	257	157	166.651.875	37.160.880	883.200	13.887.642	42.861.000	46.440.600	307.885.197
271	Consiglieri di 2 ^a classe		29	26.442.825	7.804.440	576.000	2.203.569	6.601.560	8.125.800	51.754.194
229	Consiglieri di 3 ^a classe		26	18.737.925	227.640	614.400	1.525.712	5.001.360	5.616.000	31.723.037
	Totale . . .	417	393	541.846.875	93.639.240	2.611.200	45.335.860	138.657.120	153.884.400	975.974.695
PERSONALE CARRIERA DI CONCETTO.										
325	Cassiere	1	»	»	»	»	»	»	»	»
PERSONALE CARRIERA ESECUTIVA.										
271	Archivisti capi	17	26	24.308.700	4.448.040	345.600	2.025.724	5.918.640	7.285.200	44.331.904
229	Primi archivisti	58	55	44.397.375	16.082.760	153.600	3.699.781	10.579.800	11.880.000	86.793.316
202	Archivisti	86	545	361.918.350	107.769.960	2.227.200	30.160.038	92.475.600	117.720.000	712.271.148
180	Applicati	164	259	147.798.000	42.487.200	614.400	12.316.500	39.160.800	43.512.000	285.888.900
157	Applicati aggiunti		5	2.413.875	910.560	»	201.155	659.400	840.000	5.024.990
	Totale . . .	325	890	580.836.300	171.698.520	3.340.800	48.403.198	148.794.240	181.237.200	1.134.310.258
229	Assistente alla vigilanza	1	1	721.350	329.040	»	60.112	192.360	216.000	1.518.862

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile nonchè al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600. (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	13 ^a mensi- lità	Assegno mensile non pensionabile	Assegno tempo- raneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
	PERSONALE CARRIERA DIRETTIVA.									
970	Presidente Consiglio superiore	1	1	3.273.750	208.828	»	272.812	814.800	900.000	5.470.150
900	Presidenti Sezioni Consiglio superiore	6	6	17.820.000	1.044.140	28.800	1.485.140	4.536.000	5.040.000	29.954.080
900	Presidente Magistrato acque	1	1	2.902.500	208.828	»	241.875	756.000	840.000	4.949.203
900	Presidente Magistrato per il Po e Provveditori alle opere pubbliche	12	12	31.830.000	2.505.936	»	2.902.500	9.072.000	10.080.000	59.390.436
670	Ispettori generali	50	120	259.290.000	23.179.908	319.200	21.607.500	67.536.000	74.880.000	446.812.608
500	Ingegneri capi	158	153	241.387.500	29.653.576	201.600	20.115.625	64.260.000	71.604.000	427.222.301
402	Ingegneri superiori	166	126	159.644.250	24.641.704	230.400	13.303.687	42.547.680	47.628.000	287.995.721
325	Ingegneri principali		417	431.608.125	61.589.092	3.206.400	35.183.875	113.841.000	123.348.600	768.777.092
271	Ingegneri		687	87.691.275	17.161.520	518.400	7.225.915	23.219.280	28.580.400	164.396.790
271	Ingegneri in prova		10	8.333.250	1.252.968	115.200	694.437	2.276.400	2.802.000	15.474.255
	Totale	1.081	948	1.246.780.650	161.446.500	4.620.000	103.033.366	328.859.160	365.703.000	2.210.442.676
402	Architetti superiori	5	5	6.331.500	1.044.140	»	527.625	1.688.400	1.890.000	11.481.665
325	Architetti principali		41	41.705.625	7.267.564	96.000	3.293.592	11.193.000	12.127.800	75.683.581
271	Architetti		21	853.600	208.828	»	71.133	227.640	280.200	1.641.401
271	Architetti in prova		2	1.666.650	417.656	»	138.887	455.280	560.400	3.238.873
	Totale	26	49	50.557.375	8.938.188	96.000	4.031.237	13.564.320	14.858.400	92.045.520
402	Direttore servizio radiotecnico.	1	»	»	»	»	»	»	»	»
	PERSONALE CARRIERA CONCETTO.									
500	Geometri capi	34	51	82.162.500	10.650.228	»	6.846.875	21.420.000	23.868.000	144.947.603
402	Geometri principali	78	80	103.414.500	16.706.240	»	8.617.875	27.014.400	30.240.000	185.993.015
325	Primi geometri	209	192	201.231.000	38.215.524	259.200	16.769.249	52.416.000	56.793.600	365.684.573
271	Geometri		2133	1.855.530.225	376.299.436	2.256.000	147.784.529	485.556.120	597.666.600	3.465.092.910
229	Geometri aggiunti		915	293.537.925	57.241.180	2.361.600	23.046.799	78.482.880	88.128.000	542.798.384
202	Vice geometri		28	18.467.850	2.353.544	403.200	1.506.584	4.751.040	6.048.000	33.530.218
	Totale	1.236	2.892	2.554.344.000	501.466.152	5.280.000	204.571.911	669.640.440	802.744.200	4.738.046.703

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile, nonché al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (Spese fisse e obbligatorie)*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile non pensionabile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963								
500	Ragionieri capi	7	11	17.700.000	2.297.108	»	1.475.000	4.620.000	5.148.000	31.240.108	
402	Ragionieri principali	15	16	20.682.900	3.132.420	28.800	1.723.575	5.402.880	6.048.000	37.018.575	
325	Primi ragionieri	39	38	39.828.750	7.726.636	28.800	3.319.061	10.374.000	11.240.400	72.517.647	
271	Ragionieri	185	208	183.819.300	38.053.652	441.600	14.857.408	47.349.120	58.281.600	342.802.680	
229	Ragionieri aggiunti		42	30.054.550	6.925.156	105.600	2.331.368	8.079.120	9.072.000	56.567.794	
202	Vice ragionieri		32	19.876.800	1.898.264	633.600	1.647.703	5.429.760	6.912.000	36.398.127	
	Totale . . .	246	347	311.962.300	60.033.236	1.238.400	25.354.115	81.254.880	96.702.000	576.544.931	
500	Segretari capi	4	7	11.287.500	1.461.796	»	940.625	2.940.000	3.276.000	19.905.921	
402	Segretari principali	10	10	12.964.500	2.088.280	»	1.080.375	3.376.800	3.780.000	23.289.955	
325	Primi segretari	28	28	29.347.500	4.594.216	172.800	2.445.625	7.644.000	8.282.400	52.486.541	
271	Segretari	128	261	224.977.425	40.664.876	1.200.000	17.762.215	59.414.040	73.132.200	417.150.756	
229	Segretari aggiunti		53	37.939.575	8.234.560	364.800	2.959.532	10.195.980	11.448.000	71.141.547	
202	Vice segretari		39	25.542.900	3.264.104	681.600	2.085.090	6.617.520	8.424.000	46.615.214	
	Totale . . .	170	398	342.059.400	60.307.832	2.419.200	27.273.462	90.187.440	108.342.600	630.589.934	
500	Disegnatori capi	5	4	6.300.000	835.312	»	525.000	1.680.000	1.872.000	11.212.312	
402	Disegnatori principali	20	25	31.657.500	4.803.044	57.600	2.638.125	8.442.000	9.450.000	57.048.269	
325	Primi disegnatori	30	26	27.251.250	4.803.044	86.400	2.270.937	7.098.000	7.650.800	49.200.431	
271	Disegnatori	164	153	130.109.700	28.758.036	345.600	10.673.267	34.828.920	42.870.600	247.586.123	
229	Disegnatori aggiunti		30	21.125.250	5.008.080	38.400	1.612.560	5.770.800	6.480.000	40.035.090	
202	Vice disegnatori		50	31.057.500	2.714.764	1.065.600	2.588.125	8.484.000	10.800.000	56.709.989	
202	Vice disegnatori in prova	»	1	621.150	»	28.800	51.762	169.680	216.000	1.087.392	
	Totale . . .	219	289	248.122.350	46.922.280	1.622.400	20.359.776	66.473.400	79.379.400	462.879.606	
	PERSONALE CARRIERA ESECUTIVA.										
271	Assistenti capi	45	83	72.539.925	17.123.896	28.800	6.044.993	18.894.120	23.256.600	137.888.334	
229	Assistenti principali	149	462	357.068.250	90.422.524	835.200	29.755.687	88.870.320	99.792.000	666.743.981	
202	Primi assistenti	757	1169	741.759.150	199.653.848	1.516.800	58.225.750	198.355.920	252.504.000	1.452.015.468	
180	Assistenti		501	284.174.790	79.352.300	614.400	21.709.251	75.751.200	84.168.000	545.769.941	
157	Assistenti aggiunti		19	9.555.525	1.499.420	316.800	785.656	2.505.720	3.192.000	17.855.121	
	Totale . . .	951	2.234	1.465.097.640	388.051.988	3.312.000	116.521.337	384.377.280	462.912.600	2.820.272.845	

Capitolo n. 7. — *Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ed ai sorveglianti idraulici di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	Assegno mensile non pensionabile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
UFFICIALI IDRAULICI										
500	Ufficiali idraulici capi	6	3	4.612.500	220.320	384.375	535.000	1.260.000	1.404.000	8.416.195
402	Ufficiali idraulici principali . . .	29	32	38.592.000	2.533.440	3.216.000	3.132.240	10.805.760	12.096.000	70.375.440
325	Primi ufficiali idraulici	44	44	43.436.250	5.112.080	3.619.682	3.449.580	12.012.000	13.015.200	80.644.792
271	Ufficiali idraulici	80	98	83.657.700	27.702.000	6.971.475	7.527.000	22.308.720	27.459.600	175.626.495
229	Ufficiali idraulici aggiunti . . .									
202	Vice ufficiali idraulici	154	112	72.682.575	17.964.720	6.056.869	8.937.700	20.115.480	24.192.000	149.949.344
202	Vice ufficiali idraulici in prova .									
	Totale . . .	313	289	242.981.025	53.532.560	20.248.401	23.581.520	66.501.960	78.166.800	485.012.266
SORVEGLIANTI IDRAULICI.										
173	Capo sorvegliante di 1 ^a classe . . .	31	3	1.907.325	266.160	158.944	417.280	435.960	504.000	3.689.669
159	Capo sorvegliante di 2 ^a classe . . .	70	17	10.541.700	3.202.240	878.475	2.000.800	2.270.520	2.856.000	21.749.735
157	Sorvegliante scelto di 1 ^a classe . .	50	15	9.537.750	2.860.080	794.813	1.682.160	1.978.200	2.520.000	19.373.003
155	Sorvegliante scelto di 2 ^a classe . .	80	31	19.099.875	3.866.800	1.591.656	3.144.800	4.036.200	5.208.000	41.947.331
151	Sorvegliante									
151	Allievo sorvegliante	720	694	369.398.850	194.055.960	30.783.238	18.918.600	88.026.960	99.936.000	801.119.608
151	Allievo sorvegliante in prova . . .									
	Totale . . .	951	760	410.485.500	209.251.240	34.207.126	26.163.640	96.747.840	111.024.000	887.879.346
	Totale generale . . .	1264	1049	653.466.525	262.783.800	54.455.527	49.745.160	163.249.800	189.190.800	1.372.891.612
	Indennità integrativa speciale									85.598.400
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									37.064.700
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									99.445.288
	Totale . . .									1.595.000.000

Capitolo n. 10. — *Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie.*
Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (Spese fisse ed obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi	Aggiunta di famiglia	Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	13 ^a mensilità	TOTALE GENERALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1963					
670	Ispettori capi superiori.	7	4	8.190.750	542.520	7.700.400	682.561	17.116.231
500	Ispettori capi	17	»	»	»	»	»	»
402	Ispettori principali	3	»	»	»	»	»	»
342	Ispettori di I classe	3	»	»	»	»	»	»
289	Ispettori							
	Totale . . .	30	4	8.190.750	542.520	7.700.400	682.561	17.116.231
402	Segretari superiori 1 ^a classe	6	6	7.416.900	339.600	6.567.000	618.072	14.941.572
402	Segretari tecnici superiori 1 ^a classe . .							
342	Segretari superiori	12	3	3.321.900	621.800	2.806.200	269.325	7.019.225
342	Segretari tecnici superiori							
285	Coadiutori capi	17	»	»	»	»	»	»
285	Coadiutori tecnici capi							
	Totale . . .	35	9	10.738.800	961.400	9.373.200	887.397	21.960.797
285	Applicati capi	6	1	855.000	73.440	598.500	71.250	1.598.190
285	Applicati tecnici capi	6	»	»	»	»	»	»
240	Applicati principali	5	»	»	»	»	»	»
240	Applicati tecnici principali	5	»	»	»	»	»	»
213	Applicati	4	»	»	»	»	»	»
180	Aiuto applicati							
213	Applicati tecnici	4	»	»	»	»	»	»
180	Aiuto applicati tecnici							
	Totale . . .	30	1	855.000	73.440	598.500	71.250	1.598.190
184	Aiutanti	6	»	»	»	»	»	»
174	Uscieri capi	9	3	2.231.550	239.200	1.335.950	185.962	3.992.662
163	Uscieri	23	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	38	3	2.231.550	239.200	1.335.950	185.962	3.992.662

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Segue Allegato N. 5

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 10. — *Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie.*
Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (Spese fisse ed obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi	Aggiunta di famiglia	Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	13 ^a mensilità	TOTALE GENERALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963					
402	Capo tecnico sovrintendente	1	»	»	»	»	»	»
357	Capo tecnico superiore	1	1	1.071.000	73.440	1.011.480	89.250	2.245.170
311	Capo tecnico principale	1	»	»	»	»	»	»
260	Capi tecnici di 1 ^a classe	3	2	1.599.000	146.880	1.574.550	133.250	3.453.680
234	Capi tecnici	2	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	8	3	2.670.000	220.320	2.586.030	222.500	5.698.850
197	Operaio specializzato	1	»	»	»	»	»	»
183	Operaio qualificato di 1 ^a classe	1	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	2	»	»	»	»	»	»
	Totale generale . . .	143	20	24.686.100	2.036.880	21.594.080	2.049.670	50.366.730
	Contributi previdenziali a carico dello Stato							2.790.494
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia e promozioni							342.776
	Totale . . .							53.500.000

Capitolo n. 12. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa italiana, a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici.* (Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero posti occupati	Stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13* mensi- lità	Assegno mensile non pensi- onabile	Assegno tempo- raneo	TOTALE
PERSONALE A CONTRATTO TIPO.								
500	Capi servizio	4	7.200.000	853.312	600.000	1.680.000	1.872.000	12.205.312
402	Architetti superiori	1	1.266.300	208.828	105.525	337.680	378.000	2.296.333
271	Geometri, ragionieri e segretari	16	15.487.650	3.341.248	1.290.637	3.642.240	4.483.200	28.244.975
229	Ragionieri aggiunti e segretari aggiunti	»	»	»	»	»	»	»
202	Primi assistenti e archivisti	2	1.636.200	417.656	136.350	339.360	432.000	2.961.566
180	Assistenti e archivisti	»	»	»	»	»	»	»
PERSONALE MUNICIPALE DI RUOLO.								
<i>Gruppo A</i>								
402	Ingegneri superiori	»	»	»	»	»	»	»
325	Ingegneri principali	2	2.291.250	417.656	190.937	546.000	591.600	4.037.443
271	Ingegneri aggiunti	»	»	»	»	»	»	»
<i>Gruppo B</i>								
325	Primi geometri	2	2.291.250	417.656	190.937	546.000	591.600	4.037.443
229	Disegnatori aggiunti	1	772.875	208.828	64.406	192.360	216.000	1.454.469
202	Vice disegnatori	»	»	»	»	»	»	»
	<i>Da riportarsi</i>	28	30.945.525	5.865.184	2.578.792	7.283.640	8.564.400	55.237.541

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Segue Allegato N. 6

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 12. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa italiana, a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici. (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero posti occupati	Stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensi- lità	Assegno mensile non pensionabile	Assegno tempo- raneo	TOTALE
	<i>Riporto</i>	28	30.945.525	5.865.184	2.578.792	7.283.640	8.564.400	55.237.541
	<i>Gruppo C</i>							
229	Primo Archivista	1	772.875	208.828	64.406	192.360	216.000	1.454.469
202	Assistenti	»	»	»	»	»	»	»
180	Commessi capo	»	»	»	»	»	»	»
173	Commessi	»	»	»	»	»	»	»
	Totale generale	29	31.718.400	6.074.012	2.643.198	7.476.000	8.780.400	56.692.010
	Indennità integrativa speciale							2.366.400
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato							2.725.300
	Aumenti periodici di stipendio e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia							1.216.290
							Totale	63.000.000

Capitolo n. 16. — *Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali nonchè al personale assunto dall'ex Governo Militare Alleato nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600. (Spese obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile non pensionabile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963								
193	Capi operai	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
167	Specializzati	»	261	156.913.200	49.625.520	345.600	12.573.153	44.960.640	36.644.400	46.980.000	348.042.513
157	Qualificati	»	1.076	608.155.200	197.363.880	1.305.600	48.730.964	204.851.040	142.677.600	174.312.000	1.377.396.284
151	Comuni	»	953	507.258.075	173.916.960	729.600	40.645.450	208.761.615	121.907.760	137.232.000	1.190.451.460
148	Manovali	»	157	81.906.900	27.772.080	230.400	6.563.071	16.381.380	19.593.600	22.608.000	175.055.431
	Totale	»	2.447	1.354.233.375	448.678.440	2.611.200	108.512.638	474.954.675	320.823.360	381.132.000	3.090.945.688
	PERSONALE OPERAIO DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO DELL'EX G. M. A.										
193	»	11	6.369.000	2.795.760	»	510.337	»	1.784.640	2.376.000	13.835.737
157	»	48	22.608.000	10.674.720	230.400	1.811.568	1.880.000	6.364.800	7.776.000	51.345.488
148	»	1	444.000	254.160	»	35.577	»	124.800	144.000	1.002.537
	Totale	»	60	29.421.000	13.724.640	230.400	2.357.482	1.880.000	8.274.240	10.296.000	66.183.762
	Totale generale	»	2.507	1.383.654.375	462.403.080	2.841.600	110.870.120	476.834.675	329.097.600	391.428.000	3.157.129.450
	Indennità integrativa speciale										204.571.200
	Contributi previdenziali ed assistenziali										170.977.244
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										132.322.106
	Totale										3.665.000.000

Capitolo n. 52. — *Retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi al personale non di ruolo compreso quello operaio e relativi oneri previdenziali - (Spese fisse e obbligatorie).*

UFFICI DEI PROVVEDITORATI	RETRIBUZIONI, PAGHE ED ALTRI ASSEGNI FISSI			Spese per le assicurazioni sociali	TOTALE GENERALE
	Personale non di ruolo (Vedi sub-allegato A)	Personale operaio (Vedi sub-allegato B)	TOTALE		
	1	2	3	4	5
VENEZIA, Magistrato alle acque - Provveditorato regionale alle opere pubbliche	15.875.000	35.720.000	51.595.000	5.950.000	57.545.000
PARMA - Magistrato per il Po	995.000	5.200.000	6.195.000	655.000	6.850.000
Provveditorati regionali alle opere pubbliche:					
TRENTO	1.270.000	»	1.270.000	130.000	1.400.000
TRIESTE	2.140.000	»	2.140.000	260.000	2.400.000
MILANO	»	2.480.000	2.480.000	270.000	2.750.000
TORINO	1.000.000	5.400.000	6.400.000	625.000	7.025.000
GENOVA	»	1.280.000	1.280.000	135.000	1.415.000
BOLOGNA	825.000	3.845.000	4.670.000	575.000	5.245.000
FIRENZE	875.000	2.350.000	3.225.000	395.000	3.620.000
ANCONA	15.540.000	14.500.000	30.040.000	3.260.000	33.300.000
PERUGIA	1.000.000	2.610.000	3.610.000	455.000	4.065.000
ROMA	2.060.000	1.195.000	3.255.000	375.000	3.630.000
L'AQUILA	»	2.525.000	2.525.000	350.000	2.875.000
NAPOLI	12.650.000	16.950.000	29.600.000	3.900.000	33.500.000
BARI	»	2.600.000	2.600.000	280.000	2.880.000
POTENZA	»	»	»	»	»
CATANZARO	»	3.810.000	3.810.000	440.000	4.250.000
Provveditorati alle opere pubbliche:					
PALERMO	5.300.000	7.100.000	12.400.000	1.400.000	13.800.000
CAGLIARI	»	3.950.000	3.950.000	500.000	4.450.000
TOTALE	59.530.000	111.515.000	171.045.000	19.955.000	191.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	10	5.843.484	1.036.320	»	360.000	1.209.600	1.440.000	9.889.404
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	4	2.300.100	736.560	»	136.000	480.000	576.000	4.228.660
	Totale	»	14	8.143.584	1.772.880	»	496.000	1.689.600	2.016.000	14.118.064
	Indennità integrale speciale									1.142.400
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									614.536
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									2.300.000
										Totale 18.175.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Magistrato per il Po (Parma).*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963							
170	Avventizi di 1-B categoria	»	1	510.000	»	»	42.500	142.800	168.000	863.300
	Totale	»	1	510.000	»	»	42.500	142.800	168.000	863.300
	Indennità integrativa speciale									81.600
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									50.100
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									155.000
										Totale 1.150.000

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Torino.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963							
144	Avventizi di 3 ^a categoria	»	1	442.800	119.280	»	36.900	120.960	144.000	863.940
	Totale	»	1	442.800	119.280	»	36.900	120.960	144.000	863.940
	Indennità integrativa speciale									81.600
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									54.460
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									125.000
									Totale	1.125.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52. — *Personale non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Bologna.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963								
155	Avventizi 2 ^a categoria	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	1	432.000	»	»	36.000	»	120.960	144.000	732.960
	Totale	»	1	432.000	»	»	36.000	»	120.960	144.000	732.960
	Indennità integrativa speciale										81.600
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										10.440
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										125.000
									Totale		950.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 52. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963							
136	Avventizi di 4 ^a categoria	»	1	498.300	73.440	»	34.000	120.000	144.000	869.740
	Totale	»	1	498.300	73.440	»	34.000	120.000	144.000	869.740
	Indennità integrativa speciale									81.600
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									48.660
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									125.000
									Totale	1.125.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963							
136	Avventizi di 4 ^a categoria	»	2	996.600	248.160	»	68.000	240.000	288.000	1.840.760
	Totale	»	2	996.600	248.160	»	68.000	240.000	288.000	1.840.760
	Indennità integrativa speciale									163.200
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									56.040
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									240.000
									Totale	2.300.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Magistrato alle acque
e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
167	Operai specializzati	»	2	1.277.544	335.040	»	106.462	100.000	280.800	360.000	2.459.846	
157	Operai qualificati	»	24	14.047.596	3.459.000	»	1.170.633	1.050.000	3.182.400	3.888.000	26.797.629	
151	Operai comuni	»	3	1.528.872	505.200	»	127.406	»	383.760	432.000	2.977.238	
	Tota e	»	29	16.854.012	4.299.240	»	1.404.501	1.150.000	3.846.960	4.680.000	32.234.713	
	Indennità integrativa speciale										2.366.400	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										1.118.887	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										3.650.000	
											Totale	39.370.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Magistrato per il Po - (Parma).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
157	Operai qualificati	»	4	2.225.477	682.080	»	185.456	493.383	530.400	648.000	4.764.796	
151	Operai comuni	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Totale	»	4	2.225.477	682.080	»	185.456	493.383	530.400	648.000	4.764.796	
	Indennità integrativa speciale										326.400	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										108.804	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										500.000	
											Totale	5.700.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Milano.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
157	Operai qualificati	»	2	1.106.850	227.520	»	88.696	221.520	265.200	324.000	2.233.786	
	Totale	»	2	1.106.850	227.520	»	88.696	221.520	265.200	324.000	2.233.786	
	Indennità integrativa speciale										163.200	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										83.014	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										270.000	
											Totale	[2.750.000]

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Torino.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
167	Operai specializzati	»	1	688.875	254.160	»	55.200	137.775	140.400	180.000	1.456.410	
157	Operai qualificati	»	2	1.106.850	443.880	»	88.691	221.370	265.200	324.000	2.449.991	
151	Operai comuni	»	1	532.275	119.280	»	42.651	»	127.920	144.000	966.126	
	Totale	»	4	2.328.000	817.320	»	186.542	359.145	533.520	648.000	4.872.527	
	Indennità integrativa speciale										326.400	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										201.073	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										500.000	
											Totale	5.900.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Firenze.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
157	Operai qualificati	»	2	1.118.625	73.105	»	94.200	223.680	265.200	324.000	2.098.810	
	Totale	»	2	1.118.625	73.105	»	94.200	223.680	265.200	324.000	2.098.810	
	Indennità integrativa speciale										163.200	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										87.990	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										270.000	
											Totale	2.620.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Ancona.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
157	Operai qualificati	»	3	1.785.288	281.040	»	137.751	336.270	397.800	486.000	3.424.149	
151	Operai comuni	»	8	4.245.552	1.364.160	»	323.145	636.834	1.023.360	1.152.000	8.744.051	
148	Operai manovali	»	1	499.500	206.880	»	40.024	77.806	124.800	144.000	1.093.010	
	Totale	»	12	6.530.340	1.852.080	»	499.920	1.050.910	1.545.960	1.782.000	13.261.210	
	Indennità integrativa speciale										979.200	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										259.590	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										1.500.000	
											Totale	16.000.000

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche de L'Aquila.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963								
157	Operai qualificati	»	2	1.106.850	268.320	»	91.100	255.432	265.200	324.000	2.310.902
	Totale	»	2	1.106.850	268.320	»	91.100	255.432	265.200	324.000	2.310.902
	Indennità integrativa speciale										163.200
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										50.898
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										350.000
	Totale										2.875.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Napoli.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963								
167	Operai specializzati	»	2	1.164.825	242.160	38.400	97.069	232.965	280.800	360.000	2.416.219
157	Operai qualificati	»	10	5.699.100	1.910.400	76.800	474.926	1.399.296	1.326.000	1.620.000	12.506.522
151	Operai comuni	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	12	6.863.925	2.152.560	115.200	571.995	1.632.261	1.606.800	1.980.000	14.922.741
	Indennità integrativa speciale										979.200
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										1.048.059
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										2.550.000
	Totale										19.500.000

Capitolo n. 52. — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Bari.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
157	Operai qualificati	»	2	1.153.950	286.560	»	92.464	261.730	265.200	324.000	2.383.904	
	Totale	»	2	1.153.950	286.560	»	92.464	261.730	265.200	324.000	2.383.904	
	Indennità integrativa speciale										163.200	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										52.896	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										280.000	
											Totale	2.880.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Capitolo n. 52 — *Personale operaio in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Catanzaro.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Assegno mensile	Assegno temporaneo	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1963									
157	Operai qualificati	»	2	1.224.600	486.480	»	105.850	103.200	265.200	324.000	2.509.330	
151	Operai comuni	»	1	532.275	54.720	»	42.650	47.600	127.920	144.000	949.165	
	Totale	»	3	1.756.875	541.200	»	148.500	150.800	393.120	468.000	3.458.495	
	Indennità integrale speciale										244.800	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										106.705	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										440.000	
											Totale	4.250.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
37	Spese per l'acquisto di autoveicoli, ecc.	80.000.000
41	Genio civile - Spese di ufficio - Provvista, ecc.	100.000.000
58	Spese per il funzionamento degli uffici, delle foresterie, ecc.	100.000.000
134	Concorsi e sussidi dello Stato per opere stradali	55.000.000
135	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	<i>per memoria</i>
136	Contributo alle Province, ai Comuni, ecc.	5.165.243.000
137	Costruzioni di autostrade e strade statali a cura dell'A. N. A. S. ecc.	12.000.000.000
138	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per l'attuazione del programma di sistemazione, ecc.	40.000.000.000
139	Somma da impiegare dall'A. N. A. S. ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904, ecc.	5.500.000.000
140	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali e di quelle edilizie, ecc.	6.170.000.000
141	Concessione di contributi per la costruzione dei bacini di carenaggio, ecc.	1.650.000.000
142	Opere marittime - Lavori per l'ampliamento del porto di Venezia, ecc.	<i>per memoria</i>
143	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori, ecc.	295.000.000
144	Opere idrauliche e vie navigabili, ecc.	1.240.000.000
145	Utilizzazione delle somme ricavate dalla alienazione degli alloggi, ecc.	<i>per memoria</i>
146	Contributo straordinario a favore degli acquedotti dell'Agri, del Basento, ecc.	150.000.000
147	Contributi per la tutela del carattere storico, ecc.	200.000.000
148	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche, ecc.	295.000.000
149	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	500.000.000
150	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti, ecc.	<i>per memoria</i>
151	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	860.000.000
152	Spese per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	3.300.000.000
153	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese, ecc.	2.500.000.000
154	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti, ecc.	1.480.000.000
155	Spese per la costruzione di edifici per le scuole materne, ecc.	800.000.000
156	Spese per la concessione di contributi da destinare alla costruzione di edifici, ecc.	2.800.000.000
157	Spese per la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento degli immobili, ecc.	300.000.000
158	Spese per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto, ecc.	2.305.000.000
	<i>Da riportare</i>	87.845.243.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	87.845.243.000
159	Spese per la costruzione di ponti stabili, ecc.	500.000.000
160	Spese per provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate, ecc.	800.000.000
161	Spese per il ripristino di opere di Enti pubblici, ecc.	1.500.000.000
162	Spese per sistemazioni urbanistiche, ecc.	2.500.000.000
163	Contributi per la riparazione e la ricostruzione di fabbricati, ecc.	2.000.000.000
164	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	274.500.000
165	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	3.365.800.000
166	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	3.762.000.000
167	Spese per la sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia, ecc.	2.000.000.000
168	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	9.363.000.000
169	Spese per l'esecuzione di opere pubbliche, ecc.	10.463.000.000
170	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	63.000.000
171	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	525.000.000
172	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	1.158.300.000
173	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	265.500.000
174	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	58.500.000
175	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	727.200.000
176	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	979.000.000
177	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	243.000.000
178	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	470.000.000
179	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.835.000.000
180	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	3.703.964.000
181	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	549.000.000
182	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	652.500.000
183	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	2.475.000.000
184	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	3.751.000.000
185	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	667.100.000
186	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	348.000.000
187	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	2.665.000.000
188	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	1.199.000.000
189	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	333.000.000
190	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.349.000.000
	<i>Da riportare . . .</i>	148.390.607.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto</i>	148.390.607.000
191	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	2.869.000.000
192	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.838.000.000
193	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.000.000.000
194	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	830.000.000
195	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	3.147.000.000
196	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.628.252.000
197	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.020.500.000
198	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	490.000.000
199	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.465.000.000
200	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.420.000.000
201	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.095.000.000
202	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	105.000.000
203	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.400.000.000
204	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	880.000.000
205	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, ecc.	300.000.000
206	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	195.000.000
207	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.430.000.000
208	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	2.326.000.000
209	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.787.224.000
210	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	3.755.000.000
211	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.360.000.000
212	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.310.000.000
213	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	905.000.000
214	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	3.700.000.000
215	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	3.374.280.000
216	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	4.060.000.000
217	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	620.000.000
218	Spese per la costruzione di alloggi, ecc.	750.000.000
219	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.803.460.000
	<i>Da riportare</i>	201.251.323.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto</i>	201.251.323.000
220	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	915.000.000
221	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	140.000.000
222	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	847.220.000
223	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	3.615.000.000
224	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	380.000.000
225	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.071.300.000
226	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	4.340.000.000
227	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.000.000.000
228	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	4.290.000.000
229	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	2.185.000.000
230	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	250.000.000
231	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali, ecc.	2.200.000.000
232	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche, ecc.	1.546.500.000
233	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa, ecc.	<i>per memoria</i>
234	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite, ecc.	<i>per memoria</i>
235	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite, ecc.	<i>per memoria</i>
236	Opere stradali	6.600.000
237	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali, ecc.	6.520.000.000
238	Opere marittime - Opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, ecc.	4.800.000
239	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime, ecc.	1.587.000.000
240	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	301.690.000
241	Opere idrauliche e impianti elettrici	6.417.170.313
242	Contributo costante per trentacinque anni, ecc.	198.700.000
243	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali, ecc.	1.325.000.000
244	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	948.131.000
245	Opere edilizie	37.750.000
246	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica, ecc.	32.095.000.000
247	Contributi trentacinquennali a favore delle Amministrazioni, ecc.	90.000.000
	<i>Da riportare</i>	274.563.184.313

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	274.563.184.313
248	Contributi trentacinquennali a favore dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I. S. E. S.), ecc.	75.000.000
249	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	806.915.000
250	Edilizia economica e popolare, ecc.	1.080.234.088
251	Contributi costanti per trentacinque anni, ecc.	38.262.500.000
252	Contributi costanti trentacinquennali, ecc.	1.000.000.000
253	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	110.300.000
254	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, ecc.	27.330.000.000
255	Contributi trentacinquennali per la costruzione, il completamento, ecc.	145.000.000
256	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi, ecc.	8.000.000
257	Contributi costanti per trentacinque anni a favore dei Comuni, ecc.	855.000.000
258	Contributi costanti per trentacinque anni a favore degli Ordinari diocesani, ecc.	1.400.000.000
259	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate ed esplosioni.	80.000
260	Opere in dipendenza di terremoti	591.000
261	Contributi trentacinquennali all'Istituto autonomo per le case popolari di Messina, ecc.	200.000.000
262	Contributi trentennali in annualità, in semestralità, ecc.	10.400.000.000
263	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative edilizie, ecc.	435.000.000
264	Annualità trentennali per opere da eseguirsi mediante il sistema, ecc.	2.515.000.000
265	Annualità trentennali per opere da dare in concessione, ecc.	2.348.053.900
266	Annualità trentennali per la esecuzione di opere pubbliche, ecc.	688.053.900
267	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali, ecc.	1.355.770.260
268	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova, ecc.	61.953.740
269	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma, ecc.	275.540.000
270	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere, ecc.	2.250.000.000
271	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere, ecc.	1.838.000.000
272	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi, ecc.	50.000.000
273	Annualità trentennali per opere stradali, ecc.	150.000.000
274	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione, ecc.	87.382.845
275	Completamento di opere di pubblica utilità, ecc.	1.700.000.000
	Totale . . .	369.991.559.046

APPENDICE N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1964-65**

**STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A. N. A. S.)**

**per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965**

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'esercizio 1964-65 presenta entrate e spese per milioni 196,365,7 così ripartite:

Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)	Milioni	186,365,7
Entrate per movimento di capitali	»	10.000 -

Totale	Milioni	196.365,7

Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	Milioni	184.270,1
Spese per movimento di capitali	»	12.095,6

Totale	Milioni	196.365,7

Tanto nell'entrata che nella spesa, figura nella categoria « Movimento di capitali » la partita compensativa di milioni 10.000, relativa alle operazioni che si prevede di effettuare nel conto corrente fruttifero istituito presso la Cassa depositi e prestiti in virtù del 3° comma dell'articolo 31 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda.

Le previsioni dell'entrata e della spesa, poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio finanziario, si riassumono come appresso:

	ENTRATE			SPESA		
	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
	(in milioni di lire)			(in milioni di lire)		
EFFETTIVE.						
Ordinarie	86.111,3	100.237,7	+ 14.126,4	41.656,9	45.855,9	+ 4.199 -
Straordinarie	62.830 -	86.128 -	+ 23.298 -	105.957 -	138.414,2	+ 32.457,2
	148.941,3	186.365,7	+ 37.424,4	147.613,9	184.270,1	+ 36.656,2
Movimento di capitali .	5.000 -	10.000 -	+ 5.000 -	6.327,4	12.095,6	+ 5.768,2
	153.941,3	196.365,7	+ 42.424,4	153.941,3	196.365,7	+ 42.424,4

ENTRATE.

Le previsioni delle entrate, al netto della predetta partita di milioni 10.000, sono costituite per milioni 183,701,7 da contributi dello Stato e per milioni 2.664 da cespiti propri dell'Azienda.

La somma di milioni 183,701,7 è composta dai sottoindicati contributi:

Contributi a carico del bilancio del Tesoro:

a) Contributo del Tesoro dello Stato - stabilito in base all'articolo 26, lettera a), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificato dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181 - ammontante a milioni 103.304,9. Dal predetto importo vanno, però, dedotti complessivi milioni 5.665,3 devoluti al bilancio del Ministero dei lavori pubblici ai termini dell'articolo 4 della citata legge n. 181 (milioni 5.165,3) e della legge 22 novembre 1962, n. 1708 (milioni 500)	Milioni	97.639,6
b) Somministrazione straordinaria per la costruzione e la sistemazione di raccordi alla rete autostradale (articolo 13 della legge 24 luglio 1961, n. 729 (4 ^a delle 11 annualità)	»	10.000 -
c) Somministrazione straordinaria per la corresponsione di contributi trentennali agli Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	»	9.900 -
d) Somministrazione straordinaria per la corresponsione di un contributo trentennale alla Società concessionaria delle autostrade di cui all'articolo 20 della legge 24 luglio 1961, n. 729	»	8.500 -
		<hr/>
Totale	Milioni	126.039,6

Contributi a carico del bilancio dei lavori pubblici:

a) Contributo straordinario per l'esecuzione di opere a pagamento differito di competenza dell'Azienda.	Milioni	150 —
b) Contributo straordinario per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade e per il raddoppio di quelle esistenti (articolo 1, comma primo, della legge 21 maggio 1955, n. 463 — ultima delle 10 annualità)	»	10.000 —
c) Contributo straordinario per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (articolo 1, comma secondo, della legge 21 maggio 1955, n. 463 — ultima delle 10 annualità).	»	2.000 —
d) Contributo straordinario per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748 — 5° delle 7 annualità).	»	40.000 —
e) Contributo straordinario ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e dell'articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729 — 6° delle 10 annualità	»	5.500 —
Totale		Milioni <u>57.650 —</u>

Contributi a carico del bilancio delle finanze:

a) Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale di cui all'articolo 26, lettera h), della legge 7 febbraio 1961, n. 59.	Milioni	<u>12,1</u>
---	---------	-------------

Le entrate proprie dell'Azienda — previste in milioni 2.664 — recano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di milioni 306 dovuto ai maggiori proventi per pubblicità, licenze, concessioni e interessi attivi, nonché per entrate diverse.

Tali entrate sono così distinte:

a) Contributi, diritti e canoni	Milioni	871 —
b) Interessi attivi sulle somme depositate nel conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti	»	850 —
c) Entrate diverse ordinarie e straordinarie	»	943
Totale		Milioni <u>2.664</u>

SPESE.

Le spese effettive considerate nel presente stato di previsione concernono, per milioni 34.676,6 oneri di carattere generale e per milioni 149.593,5 la manutenzione delle strade statali e la esecuzione di opere straordinarie.

Tra gli oneri di carattere generale vanno segnalate le spese per il personale in attività di servizio (milioni 19.400,5 di cui milioni 6.750 per stipendi agli agenti subalterni stradali), quelle per il personale in quiescenza (milioni 2.321,4) e le spese relative ai servizi (milioni 12.954,7 di cui milioni 4.689,2 per spese generali di amministrazione e diverse e milioni 8.265,5 per interessi sui mutui contratti dalla A. N. A. S. e dalla ex A. A. S. S.).

La spesa per lavori prevista in milioni 149.593,5 comprende quella per la manutenzione ordinaria delle strade statali, ammontante complessivamente a milioni 20.100 nonché quella di milioni 129.493,5 destinata all'esecuzione delle seguenti opere straordinarie:

a) riparazioni straordinarie e costruzione di fabbricati (capitoli nn. 51 e 52)	Milioni	8.130 -
b) sistemazione, miglioramento e adeguamento della rete stradale (capitoli nn. 53 e 58)	»	71.642,5
c) costruzione e completamento di autostrade e nuove strade statali, raccordi autostradali (capitoli nn. 54, 55, 57, 59 e 60)	»	31.171 -
d) opere a pagamento differito e contributi in annualità (capitoli nn. 61, 62 e 63).	»	18.550 -

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione della spesa quali risultano distintamente per ciascuno degli anzidetti gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio.

	ONERI di carattere generale per il funzionamento dei servizi		Manutenzione ordinaria delle strade statali	LAVORI			Spese con pagamento in annualità e contributi trentennali	TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Riparazioni di strade e costruzioni di fabbricati	Sistemazione miglioramento e adeguamento	Nuove costruzioni		
(in milioni di lire)								
SPESE EFFETTIVE.								
<i>Ordinarie:</i>								
Personale	19.400,5	—	—	—	—	—	—	19.400,5
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.321,4	—	—	—	—	—	—	2.321,4
Spese generali e di amministrazione	—	3.630 -	—	—	—	—	—	3.630 -
Spese aventi relazione con le entrate	—	2 -	—	—	—	—	—	2 -
Spese diverse	—	302 -	—	—	—	—	—	302 -
Lavori	—	—	20.100 -	—	—	—	—	20.100 -
Fondo di riserva	—	100 -	—	—	—	—	—	100 -
<i>Straordinarie:</i>								
Interessi passivi	—	8.265,5	—	—	—	—	—	8.265,5
Spese diverse	—	14 -	—	—	—	—	—	14 -
Lavori	—	—	—	8.130	71.642,5	31.171 -	—	110.943,5
Spese per opere a pagamento differito e contributi in annualità	—	—	—	—	—	—	18.550 -	18.550 -
Autorizzazione di spese non ripartite	—	641,2	—	—	—	—	—	641,2
Avanzo di gestione	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	21.721,9	12.954,7	20.100 -	8.130	71.642,5	31.171 -	18.550 -	184.270,1

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa, si espongono qui di seguito, per la parte effettiva, i fattori che hanno determinato, nel loro complesso, l'incremento netto di milioni 36.656,2, rispetto alla previsione del precedente esercizio finanziario:

incidenza di leggi preesistenti o applicazione di nuovi provvedimenti legislativi	Milioni	26.723,3
adeguamento delle dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	»	9.932,9
Totale	Milioni	<u>36.656,2</u>

In particolare le spese di personale in attività di servizio ed in quiescenza, presentano un aumento di milioni 2.514, determinato dalla differenza fra l'incremento di milioni 3.423,3 dovuto all'incidenza dei seguenti provvedimenti legislativi: legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente la concessione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (milioni 1.802); legge 6 febbraio 1963, n. 44, che stabilisce l'aumento delle quote di agguinte di famiglia di cui alla legge 27 dicembre 1960, n. 1564 (milioni 34,8), legge 27 ottobre 1963, n. 1315, concernente il miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (milioni 412,5), legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione a cura dell'A. N. A. S. dell'Autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria (milioni 635); del decreto del Ministro del Tesoro 17 giugno 1963, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (milioni 539), e, la riduzione di milioni 909,3 in rapporto alla situazione di fatto del personale.

Le spese di personale previste per l'esercizio finanziario 1964-65 — distinte a seconda che si riferiscono a personale in quiescenza ed in attività di servizio e quest'ultimo suddiviso per principali categorie e per specie di retribuzione — vengono poste a raffronto con quelle dell'ultimo quinquennio come risulta dal prospetto che segue:

ESERCIZIO FINANZIARIO	SPESE DI PERSONALE									
	CIVILE					OPERAI				
	Consi- stenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze acces- sorie	Oneri previ- denziali	Totale	Consi- stenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze acces- sorie	Oneri previ- denziali	Totale
(in milioni di lire)										
1959-60 . . .	5.798	4.434,1	457,9	150,9	5.042,9	485	330,5	50 -	163,5	544 -
1960-61 . . .	5.602	5.123,4	460,7	160,8	5.744,9	474	352,1	57,8	157,9	567,8
1961-62 . . .	5.954	6.867,7	1.811,4	214,4	8.893,5	2.460	1.979,5	1.037,8	282,5	3.299,8
1962-63 . . .	6.083	7.374,5	1.731,5	216 -	9.322 -	4.457	4.370 -	1.080 -	482 -	5.932 -
1963-64 . . .	6.911	8.201 -	1.900,5	235 -	10.336,5	5.148	5.760,9	803 -	289,1	6.853 -
1964-65 . . .	7.474	9.226 -	2.854,5	260 -	12.340,5	5.148	6.083 -	760 -	217 -	7.060 -

Come rilevasi dai dati suesposti, le indicate spese hanno subito nell'ultimo quinquennio un notevole aumento dovuto sia all'incremento numerico delle unità in servizio che ai provvedimenti economici intervenuti nel periodo considerato tra cui particolare rilievo hanno i seguenti:

Legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modifica alla legge 27 maggio 1959, n. 324, relativa ai miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza;

Legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti economici alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza;

Legge 7 febbraio 1961, n. 59, riguardante il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade;

Legge 5 marzo 1961, n. 90, concernente lo stato giuridico degli operai dello Stato;

Legge 22 ottobre 1961, n. 1143, concernente integrazioni e modifiche alle disposizioni relative agli impiegati civili dello Stato;

Legge 29 ottobre 1961, n. 1167, recante l'estensione dell'indennità speciale prevista dall'articolo 68 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599, agli ufficiali e sottufficiali in pensione della disciolta milizia nazionale portuaria e della disciolta milizia della strada;

Legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato;

Legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla citata legge 27 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili;

Legge 27 ottobre 1963, n. 1315, concernente il miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale.

Per quanto concerne gli oneri per i servizi, essi presentano un incremento di milioni 4.031,6 dovuto per milioni 185 a maggiori esigenze per spese generali di amministrazione, per milioni 3.621,6 alle quote di interesse comprese nella prima rata di ammortamento del mutuo di lire 40 miliardi da contrarre ai sensi delle leggi 24 luglio 1961, n. 729 e 31 dicembre 1962, n. 1845 con il Consorzio di credito per le opere pubbliche (milioni 3.385) ed allo sviluppo dei precedenti piani di ammortamento (milioni 236,6) nonché per milioni 225 all'aumento del fondo a disposizione per oneri di carattere generale di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1959, n. 904 ed all'articolo 3 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748.

Le spese per i lavori che si concretano nella manutenzione ordinaria delle strade e nell'esecuzione di opere straordinarie consistenti in costruzione, riparazione, consolidamenti, siste-

IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO					DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			IMPORTO COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE IN QUIESCENZA ED IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO
TOTALI					Pensioni	Trattamenti similari	Totale	
Consi- stenza numerica	Assegni fissi	Compe- tenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale generale				
(in milioni di lire)								
6.283	4.764,6	507,9	314,4	5.586,9	1.325 -	5 -	1.330 -	6.916,9
6.076	5.475,5	518,5	318,7	6.312,7	1.725 -	4 -	1.729 -	8.041,7
8.414	8.847,2	2.849,2	496,9	12.193,3	2.000 -	4 -	2.004 -	14.197,3
10.540	11.744,5	2.811,5	698 -	15.254 -	1.858,4	7 -	1.865,4	17.119,4
12.059	13.961,9	2.703,5	524,1	17.189,5	2.008,4	10 -	2.018,4	19.207,9
12.622	15.309 -	3.614,5	477 -	19.400,5	2.250 -	71,4	2.321,4	21.721,9

mazioni e miglioramenti generali della rete stradale e di quella autostradale di competenza dell'A. N. A. S., presentano un incremento di milioni 30.110,6 dovuto per milioni 18.075 alla incidenza delle citate leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1784 (milioni 14.775) e 24 luglio 1961, n. 729 (milioni 3.300, corrispondenti all'aumento dei limiti di impegno per contributi in annualità per spese di costruzione ed esercizio di autostrade, di cui agli articoli 2 e 20 della legge stessa) e per milioni 12.035,6 all'adeguamento del fabbisogno.

Le spese per movimento di capitali, nell'esercizio in questione, presentano un incremento di milioni 5.768,2 dovuto per milioni 768,2 allo sviluppo dei piani di ammortamento dei mutui preesistenti ed alla iscrizione delle quote, in conto capitale, relative ai mutui da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, e per milioni 5.000 per previste maggiori disponibilità di cassa da computare in conto corrente fruttifero presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Così illustrate le previsioni di spesa per l'esercizio 1964-65 è di notevole rilievo precisare quanta parte di essa è destinata a spese di carattere produttivo, e cioè a spese di investimento.

Nell'esercizio in esame, le erogazioni della specie sono previste in milioni 131.574,7 e cioè pari al 67 per cento dell'onere complessivo.

Concorrono alla composizione di detto ammontare le spese per il potenziamento delle attrezzature e degli impianti (milioni 1.080), per acquisto di mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (milioni 360) e per opere pubbliche (milioni 130.134,7).

L'indicato importo di milioni 130.134,7 per opere pubbliche concerne particolarmente:

contributi in annualità relativi a precedenti esercizi	Milioni	15.250 -
nuovi limiti di impegno autorizzati per l'esercizio 1964-65.	»	3.300 -
opere a pagamento non differito	»	111.584,7

Milioni 130.134,7

A parte la cennata somma di milioni 15.250 che si riferisce ad oneri protratti per annualità relative ad esercizi precedenti, i limiti decorrenti dall'esercizio 1964-65 e riguardanti contributi trentennali a favore di Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade di cui agli articoli 2 e 20 della legge 24 luglio 1961, n. 729, nell'indicato importo di milioni 3.300, assicurano investimenti valutabili in circa miliardi 145 che possono essere così distinti:

miliardi 85 ai sensi dell'articolo 2 (contributo medio da corrispondere 2 per cento);
miliardi 60 ai sensi dell'articolo 20 (contributo da corrispondere 2,68 per cento).

Relativamente alle opere a pagamento non differito si precisa che nella predetta somma di milioni 111.584,7, milioni 15.500 concernono contributi per la costruzione di autostrade e strade di cui alle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 13 agosto 1959, n. 904 che assicurano altri interventi aggiuntivi valutabili intorno ai 30 miliardi.

Si precisa, altresì, che dello stesso importo di milioni 130.134,7, relativo ad opere pubbliche, milioni 25.412,3 si riferiscono ad opere già realizzate in base alle citate leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 21 maggio 1955, n. 463 e milioni 104.722,4 ad opere ancora da realizzare. Per quanto attiene alle opere realizzate esse sono così composte:

Milioni 18.986,3 per lavori di sistemazione e miglioramento di numerosi tronchi dell'intera rete stradale; principalmente strade consolari, autostrada dell'Aeroporto di Fiumicino, raddoppio del grande raccordo anulare in Roma, strada Adriatica, strada Tirrena, strade sicule, ecc.

» 6.426 - per contributi (circa il 35 per cento sull'ammontare delle opere) alle Società concessionarie delle autostrade Milano-Napoli, e For-novo-Pontremoli relativamente alle opere eseguite prima della legge 24 luglio 1961, n. 729;

Milioni 25.412,3

Esposto quanto sopra circa le previsioni di spesa per l'esercizio 1964-65 è opportuno illustrare il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali di cui alla legge 24 luglio 1961, n. 729; ai sensi dell'articolo 2 della citata legge il Consiglio di amministrazione dell'A. N. A. S. ha approvato i progetti di massima delle seguenti autostrade:

Tangenziale ovest di Milano; Sestri levante-Livorno; Brennero-Verona; Torino-Piacenza; Ponte S. Luigi-Savona; Roma-L'Aquila; Quincinetto-Aosta Ceva-Fossano; Verona-Modena; Piacenza-Brescia; solamente alcuni lotti dell'autostrada Ponte San Luigi-Savona risultano in corso di appalto.

Per quanto concerne la costruzione e l'esercizio delle autostrade indicate all'articolo 16 della citata legge, date in concessione alla Società « Autostrade - Concessioni e costruzioni » si espongono nel prospetto che segue i dati relativi al chilometraggio, al costo complessivo ed unitario ed alle presumibili date di apertura al traffico.

AUTOSTRADE	Chilometri	Costo		Apertura al traffico dell'ultimo lotto
		Complessivo	Unitario (a)	
		(in milioni di lire)		
Milano-Napoli	753,3	262.928 -	327,7	dicembre 1964.
Firenze-Mare	81,7	19.063 -	219 -	» »
Milano-Brescia	93,5	3.483 -	35 -	» »
Genova-Serravalle	48 -	4.707 -	92,1	» »
Genova-Savona	44,5	13.387 -	282,5	» »
Milano-Laghi	80 -	17.221 -	202,1	dicembre 1966.
Como-Chiasso	7 -	4.633 -	621,4	» »
Genova-Sestri	50 -	55.593 -	1.044 -	» »
Bologna-Padova	124 -	34.293 -	259,7	» »
Roma-Civitavecchia	65 -	20.874 -	301,5	» »
Napoli-Bari	240 -	72.633 -	284,2	dicembre 1968.
Bologna-Canosa	624 -	233.768 -	351,8	» »

(a) (Escluse le spese generali).

Per la costruzione dell'Autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » direttamente gestita dall'A. N. A. S. è prevista la spesa complessiva di milioni 180.000 di cui milioni 70.000 già finanziati con mutui concessi dal Consorzio di credito per le Opere pubbliche e milioni 110.000 ancora da finanziare.

Ad oggi risultano appaltati i lavori relativi a n. 19 lotti nei 7 tronchi cui è composta l'intera autostrada. Tali lotti si estendono per 170 chilometri e la relativa spesa ammonta a milioni 48.040. Nella prossima estate si prevede l'apertura al traffico del 1° tratto da Salerno a Battipaglia.

In applicazione dell'articolo 13 della citata legge n. 729 concernente l'autorizzazione di milioni 100.000 per la costruzione di raccordi alla rete autostradale, si indicano, nel prospetto che segue, le opere programmate con a fianco indicate l'importo di quelle già appaltate:

LOCALITÀ CON I RISPETTIVI PUNTI DI RACCORDO	Importo totale delle opere	Importo delle opere appaltate
	(in milioni di lire)	
Rivoli con piazzale autostrade « Torino-Ivrea » e « Torino-Milano » .	2.000	—
Anello di Bologna	10.000	10.000
Siena con stazione Firenze-Certosa	15.000	14.892
Arezzo con stazione Battifolle	2.500	2.414
Siena-Stazione Betolle-Perugia	14.000	1.837
Viterno (Strada statale n. 204 « Ortana » con stazione Attigliano .	500	—
Terni con stazione Orte	8.000	1.266
Raccordi di Pavia.	1.500	—
Strada statale n. 11 (Località Mandolossa) con stazione Brescia .	2.500	—
Strada statale n. 47 (Località Altichiero) con stazione terminale autostrada Bologna-Padova	1.600	—
Zona industriale con stazione Mestre	1.000	—
Gorizia con stazione Villesse	2.000	—
Porto Garibaldi con stazione Ferrara	6.500	—
Strada statale nn. 64-66 con stazione Pistoia	1.500	—
Prato con stazione Calenzano	1.100	—
Sesto Fiorentino con chilometri 2 autostrada « Firenze-Mare » e rac- cordi vari	1.200	—
Benevento con stazione Castel del Lago	2.500	—
Paola con svincolo Cosenza	7.000	—
Catanzaro con svincolo Sant'Eufemia	6.000	—
Accessi a Firenze	3.000	—
Allacciamento autostrada Napoli-Bari con autostrada Salerno-Reg- gio Calabria	10.000	6.726
Strada statale n. 46 con stazione Vicenza Ovest (completamento) .	500	—
Strada statale n. 88 (Via Irno) stazione Salerno	100	—
TOTALE . . .	100.000	37.135

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
ENTRATA					
—					
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
1	1	Contributo del Tesoro dello Stato (articolo 26, lettera a) della legge 7 febbraio 1961, n. 59 e articoli 3 e 4 della legge 21 aprile 1962, n. 181)	83.824.188.000	+ 13.818.430.000 ^(a)	97.639.618.000 ^(b)
2	2	Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2°, del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, e articolo 26, lett. h), della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	12.084.000	»	12.084.000
Totale . . .			83.833.272.000	+ 13.818.430.000	97.651.702.000

(a) Variazione risultante dalla differenza tra l'aumento di lire 14.545.673.000 determinato in relazione all'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181 e la diminuzione di lire 727.243.000 assegnata allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 4 della citata legge 21 aprile 1962, n. 181.

(b) Entità del contributo determinato ai sensi dell'articolo 3 della indicata legge 21 aprile 1962, n. 181 L. 103.304.861.000
 Somma iscritta nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 4 della citata legge 21 aprile 1962, n. 181 — » 5.165.243.000
 Somma iscritta nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 4 della legge 22 novembre 1962, n. 1708, concernente provvedimenti per agevolare la libera navigazione sul fiume Po — » 500.000.000
L. 97.639.618.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		CONTRIBUTI, DIRITTI E CANONI.			
3	3	Provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade e le autostrade statali fuori degli abitati (articolo 26, lett. c) della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	170.000.000	+ (a) 60.000.000	230.000.000
4	4	Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade ed autostrade statali (articolo 26, lett. d) della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	550.000.000	+ (a) 50.000.000	600.000.000
5	5	Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade e autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili dopo la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse o di parti di esse (articolo 26, lett. e) della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	40.000.000	»	40.000.000
6	6	Proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda (articolo 26, lett. g), della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	1.000.000	»	1.000.000
		Totale	761.000.000	+ 110.000.000	871.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		INTERESSI ATTIVI			
7	7	Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investiti in titoli di Stato in base all'articolo 31, terzo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (articolo 26, lettera i) della stessa legge)	800.000.000	+ ^(a) 50.000.000	850.000.000
		ENTRATE DIVERSE			
8	8	Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A. N. A. S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada (articolo 26, ultimo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	15.000.000	»	15.000.000
9	9	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria	500.000.000	+ ^(b) 50.000.000	550.000.000
10	10	Ritenuta pensione sugli stipendi del personale in servizio, nonché sulle pensioni del personale in quiescenza	202.000.000	+ ^(b) 98.000.000	300.000.000
		Totale	717.000.000	+ 148.000.000	865.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione agli interessi che verranno determinati sulle maggiori somme che si prevede di depositare.

(b) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
11	11	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (16 ^a delle 30 annualità)	150.000.000	»	150.000.000
12	12	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse (art. 1 comma 1 ^o , della legge 21 maggio 1955, n. 463) (ultima delle 10 annualità)	10.000.000.000	»	10.000.000.000
13	13	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (articolo 1, comma 2 ^o , della legge 21 maggio 1955, n. 463) (ultima delle 10 annualità)	2.000.000.000	»	2.000.000.000
14	14	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e legge 18 dicembre 1962, n. 1748 (5 ^a delle 7 annualità)	20.000.000.000	+ (a) 20.000.000.000	(b) 40.000.000.000
15	15	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e dell'articolo 13 - ultimo comma - della legge 24 luglio 1961, n. 729 (6 ^a delle 10 annualità)	5.500.000.000	»	5.500.000.000
16	16	Somministrazione da parte del Ministero del Tesoro per la costruzione e la sistemazione di raccordi alla rete autostradale (articolo 13 della legge 24 luglio 1961, n. 729) (4 ^a delle 11 annualità)	10.000.000.000	»	10.000.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			47.650.000.000	+ 20.000.000.000	67.650.000.000

(a) Variazione dipendente dal maggior onere previsto per l'esercizio 1964-65 dall'articolo 1 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche all'articolo 1 della legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza.

(b) Quinto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 18 dicembre 1962, n. 1748.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	47.650.000.000	+ 20.000.000.000	67.650.000.000
17	17	Somministrazione da parte del Ministero del Tesoro per la corresponsione di contributi trentennali agli Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	8.200.000.000	+ ^(a) 1.700.000.000	9.900.000.000
18	18	Somministrazione da parte del Ministero del Tesoro per la corresponsione di un contributo trentennale alla Società concessionaria delle autostrade di cui all'articolo 16 della legge 24 luglio 1961, n. 729 (articoli 19 e 20 della legge stessa)	6.900.000.000	+ ^(b) 1.600.000.000	8.500.000.000
		Totale . . .	62.750.000.000	+ 23.300.000.000	86.050.000.000

- (a) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1964-65 dell'articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali.
- (b) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1964-65 dell'articolo 20 della citata legge 24 luglio 1961, n. 729.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1964-65	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
ENTRATE DIVERSE.					
19	19	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria	15.000.000	»	15.000.000
20	20	Concorsi di enti vari nelle spese per la esecuzione di alcune opere straordinarie	5.000.000	— (a) 2.000.000	3.000.000
21	21	Entrate eventuali e diverse	60.000.000	»	60.000.000
22	22	Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
Totale . . .			80.000.000	— 2.000.000	78.000.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.					
23	23	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 31, terzo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59	5.000.000.000	+ (b) 5.000.000.000	10.000.000.000
ACCENSIONE DI DEBITI.					
24	24	Entrata derivante dalla contrazione dei mutui per la costruzione dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » (articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 e articolo 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

(a) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(b) Aumento che si propone in relazione all'aumento, di pari importo, che si apporta al corrispondente capitolo di spesa.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
RIASSUNTO DELL'ENTRATA					
—					
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
		Contributi dello Stato	83.833.272.000	+ 13.818.430.000	97.651.702.000
		Contributi, diritti e canoni	761.000.000	+ 110.000.000	871.000.000
		Interessi attivi	800.000.000	+ 50.000.000	850.000.000
		Entrate diverse	717.000.000	+ 148.000.000	865.000.000
		Totale delle entrate effettive ordinarie	86.111.272.000	+ 14.126.430.000	100.237.702.000
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
		Contributi dello Stato	62.750.000.000	+ 23.300.000.000	86.050.000.000
		Entrate diverse	80.000.000	— 2.000.000	78.000.000
		Totale delle entrate effettive straordinarie	62.830.000.000	+ 23.298.000.000	86.128.000.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio		3	4	5
1963-64	1964-65			
1	2	3	4	5
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.				
	Partite che si compensano con la spesa	5.000.000.000	+ 5.000.000.000	10.000.000.000
	Accensione di debiti	»	»	»
	Totale generale delle entrate straordinarie . . .	67.830.000.000	+ 28.298.000.000	96.128.000.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
	CATEGORIA I. — Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)	148.941.272.000	+ 37.424.430.000	186.365.702.000
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	5.000.000.000	+ 5.000.000.000	10.000.000.000
	Totale generale . . .	153.941.272.000	+ 42.424.430.000	196.365.702.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
SPESA						
—						
TITOLO I — SPESA ORDINARIA.						
CATEGORIA I — Spese effettive.						
PERSONALE.						
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A. N. A. S., escluso il personale dei subalterni stradali e dei casellanti (<i>Spese fisse</i>) (a)	1.940.000.000	+	(b) 427.000.000	(c) 2.367.000.000
2	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali e dei casellanti (<i>Spese fisse</i>)	6.176.000.000	+	(d) 574.000.000	(e) 6.750.000.000
3	3	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti, ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A. N. A. S. (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni) (a)	400.000.000	+	(f) 50.000.000	450.000.000
<i>Da riportarsi</i>			8.516.000.000	+	1.051.000.000	9.567.000.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese d'investimento. (Veggasi l'allegato n. 5).

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato + L. 306.000.000

Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 27 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde + » 12.000.000

Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza. + » 50.000.000

Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale + » 59.000.000

Totale + L. 427.000.000

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(d) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della citata legge 28 gennaio 1963, n. 20 + L. 929.000.000

Aumento che si propone in applicazione della citata legge 6 febbraio 1963, n. 44. + » 6.000.000

Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963 + » 160.000.000

Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale — » 521.000.000

Totale + L. 574.000.000

(e) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(f) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	8.516.000.000	+ 1.051.000.000	9.567.000.000
4	4	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse</i>)	320.000.000	+ (a) 49.000.000	(b) 369.000.000
5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	24.000.000	»	24.000.000
6	6	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse</i>)	5.910.000.000	+ (c) 390.000.000	(d) 6.300.000.000
7	7	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio (articoli 18 e 19 della legge 5 marzo 1961, n. 90)	400.000.000	- (e) 100.000.000	300.000.000
»	8	Retribuzioni ed altri assegni al personale assunto a contratto per la direzione e sorveglianza dei lavori dell'Autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » e dei relativi raccordi autostradali. Oneri previdenziali (articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845). (f)	»	+ (f) 525.000.000	525.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	15.170.000.000	+ 1.915.000.000	17.085.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato	+	L.	55.000.000
Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+	»	13.000.000
Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	-	»	19.000.000
Totale . . .	+	L.	49.000.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della citata legge 28 gennaio 1963 n. 20	+	L.	512.000.000
Aumento che si propone in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963	+	»	276.000.000
Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	-	»	398.000.000
Totale . . .	+	L.	390.000.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

(e) Diminuzione che si propone per previste minori occorrenze.

(f) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone per provvedere al pagamento delle retribuzioni da corrispondere a n. 247 unità di personale da assumere a contratto, in applicazione dell'articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione a cura dell'A. N. A. S. dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria ».

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	15.170.000.000	+ 1.915.000.000	17.085.000.000
8	9	Indennità giornaliera al personale addetto al centro meccanografico (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	1.500.000	+ (a) 500.000	2.000.000
9	10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti, non di ruolo, da quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A. N. A. S., nonché da altro personale adibito, comunque, ai servizi dell'Azienda stessa escluso il personale degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai (b)	480.000.000	+ (a) 149.500.000	629.500.000
10	11	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti, non di ruolo e da quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A. N. A. S.	7.000.000	»	7.000.000
11	12	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie escluso quello degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai	6.000.000	»	6.000.000
12	13	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai	190.000.000	+ (a) 39.000.000	220.000.000
13	14	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale degli agenti subalterni stradali, dei casellanti e degli operai, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	20.000.000	»	20.000.000
»	15	Indennità ragguagliata a quella prevista dall'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 novembre 1947, n. 1282, nonché indennità per responsabilità professionale e per particolari disagi connessi alla conduzione dei lavori di costruzione dell'Autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » (articolo 2 - comma primo e secondo - della legge 31 dicembre 1962, n. 1845) (c).	»	+ (c) 110.000.000	110.000.000
14	16	Premio di interessamento al personale (articolo 55 della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	1.000.000.000	»	1.000.000.000
15	17	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere al personale dell'Azienda ed a quello appartenente ad altre Amministrazioni che prestano la propria opera nell'interesse dell'Azienda, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	400.000.000	»	400.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	16.974.500.000	+ 2.205.000.000	19.179.500.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(c) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone per corrispondere, al personale di cui all'articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione a cura dell'A. N. A. S. dell'Autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria, l'indennità prevista all'articolo 2 della legge stessa.

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	16.974.500.000	+ 2.205.000.000	19.179.500.000
16	18	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	40.000.000	»	40.000.000
17	19	Indennità al Direttore generale, ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato tecnico amministrativo ed ai rispettivi segretari (articolo 46 della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	25.000.000	+ (a) 6.000.000	31.000.000
18	20	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni e comitati (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	10.000.000	»	10.000.000
19	21	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro delle somme erogate a favore degli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dell'A. N. A. S. in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	140.000.000	»	140.000.000
		Totale . . .	17.189.500.000	+ 2.211.000.000	19.400.500.000
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.			
20	22	Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse</i>) .	2.000.000.000	+ (b) 250.000.000	2.250.000.000
21	23	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti. - Equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica subita per cause di servizio (art. 68, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>) (c)	10.000.000	+ (d) 53.000.000	63.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	2.010.000.000	+ 303.000.000	2.313.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, concernente la estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 27 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50.000 mensili lorde	+ L.	16.800.000
Aumento che si propone in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza	+ »	40.000.000
Aumento che si propone in applicazione della legge 27 ottobre 1963, n. 1315, concernente il miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale	+ »	410.000.000
Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale in quiescenza	- »	216.800.000
	L.	<u>250.000.000</u>

(c) Modificata la denominazione del capitolo per includervi anche le spese per corrispondere l'indennizzo previsto dall'articolo 68 - penultimo comma - del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel caso della perdita dell'integrità fisica subita per cause di servizio.

(d) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della citata legge 27 ottobre 1963, n. 1315	+ »	2.500.000
Aumento che si propone in relazione alle esigenze	+ »	50.500.000
Totale . . .	+ L.	<u>53.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	2.010.000.000	+	303.000.000	2.313.000.000
22	24	Indennità speciale prevista dall'articolo 68 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599, da corrisondersi agli ufficiali ed ai sottufficiali in pensione della disciolta milizia nazionale della strada (legge 29 ottobre 1961, n. 1167)	8.400.000	»		8.400.000
23	25	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo.	<i>per memoria</i>	»		<i>per memoria</i>
24	26	Indennità di licenziamento al personale operaio . .	<i>per memoria</i>	»		<i>per memoria</i>
		<i>Totale . . .</i>	2.018.400.000	+	303.000.000	2.321.400.000
		SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.				
25	27	Spese per l'acquisto di mobili, arredamenti, strumenti, macchine d'ufficio e varie - Spese varie relative all'impianto degli uffici, della cineteca del laboratorio sperimentale ed a collegamenti radio di emergenza - Manutenzione e riparazione di locali - Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili, di macchine e di strumenti, spese di cancelleria e di stampa - Spese postali, telegrafiche e telefoniche, per illuminazione e riscaldamento degli uffici - Onorari per visite medico-fiscali - Funzionamento del laboratorio sperimentale e delle foresterie - Spese relative al funzionamento dei Consigli, Comitati e Commissioni. (a)	500.000.000	»		(b) 500.000.000
26	28	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di automobili e motocicli adibiti ai servizi di istituto	300.000.000	»		(c) 300.000.000
27	29	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari, materiale per la costruzione di ponti di emergenza, ed impianti adibiti ai lavori stradali e spese relative ai servizi degli autoparchi e delle officine; rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali e casellanti a norma dell'articolo 39 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (a)	2.000.000.000	+	(d) 120.000.000	(e) 2.120.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	2.800.000.000	+	120.000.000	2.920.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(b) Dello stanziamento lire 220.000.000 sono da considerare spese d'investimento.

(c) Dello stanziamento lire 140.000.000 sono da considerare spese d'investimento.

(d) Aumento che si propone in relazione a previste maggiori esigenze.

(e) Dello stanziamento lire 1.080.000.000 sono da considerare spese d'investimento.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	2.800.000.000	+ 120.000.000	2.920.000.000
28	30	Spese per studi e ricerche sperimentali, compilazione e revisione di progetti, approntamento atti di esproprio, direzione di opere, collaudi, rilevamenti statistici e relativi compensi (a)	495.000.000	»	495.000.000
29	31	Acquisto di pubblicazioni e raccolte di documenti fotografici, spese per riprese e proiezioni cine fotografiche a carattere documentario - Spese e contributi per la partecipazione a mostre, convegni e congressi di carattere tecnico, nonché a corsi di studi di formazione, di aggiornamento e di specializzazione.	45.000.000	»	45.000.000
30	32	Fitto di locali	55.000.000	+ (b) 25.000.000	80.000.000
31	33	Imposte, sovrimposte, contributi consortili ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione - Imposta sull'entrata	50.000.000	+ (c) 40.000.000	90.000.000
		Totale . . .	3.445.000.000	+ 185.000.000	3.630.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(b) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze inerenti ai nuovi contratti relativi agli uffici dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria ».

(c) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		SPESE AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.			
32	34	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate, di cui alle lettere c), d), e), g), i) dell'articolo 26 della legge 7 febbraio 1961, n. 59	2.000.000	»	2.000.000
		SPESE DIVERSE.			
33	35	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori . . .	150.000.000	»	150.000.000
34	36	Spese casuali	1.000.000	»	1.000.000
35	37	Spesa per l'istituzione presso case cantoniere in località isolate, di scuole ad uso dei figli del personale dei cantonieri e della popolazione scolastica della zona (articoli 90 e 91 del testo unico approvato con il regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e articolo 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
36	38	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale ausiliario dei cantonieri stradali dell'A.N.A.S. (articolo 40 della legge 7 febbraio 1961, n. 59) . .	1.000.000	»	1.000.000
37	39	Spese per la divisa di servizio da fornire agli agenti subalterni stradali, ai casellanti, agli autisti e al personale ausiliario (articolo 39 della legge 7 febbraio 1961, n. 59)	150.000.000	»	150.000.000
		Totale	302.000.000	»	302.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
LAVORI.					
38	40	Ricarichi di pietrisco, risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi e relative segnalazioni e indennizzi vari	13.000.000.000	+ 1.000.000.000 ^(a)	14.000.000.000
39	41	Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti e a trattamento superficiale e indennizzi vari	5.500.000.000	+ 500.000.000 ^(a)	6.000.000.000
40	42	Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazioni dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati (articoli 41 e 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F)	100.000.000	»	100.000.000
Totale . . .			18.600.000.000	+ 1.500.000.000	20.100.000.000
FONDO DI RISERVA.					
41	43	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale	100.000.000	»	100.000.000

(a) Aumento che si propone per le maggiori opere di manutenzione della rete delle strade statali.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
INTERESSI PASSIVI.					
42	44	Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	3.822.949	(a) — 1.108.649	2.714.300
43	45	Interessi vincolati a favore dell'I. N. A. sul mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328	250.859.442	(a) — 17.316.642	233.542.800
44	46	Interessi vincolati a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche sui mutui concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 nonché della legge 9 agosto 1960, n. 867 e dell'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729	4.405.735.289	(b) + 3.644.264.711	7.750.000.000
45	47	Interessi vincolati a favore del Monte dei Paschi di Siena sul mutuo concesso all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463, 19 novembre 1956, n. 1328 e 9 agosto 1960, n. 867	283.505.320	(a) — 4.268.420	279.236.900
46	48	Oneri inerenti alla stipulazione dei mutui da contrarsi dall'A. N. A. S. per la costruzione dell'autostrada senza pedaggio «Salerno-Reggio Calabria» (articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 e articolo 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845) .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
Totale . . .			4.643.923.000	+ 3.621.571.000	8.265.494.000

(a) Diminuzione derivante dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in dipendenza del maggior onere per provvedere al pagamento della quota interessi compresa nella prima rata di ammortamento del mutuo di lire 40 miliardi da stipulare con il Consorzio di Credito per le opere pubbliche	+	L.	3.385.000.000
Aumento derivante dallo sviluppo dei piani di ammortamento	+	»	259.264.711
Totale . . .	+	L.	<u>3.644.264.711</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
SPESE DIVERSE.					
47	49	Rimborsi eventuali di entrate indebitamente percepite	4.000.000	»	4.000.000
48	50	Spesa per il rilevamento statistico generale del traffico sulle strade statali	10.000.000	»	10.000.000
Totale . . .			14.000.000	»	14.000.000
LAVORI.					
*49	*51	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie lungo le strade statali e relative indennità di esproprio . .	6.000.000.000	+ (a) 630.000.000	6.630.000.000
*50	*52	Costruzione, acquisto o riparazione di fabbricati per sedi di uffici e case cantoniere, ricovero di automezzi, macchinari e attrezzature stradali lungo le strade statali. Acquisto di aree per la costruzione dei fabbricati stessi e costituzione di pertinenze stradali .	1.500.000.000	»	1.500.000.000
*51	*53	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade e sistemazione di tratti di strade che attraversano gli abitati, costruzione di nuove arterie e di ponti ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 e relative indennità di esproprio	23.798.242.000	+ (b) 8.444.270.300	32.242.512.300
*52	*54	Completamento dei lavori di costruzione o di raddoppio delle autostrade statali e relative indennità di esproprio (articolo 17, 2° comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729)	2.250.840.800	+ (c) 1.461.389.200	3.712.230.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			33.549.082.800	+ 10.535.659.500	44.084.742.300

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

(b) La variazione è costituita dall'aumento di lire 3.444.270.300 che si propone in relazione alla necessità di provvedere a lavori di sistemazione e miglioramento della rete stradale in crescente estesa chilometrica e dalla somma di lire 5.000.000.000 che si trasporta dal successivo capitolo n. 58 in dipendenza della cessazione dell'onere, di pari importo che, nell'esercizio precedente, gravava su tale capitolo ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748, concernente modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza.

(c) Aumento che si propone in relazione al maggior onere occorrente per provvedere al completamento dei lavori di costruzione o raddoppio di autostrade statali di competenza dell'A. N. A. S.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riparto . . .</i>	33.549.082.800	+ 10.535.659.500	44.084.742.300
*53	*55	Spesa per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse e relative indennità di esproprio (articolo 1, comma 1°, della legge 21 maggio 1955, n. 463 e articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729) (ultima delle 10 annualità).	10.000.000.000	»	10.000.000.000
*54	*56	Spesa per provvedere all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'autostrada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » (articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 e articolo 1 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845).	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*55	*57	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno e relative indennità di esproprio (articolo 1, comma 2°, della legge 21 maggio 1955, n. 463) (ultima delle 10 annualità)	2.000.000.000	»	2.000.000.000
*56	*58	Spesa per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione e relative indennità di esproprio (articoli 1 e 2 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748) (5ª delle 7 annualità)	24.625.000.000	+ 14.775.000.000 ^(a)	39.400.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	70.174.082.800	+ 25.310.659.500	95.484.742.300

(a) La variazione risulta dal seguente conteggio:

Aumento che si propone in relazione alla legge 18 dicembre 1962, n. 1784, concernente modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904, riguardante la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza . . .	+	L.	20.000.000.000
Diminuzione che si propone in dipendenza della quota per oneri di carattere generale di cui all'articolo 3 della citata legge n. 1784 che si iscrive al capitolo n. 64 . . .	-	»	225.000.000
Reintegro dello stanziamento del capitolo n. 53, già ridotto, nell'esercizio 1963-1964, di pari importo, in dipendenza dell'articolo 2 della citata legge 18 dicembre 1962, n. 1784	-	»	5.000.000.000
Totale . . .	+	L.	14.775.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	70.174.082.800	+ 25.310.659.500	95.484.742.300
*57	*59	Spesa per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade « Palermo-Catania » e « Messina-Catania » nonché per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e relative indennità di esproprio (articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e articolo 13, ultimo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729) (6 ^a delle 10 annualità)	5.458.750.000	»	5.458.750.000
*58	*60	Spesa per lavori di costruzione e di sistemazione di raccordi alla rete autostradale (articolo 13 della legge 24 luglio 1961, n. 729) (4 ^a delle 11 annualità)	10.000.000.000	»	10.000.000.000
		Totale . . .	85.632.832.800	+ 25.310.659.500	110.943.492.300
		SPESE PER OPERE A PAGAMENTO DIFFERITO E PER CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ.			
*59	*61	Contributi trentennali a favore di Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	8.200.000.000	+ 1.700.000.000 ^(a)	9.900.000.000 ^(b)
*60	*62	Contributo trentennale a favore della Società concessionaria delle autostrade « Milano-Napoli » « Firenze-Mare », « Milano-Brescia », « Milano-Laghi », « Como-Chiasso », « Serravalle-Genova », « Genova-Savona », « Genova-Sestri Levante », « Padova-Bologna », « Bologna-Canosa », « Roma-Civitavecchia » e « Napoli-Bari » (articolo 20 della legge 24 luglio 1961, n. 729)	6.900.000.000	+ 1.600.000.000 ^(c)	8.500.000.000 ^(d)
		<i>Da riportarsi . . .</i>	15.100.000.000	+ 3.300.000.000	18.400.000.000

(a) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1964-65 dall'articolo 2 della legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali e autostradali.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . .	L.	1.400.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . .	»	3.200.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . .	»	3.600.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65 . . .	»	1.700.000.000

Totale . . . L. 9.900.000.000

(c) Aumento corrispondente all'importo dell'annualità prevista per l'esercizio 1964-65 dall'articolo 20 della citata legge n. 729.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1961-62 . . .	L.	2.300.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1962-63 . . .	»	2.300.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1963-64 . . .	»	2.300.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1964-65 . . .	»	1.600.000.000

Totale . . . L. 8.500.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	15.100.000.000	+ 3.300.000.000	18.400.000.000
*61	»	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A. A. S. S., con pagamento in annualità	10.000	— (a) 10.000	soppresso
*62	*63	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (16* delle 30 annualità)	150.000.000	»	150.000.000
		Totale . . .	15.250.010.000	+ 3.299.990.000	18.550.000.000
		AUTORIZZAZIONE DI SPESE NON RIPARTITE.			
*63	*64	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, degli stanziamenti per l'esecuzione dei lavori di sistemazione, migliora- mento ed adeguamento delle strade di primaria importanza e per l'attuazione del programma auto- stradale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 18 di- cembre 1962, n. 1748 e all'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904 (articolo 4 della legge 13 agosto 1959, n. 904 e articolo 3 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748)	416.250.000	+ (b) 225.000.000	641.250.000
64	*65	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota da destinare ai medesimi, dei ricavi netti dei mutui contratti dall'Azienda per la costruzione dell'auto- strada senza pedaggio « Salerno-Reggio Calabria » di cui all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 (articolo 2 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845) . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		Totale . . .	416.250.000	+ 225.000.000	641.250.000
		AVANZO DI GESTIONE.			
65	*66	Avanzo di gestione da versare al Tesoro dello Stato (articolo 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1331).	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere oggetto del capitolo.

(b) Aumento che si propone in relazione all'aliquota per oneri di carattere generale da determinarsi - ai sensi dell'articolo 4 della legge 13 agosto 1959 n. 904, e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1962, n. 1748 - sugli stanziamenti di complessive lire 45.500.000.000 autorizzati dalle leggi medesime.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
ESTINZIONE DI DEBITI.					
66	67	Quota di capitale per ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	18.697.824	— (a) 3.250.524	15.447.300
67	68	Quota di capitale, vincolata a favore dell'I. N. A., relativa alla rata di ammortamento del mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956 n. 1328	216.458.738	+ (a) 17.316.762	233.775.500
68	69	Quote di capitale, vincolate a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche, relative alle rate di ammortamento dei mutui, concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 nonché della legge 9 agosto 1960, n. 867 e dell'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729	1.010.017.308	+ (b) 749.982.692	1.760.000.000
69	70	Quota di capitale, vincolata a favore del Monte dei Paschi di Siena, relativa alla rata di ammortamento del mutuo concesso all'Azienda nazionale autonoma delle strade in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463, 19 novembre 1956, n. 1328 e 9 agosto 1960, n. 867	82.182.330	+ (a) 4.160.570	86.342.900
Totale			1.327.356.200	+ 768.209.500	2.095.565.700
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.					
70	71	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 31, terzo comma, della legge 7 febbraio 1961, n. 59	5.000.000.000	+ (c) 5.000.000.000	10.000.000.000

(a) Variazione corrispondente allo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento determinato dalla differenza tra il maggior onere di lire 832.000.000 derivante dalla quota di capitale compresa nella prima rata di ammortamento del mutuo di lire 40 miliardi da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi delle leggi indicate nella denominazione del capitolo, ed il minore onere di lire 82.017.308 dovuto allo sviluppo dei piani di ammortamento.

(c) Aumento che si propone in relazione alle previste maggiori disponibilità da computare in conto corrente fruttifero presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
I	2	3	4	5	6
RIASSUNTO DELLA SPESA					
—					
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
		Personale	17.189.500.000	+ 2.211.000.000	19.400.500.000
		Debito vitalizio e trattamenti simili	2.018.400.000	+ 303.000.000	2.321.400.000
		Spese generali e di amministrazione	3.445.000.000	+ 185.000.000	3.630.000.000
		Spese aventi relazione con le entrate	2.000.000	»	2.000.000
		Spese diverse	302.000.000	»	302.000.000
		Lavori	18.600.000.000	+ 1.500.000.000	20.100.000.000
		Fondo di riserva	100.000.000	»	100.000.000
		Totale delle spese effettive ordinarie . . .	41.656.900.000	+ 4.199.000.000	45.855.900.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
		Interessi passivi	4.643.923.000	+ 3.621.571.000	8.265.494.000
		Spese diverse	14.000.000	»	14.000.000
		Lavori	85.632.832.800	+ 25.310.659.500	110.943.492.300
		Spese per opere a pagamento differito e contributi in annualità	15.250.010.000	+ 3.299.990.000	18.550.000.000
		Autorizzazione di spese non ripartite	416.250.000	+ 225.000.000	641.250.000
		Avanzo di gestione	»	»	»
		Totale delle spese effettive straordinarie . . .	105.957.015.800	+ 32.457.220.500	138.414.236.300

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
		Estinzione di debiti	1.327.356.200	+ 768.209.500	2.095.565.700
		Partite che si compensano con l'entrata	5.000.000.000	+ 5.000.000.000	10.000.000.000
		Totale delle spese per movimento di capitali	6.327.356.200	+ 5.768.209.500	12.095.565.700
		Totale generale delle spese straordinarie	112.284.372.000	+ 38.225.430.000	150.509.802.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
—					
		CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	147.613.915.800	+ 36.656.220.500	184.270.136.300
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	6.327.356.200	+ 5.768.209.500	12.095.565.700
		Totale generale	153.941.272.000	+ 42.424.430.000	196.365.702.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65				
1	2	3	4	5	6
RIEPILOGO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA					
—					
ENTRATA					
CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			148.941.272.000	+ 37.424.430.000	186.365.702.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			5.000.000.000	+ 5.000.000.000	10.000.000.000
Totale generale dell'entrata . . .			153.941.272.000	+ 42.424.430.000	196.365.702.000
SPESA					
CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			147.613.915.800	+ 36.656.220.500	184.270.136.300
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			6.327.356.200	+ 5.768.209.500	12.095.565.700
Totale generale della spesa . . .			153.941.272.000	+ 42.424.430.000	196.365.702.000

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A.N.A.S., escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
PERSONALE AMMINISTRATIVO.										
a) <i>Carriera direttiva.</i>										
970	Direttore generale	1	1	2.910.000	119.280	»	814.800	242.500	900.000	4.986.580
900	Direttore di servizio amministrativo	1	1	2.767.500	»	38.400	756.000	230.625	840.000	4.632.525
670	Ispettori generali	6	6	12.210.750	731.040	76.800	3.376.800	1.017.562	3.744.000	21.156.952
500	Direttori di divisione	14	14	21.037.500	2.349.340	76.800	5.880.000	1.753.125	6.552.000	37.648.765
402	Direttori di sezione	22	13	15.738.300	1.690.540	»	4.389.840	1.311.525	4.914.000	28.044.205
325	Consiglieri di I classe	64	3	2.925.000	»	38.400	819.000	243.750	887.400	4.913.550
271	Consiglieri di II classe		»	»	»	»	»	»	»	»
229	Consiglieri di III classe		12	8.244.000	480.720	»	2.308.320	687.000	2.592.000	14.312.040
	Totale	108	50	65.833.050	5.370.920	230.400	18.344.760	5.486.087	20.429.400	115.694.617
b) <i>Carriera di concetto.</i>										
500	Segretari capi	2	2	3.037.500	119.280	38.400	840.000	253.125	936.000	5.224.305
402	Segretari principali	8	8	9.578.150	712.320	153.600	2.701.440	898.179	3.024.000	17.067.689
325	Primi Segretari	15	13	12.991.875	1.035.740	268.800	3.549.000	1.082.656	3.845.400	22.773.471
271	Segretari	55	3	2.439.000	128.160	76.800	682.920	203.250	840.600	4.370.730
229	Segretari aggiunti		»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice segretari		50	30.300.000	872.610	»	8.484.000	2.525.000	10.800.000	52.981.610
	Totale	80	76	58.346.525	2.868.110	537.600	16.257.360	4.962.210	19.446.000	102.417.805
c) <i>Carriera esecutiva.</i>										
271	Archivisti capi	41	53	44.328.825	6.272.930	211.200	12.064.920	3.694.069	14.850.600	81.422.544
229	Primi archivisti	75	74	51.696.750	8.615.170	307.200	14.234.640	4.308.063	15.984.000	95.145.823
202	Archivisti	360	214	135.865.300	28.015.780	1.670.500	36.311.520	11.322.108	46.224.000	259.409.208
180	Applicati		37	21.033.000	5.942.520	115.200	5.594.400	1.752.750	6.216.000	40.653.870
157	Applicati aggiunti		86	40.506.000	3.700.580	»	11.341.680	3.375.500	14.448.000	73.371.760
	Totale	476	464	293.429.875	52.546.980	2.304.100	79.547.160	24.452.490	97.722.600	550.003.205
	Totale personale amministrativo	664	590	417.609.450	60.786.010	3.072.100	114.149.280	34.900.787	137.598.000	768.115.627

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A.N.A.S., escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1963							
PERSONALE TECNICO.										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
900	Direttore di servizio	2	2	5.400.000	309.000	»	1.512.000	450.000	1.680.000	9.351.000
670	Ispettori generali	8	8	16.381.500	1.208.160	»	4.502.400	1.365.125	4.992.000	28.449.185
670	Capi compartimento di 1 ^a classe	9	8	16.431.750	965.310	19.200	4.502.400	1.369.312	4.992.000	28.279.972
500	Capi compartimento di 2 ^a classe	22	22	33.000.000	2.970.550	76.800	9.240.000	2.750.000	10.296.000	58.333.350
402	Ingegneri superiori	42	30	36.645.450	4.260.520	38.400	10.130.400	3.053.788	10.130.400	64.258.958
325	Ingegneri principali	120	9	9.043.125	1.142.330	»	2.457.000	753.594	2.662.200	16.058.249
271	Ingegneri		58	47.154.000	2.710.480	»	13.203.120	3.929.500	16.251.600	83.248.700
	Totale . . .	203	137	164.055.825	13.566.350	134.400	45.547.320	13.671.319	51.004.200	287.979.414
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
500	Geometri capi	12	20	30.075.000	3.518.230	»	8.400.000	2.506.250	9.360.000	53.859.480
402	Geometri principali	32	33	40.189.950	4.872.890	115.200	11.143.440	3.349.162	12.474.000	72.144.642
325	Primi geometri	78	59	58.670.625	7.708.140	115.200	16.107.000	4.889.219	17.452.200	104.942.384
271	Geometri	318	90	78.271.575	13.256.220	96.000	20.487.600	6.522.631	25.218.000	143.852.026
229	Geometri aggiunti		4	2.833.875	230.480	»	769.440	236.156	864.000	4.933.951
202	Vice-geometri	29	17.574.000	1.215.330	»	3.223.920	1.464.500	6.264.000	29.741.750	
500	Disegnatori capi	1	1	1.537.500	183.720	»	420.000	128.125	468.000	2.737.345
402	Disegnatori principali	5	5	6.030.000	1.135.220	»	1.688.400	502.500	1.890.000	11.246.120
325	Primi disegnatori	10	5	4.996.875	1.473.815	»	1.365.000	416.406	1.479.000	9.731.096
271	Disegnatori	34	14	11.625.900	1.537.770	38.400	3.186.960	968.825	3.922.800	21.280.655
229	Disegnatori aggiunti		9	6.183.000	1.042.550	»	1.731.240	515.250	1.944.000	11.416.040
202	Vice disegnatori	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Totale . . .	490	269	257.988.300	36.174.365	364.800	68.523.000	21.499.024	.	465.885.489

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso V.A.N.A.S., escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
	<i>e) Carriera esecutiva.</i>									
325	Assistenti superiori	2	4	3.924.375	871.500	»	1.092.000	327.032	1.183.200	7.398.107
274	Assistenti capi	8	8	6.585.300	1.525.255	»	1.821.120	548.775	2.241.600	12.722.050
229	Assistenti principali	21	33	24.663.300	4.107.330	115.200	6.347.880	2.055.275	7.128.000	44.416.985
202	Primi assistenti		34	21.058.500	6.212.500	»	5.769.120	1.754.875	7.344.000	42.138.995
180	Assistenti	114	7	4.387.500	1.132.740	»	1.058.400	365.625	1.176.000	8.120.265
157	Assistenti aggiunti		7	3.297.000	235.440	»	923.160	274.750	1.176.000	5.906.350
	Totale	145	93	63.915.975	14.084.765	115.200	17.011.680	5.326.332	20.248.800	120.702.752
	Totale personale tecnico	838	499	485.960.100	63.825.480	614.400	131.082.000	40.496.675	152.589.000	874.567.655
	PERSONALE CONTABILE.									
	<i>Carriera di concetto.</i>									
500	Ragionieri capi	2	4	6.075.000	927.360	38.400	1.680.000	506.250	1.872.000	11.099.010
402	Ragionieri principali	8	8	9.738.450	1.500.300	38.400	2.701.440	811.538	3.024.000	17.814.128
325	Primi ragionieri	15	10	8.994.375	2.027.560	»	2.730.000	749.531	2.958.000	17.459.466
274	Ragionieri		21	18.394.125	4.525.255	115.200	4.780.440	1.532.844	5.884.200	35.232.064
229	Ragionieri aggiunti	50	2	1.494.225	214.560	»	384.720	124.519	432.000	2.650.024
202	Vice ragionieri		32	19.392.000	173.400	»	5.429.760	1.616.000	6.912.000	33.523.160
	Totale personale contabile	75	77	64.088.175	9.368.435	192.000	17.706.360	5.340.682	21.082.200	117.777.852
	PERSONALE AUSILIARIO									
180	Commessi capi	1	2	1.161.000	416.040	»	302.400	96.750	336.000	2.312.190
173	Commessi	10	10	5.384.625	1.273.420	»	1.453.200	448.719	1.680.000	10.239.964
159	Uscieri capi		83	40.843.125	13.541.650	76.800	11.085.480	3.103.594	13.944.000	83.894.649
151	Uscieri	135	11	4.405.650	2.215.450	»	1.395.240	367.137	1.584.000	9.967.477
142	Inservienti		4	1.704.000	5.012.160	»	480.000	142.000	576.000	7.914.160
173	Agenti tecnici capi	20	31	17.399.475	4.818.200	»	4.504.920	1.449.956	5.208.000	33.380.551
159	Agenti tecnici	45	30	15.371.325	6.051.350	38.400	4.006.800	1.280.944	5.040.000	31.788.819
	Totale personale ausiliario	211	171	86.269.200	33.328.270	115.200	23.228.040	7.189.100	28.368.000	178.497.810
	Total personale di Ruolo A.N.A.S.	1.788	1.337	1.053.936.925	167.308.195	3.993.700	286.165.680	87.927.244	339.637.200	1.938.958.944

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1964-65

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A.N.A.S., escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
PERSONALE DEL MINISTERO DEL TESORO COMANDATO ALL'A. N. A. S.										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
670	Direttore del servizio ragioneria	»	1	2.110.500	260.160	»	546.744	175.875	624.000	3.717.279
670	Ispettori generali	»	1	2.060.250	119.280	»	546.744	171.687	624.000	3.521.961
500	Direttori di divisione	»	5	7.537.500	514.320	115.200	2.448.300	628.125	2.340.000	13.583.445
402	Direttori di sezione	»	3	3.618.000	762.480	»	1.181.052	301.500	1.134.000	6.997.032
325	Consiglieri di I classe	»	2	2.047.500	508.320	»	636.552	170.625	591.600	3.954.597
271	Consiglieri di II classe	»	1	813.000	243.160	»	284.293	67.750	280.200	1.693.403
229	Consiglieri di III classe	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	13	18.186.750	2.412.720	115.200	5.643.685	1.515.562	5.593.800	33.467.717
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
271	Ragionieri	»	2	1.666.650	318.600	38.400	568.586	138.886	560.400	3.291.522
271	Segretari	»	2	1.707.300	303.000	»	568.586	142.275	560.400	3.281.561
	Totale . . .	»	4	3.373.950	621.600	38.400	1.137.172	281.161	1.120.800	6.573.083
<i>c) Carriera esecutiva.</i>										
325	Ufficiale principale di ragioneria	»	2	1.950.000	238.560	»	636.552	162.500	591.600	3.579.212
271	Archivisti capi	»	3	2.439.000	704.040	»	852.879	203.250	840.600	5.039.769
229	Primi archivisti.	»	2	1.374.000	303.000	»	480.432	114.500	432.000	2.703.932
202	Archivisti	»	9	5.863.050	1.369.300	38.400	1.907.280	488.587	1.944.000	11.610.617
180	Applicati.	»	»	»	»	»	»	»	»	»
157	Applicati aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	»	16	11.626.050	2.614.900	38.400	3.877.143	968.837	3.808.200	22.933.530
	Totale personale comandato . .	»	33	33.186.750	5.649.220	192.000	10.658.000	2.765.560	10.522.800	62.974.330
	Totale generale . . .	1.788	1.370	1.087.113.675	172.957.415	4.185.700	296.823.680	90.692.804	350.160.000	2.001.933.274
	Indennità integrativa speciale									111.316.800
	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione									55.811.370
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									128.938.556
	Totale . . .									2.298.000.000

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo, dei ruoli aggiunti ed a quello di altre Amministrazioni in servizio presso l'A.N.A.S., escluso quello dei subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

B) *Personale dei ruoli aggiunti.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegno mensile	13 ^a mensilità	Assegno temporaneo	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
	PERSONALE AMMINISTRATIVO.									
	a) <i>Carriera direttiva.</i>									
325	Consiglieri di 1 ^a classe	»	»	»	»	»	»	»	»	»
271	Consiglieri di 2 ^a classe	»	»	»	»	»	»	»	»	»
229	Consiglieri di 3 ^a classe	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	b) <i>Carriera di concetto.</i>									
271	Segretari	»	»	»	»	»	»	»	»	»
229	Segretari aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice segretari	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	c) <i>Carriera esecutiva.</i>									
202	Archivisti	»	1	621.150	64.320	»	169.680	51.762	216.000	1.122.912
180	Applicati	»	1	567.000	73.440	»	151.200	47.250	168.000	1.006.890
157	Applicati aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	2	1.188.150	137.760	»	320.880	99.012	384.000	2.129.802
	Totale personale amministrativo	»	2	1.188.150	137.760	»	320.880	99.012	384.000	2.129.802
	PERSONALE TECNICO.									
	a) <i>Carriera direttiva.</i>									
325	Ingegneri principali	»	»	»	»	»	»	»	»	»
271	Ingegneri	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	b) <i>Carriera di concetto.</i>									
271	Geometri	»	36	29.999.700	7.290.830	172.800	8.195.040	2.499.975	10.087.200	58.245.545
229	Geometri aggiunti	»	1	738.525	194.880	»	192.360	61.544	216.000	1.403.309
202	Vice geometri	»	»	»	»	»	»	»	»	»
271	Disegnatori	»	»	»	»	»	»	»	»	»
229	Disegnatori aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
202	Vice disegnatori aggiunti	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	37	30.738.225	7.485.710	172.800	8.387.400	2.561.519	10.303.200	59.648.854

Capitolo n. 2. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali e dei casellanti. (Spese fisse).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13 ^a mensilità	Assegno mensile	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1963							
PERSONALE CANTONIERE.										
211	Capi cantonieri di 1 ^a classe	300	214	165.860.700	32.679.900	46.224.000	13.821.800	37.929.400	8.959.200	305.475.000
186	Capi cantonieri di 2 ^a classe	665	522	333.187.400	79.714.700	87.696.000	27.765.700	81.557.300	21.853.600	631.774.700
170	Cantonieri scelti	4.970	2.704	1.597.726.000	412.927.900	454.272.000	133.143.900	386.131.200	122.288.400	3.106.489.400
157	Cantonieri			1.653	782.265.800	252.429.700	277.704.000	65.188.900	217.997.700	74.756.900
	Totale personale cantoniere	5.935	5.093	2.879.039.900	777.752.200	865.896.000	239.920.300	723.615.600	227.858.100	5.714.082.100
PERSONALE CASELLANTE										
211	Capi casellanti	10	»	»	»	»	»	»	»	»
186	Casellanti scelti	50	»	»	»	»	»	»	»	»
170	Casellanti	390	»	»	»	»	»	»	»	»
157	Aiuto casellanti			376	177.096.000	57.419.900	63.168.000	14.758.000	49.586.900	»
	Totale personale casellante	450	376	177.096.000	57.419.900	63.168.000	14.758.000	49.586.900	»	362.028.800
	Totale	6.385	5.469	3.056.135.900	835.172.100	929.064.000	254.678.300	773.202.500	227.858.100	6.076.110.900
	Indennità integrativa speciale									446.270.400
	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione									131.818.000
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									95.800.700
	Totale									6.750.000.000

Elenco delle spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTI
Numero	DENOMINAZIONE	
27	Spese per l'acquisto di mobili, arredamenti, ecc.	220.000.000
28	Spese per acquisto, gestione, manutenzione, ecc.	140.000.000
29	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, ecc.	1.080.000.000
51	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, ecc.	6.630.000.000
52	Costruzione, acquisto o riparazione di fabbricati, ecc.	1.500.000.000
53	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento, ecc.	32.242.512.300
54	Completamento dei lavori di costruzione o di raddoppio, ecc.	3.712.230.000
55	Spesa per la costruzione e la sistemazione di autostrade e strade, ecc.	10.000.000.000
56	Spesa per provvedere all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'autostrada, ecc.	<i>per memoria</i>
57	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali, ecc.	2.000.000.000
58	Spesa per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento, ecc.	39.400.000.000
59	Spesa per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade, ecc.	5.458.750.000
60	Spesa per lavori di costruzione e di sistemazione, ecc.	10.000.000.000
61	Contributi trentennali a favore di Enti concessionari, ecc.	9.900.000.000
62	Contributo trentennale a favore della Società concessionaria, ecc.	8.500.000.000
63	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità, ecc.	150.000.000
64	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli, ecc.	641.250.000
65	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli, ecc.	<i>per memoria</i>
		131.574.742.300

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1964-65**

RELAZIONE

DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1962 AL 30 GIUGNO 1963

(a norma dell'articolo 6 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060,
convertito nella legge 23 settembre 1920, n. 1365)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Avv. GIUSEPPE MININNI
<i>Vice Presidenti</i>	Avv. BENEDETTO LEUZZI Prof. VINCENZO VERRASTRO
<i>Consiglieri</i>	Dott. Ing. LUIGI FERRETTI Dott. GUIDO SPANÒ Dott. GAETANO POSO Dott. SALADINO CRAMAROSSA Prof. ARCHIMEDE MELITO Dott. MATTEO GRANATIERO Dott. NICOLA DE BIASI Avv. MAURO PENNACCHIO Ins. PIETRO MAGGI Prof. ANTONIO MARIO MAZZARINO Avv. GIOVANNI LAUREANO

GIUNTA PERMANENTE

<i>Presidente</i>	Avv. GIUSEPPE MININNI
<i>Vice Presidenti</i>	Avv. BENEDETTO LEUZZI Prof. VINCENZO VERRASTRO
<i>Componenti</i>	Dott. Ing. LUIGI FERRETTI Dott. GAETANO POSO.

COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente</i>	Dott. GIUSEPPE DEL GOBBO
<i>Componenti</i>	Dott. MARIO LO JACONO Dott. ANTONIO MANFREDONIA

Il detto Collegio dei Revisori con decreto interministeriale n. 1184/2264 del 7 febbraio 1963 é stato rinnovato per un quadriennio nel modo seguente:

<i>Presidente</i>	Dott. LUIGI GASPARRINI
<i>Componenti</i>	Dott. ENRICO DEGLI INNOCENTI Dott. RODOLFO SAPORITI

A norma dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la Corte dei Conti con decreto del 15 maggio 1963 ha nominato quale proprio delegato presso l'Ente il Consigliere della Corte dei Conti dott. GIOVANNI BOVIO.

<i>Segretario Generale</i>	Dott. DOMENICO CENTOLA
---------------------------------	------------------------

PARTE PRIMA

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Gli Organi di amministrazione hanno svolto nell'ambito dei compiti istituzionali che l'Ente è chiamato ad assolvere nei settori di sua attività, un intenso e laborioso lavoro di organizzazione, per un più dinamico sviluppo delle opere e per un assetto definitivo degli Uffici dell'Ente.

Nel corso della Relazione si avrà modo, comunque, di comprendere lo sforzo compiuto dai predetti Organi nell'esercizio finanziario in esame, attraverso l'illustrazione dettagliata dei fatti di gestione.

Tuttavia, qualche risultato d'attuazione è stato inevitabile, nonostante che tutte le branche dei servizi dell'Ente siano state potenziate sotto ogni aspetto; ciò è dovuto solo a delle circostanze contingenti ed allo svolgimento di compiti eccezionali che, invero, non hanno infirmato alcunché la vasta gamma degli impegni assunti dall'amministrazione.

Si segnalano qui di seguito alcune tra le attività d'istituto che hanno dato luogo ad interventi degli Organi collegiali con appropriati provvedimenti.

Il Consiglio di amministrazione, quale massimo Organo amministrativo dell'Ente, ha curato, oltre al sempre attuale problema dell'approvvigionamento idrico della vastissima zona servita dall'Acquedotto Pugliese, l'esame e l'approvazione di numerosi provvedimenti amministrativi e tecnici, tra i quali emergono il Rendiconto Consuntivo 1961-62 insieme alla Relazione al Parlamento sull'attività dell'Azienda afferente allo stesso esercizio, il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64 e le variazioni che si sono rese necessarie apportare al Bilancio di previsione 1962-63.

Inoltre, tra gli atti esaminati ed approvati dal Consiglio nel corso dell'esercizio, va ancora annoverata la modifica apportata agli Organi centrali dell'Ente (Segretariato generale e Direzione tecnica) per meglio coordinare l'attività dei Servizi da essi dipendenti.

Soprattutto, il Consiglio d'amministrazione, animato dalla preoccupazione di raggiungere il miglior risultato nello svolgimento dei propri compiti, ha promosso iniziative capaci di procurare all'Ente i mezzi finanziari per fronteggiare le necessità che le opere di esercizio e quelle in cantiere richiedono, per essere in grado di soddisfare i bisogni presenti e futuri che le popolazioni servite reclamano.

È in queste iniziative che si inserisce, appunto, l'approvvigionamento idrico, sia sotto il profilo della ricerca di nuove fonti che dell'imponenza delle opere, principali e secondarie in costruzione e da costruire, grazie agli interventi dello Stato e della Cassa per il Mezzogiorno per portare l'acqua ai centri di consumo.

Per quanto riguarda il personale, l'amministrazione è stata ancora una volta impegnata a fondo per la soluzione di ulteriori problemi di carattere giuridico e soprattutto economico, a causa dei notevoli miglioramenti che per legge sono stati accordati ai dipendenti dello Stato e di altri Enti pubblici.

È questa la fine di una situazione che da tempo si sperava di sanare e di risolvere per dare al personale sicurezza e serenità in modo da renderlo più profondamente partecipe della vita dell'Ente.

I dati che più innanzi sono riportati in dettaglio evidenziano chiaramente la reale dimensione dei finanziamenti per la soluzione di questi particolari e davvero importanti problemi.

La Giunta permanente, dal canto suo, è stata interessata all'esame di numerosi provvedimenti che la legge istituzionale le conferisce.

Essi riguardano in modo particolare le attività tecniche relative al programma di manutenzione delle opere; l'approvazione dei progetti riguardanti i lavori finanziati con le leggi speciali dello Stato e della « Cassa » per la costruzione di nuove opere idriche e fognanti; le questioni del personale e precisamente i rapporti di carriera, i provvedimenti disciplinari, i collocamenti a riposo ed altri; infine la Giunta ha svolto tutti quei compiti che si sono resi necessari per rendere esecutivi i provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione ed approvati dagli Organi di tutela.

In sintesi l'attività svolta dagli Organi collegiali e dalla Presidenza nell'esercizio finanziario 1962-63 riguarda n. 79 deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione in n. 9 sedute; n. 419 argomenti deliberati dalla Giunta permanente in n. 7 sedute; ed infine n. 7.604 deliberazioni, n. 6.015 disposizioni e n. 202 ordini di servizio emanati dalla Presidenza.

SEGRETARIATO GENERALE.

Come è stato accennato nel precedente paragrafo, il Segretariato Generale, nel settore amministrativo, è stato organizzato su basi nuove, conformemente al crescente sviluppo delle attività di istituto.

I Servizi amministrativi sono stati così riorganizzati:

Il Servizio degli affari generali, il Servizio del personale, il Servizio del contenzioso e patrimonio ed infine gli uffici speciali.

Questa nuova organizzazione ha reso e renderà i Servizi amministrativi sempre più funzionali e più consoni al rilevante lavoro svolto nell'adempimento dei compiti amministrativi e contabili di loro competenza.

Per lo svolgimento di questi compiti, che investono importanti settori di attività della Azienda, gli uffici in parola si sono attenuti alle direttive impartite dagli Organi di amministrazione ed al rispetto delle norme previste dalle leggi e regolamenti, che disciplinano il funzionamento dell'Ente.

Tra i maggiori compiti assegnati e svolti dagli Uffici amministrativi, vanno segnalati gli adempimenti relativi agli affari generali e all'istruttoria degli atti sottoposti al vaglio degli Organi collegiali, al personale, agli impegni e spese, ai residui, all'approvvigionamento dei materiali, ai contratti, ecc., che sono stati attuati con cura e tempestività.

Senza dubbio un diritto di priorità hanno assunto i compiti relativi alla redazione, ed alla successiva presentazione agli Organi competenti: la relazione al Parlamento sull'attività svolta dall'azienda nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62; la relazione illustrativa al Consiglio di amministrazione sul Conto consuntivo del medesimo esercizio ed infine, in collaborazione col Servizio della Ragioneria, i compiti concernenti la relazione sul bilancio di previsione 1963-64 e tutti gli altri provvedimenti relativi alle variazioni del bilancio di previsione che si sono resi indispensabili nell'esercizio in esame.

In particolare, i problemi inerenti al personale hanno avuto nel corso dell'esercizio una spinta decisiva per la loro soluzione integrale e definitiva, impegnando gli Uffici in parola nella preparazione di tutti i provvedimenti che sono scaturiti dalla loro attuazione pratica.

La sistemazione di buona parte del rimanente personale classificatosi idoneo ai concorsi espletati negli esercizi scorsi, ma non ancora di ruolo per mancanza di posti nell'organico, è, oramai, un fatto compiuto; ciò è indubbiamente un fatto positivo per l'amministrazione, in quanto, da un lato, questi dipendenti, ottenuta la necessaria sicurezza e serenità, potranno svolgere meglio le proprie mansioni a tutto vantaggio dell'Azienda, dall'altro, gli Uffici potranno raggiungere una più aderente sistemazione ai bisogni dell'Istituto.

Nel quadro dei rapporti col personale rientrano, infine, i problemi inerenti allo sviluppo delle carriere, alla disciplina ed all'assistenza, tra i quali risultano gli sforzi che l'amministrazione ha compiuto per agevolare i dipendenti e i loro familiari nel disbrigo delle pratiche presso gli istituti previdenziali.

Sempre intensa l'attività svolta in questo esercizio nel settore delle assicurazioni degli automezzi contro i rischi di varia natura ed in particolare per quelli collegati alla maggiore circolazione stradale; nel settore delle espropriazioni per tutti quegli adempimenti di natura tecnico-amministrativi connessi con i lavori di acquedotto e fognatura.

In materia d'impegni e spesa gli Uffici amministrativi, in collaborazione con gli Uffici di ragioneria, hanno disciplinato l'emanazione di tutti i provvedimenti attinenti alle entrate ed alle spese, sottoponendo ad un proficuo ed attento esame gli impegni di spesa, seguendo il

loro andamento nel corso dell'esercizio, attraverso la compilazione di situazioni periodiche degli stanziamenti nei relativi capitoli.

Gli Uffici speciali hanno corrisposto alle aspettative, spiegando un lavoro ragguardevole ed adeguato ai compiti loro assegnati con rapidità e competenza.

Infine, non meno importante e fruttuoso è stato l'operato del Servizio ispettivo amministrativo svolto con continuità e tempestività tale, da prevenire ogni forma di abuso, assicurando un efficace controllo sugli Uffici centrali e periferici, sia per quanto riguarda la disciplina del personale che il funzionamento degli Uffici.

A conclusione, quindi, di questa breve panoramica descrizione, deve riconoscersi che gli Uffici amministrativi hanno svolto i propri adempimenti con passione e solerzia, premesse necessarie nella fase di crescente sviluppo delle attività d'Azienda.

SERVIZIO AFFARI GENERALI.

L'attività svolta da questo Servizio è andata sviluppandosi di pari passo a quella dell'Ente preso nel suo insieme, a motivo dei suoi compiti specifici di coordinamento di tutta l'attività amministrativa e di controllo dell'andamento del bilancio.

Fanno parte, infatti, dei compiti svolti da questo Servizio l'istruttoria ed i successivi adempimenti amministrativi di tutti gli atti sottoposti all'esame degli Organi collegiali, ivi compresi quelli relativi alla compilazione delle relazioni sul Rendiconto consuntivo 1961-62, sul Bilancio di previsione 1963-64 e sulle variazioni al Bilancio dell'esercizio 1962-63.

A cura del Servizio è stata redatta, altresì, la Relazione annuale al Parlamento sulla gestione dell'Ente nell'esercizio finanziario 1961-62, la sua presentazione al Consiglio, cui spetta esaminarla ed approvarla, ed infine la successiva spedizione al Ministero dei lavori pubblici.

Un considerevole lavoro questo Servizio ha svolto nel provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi che sono scaturiti dall'esecuzione delle opere straordinarie finanziate dalle leggi nn. 589 e 634 del 3 agosto 1949 e del 29 luglio 1957 e da altre leggi speciali.

Gli Uffici amministrativi hanno, infatti, inviato ai rispettivi Uffici del Genio civile, entro i termini stabiliti dall'articolo 1 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, n. 201 relazioni di massima per un importo complessivo di L. 34.000.000.000

Inoltre sono stati adottati tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'aggiornamento dei prezzi, aggiornamento reso necessario a seguito degli aumenti dei materiali e della manodopera, per n. 220 progetti per un importo di lire 9.500.000.000, per progetti che hanno ottenuto il contributo dello Stato nell'agosto 1961 e lire 5.500.000.000 per progetti generali e quindi per un importo complessivo di » 15.000.000.000

Sono stati predisposti inoltre i provvedimenti per l'elaborazione dei progetti di cui alle promesse di contributo pervenute nel marzo-aprile 1963 che comportano la compilazione di n. 125 progetti per un importo complessivo di » 5.300.000.000

A quanto sopra illustrato sono da aggiungere tutti gli adempimenti amministrativi relativi agli appalti delle opere ed alla esecuzione delle stesse per cui il Servizio amministrativo è stato chiamato a svolgere un oneroso lavoro sia per curare i mutui necessari per il finanziamento dei lavori stessi sia per curare tutte le pratiche in nome e vece dei comuni in attuazione dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1953, n. 184. A tal proposito occorre riferire che a tutt'oggi sono state stipulate, ai sensi del predetto articolo 12, n. 185 convenzioni con altrettanti comuni per agevolare la costruzione delle reti idriche di acquedotto e fognatura, nonché migliorare ed ampliare tutto il sistema adduttivo e distributivo.

Per quanto riguarda infine l'ammontare delle opere in corso di esecuzione, ai sensi della legge Tupini, si riferisce nella parte relativa agli adempimenti di competenza della Direzione tecnica.

Un'altro settore di attività, di competenza di questo Servizio, riguarda l'esame ed il controllo di tutte le spese sostenute dall'Ente durante l'esercizio finanziario in parola; per questo lavoro gli uffici hanno svolto un'intensa attività nella preparazione e nella registrazione dei provvedimenti relativi all'assunzione di impegni e ai pagamenti di spesa.

Il predetto esame e controllo riguarda sia le spese generali e di amministrazione e per le quali il Servizio, dopo aver espresso il parere sui preventivi presentati dai vari uffici del-

l'Ente, ha predisposto i provvedimenti di assunzione di spesa e di anticipazione di fondi ai Reparti, sia le spese per l'esercizio e la manutenzione delle opere di acquedotto e fognatura, che ha svolto con la massima scrupolosità attraverso i provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa, predisposti dopo aver accertato che il loro importo fosse contenuto negli stanziamenti del Bilancio di previsione, che la loro destinazione fosse quella giusta nei rispettivi capitoli di competenza e che, infine, le previsioni fossero adeguate alle effettive esigenze, evitando ogni forma di diversa utilizzazione della spesa.

È stato attentamente seguito l'andamento del Bilancio di previsione, rilevando mensilmente, attraverso la compilazione di situazioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa, le deficienze che si sono verificate nel corso dell'esercizio per necessità imprevedute, allo scopo di avere tutti gli elementi necessari per poter predisporre i provvedimenti per integrare i capitoli deficitari.

SERVIZIO DEL PERSONALE

Il Servizio del personale, per gli accresciuti adempimenti inerenti alla materia trattata dal Servizio stesso, è stato particolarmente impegnato nel corso dell'esercizio in esame per adempiere ai numerosi e complessi compiti amministrativi che il nuovo stato giuridico ed economico del personale ha richiesto.

A tanto si sono andati ad aggiungere poi gli importanti adempimenti relativi al nuovo trattamento economico, ai premi speciali, ai nuovi sistemi di liquidazione dei premi semestrali e agli adempimenti conseguenziali alla delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 marzo 1963 riguardante gli ampliamenti tabellari, i nuovi coefficienti al personale ausiliario, l'espletamento dei concorsi interni e le promozioni.

Questi ultimi adempimenti hanno impegnato notevolmente il Servizio, in quanto si è trattato di ricostruire la posizione economica di tutto il personale ai fini dell'applicazione del nuovo trattamento economico previsto dalla delibera n. 5/a del 19 novembre 1962 riguardante i coefficienti di stipendio maggiorati del 20 per cento, più le anzianità di servizio.

Tali compiti sono stati assolti dal Servizio del personale con tempestività, in aderenza completa alle direttive dell'Amministrazione.

La consistenza del personale ha subito, durante l'anno, variazioni dovute in parte a cause naturali ed in parte a dimissioni, decessi e collocamenti a riposo anticipati per malattia.

Infatti nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63 sono state perdute di forza n. 61 unità e precisamente:

Dipendenti collocati a riposo	N. 52
di cui n. 40 per raggiunti limiti di età, n. 5 per motivi di salute, n. 6 per dimissioni volontarie, n. 1 per destituzione dall'impiego.	
Deceduti	» 9
	—
In totale	N. 61
	==

Nell'esercizio in esame si è andato normalizzando il fenomeno dell'assorbimento negli organici del personale non di ruolo, risultato idoneo nei concorsi interni per titoli e per esami indetti con gli atti deliberativi in data 30 luglio 1959.

La situazione del personale, quindi, ha risentito variazioni nella sua complessiva consistenza solo per i collocamenti a riposo, dovuti in parte al raggiungimento dei limiti di età e in parte a cessazioni dal servizio per motivi di salute.

A fronte delle 38 unità che lasciarono il servizio nell'esercizio 1960-61 e delle 31 unità che vennero meno nell'anno 1961-62, nell'esercizio finanziario in esame si è avuta una diminuzione di ben 61 unità, come è stato già detto, così distinte:

Personale impiegato	N. 15
Personale ausiliario	» 46

Pertanto le unità presenti al 30 giugno 1963 sono venute a determinarsi in numero di 2.186, rispetto alle 2.247 unità che risultavano in servizio al 30 giugno dell'anno precedente.

Il seguente prospetto dimostra analiticamente la situazione del personale e le variazioni che in essa si sono avute per i fatti e le circostanze dianzi accennate.

SITUAZIONE DEL PERSONALE.

Carriera	Coefficiente	Grado	Numero dipendenti in servizio al 30 giugno 1962	Numero dipendenti in servizio al 30 giugno 1963
Direttiva	670	I	14	11
	500	II	15	15
	402	III	23	23
	325	IV	5	5
	271	V	21	27
	229	VI	6	—
			84	81
Di concetto	500	II	15	14
	402	III	23	23
	325	IV	32	31
	271	V	13	10
	229	VI	135	171
	202	VII	37	29
				255
Esecutiva	325	IV	15	18
	271	V	69	74
	229	VI	102	88
	202	VII	39	37
	180	VIII	316	368
	157	IX	56	31
			597	616
Ausiliaria	Addetti di ufficio		65	86
	Sorveglianti		373	353
	Controllori di macchine		269	258
	Controllori di impianti		325	316
			1.032	1.013
Salariati	Meccanici		19	19
	Meccanici cond. di macchine		52	52
	Fontanieri		51	50
	Guardafili		5	5
			127	126
Personale non di ruolo (legge n. 207)			152	72
		Totale . . .	2.247	2.186

La situazione del personale, però, ha particolarmente preoccupato gli Organi di Amministrazione, dal momento che si sono rilevate notevoli carenze numeriche, soprattutto nel ruolo del personale tecnico-direttivo che, alla data del concorso interno, fu l'unico ruolo a non risentire degli assorbimenti per la scarsa esistenza di unità non di ruolo.

È stato quindi deciso di bandire un concorso pubblico a 20 posti di ingegnere, concorso che indubbiamente verrà espletato nel corso dell'esercizio finanziario 1963-64 e consentirà all'Amministrazione di poter disporre di nuove leve lavorative in un settore tanto importante per la compagine aziendale qual'è, appunto, quello attinente agli Uffici tecnici dell'Acquedotto Pugliese.

Inoltre, fa parte dell'attività svolta dal Servizio l'istruttoria delle pratiche del Comitato del personale, che ha tenuto quattro riunioni nel corso delle quali ha espresso parere su numerose questioni riflettenti lo stato giuridico ed economico del personale; dal predetto Organo collegiale sono state trattate le promozioni conferite a n. 530 dipendenti meritevoli.

La Commissione di disciplina, invece, in 2 riunioni ha esaminato n. 43 pratiche relative a provvedimenti disciplinari di cui n. 30 già definite.

Inoltre, in attuazione dell'articolo 93 del Regolamento organico 1961 che ammette a riscatto, ai fini previdenziali, il servizio non di ruolo prestato dal personale dipendente presso l'Amministrazione, sono state esaminate n. 1.135 richieste degli interessati e pertanto predisposti i relativi provvedimenti di riconoscimento di maggiore anzianità.

Sono state anche estese le provvidenze previste per i dipendenti dello Stato in materia di benemerienze belliche al personale di recente immesso nei ruoli organici dell'Ente e l'assegnazione dei relativi aumenti biennali di stipendio, calcolati in rapporto all'anzianità complessiva attribuita ad ogni dipendente, in base alle modifiche apportate agli articoli 45 e 47 del Regolamento organico n. 10668 del 28 giugno 1961.

Per quanto riguarda la Cassa di previdenza per il personale di ruolo, sono state operate, durante l'esercizio 1962-63, liquidazioni per trattamento di previdenza e di quiescenza per un ammontare complessivo di lire 790.515.483 di cui lire 679.335.927 per indennità di cessazione dal servizio (mensilità e rivalutazione conti di previdenza).

La Cassa medesima ha effettuato, durante lo stesso esercizio finanziario, operazioni di prestito, dietro concessioni del quinto dello stipendio, per un complessivo importo di lire 104.193.554.

Nel campo assicurativo e dell'assistenza medico-sanitaria, il Servizio del personale ha continuato a svolgere, come negli anni precedenti, la sua opera di vigilanza e di assistenza in favore dei dipendenti per facilitare tutti gli adempimenti nei confronti degli istituti assicurativi.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63 sono stati effettuati versamenti all'Istituto nazionale per la previdenza sociale per lire 736.142.989.

Escluse le prestazioni dirette e quelle effettuate attraverso cliniche convenzionate, l'Ente di previdenza per i dipendenti da Enti di diritto pubblico ha liquidato al personale dipendente n. 9.406 cartelle cliniche per un importo complessivo di lire 73.659.925; i relativi contributi versati dall'Amministrazione al predetto istituto ammonta, invece, a lire 121.165.879.

I contributi versati all'I.N.A.I.L. per assicurazioni anti-infortunistiche ammontano a lire 30.059.165, mentre l'Istituto ha corrisposto, per inabilità temporanee subite dagli assicurati, lire 1.765.233.

I contributi per l'I.N.A.-Casa e per le Case lavoratori ammontano nell'esercizio a lire 43.518.230.

Infine, nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio di amministrazione ed alle possibilità dello stanziamento predisposto in bilancio, sono state conferite 39 borse di studio a studenti di ambo i sessi, figli di dipendenti dell'Ente e precisamente:

- n. 9 borse di studio da lire 100.000 ciascuna a studenti universitari;
- n. 30 borse di studio da lire 50.000 ciascuna a studenti di scuola media superiore.

SERVIZIO DEL CONTENZIOSO E DEL PATRIMONIO

Con la nuova organizzazione degli Uffici dell'Ente sono state abbinate l'attività del contenzioso e quella del patrimonio in un unico Servizio, in quanto i predetti Uffici trattano materie complementari.

La I Divisione del Servizio in parola, che tratta il contenzioso, ha definito nel corso dell'esercizio n. 84 giudizi, di cui n. 41 con vittoria totale dell'Ente, n. 24 per transazione e n. 19

con soccombenza, quasi sempre parziale, il che costituisce, anche rispetto ai precedenti esercizi, un bilancio molto soddisfacente, date le difficoltà insite nelle controversie per danni, che rappresentano la grande maggioranza del contenzioso.

Sono attualmente in corso n. 281 giudizi, di cui n. 3 attivi e n. 278 passivi.

La I Divisione, oltre a sostenere la difesa dell'Ente nei giudizi affidatili e seguire il corso di quelli curati dai liberi professionisti, ha prestato la sua opera in tutti i procedimenti di istruzione preventiva, instaurati per danni a terzi, adoperandosi per il loro legittimo svolgimento in vista dei giudizi di merito che generalmente vi fanno seguito.

Un'intensa attività di consulenza è stata svolta a richiesta dei vari Uffici centrali e periferici, e sono stati espletati tutti gli adempimenti relativi ai pignoramenti e sequestri, cessioni di credito, procedure fallimentari, denunce penali, contravvenzioni.

La stessa Divisione ha inoltre curato lo svolgimento di numerose azioni cautelari ed esecutive, particolarmente in ordine alle riscossioni esattoriali, ottenendone un'efficace tutela degli interessi dell'Amministrazione.

La II Divisione, che tratta i residui attivi, le assicurazioni patrimoniali, i fitti ed i mutui, ha svolto una intensa azione verso le pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche al fine di poter realizzare, nel più breve tempo, i crediti rivenienti da fornitura di acqua e da esecuzione di lavori d'impianti.

Infatti, dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963, sono state rimosse in conto residui, lire 437.225.405.

Sono state, inoltre, rimosse notevoli somme per danni subiti dall'Ente in conseguenza di eventi bellici, mentre è stata completata l'istruttoria amministrativa di altre pratiche, pendenti da anni, riguardanti anch'esse danni bellici.

Per quanto riguarda le assicurazioni patrimoniali, la gestione delle polizze di assicurazioni degli automezzi dell'Ente contro i rischi della responsabilità civile verso terzi e degli infortuni a persone trasportate ha comportato la denuncia di sinistri, in numero di 38, verificatisi durante l'esercizio finanziario 1962-63, nonché la richiesta di variazioni alle polizze stesse, in relazione all'acquisto di nuovi automezzi ed all'alienazione di quelli non più idonei alle esigenze di servizio.

L'aumentato numero degli incidenti stradali ha consigliato una maggiore disciplina della responsabilità personale degli addetti alla conduzione degli automezzi, in conformità alle norme vigenti.

Le predette polizze hanno comportato una spesa di lire 2.036.875 per premi di assicurazione, mentre le Società interessate hanno indennizzato i terzi, sulla base di sinistri già definiti, per complessive lire 1.987.000.

Sono state aggiornate, altresì, le polizze in corso contro i rischi dell'incendio, mediante la inclusione di altri autoveicoli di nuovo acquisto.

L'attività della gestione delle Case economiche per i dipendenti è aumentata per l'attivazione della nuova palazzina costruita nella città di Potenza, composta di 12 alloggi.

Intensa è stata pure l'attività svolta in ordine alle locazioni attive del Palazzo dell'Ente in Foggia, ed a quelle passive e concernenti gli Uffici periferici e i depositi di materiali, sia in dipendenza di una migliore sistemazione dei servizi, sia in relazione alle numerose trattative intercorse con i proprietari per l'adeguamento dei canoni di affitto.

Sono stati stipulati complessivamente n. 14 contratti di locazione con patto di futura vendita, relativi ad alloggi delle Case economiche per dipendenti, n. 25 contratti di locazione passiva pluriennale concernenti vecchi e nuovi locali adibiti ad uffici e depositi di materiali; n. 3 contratti di locazione attiva, relativi al palazzo di Foggia.

Sono state, inoltre, curate la rescissione di n. 15 contratti di locazione passiva e la registrazione di n. 60 denunce di prosecuzione di locazioni passive e attive.

La III Divisione, che svolge la sua attività in materia di espropriazioni, ha svolto in misura molto intensa i suoi normali compiti di natura tecnico-amministrativa, curando gli adempimenti espropriativi connessi con i lavori di acquedotto e fognatura eseguiti e in corso di esecuzione da parte dell'Ente.

In particolare, ha stipulato i seguenti verbali di liquidazione definitiva con le ditte espropriate:

Lavori in conto Cassa per il Mezzogiorno:

n. 670 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 62.338, per un importo complessivo di lire 42.301.615.

Lavori in conto legge Tupini (3 agosto 1949, n. 589).

n. 185 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 79.568, per un importo complessivo di lire 51.501.683.

Lavori in conto Ente:

n. 59 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 30.801, per un importo complessivo di lire 6.581.590.

In base ai summenzionati atti di bonario componimento ed alla presentazione delle autorizzazioni dell'Autorità giudiziaria competente, ha proceduto al pagamento diretto delle indennità a favore di n. 185 ditte espropriate per un totale di lire 12.204.167.

Ha, inoltre, in base ad Ordinanze prefettizie, proceduto al deposito nella Cassa depositi e prestiti dello Stato, delle indennità spettanti a n. 113 ditte per un totale di lire 6.906.255.

Infine, ha curato il perfezionamento di alcune vecchie pratiche espropriative rimaste incomplete, operando altresì delle volture catastali di terreni da tempo espropriati.

SERVIZIO PER LA VIGILANZA IGIENICA

Attività generale e clorazione. — I compiti svolti dalla Vigilanza igienica e sanitaria sono stati veramente intensi, solo che si pensi al vasto campo di attività che va dalle analisi chimiche e batteriologiche sulle acque distribuite, alla vigilanza su tutte le opere di acquedotto e fogna. —

Orbene, la perfetta organizzazione del servizio, un attrezzato laboratorio di analisi messo a sua disposizione ed un personale tecnicamente qualificato, sono elementi che danno la più ampia garanzia per la costante purezza delle acque del Sele, degli altri acquedotti gestiti dall'Ente e delle acque sotterranee sussidiarie, nonché per la misura vigilanza esercitata sulle malattie infettive per evitare possibili inquinamenti delle acque.

Questo perfetto lavoro di vigilanza e controllo è stato possibile grazie alla vasta rete di stazioni di servizio distribuite lungo tutto il tracciato dell'Acquedotto, in ossequio alle prescrizioni della legge istituzionale e del regolamento generale.

Infatti il Servizio ha intensificato la sorveglianza lungo tutti i manufatti rinforzando la disinfezione delle acque in conseguenza dei moti tellurici avuti nell'agosto 1962, ha sorvegliato affinché si rispettassero le norme igieniche nel corso delle interruzioni di flusso per lavori di allacciamento e di manutenzione nell'interno del Canale principale, nonché durante i lavaggi delle diramazioni e delle reti urbane.

Inoltre il Servizio ha collaborato con l'Ufficio danni, per determinare la provenienza delle acque ritrovate in locali e scantinati di proprietà privata, e con l'Ufficio legale, per esprimere parere igienico su alcune controversie da esso prospettate.

Particolare attenzione si è avuta per l'acquedotto del Triglio (Taranto) facendo costruire l'impianto epurativo di Crispiano per evitare che le acque di rifiuto, allo stato bruto, invadesero la falda idrica sottostante con eventuale inquinamento delle acque distribuite dalla sorgente San Michele che alimenta il summenzionato acquedotto.

Contemporaneamente si sono effettuate clorazioni con ipoclorito di sodio a carattere continuo al casotto del Triglio e al serbatoio La Felicia (Taranto) ed, a giorni alterni, il controllo chimico e batteriologico.

Gli utenti allacciati alla condotta alimentata da detta sorgente sono stati invitati a rivedere i loro contratti di fornitura di acqua trasformandoli da uso potabile a industriale.

Per assicurare la potabilità dell'acqua sono state effettuate, a carattere continuo o saltuario clorazioni gassose per le grandi portate, controllando l'efficienza delle maschere anti-gas in dotazione al personale addetto al servizio di clorazione laddove si impiegano gas tossici, con ipoclorite di sodio liquido al 10 per cento per le piccole portate e con steridrol per le portate minime e per disinfezioni di condotte e piccoli serbatoi.

Il consumo totale di cloro e dei suoi derivati è stato di chilogrammi 48.600 di cloro liquido, di chilogrammi 5.982 di ipoclorito e di chilogrammi 50 di steridrol.

Esame chimico e batteriologico. — Durante l'esercizio finanziario 1962-63 si sono eseguiti complessivamente n. 7.543 esami di acqua così ripartiti:

- n. 6.852 batteriologici di cui 2 per conto di privati;
- n. 691 chimici di cui 46 per conto dell'Ufficio danni e 20 per conto di privati.

Gli esami, tranne quelli richiesti dall'Ufficio danni e dei privati, comprendono:

le acque già in distribuzione, quelle delle nuove sorgenti e le acque emunte dai pozzi perforati.

In particolare, in collaborazione con i Servizi tecnici, si è proceduto ad una accurata ispezione igienica di tutto il circondario della zona di Policoro (Matera), con prelievi di campioni di acqua per gli esami chimici e batteriologici da vari pozzi e dalla sorgente del Fico, allo scopo di utilizzare la falda idrica sottostante per l'alimentazione della fascia costiera.

Le acque dei pozzi, il cui tasso di salinità in cloruri, tutti di origine minerale, si aggira tra i 100 ed i 300 milligrammi per litro, cifra media accettata dalle *Normes Internationales Applicables à l'Eau de Boisson* (Organisation Mondiale de la Santé — Palais des Nations — Genève — 1938), vengono distribuite clorate e sempre miscelate con acqua del Sele, in quantità variabili secondo le disponibilità locali, con conseguente abbassamento del contenuto salino da loro posseduto sino a raggiungere un clorojone al di sotto dei milligrammi 100 per litro.

Questo lavoro di controllo è stato esteso agli esami chimici e batteriologici delle sorgenti Canneto per l'approvvigionamento idrico delle zone del Gargano, all'esame stagionale delle acque delle dieci sorgenti del gruppo del Frida e di quelle di Cassano Irpino ed, infine, all'esame chimico e batteriologico delle acque distribuite dai nuovi tronchi per la loro messa in esercizio.

Per procedere alle ispezioni, agli esami chimici da effettuarsi sul posto, al prelievo dei campioni di acqua e al servizio della clorazione, attuato senza interruzione, che ha interessato tutti i centri abitati serviti dagli Acquedotti Pugliese e Lucani, gli automezzi in dotazione al Servizio hanno percorso complessivamente oltre 100.000 chilometri.

Controllo dei liquami. — Rientrano, ancora, nelle attività della vigilanza, la sperimentazione agraria effettuata allo scopo di poter consentire l'uso dei liquami di fogna a scopo irriguo.

A differenza, però, dall'esercizio scorso, si è sperimentata la clorazione solo sui liquami sedimentati non clorati e clorati con 20 e 40 grammi di cloro attivo per metro cubo, allestendo delle parcelle di terreno a Castelluccio dei Sauri e alla Stazione sperimentale di Foggia con piantine orticole costituite da prodotti che in genere si consumano crudi.

I risultati ottimistici conseguiti da tali esperimenti, fanno sperare in un largo uso dei liquami, opportunamente trattati con cloro, nelle proprietà confinanti agli emissari delle fognature gestite dall'Ente.

Profilassi. — Inoltre, l'attività del Servizio è stata espletata attraverso i provvedimenti profilattici, che, per legge, sono stati attuati nei confronti del personale addetto alla sorveglianza ed ai lavori delle opere interne ed esterne, al fine di immunizzarlo dalle malattie cagionate dai contatti con le opere di esercizio.

A tal proposito, in conformità del decreto 2 dicembre 1926 (profilassi antitifida), sono stati rivaccinati con enterovaccino antitifo — paratifi, i dipendenti addetti all'approvvigionamento idrico e alle fognature.

Per la prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro in sotterranei (decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320) sono stati dotati di cassette di pronto soccorso i cantieri istituiti per i lavori in galleria.

Infine, sono state rifornite di materiale di medicazione per un pronto soccorso le cassette in dotazione alle officine dell'Ente, al personale dislocato presso le stazioni di clorazione, alle case cantoniere, agli impianti di sollevamento e di fognature.

A chiusura di questa breve esposizione dei fatti che hanno costituito l'attività del Servizio per la vigilanza igienica, si deve ancora dire che sono in corso i lavori di sistemazione dei nuovi laboratori nella nuova sede di San Cataldo, per i quali si sta cercando di adeguarli alle esigenze di lavoro sempre crescenti ed ai moderni criteri di indagine scientifica, con attrezzature idonee ad assicurare la salubrità delle acque alle popolazioni delle province servite.

UFFICI SPECIALI

UFFICIO DANNI.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63 l'Ufficio danni, come nel passato, è stato impegnato in una attività intensa per assolvere i numerosi adempimenti tecnici, amministrativi e finanziari che la gestione dei danni a terzi comporta. Tale attività non si è limitata solo alla trattazione delle pratiche inerenti l'esercizio 1962-63, ma si è rivolta anche alla trattazione delle vertenze concernenti gli anni precedenti, particolarmente l'esercizio 1961-62, in quanto, alla chiusura di questo, un numero rilevante di pratiche non erano state ancora definite, non essendosi esaurita la fase istruttoria.

Complessivamente la situazione delle pratiche danni di competenza dell'esercizio 1961-62, per indennizzi conseguenti a guasti accertati sulle opere idriche e fognanti, risolte in parte nell'esercizio scorso ed in parte in quello in esame, al 30 giugno 1963 si presenta come segue:

- n. 146 pratiche perfezionate, transatte e liquidate;
- n. 24 pratiche in corso di transazione;
- n. 196 pratiche rigettate perché risultate infondate e definite con la tempestiva eliminazione dei danni senza ulteriori richieste;
- n. 30 pratiche soddisfatte dalle imprese nel rispetto delle norme contrattuali che disciplinano i rapporti tra l'Ente e le imprese assuntrici di lavori di costruzione e manutenzione degli impianti di acquedotto e fognatura.

La somma per il risarcimento dei succitati danni, che l'Amministrazione ha corrisposto ai richiedenti, ammonta a lire 29.088.000, corrispondente ad una percentuale del 41 per cento circa dell'importo totale di lire 71.319.122 richiesto dai danneggiati.

Per quanto riguarda, invece, le nuove pratiche instauratesi a seguito di guasti sulle opere avvenute durante l'esercizio 1962-63, l'andamento dei danni non si è allontanato dalla normalità, salvo pochi casi in cui gli eventi hanno dato luogo a richieste di indennizzi piuttosto rilevanti. Questi casi sono stati curati con particolare diligenza per tentare di comporre bonariamente le singole vertenze con le controparti.

L'Ufficio ha spiegato la propria assistenza in 35 procedimenti di istruzione preventiva, eseguendo un rilevante numero di sopralluoghi per rappresentare l'Ente e tutelarne gli interessi nel corso delle operazioni peritali inerenti tali procedure preventive; numerosi altri sopralluoghi sono stati effettuati nell'ambito della giurisdizione dell'Ente per esaminare e valutare la fondatezza e l'effettiva entità delle istanze di risarcimento danni avanzate dai vari reclamanti, nonché per concordare i termini per la transazione delle singole controversie e, una volta definita la transazione, per provvedere alle relative liquidazioni.

Notevole è stata anche l'attività svolta a favore degli Uffici periferici, fornendo loro assistenza tecnica ed amministrativa dell'Organizzazione centrale, così da integrare prontamente ogni eventuale manchevolezza nell'espletamento dei nuovi compiti ad essi affidati nella trattazione delle questioni riflettenti danni a terzi.

L'attività pertinente all'esercizio finanziario 1962-63 si può sintetizzare nelle seguenti cifre:

- n. 21 pratiche transatte e liquidate;
- n. 53 pratiche in corso di transazione;
- n. 120 pratiche rigettate perché risultate infondate o definite con la tempestiva eliminazione dei danni senza ulteriori richieste;
- n. 13 pratiche tacitate direttamente dalle imprese nel rispetto delle norme contrattuali che disciplinano i rapporti tra l'Ente e le imprese assuntrici di lavori di costruzione e manutenzione degli impianti di acquedotto e fognatura.

Infine, per un limitato numero di pratiche, apparendo esclusa o quanto meno limitata la responsabilità dell'Ente nella determinazione dell'evento dannoso lamentato, allo scopo di stroncare ogni manovra speculativa, si è reso necessario resistere anche giudizialmente alle pretese delle controparti, per cui attualmente l'Ente risulta costituito in n. 32 giudizi per un importo che si aggira sui 23 milioni.

I danni richiesti nel corso dell'esercizio in esame ammontano complessivamente a lire 32.579.096 di cui sono state pagate dall'Ente e sono da pagarsi solo lire 13.175.000, corrispon-

denti ad una percentuale del 40 per cento circa; a questa somma sono però da aggiungere le spese legali e tecniche per i consulenti di parte ammontanti a lire 2.357.000.

I risultati conseguiti, così efficacemente espressi dalle cifre sopra riportate, forniscono una ulteriore prova della convenienza per l'Amministrazione della gestione diretta dei danni rispetto al sistema assicurativo.

UFFICIO AFFARI TRIBUTARI.

Nell'esercizio in esame, l'attività svolta dall'Ufficio affari tributari è stata particolarmente notevole, perché, oltre ai normali adempimenti relativi al controllo ed al pagamento di imposte e tasse, ha dovuto svolgere un intenso lavoro per contrastare indebite tassazioni di supercontribuzioni sulla tassa per occupazione del sottosuolo e soprattutto numerosi accertamenti di imposta sui fabbricati, non dovuta dall'Ente ma tuttavia messa a ruolo da tutti gli Uffici distrettuali delle imposte.

Per la suddetta imposta sui fabbricati i vari accertamenti assommavano a ben lire 2.561.283. L'Ente ha fatto immediata opposizione a tali iscrizioni ottenendo nello stesso esercizio sgravi per lire 1.890.716; al recupero della differenza si continua con un assiduo lavoro di sollecito presso i competenti uffici.

Nel corso dell'esercizio sono state risolte favorevolmente nuove applicazioni di tassa per occupazione del sottosuolo da parte di diversi comuni, che procedevano per la prima volta all'accertamento della detta tassa; le tassazioni così evitate ascendono a lire 13.227.010.

La spesa obbligatoria di imposte e tasse relativa all'esercizio 1962-63 è stata di lire 31.703.355, di cui lire 13.950.313 per addizionale ed aggi sulla ricchezza mobile e complementare, concernenti gli emolumenti del personale, lire 12.610.253 per tassa di occupazione del sottosuolo, lire 2.385.216 per tasse varie (ritiro rifiuti, contributi assicurativi, contributi bonifica, ecc.), lire 1.660.000 per anticipazioni I. G. E. ed infine lire 1.097.573 per rate di imposte sui terreni e di imposte sui fabbricati. Di questa ultima somma però sono state già rimborsate lire 837.323; si attende l'ulteriore rimborso per la differenza che l'Ufficio sta curando con costanza affinché ciò avvenga al più presto possibile.

Oltre a svolgere il consueto lavoro di consulenza in materia tributaria, l'Ufficio ha provveduto a predisporre le circolari necessarie a dare istruzioni agli Uffici centrali e periferici per l'applicazione di nuove leggi di carattere fiscale, ha rinnovato l'annuale convenzione di abbonamento per l'imposta generale sull'entrata ed ha proceduto, infine, alla relazione della denuncia annuale sui redditi.

UFFICIO CONTRATTI.

I compiti svolti dall'Ufficio contratti durante l'esercizio finanziario 1962-63, sono stati caratterizzati, soprattutto nell'ultimo periodo, da un intenso ritmo di lavoro in armonia con le aumentate esigenze degli uffici centrali e periferici dell'Ente.

Tale attività viene, in sintesi, illustrata dalle cifre che si riportano qui di seguito:

a) Gare esperite:

per lavori	N.	126
per forniture	»	17
b) Lavori appaltati	»	57
per l'importo di	L.	3.730.275.743

di cui in conto:

Cassa per il mezzogiorno	L.	2.270.700.000
Leggi 3 agosto 1949, n. 589 e 29 luglio 1957, n. 634	»	1.159.720.000
Legge 3 agosto 1949, n. 589	»	272.857.743
Lavori in conto Ente	»	16.500.000
Provveditorato alle opere pubbliche - Potenza	»	8.500.000
Lavori in conto Stato 70 per cento	}	1.998.000
Lavori in conto Comune 30 per cento		

c) Appalto forniture materiali in conto Ente per	L.	1.067.099.096
d) Sono stati stipulati, inoltre, n. 47 contratti di cottimo per i lavori di costruzione e manutenzione tronchi ed impianti di acquedotto e fognatura negli abitati serviti dall'Ente dell'importo complessivo di	»	1.195.266.643
e) Sono stati emessi n. 165 decreti di svincolo di cauzione per	»	169.109.213
f) Per concessione di liquami sono stati stipulati n. 2 contratti per l'importo di	»	236.000
g) È stata potenziata la sezione Albo appaltatori, che durante il citato periodo ha istruito n. 50 pratiche di cui:		
per nuove iscrizioni	N.	35
per aggiornamento classifica	»	15
h) La Commissione per l'esame delle domande d'iscrizione all'Albo degli appaltatori e per l'aggiornamento della classifica delle imprese già iscritte si è riunita per tre volte esaminando n. 50 pratiche di cui:		
per nuove iscrizioni	N.	35
per aggiornamento classifica	»	15
i) Per le forniture di materiali sono stati stipulati n. 39 contratti per l'importo complessivo di	»	1.195.266.643
l) Gli atti di vario genere registrati sono stati in tutto n. 282 per l'importo complessivo di	»	1.170.457.133
m) Sono stati stipulati per lavori di acquedotto e fognatura n. 81 contratti per l'importo di	»	2.051.570.004

Rilevante è l'attività che, in linea generale, l'Ufficio ha svolto sia per quanto è stato già detto in materia di appalti sia per la stipula dei relativi contratti e dei conseguenziali adempimenti amministrativi svolti di intesa con gli Uffici del Segretariato generale.

I dati sopra riportati non rispecchiano l'attività complessiva svolta dall'Ufficio in quanto, per cause estranee all'Ufficio stesso e più precisamente per la inadeguatezza dei prezzi dovuti agli aumenti salariali, circa 150 appalti indetti e celebrati dall'Ufficio sono risultati in definitiva infruttuosi.

UFFICIO MAGAZZINI E APPROVVIGIONAMENTI.

Come nei decorsi esercizi finanziari, una notevole attività ha svolto l'Ufficio magazzini e approvvigionamenti anche nell'esercizio 1962-63 sia per quanto riguarda il settore degli approvvigionamenti che per quelli dei magazzini.

Nello svolgimento dei propri compiti l'Ufficio ha superato molteplici difficoltà che spesso si presentano nella risoluzione di essi.

Allo scopo di meglio rappresentare l'attività e l'incremento avuto nei due settori, si ritiene opportuno distinguerli qui di seguito:

Approvvigionamenti.

Le spese sostenute nell'esercizio finanziario 1962-63 riguardano gli acquisti di materiali previsti nelle apposite perizie, gli acquisti urgenti e di lieve entità, le spese di trasporto materiali con automezzi e per ferrovie e le spese di manovalanza od altro.

Tutte le somme erogate a tale scopo possono riassumersi come segue:

a) per l'esercizio e la manutenzione delle opere Acquedotto Pugliese ed acquisti contatori idraulici	L.	258.453.000
b) per l'esercizio e la manutenzione delle opere Acquedotti Lucani ed acquisto contatori idraulici	»	2.373.000
c) per la costruzione di nuovi tronchi ed impianti di acquedotto	»	364.931.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

d) per la costruzione e riparazione degli impianti acquedotto a carico degli utenti	L.	893.600.000
e) per l'esercizio e la manutenzione degli impianti fognatura	»	21.182.000
f) per la costruzione allacciamenti stabili alle reti di fognatura e tronchi stradali	»	139.979.000
g) per manutenzione e adattamento locali	»	258.000
h) per acquisto combustibile per riscaldamento	»	3.996.000
i) materiali per il laboratorio prove materiali	»	42.000
l) materiali per il servizio vigilanza igienica	»	1.099.000
m) per spese pagate in conto terzi e da questi dovute	»	15.103.000
n) per lavori finanziati da leggi speciali	»	5.320.000
o) per lavori finanziati dalla Cassa per il mezzogiorno	»	113.914.000
p) per opere integrative e sviluppo Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il mezzogiorno	»	1.252.000
q) per trasporto materiali con automezzi e per ferrovia, per manovalanza, piccoli acquisti urgenti, ecc.	»	44.928.000
		Totale L. 1.863.430.000

È continuato normalmente il lavoro relativo al disbrigo delle pratiche sull'industrializzazione del Mezzogiorno per il conseguimento dei benefici all'uopo previsti e consistenti nella esenzione dei dazi doganali, riduzione dell'imposta generale sull'entrata e dei trasporti ferroviari.

Per quanto riguarda gli acquisti dei materiali, l'Ufficio approvvigionamenti, in stretta collaborazione con l'Ufficio contratti, ha svolto gli adempimenti all'uopo previsti per lo svolgimento delle licitazioni private e delle altre pratiche alle stesse connesse.

Magazzini.

La « Ripartizione magazzini », nell'esercizio in esame, ha espletato numerose pratiche sull'aggiornamento delle giacenze dei materiali presso i magazzini dell'Ente e quelle meno importanti del rifornimento dei materiali, in amministrazione, alle imprese assuntrici di lavori finanziati da leggi speciali.

Per quanto riguarda la cessione a terzi di materiali fuori uso, essa ha determinato l'introito di L. 341.200
mentre la vendita di materiali ad Imprese e Comuni ammonta a complessive » 3.932.300

Sempre in questo settore, il lavoro svolto dal magazzino centrale ha assunto anche quest'anno particolare rilievo, come può desumersi dai seguenti dati:

*Arrivi:**Gestione Acquedotto:*

pezzi speciali ghisa vari	N.	345.274
chiusini dei vari tipi	»	28.800
portelle per custodia contatori a muro	»	21.000
saracinesche di vari diametri	»	30.775
tubi di ghisa centrifugata a cementamianto di vari diametri	ml.	90.371
raccordi di ghisa malleabile	N.	137.000
tubi di ferro zincato assortiti	ml.	20.530
rubinetti di vario tipo	N.	45.180
capi di indumenti da lavoro	»	23

Gestione fognatura:

sifoni « Contarino	N.	420
chiusini ghisa dei vari tipi.	»	21.000
tubi grès assortiti	ml.	6.500
pezzi speciali grès.	N.	2.800

*Trasferimento materiali ai depositi periferici:**Gestione acquedotto:*

pezzi speciali ghisa	N.	164.000
chiusini per acquedotto	»	24.750
portelle per custodia contatori	»	12.020
saracinesche di vari diametri	»	22.100
tubi di ghisa centrifugata a cementamianto di vari diametri	ml.	47.032
raccordi ghisa malleabile	N.	102.000
tubi di ferro zincato	ml.	26.650
rubinetti per arresto acqua	N.	24.000
capi di indumenti da lavoro	»	850

Gestione fognature:

sifoni « Contarino »	N.	36
chiusini dei vari modelli	»	11.100
tubi di grès	ml.	5.250
pezzi speciali grès.	N.	2.050
tubi Resedil	ml.	890
pezzi speciali Resedil.	N.	52

Complessivamente il materiale trasferito dal magazzino centrale ai depositi periferici è di quintali 39.297 mentre quello ricevuto è di quintali 61.050.

Per il trasferimento di detto materiale ai magazzini di reparto, gli automezzi hannopercorso complessivamente chilometri 97.000 circa.

UFFICIO TRASPORTI.

I compiti svolti dall'Ufficio trasporti sono stati adeguati ai bisogni dell'Ente; nell'esercizio finanziario 1962-63 il numero degli automezzi di cui ha disposto l'Ufficio è stato di 92 automezzi, di cui n. 54 in Sede e n. 38 negli Uffici distaccati.

Pulman	N.	1
Autovetture.	»	56
Furgoni	»	9
Camion 640-N Fiat	»	7
Campagnola torpedo.	»	5
Motocicli	»	11
Trattori Unimog	»	2
Cinemobile	»	1
		—
Totale	N.	92
		==

Il patrimonio dell'Ente è aumentato da 91 a 92 automezzi, mentre numerose permutate hanno rinnovato il parco delle vetture, assicurando una maggiore efficienza dei servizi.

Nel contempo sono aumentate pure le scorte di magazzino sia per i lavori in economia che per le necessità che mano a mano si sono presentate durante l'esercizio.

Le percorrenze complessive degli automezzi leggeri sono risultate di chilometri 1.315.394, quelle degli automezzi pesanti di chilometri 204.562.

Il consumo di benzina è risultato di litri 136.478, con una media di lire 9,63 per chilometro, mentre il consumo del gasolio è stato di litri 45.982 con una media di litri 4,45 per chilometro.

Sono aumentate le percorrenze chilometriche rispetto al precedente esercizio finanziario e, di conseguenza, le medie per chilometro-litro di benzina e di gasolio. Anche le medie degli incidenti stradali risultano basse, poste a confronto con la mole della circolazione effettuata, grazie alla prudenza e allo spirito di disciplina e di responsabilità cui si è attenuto il personale addetto al servizio.

Questa notevole attività svolta dall'Ufficio trasporti, ha comportato una spesa globale effettiva di lire 43.434.010, realizzando un risparmio di lire 14.565.990 nei confronti dello stanziamento di Bilancio previsto in lire 58.000.000.

Le predette spese sono così ripartite.

a) — *acquisto automezzi e materiali vari:*

Acquisto nuovi automezzi	L.	11.317.585
Pneumatici e accumulatori	»	1.104.353
Parti di ricambio	»	1.679.861
Gasolio	»	2.440.108
Benzina	»	7.833.598
Lubrificanti e grassi	»	810.383
Preventivi reparti	»	8.000.000

b) — *Spesa varie di esercizio e manutenzione:*

Revisione generale automezzi	»	1.274.265
Tasse e patenti	»	1.971.000
Indennità manutenzione biciclette	»	1.356.200
Preventivi reparti	»	1.700.000
Noli automezzi	»	1.640.000
Riparazione pneumatici	»	149.766
Varie	»	2.156.891
Totale		L. 43.434.010

UFFICIO ECONOMATO.

Le accresciute esigenze degli Uffici centrali e periferici sono state determinanti durante il decorso esercizio finanziario per l'intenso ritmo di lavoro che, di conseguenza, l'Ufficio Economato ha dovuto sostenere.

Nello svolgimento dei compiti l'Ufficio, pur con fondi limitati, ha dovuto far fronte con tempestività alle richieste più urgenti, per dar posto nei limiti della più scrupolosa economia alle rimanenti.

Le varie forniture di stampati e di materiale di cancelleria sono state affidate a Ditte di fiducia dell'Ente risultate aggiudicatrici di regolari gare.

Inoltre, con il contributo delle attrezzature « Multilith » di proprietà dell'Ente, si è provveduto ad evadere buona parte delle richieste di stampati, pur avendo tale contributo un limite nelle capacità tecniche delle attrezzature stesse.

Pertanto, le forniture di stampati mediante gare fra ditte specializzate, sono state effettuate solo in quei casi in cui le particolari caratteristiche degli stampati non consentivano la riproduzione mediante le attrezzature « Multilith ».

La distribuzione degli stampati e cancelleria ai vari uffici è stata disimpegnata con scrupolosità attraverso un servizio regolare e perfettamente efficiente.

Seguendo un piano organico di spesa si è provveduto, anche, alla fornitura di strumenti geodetici e da disegno per gli Uffici tecnici.

Per quanto riguarda il mobilio, quello in dotazione viene mantenuto efficiente mediante un accurato lavoro di manutenzione eseguito dal personale specializzato.

Per l'arredamento dei nuovi uffici o per integrare l'arredamento di altri, si è provveduto all'acquisto di nuovi mobili.

Infatti, nel decorso esercizio, per citare le forniture di maggior rilievo, sono state acquistate scaffalature metalliche per la sistemazione dell'Ufficio archivio e protocollo e l'archivio della Direzione tecnica, oltre a nuovi mobili acquistati per arredare i nuovi locali del reparto di Bari ed alcuni ambienti di rappresentanza presso il comprensorio di San Cataldo.

L'economato è stato molto interessato dal trasferimento di parecchi Uffici dalla sede centrale a quella di San Cataldo, che ha richiesto particolare diligenza nel provvedere al carico ed allo scarico del mobilio e delle macchine.

Inoltre, è continuato il lavoro di registrazione dei materiali di dotazione a mezzo di apposite schede già istituite durante l'esercizio finanziario 1961-62 e che si sono confermate utilissimo strumento per poter conoscere con esattezza, ed in qualunque momento, la consistenza del materiale in dotazione (mobili e macchine) per ogni vano.

Nel contempo, si è provveduto alle apposite variazioni d'inventario ed a tutti gli aggiornamenti derivanti dai citati movimenti di Uffici.

Di particolare utilità si è dimostrata l'opera svolta dal servizio di manutenzione col quale vengono costantemente tenute in efficienza le macchine da scrivere e da calcolo, e del quale usufruiscono anche le macchine contabili. Vale per tutti l'esempio dell'Ufficio accertamenti consumi, la cui attività è così intensa che le macchine in sua dotazione sono sottoposte ad un lavoro di molto superiore al normale.

Un'altro delicato settore di cui si occupa l'Ufficio economato è la pulizia.

L'impostazione data è risultata efficiente, sia nel settore della pulizia locali che in quello riguardante le vetrate ed infissi; in particolare per la pulizia degli infissi si è provveduto mediante l'appalto con una ditta specializzata.

Per quanto concerne la fornitura delle divise agli autisti ed al personale subalterno, nonché di grembiuli e camici al personale femminile e a quello maschile addetto a compiti speciali d'Ufficio, sono state usate particolari attenzioni nell'acquisto del materiale in parola mediante l'espletamento di regolari gare fra ditte ben note per precedenti forniture.

Come si può notare, è evidente che ad un incremento dei vari servizi dell'Ente corrisponda una maggiore richiesta che allarga i compiti dell'Economato.

UFFICIO STATISTICA E BIBLIOTECA.

L'Ufficio statistica e biblioteca, usufruendo di un'ottima attrezzatura predisposta negli esercizi precedenti, ha potuto imprimere un ritmo costante alla raccolta e schedatura dei dati riguardanti l'attività dell'acquedotto e della fognatura ed accrescere, nel contempo, tutti i compiti d'istituto che ha svolto con razionalità.

Nel quadro di questa attività, l'Ufficio ha provveduto sia alla preparazione dei normali elaborati relativi alle reti ed opere nei Comuni serviti dall'Ente, ai trasporti, ai magazzini e depositi di materiali, sia all'allestimento di nuovi elaborati di pronta consultazione.

I fascicoli già allestiti sono i seguenti:

- 14 maggio 1962 — Personale che viene collocato a riposo durante il periodo 1962-1992.
- 7 settembre 1962 — Gestione trasporti — anno 1961.
- 1 settembre 1962 — Magazzini e depositi dell'Ente.
- 28 novembre 1962 — Reti ed opere nei Comuni serviti e canalizzazioni di adduzione.
- 21 marzo 1963 — Galleria di valico — Cassano Irpino-Caposele (prima parte).
- 14 giugno 1963 — Galleria di valico — Acquedotti del Frida.
- 14 agosto 1963 — Gestione trasporti — anno 1962.

È tuttora in atto l'approntamento del secondo fascicolo « L'acquedotto Pugliese », che comprende il rilevamento del materiale messo in opera ed i lavori eseguiti con i vari finanziamenti dello Stato.

Inoltre, sono allo studio altre possibilità di estrinsecazione di tutti i dati censiti, nonché un piano per acquisire all'attività dell'Ufficio altri settori di rilevamento.

Non è stato possibile effettuare soltanto l'elaborazione dei dati demografici, dei Comuni serviti dall'Ente, in quanto l'Istituto centrale di statistiche, nonostante i ripetuti solleciti, non ha fatto pervenire le pubblicazioni sulla situazione della popolazione alla data del 31 dicembre 1962.

Per quanto riguarda la gestione della biblioteca, l'attività svolta è stata normale e sempre cospicua; si è fatto fronte alle numerosissime richieste di consultazioni di testi e pubblicazioni varie ed eseguito con cura la catalogazione e l'archiviazione delle opere acquistate durante l'anno e di quelle provenienti dagli abbonamenti a pubblicazioni periodiche.

UFFICIO SANITARIO.

L'Ufficio sanitario, proseguendo nello svolgimento dei propri compiti, ha svolto, durante l'esercizio finanziario in esame, le seguenti attività:

1°) n. 30 pratiche medico-legali attinenti il personale dipendente (adempimenti al disposto dell'articolo 126, dell'articolo 91, lettera *b* — dei vigenti regolamenti organici e della legge n. 137 del 19 febbraio 1942;

2°) n. 2 perizie medico-legali per danni a terzi, su richiesta dell'Ufficio legale e dell'Ufficio danni;

3°) n. 16 visite di idoneità ad invalidi di guerra e del lavoro, per l'eventuale assunzione in servizio;

4°) n. 501 visite mediche domiciliari di controllo;

5°) n. 113 visite di idoneità ai figli dei dipendenti ammessi al beneficio delle colonie marine, di quella montana ed alla tendopoli;

6°) n. 429 provvedimenti di pronto soccorso ed assistenza ai dipendenti;

7°) n. 265 iniezioni parenterali praticate nell'ambulatorio distaccato presso l'officina di San Cataldo;

8°) Sopralluoghi alle sedi delle colonie e della tendopoli per controlli igienico-sanitari delle loro attrezzature e capacità ricettive;

9°) Adempimenti amministrativi correlativi all'attività svolta dall'Ufficio.

Quanto sopra esposto è stato seguito dall'Ufficio in parola in collaborazione con i sanitari convenzionati e da un infermiere, i quali hanno egregiamente contribuito a raggiungere la massima funzionalità dell'Ufficio, in ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione.

PARTE SECONDA

DIREZIONE DELLA RAGIONERIA

L'azione svolta dalla Direzione della Ragioneria nell'esercizio finanziario 1962-63, è stata particolarmente intensa; è stata registrata una maggiore celerità e puntualità nella trattazione delle pratiche che gli Uffici hanno svolto nel rispetto delle norme regolamentari in vigore, sia per quanto si attiene alle scadenze che alla sostanza.

Il miglioramento che si riscontra in tutta l'attività di competenza che la Direzione svolge in tutti i settori lavorativi dell'Ente, si è determinato non solo per la migliorata organizzazione degli Uffici che portano ad uno snellimento nella trattazione delle pratiche, ma anche per la migliore conoscenza dei compiti che il personale addetto ha conseguito con l'esperienza.

La mole dell'attività svolta dalla Direzione è possibile dedurla dalla freddezza delle cifre riportate in sintesi nelle pagine che seguono, riservate al rendiconto generale consuntivo, e che si concretizza in un volume imponente delle entrate e delle spese sia di parte ordinaria che di quella straordinaria.

In tutta questa attività, la Ragioneria è stata all'altezza del compito, spiegando tutta la sua perfezionata organizzazione, che le ha permesso di ottemperare a tutti gli impegni concernenti le numerose registrazioni, le variazioni patrimoniali, la contabilità dei magazzini ed infine una attenta vigilanza operata in modo particolare sui servizi di cassa degli Uffici centrali e periferici per le anticipazioni che periodicamente vengono effettuate loro per lo svolgimento dei compiti in crescente sviluppo.

Bisogna dire che la Ragioneria ha posto molta cura nella parificazione degli inventari per il materiale mobile, sparso lungo tutta la rete dell'acquedotto e che costituisce la parte più solida di tutto il patrimonio dell'Ente. Tutto ciò perderebbe di efficacia se non fosse confortato dall'esistenza di una fitta rete di magazzini per la custodia dei materiali dati in dotazione e da un assiduo controllo sulla contabilità minuta dei magazzini, per l'enorme movimento dei materiali occorrenti alla costruzione degli impianti privati, e quindi le registrazioni che ne scaturiscono per l'assunzione in carico e i successivi controlli tra uscite di magazzino e situazioni dei lavori.

Con non minore solerzia la Direzione della Ragioneria ha svolto, in collaborazione con gli Uffici amministrativi, tutti quegli adempimenti concernenti le entrate provenienti dall'utenza e dai residui, per ridurre al minimo le partite accertate e non riscosse.

Si sa che i residui attivi non è possibile eliminarli, a causa dello sfasamento prodotto dal sistema di riscossione che non consente di far coincidere le date di scadenza per il pagamento dei canoni, stabilite per legge, con la chiusura dell'esercizio.

Tuttavia a parte questo caso, in tutti gli altri casi è possibile evitare l'accumularsi di partite non riscosse da passare ai residui, solo che ci si applichi con cura e meticolosità.

Di ciò si può dare atto alla Direzione della Ragioneria che ha posto particolare attenzione in materia di residui attivi e passivi, i cui adempimenti svolti con tempestività, hanno consentito l'eliminazione di numerose pendenze e favorito il realizzo di crediti.

Lo stesso dicasi per il servizio di cassa, per il quale la Ragioneria si è impegnata con cura al fine di equilibrare i pagamenti con le entrate, poiché anche in questo caso si verifica uno sfasamento tra la riscossione dei ruoli e le scadenze dei pagamenti.

Nel settore patrimoniale, l'attività della Direzione della Ragioneria è stata anche intensa in quanto, oltre all'attenzione che continuamente presta per il patrimonio mobile, come innanzi si è detto, si è riscontrato un incremento dovuto all'esecuzione di nuove opere costruite con nuovi fondi provenienti dalla parte straordinaria e da quella ordinaria del bilancio.

A questa vasta attività devono aggiungersi tutti quegli adempimenti riguardante il personale che rientrano nella competenza della Ragioneria.

Non si può chiudere questa breve descrizione se non si fa menzione delle precipue incombenze della Direzione della Ragioneria che concernono appunto la preparazione del bilancio di previsione, le sue variazioni ed infine il rendiconto consuntivo redatti in collaborazione con gli altri Uffici dell'Ente.

Naturalmente, la sua azione non si è fermata alla redazione, ma ha seguito l'andamento del bilancio, sia per la parte che riguarda le spese che per quella riguardante le entrate, non mancando di esercitare un vigilante controllo con periodiche verifiche di cassa e ispezioni su tutti gli Uffici incaricati di maneggiare denaro sia per il servizio cassa che per l'esecuzione dei lavori.

Da quanto è stato innanzi detto, si deduce che non vi è branca di attività dell'Ente ove la Direzione della Ragioneria non abbia avuta la sua parte di competenza e che, pertanto, può concludersi con un'apprezzamento favorevole per aver corrisposto in pieno a tutte le attribuzioni che le sono state affidate.

RENDICONTO GENERALE CONSUNTIVO**I. — RENDICONTO FINANZIARIO**

(ESERCIZIO 1962-63)

Conto della competenza.

La Gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1962-63 presenta i seguenti risultati:

Entrate accertate	L.	17.715.898.013
Spese impegnate	»	20.385.977.067
		<hr/>
per cui chiude con un disavanzo di . . .	L.	2.670.079.054
		<hr/> <hr/>

come risulta dal prospetto che segue, nel quale sono messi in raffronto i risultati di ogni Gestione.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA fra gli accertamenti e le previsioni definitive
CATEGORIA I. <i>Entrate e spese definitive.</i>			
Entrate	10.613.507.768	11.454.443.549	+ 840.935.781
Spese	10.489.000.000	14.017.044.558	+ 3.528.044.558
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ 124.507.768	— 2.562.601.009	— 2.687.108.777
CATEGORIA II. <i>Movimenti di capitali.</i>			
Entrate	4.017.300	+ 4.017.300
Spese	124.507.768	111.495.345	— 13.012.423
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 124.507.768	— 107.478.045	+ 17.029.723
CATEGORIA III. <i>Partite di giro.</i>			
Entrate	1.465.400.000	3.096.347.748	+ 1.630.947.748
Spese	1.465.400.000	3.096.347.748	+ 1.630.947.748
Avanzo (+) o disavanzo (—)
CONTABILITÀ SPECIALI.			
Entrate	2.353.910.000	3.161.089.416	+ 807.179.416
Spese	2.353.910.000	3.161.089.416	+ 807.179.416
Avanzo (+) o disavanzo (—)
RIASSUNTO.			
Entrate	14.432.817.768	17.715.898.013	+ 3.283.080.245
Spese	14.432.817.768	20.385.977.067	+ 5.953.159.299
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 2.670.079.054	— 2.670.079.054

Dimostrazione del disavanzo della gestione.

Il disavanzo tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa è dato dal seguente prospetto:

GESTIONE	ENTRATA	SPESA	AVANZO (+) DISAVANZO (—)
Esercizio e manutenzione dell'acquedotto .	14.554.808.597	17.224.887.651	— 2.670.079.054
Acquedotti Lucani	1.353.506.893	1.353.506.893	—
Cassa di previdenza	606.479.955	606.479.955	—
Fognatura	1.179.217.678	1.179.217.678	—
Edilizia	21.884.890	21.884.890	—
Totale	17.715.898.013	20.385.977.067	— 2.670.079.054

I risultati delle singole gestioni messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente, sono ripartiti nel prospetto che segue:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONI	ENTRATE ACCERTATE		DIFFERENZA	SPESA IMPEGNATE		DIFFERENZA	
	Esercizio 1961-62	Esercizio 1962-63		Esercizio 1961-62	Esercizio 1962-63		
	a) Esercizio e manutenzione Acquedotto . . .	12.466.719.356	14.554.808.597	+	2.088.089.241	17.224.887.651	+
b) Acquedotti Lucani . . .	1.652.888.774	1.353.506.893	-	299.381.881	1.353.506.893	-	299.381.881
c) Cassa di previdenza . . .	457.397.942	606.479.955	+	149.082.013	606.479.955	+	149.082.013
d) Fognature	1.216.522.817	1.179.217.678	-	37.305.139	1.179.217.678	-	37.305.139
e) Edilizia	20.214.002	21.884.890	+	1.670.888	21.884.890	+	1.670.888
	15.813.742.891	17.715.898.013	+	1.902.155.122	16.330.687.584	+	4.055.289.483

Maggiori entrate	+	L. 1.902.155.122
Maggiori spese	+	» 4.055.289.483
Differenza	-	L. 2.153.134.361

RIEPILOGO GENERALE

Entrate accertate nell'esercizio 1961-62 . . .	L. 15.813.742.891	
Spese impegnate nell'esercizio 1961-62 . . .	» 16.330.687.584	disavanzo L. 516.944.693
Entrate accertate nell'esercizio 1962-63 . . .	L. 17.715.898.013	
Spese impegnate nell'esercizio 1962-63 . . .	» 20.385.977.067	disavanzo » 2.670.079.054
		— L. 2.153.134.361

La differenza tra gli accertamenti complessivi di entrata dei due esercizi, ammontate a lire 1.902.155.122, viene così ripartita fra le seguenti gestioni, sia in aumento che in diminuzione:

Esercizio e manutenzione acquedotto.

Il maggior accertamento di entrata di lire 2.088.089.241 è in dipendenza delle variazioni appresso indicate:

PARTE ORDINARIA.

a) Proventi per concessioni di acqua	+	L.	416.621.316	
b) Proventi vari dell'esercizio	+	»	1.246.487.825	
Aumento entrata parte ordinaria	+	L.	1.663.109.141	

PARTE STRAORDINARIA.

a) Entrate varie dell'esercizio	+	L.	309.695.661	
b) Lavori a carico di terzi	+	»	18.395.515	
c) Movimento di capitali	—	»	996.344.232	
d) Partite di giro	+	»	1.093.230.156	
Aumento entrata parte straordinaria	+	»	424.980.100	
Maggiore accertamento di entrata	+	L.	2.088.089.241	

La maggiore entrata ordinaria di lire 1.663.109.141 è dovuta per lire 416.621.316 al maggior gettito di proventi per concessioni di acqua, in dipendenza degli aumentati consumi verificatisi, nonché in dipendenza dei consumi derivanti dalla costruzione di nuovi impianti, i quali hanno raggiunto il considerevole numero di 19.945, di cui 18.387 per l'Acquedotto Pugliese e n. 1.558 per gli Acquedotti Lucani, mentre gli impianti della fognatura costruiti nell'esercizio, ammontano a n. 6.152, con una maggiorazione di n. 122 impianti rispetto all'esercizio precedente.

L'acqua venduta nell'esercizio 1962-63 ha raggiunto metri cubi 119.972.000 nei Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e metri cubi 4.200.150 in quelli serviti dagli Acquedotti Lucani.

Nell'esercizio 1961-62 l'acqua consumata è stata di metri cubi 107.920.000 e quindi il maggior consumo verificatosi nell'esercizio in corso ascende a metri cubi 12.052.000.

L'accertamento di entrata di lire 4.723.513.595 del capitolo n. 1 è così costituito:

A) *Ruoli dei canoni:*

Ruolo principale 1962 - III rata	L.	784.698.583	
Ruolo principale 1963 - I e II rata	»	1.644.159.024	
Totale ruoli canoni	L.	2.428.857.607	

B) *Ruolo delle eccedenze:*

Maggiore accertamento - II ruolo speciale 1962	L.	87.677.047	
III ruolo speciale 1962	»	545.690.771	
IV ruolo speciale 1962	»	293.378.301	
I ruolo speciale 1963	»	344.143.011	
II ruolo speciale 1963	»	345.000.000	
Totale ruoli eccedenze	»	1.615.889.130	
Amministrazione pubbliche fuori ruolo incassi con fatture	»	500.574.217	
Incassi dei Reparti articolo 75 canoni anticipati e Acqua Navi	»	187.504.373	
Totale complessivo	L.	4.732.825.327	

da cui, detratto l'ammontare degli sgravi — » 9.311.732

si ha l'accertamento del capitolo n. 1 in L. 4.723.513.595

con una maggiorazione, come si è detto innanzi, di lire 416.621.316 nei confronti dell'esercizio precedente.

L'accertamento dell'importo di cui sopra è dimostrato nel prospetto che segue, in cui sono messi in evidenza i consumi in metri cubi, i canoni, le eccedenze, il nolo e manutenzione contatori ed infine la manutenzione impianti.

PROVENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63 AL NETTO DI SGRAVI
(Acquedotto Pugliese, capitolo n. I)

TARIFFE	Consumi mc.	Canoni consumi (Lire)	Eccedenze (Lire)	Nolo e manutenzione contatori (Lire)	Manutenzione impianti (Lire)	TOTALE
I						
Fontanine pubbliche						
Fontane ornamentali						
Acquedotti rurali	26.287.370	320.354.019	24.278.348	6.665.023	2.640.807	350.938.497
Altri usi pubblici						
Potabile	55.689.956	1.496.570.741	1.157.019.039	198.414.970	101.018.797	2.953.023.547
Potabile - Pubbliche amministrazioni	13.349.689	258.426.506	267.684.759	3.370.237	1.599.393	531.080.895
Industriale	9.786.000	225.360.878	201.798.086	2.513.366	850.452	430.522.782
Industriale ridotta						
Agricolo	1.057.320	20.847.452	27.535.536	748.636	320.492	49.452.116
Navi	120.675	14.481.785	—	—	—	14.481.785
Irrigazione	2.377.231	62.882.403	30.162.420	1.461.543	607.379	95.113.745
Bocche da incendio	—	15.177.661	—	—	572.228	15.749.889
<i>Concessioni speciali.</i>						
Ferrovie dello Stato						
Ferrovie dello Stato - Condotte promiscue						
Marina	11.189.407	205.164.170	48.611.600	694.400	146.680	254.616.850
Aeronautica						
Manifattura tabacchi						
Concessioni (Articolo 92 Reg. gen.)	—	3.485.650	—	11.180	—	3.496.830
» Provisorie (Articolo 66-a)	—	14.492.415	—	522.850	44.486	15.059.751
» Una tantum (Articolo 66-f)	114.352	9.977.208	—	—	—	9.977.208
Totali	119.972.000	2.647.220.888	1.754.089.788	214.402.205	107.800.714	4.723.513.595

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Raffrontate le entrate del predetto Capitolo 1 dell'esercizio 1962-63, con quelle dell'esercizio precedente, si desume che la maggiorazione di lire 416.621.316 è così costituita:

nei ruoli canoni	+	L.	121.443.042
nei ruoli delle eccedenze	+	»	246.834.015
nelle Amministrazioni pubbliche	+	»	11.212.414
nei canoni anticipati articolo 75	+	»	17.896.671
negli sgravi per errata lettura	+	»	19.235.174
Maggiori proventi per vendita di acqua		L.	<u>416.621.316</u>

B) - Proventi vari dell'esercizio.

L'aumento dei proventi vari dell'esercizio di lire 1.246.487.825 è costituito dalle variazioni dei capitoli appresso indicati:

Capitolo n. 2 - Fitti e canoni	+	L.	1.132.721
Capitolo n. 3 - Interessi attivi	+	»	18.985.696
Capitolo n. 4 - Entrate eventuali diversi	-	»	5.921.221
Capitolo n. 5 - Cessione di materiali a terzi	+	»	9.781.622
Capitolo n. 6 - Quote di spese generali a carico dello Stato e di altre Pubbliche Amministrazioni	-	»	790.258
Capitolo n. 7 - Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione fognature	+	»	40.000.000
Capitolo n. 8 - Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione	-	»	1.061.338
Capitolo n. 9 - Quote di spese generali per opere integrative e di sviluppo a carico della Cassa per il mezzogiorno	-	»	15.639.397
Capitolo n. 9-bis - Contributo statale a parziale rimborso delle somme anticipate agli acquedotti Lucani negli esercizi decorsi	+	»	1.200.000.000
Totale		L.	<u>1.246.487.825</u>

La parte straordinaria presenta, come è stato fatto cenno innanzi, una maggiore entrata di lire 424.980.100, nei confronti delle stesse entrate dell'esercizio precedente, così distinte:

Capitolo n. 10 - Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazione impianti a carico utenti	+	L.	474.771.268
Capitolo n. 11 - Contributi degli utenti per la costruzione e completamento condotte	-	»	164.075.607
Capitolo n. 12 - Ricavo dalla vendita dei rottami di ghisa ecc.	-	»	1.000.000
Capitolo n. 15-a - Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	+	»	300.618.697
Capitolo n. 15-d - Opere finanziate dalla Cassa per il mezzogiorno	-	»	121.222.042
Capitolo n. 15-e - Lavori di adduzione alle sorgenti del Calore	-	»	161.142.990
Capitolo n. 19-20 - Redditi dei fondi di riserva speciale	+	»	141.850
Capitolo n. 21-22 - Movimento di capitali	-	»	996.341.232
Capitolo n. 22-34 - Partite di giro	+	»	1.093.230.156
Totale		L.	<u>424.980.100</u>

Riepilogando si sono avute:

a) Nella parte ordinaria del Bilancio maggiori entrate per	L.	1.663.109.141
b) nella parte straordinaria del Bilancio maggiori entrate per	»	424.980.100
e quindi un totale di	L.	<u>2.088.089.241</u>

La maggiore spesa di lire 4.241.223.602 è in relazione alle seguenti variazioni:

Capitolo n. 1 - Assegni ed indennità agli amministratori	+	L.	14.627.838
Capitolo n. 2-12 - Spese di personale	+	»	2.131.963.949
Capitolo n. 13-28 - Spese diverse	+	»	178.019.555
Maggiore spesa effettiva ordinaria	+	L.	<u>2.324.611.342</u>

Dal prospetto che segue si possono rilevare, in modo dettagliato, le variazioni che hanno determinato le suddette tre categorie di spese ordinarie.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 1962-63
CON QUELLE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

DENOMINAZIONE	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1961-62	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1962-63	DIFFERENZA TRA I DUE ESERCIZI (+ o -)
a) Assegni ed indennità agli Amministratori. — Capitolo 1	20.987.900	35.615.738	+ 14.627.838
b) Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo. — Capitolo 2	954.683.717	1.781.622.590	+ 826.938.873
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese — Capitoli 3 e 4	968.888.825	1.591.584.489	+ 622.695.664
Indennità di trasferimento e di missioni. — Capitolo 5	60.748.713	72.803.871	+ 12.055.158
Sussidi. — Capitolo 6	4.020.000	3.017.000	— 1.003.000
Premi di operosità e rendimento e compenso lavoro straordinario al personale. — Capitoli 7, 8, 10 .	427.645.000	1.738.627.654	+ 1.310.982.654
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali. — Capitolo 11	640.000.000	979.106.113	+ 339.106.113
Fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio (articolo 95 Regolamento n. 10668) — Capitolo 12	100.000.000	200.000.000	+ 100.000.000
Rimborso acqua per uso familiare al personale dell'Ente — Capitolo 9	10.004.135	18.192.622	+ 8.188.487
Quota parte dell'onere inerente al conglobamento del trattamento economico al personale dell'Ente .	837.000.000	—	— 837.000.000
Acconti sui futuri miglioramenti in corso di definizione	250.000.000	—	— 250.000.000
Totale spese di personale . . .	4.252.990.390	6.384.954.339	+ 2.131.963.949
c) Fitti e canoni. — Capitolo 13	33.072.771	35.661.788	+ 2.589.017
Manutenzione ed adattamento locali. — Capitolo 14	24.999.509	26.256.781	+ 1.257.272
Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geodetici. — Capitolo 15	20.026.549	23.059.155	+ 3.032.606
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali. — Capitolo 16	27.944.544	31.870.595	+ 3.926.051
Spese per stampa, oggetti di cancelleria, ecc. — Capitolo 17	30.499.428	35.782.587	+ 5.283.159
Spese per fornitura divise al personale ed armamento alle guardie giurate. — Capitolo 18	5.643.555	4.990.715	— 652.840
Spese postali, telegrafiche e telefoniche. — Capitolo 19	19.992.240	19.946.014	— 46.226
Spese per il servizio trasporti. — Capitolo 20 . . .	49.892.145	57.166.873	+ 7.274.728
Premi di assicurazioni. — Capitolo 21	24.999.263	43.919.161	+ 18.919.898
Contributi assicurativi per invalidità e vecchiaia al personale (a carico dell'Ente).	—	—	—
Imposte e tasse. — Capitolo 22	34.752.652	30.918.248	— 3.834.404
Borse di studio per i figli dei dipendenti. — Capitolo 23	2.100.000	2.400.000	+ 300.000
Spese per liti ed arbitraggi. — Capitolo 24 . . .	9.936.158	17.186.745	+ 7.250.587
Spese casuali. — Capitolo 25	10.339.609	2.416.826	— 7.922.783
Contributi vari. — Capitolo 26	4.077.395	11.458.980	+ 7.381.585
Spese per il servizio sanitario. — Capitolo 27 . . .	6.369.220	6.618.731	+ 249.511
Interessi passivi su mutui e su anticipazioni bancarie — Capitolo 28	84.483.335	217.494.729	+ 133.011.394
Totale spese diverse . . .	389.128.373	567.147.928	+ 178.019.555
TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE . . .	4.663.106.663	6.987.718.005	+ 2.324.611.342

A seguito dell'esposizione ora fatta, nell'esercizio in esame, la spesa ordinaria complessiva presenta una maggiore spesa di lire 2.324.611.342, rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Tale maggiore spesa è la componente delle maggiori spese registrate in tutte e tre le categorie che costituiscono la spesa ordinaria effettiva e cioè: *a)* assegni ed indennità agli amministratori, *b)* stipendi ed assegni fissi al personale, *c)* spese diverse.

Però, se nel complesso si è avuto un forte aumento delle spese, non si può mancare di mettere in evidenza che si sono registrate anche sensibili contrazioni, ma che, tuttavia, sono state assorbite, in modo particolare, dalle notevolissime maggiori spese relative al personale, dovute all'applicazione di precise disposizioni di legge.

Analizzando ciascuna categoria, si può rilevare che la maggiore spesa riguardante gli assegni ed indennità agli amministratori è stata di lire 14.627.838, dovuta sia ad una maggiore attività svolta dagli Organi di amministrazione che all'aggiornamento delle indennità spettanti ai Consiglieri.

Una descrizione particolare meritano le spese del personale, che hanno subito un sensibilissimo aumento di lire 2.131.963.949 nei confronti di quelle dell'esercizio precedente, a causa, principalmente, dei miglioramenti estesi ai dipendenti, di cui alcuni con decorrenza dal 1° gennaio 1962. Bisogna precisare, però, che non tutta la somma indicata costituisce un'effettiva maggiore spesa, poiché per una parte di questa somma si è trattato solo di sistemazione della spesa, che prima faceva carico a capitoli diversi, nei capitoli di propria competenza (stipendi, salari, e paghe al personale), in seguito all'assestamento di tutto il personale temporaneo e giornaliero, che ha usufruito di tutti i benefici spettantigli nella sua nuova veste di impiegato di ruolo, quali premi speciali, semestrali, cassa di previdenza, ecc.

Appare evidente attraverso l'esposizione contabile che ha preceduto l'esposizione delle presenti note che l'aumento della spesa sarebbe stato maggiore di circa lire 1.088.000.000 se non fossero stati utilizzati gli appositi accantonamenti esistenti nel Bilancio per la sistemazione di tutti i provvedimenti economici interessanti il personale.

Tale maggiore spesa effettiva di lire 2.131.963.949 per gli oneri del personale nei confronti dell'esercizio precedente, la causa principale è da ricercarsi nei miglioramenti concessi a norma di legge, come innanzi è stato accennato, riguardanti l'aumento del 20 per cento degli stipendi, gli aumenti biennali costanti in ragione del 2,50 per cento della misura iniziale di essi, sulla base dell'anzianità complessiva di servizio valutabile ad un massimo di 36 anni, diminuita di alcuni periodi per taluni gradi, l'assegno temporaneo mensile, previsto dalla legge 28 gennaio 1963, n. 20, estesa al personale dell'Ente con gli stessi limiti, decorrenza a condizioni del personale delle Amministrazioni statali, la maggiorazione delle quote di aggiunta di famiglia per i dipendenti aventi stipendi iniziali superiori alle lire 50.000 mensili, i premi speciali.

Il notevole aumento alla voce « Premi di operosità e rendimento e compenso lavoro straordinario al personale » di lire 1.310.982.654, è dovuto, oltre che agli oneri riflessi relativi alle maggiorazioni del 20 per cento sulle quote orarie per lavoro straordinario e dei premi semestrali, soprattutto alla istituzione del premio speciale.

La maggiore spesa che si riscontra alla voce « rivalutazione dei conti individuali » di lire 339.106.113, trova giustificazione nel fatto che nell'esercizio in esame hanno lasciato il servizio ben 61 dipendenti, come è stato specificato nella prima parte della presente Relazione, dei quali soltanto 40 erano previsti in Bilancio per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, mentre le rimanenti 21 unità sono diminuite di forza per decessi e collocamenti anticipati per malattia, oltre alle maggiorazioni per la riliquidazione dei conti maggiorati in dipendenza della nuova strutturazione degli stipendi (20 per cento, ecc.)

Infine, il « fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio » ed il « rimborso acqua per uso familiare al personale », dato a norma di regolamento, hanno subito un incremento, rispettivamente, di lire 100.000.000 e lire 8.188.487 quali oneri riflessi delle maggiori spese precedentemente descritti.

Per quanto riguarda la rubrica « spese diverse », l'aumento che si riscontra nei confronti dell'esercizio precedente è di lire 178.019.555 dovuti in gran parte agli oneri per interessi passivi per mutui e anticipazioni bancarie, che da lire 84.483.335 si è passati a lire 217.494.729.

Non si può dire che tali spese presentino dati di rilievo, se si considera che alcune di esse sono obbligatorie, come « fitti e canoni », premi di assicurazione ed altre spese non meno necessarie come spese per liti ed arbitraggi a causa dei danni provocati ai terzi da infiltrazioni di

acqua, contributi vari, nella quale voce rientrano gli oneri riguardanti la compilazione dei ruoli a cura del Consorzio esattoriale, disposto con provvedimento legislativo ed, infine, altre spese di carattere obbligatorio negli aspetti della funzionalità dell'Azienda.

In conclusione, quindi, deve riconoscersi che l'Amministrazione ha usato ogni riguardo per evitare che le spese diverse gravassero pesantemente sul Bilancio, ma, nel contempo, non poteva ridurre ancor più le spese sostenute senza incidere negativamente sul rendimento dei servizi stessi, a tutto danno del buon andamento della gestione.

GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.

Il rendiconto finanziario relativo alla gestione Acquedotti Lucani presenta per l'esercizio 1962-63 entrate accertate per lire 1.353.506.893 che si pareggiano con altrettante spese.

Gli accertamenti di entrata sono così distinti:

Entrata ordinaria:

Capitolo n. 37-a. — Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	L.	158.465.658
Capitolo n. 37-b. — Fitti e canoni	»	810.000
Capitolo n. 37-c. — Interessi attivi.	»	65.973
Capitolo n. 37-d. — Cessioni di materiali a terzi	»	1.435.766
Capitolo n. 37-e. — Contributo statale a pareggio della Gestione	»	150.000.000
Capitolo n. 37-f. — Contributo a pareggio della Gestione (anticipazione dell'Ente)	»	404.522.604
Capitolo n. 37-g. — Quote di spese generali per opere finanziate dalla Cassa per il mezzo giorno	»	22.623.980
Capitolo n. 37-h. — Proventi eventuali diversi	»	1.534.444
Capitolo n. 37-i. — Quote spese generali per la costruzione acquedotto del Frida	»	30.000.000
Capitolo n. 37-l. — Quote di spese generali per opere a carico dello Stato, dei comuni ecc.	»	4.598.880

Totale entrata ordinaria . . . L. 774.057.305

Entrata straordinaria:

Capitolo n. 38-a. — Proventi per progetti, lavori costruzione impianti	L.	70.500.484
Capitolo n. 38-b. — Contributo degli utenti per completamento condotte	»	14.018.590
Capitolo n. 38-f. — Opere finanziate dalla Cassa per il mezzogiorno	»	260.380.821
Capitolo n. 38-g. — Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	»	63.581.945

Totale entrata straordinaria . . . » 408.481.840

Capitolo n. 39-a. — Partite di giro. » 170.967.748

Totale entrate Acquedotti Lucani . . . L. 1.353.506.893

Mentre gli impegni di spesa sono:

Spesa ordinaria:

Capitolo n. 65-a-l. — Spese di personale	L.	571.368.519
Capitolo n. 66-a-q. — Spese diverse	»	25.275.975
Capitolo n. 67-a. — Spese relative al personale addetto alla manutenzione e riparazione del l'acquedotto	»	1.162.490
Capitolo n. 67-b. — Spese per acquisto materiale ed esercizio per la manutenzione acquedotto.	»	155.532.134
Capitolo n. 67-c. — Fondo rinnovamento opere finanziate dalla Cassa per il mezzogiorno	»	14.500.000
Capitolo n. 67-d. — Studi e progetti	»	2.730.450
Capitolo n. 67-e. — Spese per risarcimento danni.	»	500.000
Capitolo n. 67-f. — Spese diverse Acquedotto del Frida	»	10.575.529

Totale spesa ordinaria L. 781.645.097

Spesa straordinaria

Capitolo n. 70-a. — Spese per progettazione e co- struzioni impianti	L.	64.928.601
Capitolo n. 70-b. — Spese per completamento con- dotte	»	12.002.681
Capitolo n. 70-f. — Per opere finanziate dalla Cas- sa per il mezzogiorno	»	260.380.821
Capitolo n. 70-g. — Opere di acquedotto e fogna- tura danneggiate da eventi bellici	»	63.581.945
Capitolo n. 71-a-n. — Partite di giro	»	170.967.748

Totale spese straordinarie . . . » 571.861.796

Totale spese Acquedotti Lucani . . . L. 1.353.506.893

Nei confronti dell'esercizio precedente la gestione degli Acquedotti Lucani presenta una minore entrata di lire 299.381.881 che si eguaglia con la minore spesa.

La minore entrata è così distinta:

a) Nella parte ordinaria	+	L.	228.757.272
b) Nella parte straordinaria	—	»	607.037.711
c) Nelle partite di giro	+	»	78.898.558
Totale			L. 299.381.881

È il caso di far presente che le entrate ordinarie della Gestione in esame hanno beneficiato di un contributo da parte dello Stato di lire 150.000.000 e di altro contributo da parte della Gestione esercizio di lire 404.522.604. Il contributo della Gestione esercizio risulta superiore di lire 65.780.371 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nella parte straordinaria figurano maggiori finanziamenti ai lavori di costruzione e riparazione impianti a carico degli utenti per lire 18.007.359, nonché ai lavori di riparazione delle opere danneggiate da eventi bellici per lire 37.824.760; mentre minori entrate si sono verificate nei lavori per completamento condotte per lire 3.166.793 e nei lavori a carico della Cassa per il mezzogiorno per lire 659.703.037.

Le partite di giro non vengono analiticamente segnalate, trattandosi di somme per le quali la Gestione è debitrice e creditrice nello stesso tempo.

La minore spesa di lire 299.381.881, trova riscontro nelle partite di cui appresso:

Capitolo n. 65- <i>a-l.</i> — Spese di personale	+	L.	241.377.617
Capitolo n. 66- <i>a-g.</i> — Spese diverse	+	»	3.077.350
Capitolo n. 67- <i>a-f.</i> — Spese di esercizio e manutenzione	—	»	8.109.903
Capitolo n. 70- <i>a-g.</i> — Spese effettive straordinarie.	—	»	614.625.503
Capitolo n. 71- <i>a-n.</i> — Partite di giro	+	»	78.898.558
Per un totale di			L. 229.381.881

La maggiore spesa di lire 241.377.617 alla voce « Spese di personale » è dovuta alle stesse ragioni segnalate allorché si è trattato della Gestione Acquedotto Pugliese.

Il minor importo di lire 614.625.503 alle spese effettive straordinarie, rispetto a quello dell'esercizio precedente, è dovuto ai minori finanziamenti effettuati dalla Cassa per il mezzogiorno.

Risultano minori spese ai lavori di esercizio e manutenzione per lire 8.109.903 maggiori spese alla voce « Spese diverse » per lire 3.077.350, mentre le partite di giro, a causa dei maggiori contributi assistenziali e previdenziali erogati in conseguenza delle maggiori spese del personale, hanno avuto un incremento di lire 78.898.558.

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.

La Gestione cassa di previdenza dell'esercizio 1962-63 ha segnato entrate e spese per lire 606.479.955.

L'entrata è così distinta:

<i>a)</i> Ritenute e contributi previdenziali	L.	405.259.744
<i>b)</i> Cessioni quinto stipendio	»	87.842.805
<i>c)</i> Interessi su titoli, su mutui e su anticipazioni.	»	53.232.219
<i>d)</i> Rimborso titoli	»	2.005.000
<i>e)</i> Rimborso articoli 7 e 10	»	9.639.966
<i>f)</i> Interessi su titoli da riscuotere.	»	5.046.375
<i>g)</i> Interessi sul conto corrente vincolato Banco di Napoli	»	563.460
<i>h)</i> Interessi sul conto corrente libero Banco di Napoli	»	6.322.990
<i>i)</i> Riscatti	»	6.990.256
<i>l)</i> Interessi su anticipazioni alla Cassa Mutua	»	29.577.140
Totale entrate		L. 606.479.955

Gli impegni di spese sono così distinti:

<i>a)</i> Titoli acquistati	L.	15.575
<i>b)</i> Anticipazioni alla Cassa Mutua.	»	29.517.140
<i>c)</i> Cessioni quinto stipendio	»	104.693.554
<i>d)</i> Liquidazioni conti individuali	»	101.539.590
<i>e)</i> Imposte, tasse e varie.	»	27.273.414
<i>f)</i> Pagamenti articoli 7 e 10 su liquidazione	»	9.639.966
<i>g)</i> Fondazione « Postiglione »	»	7.101
<i>h)</i> Somme da erogare	»	333.733.615
Totale spese		L. 606.479.955

Nei confronti dell'esercizio precedente si sono avute maggiori entrate e maggiori spese per lire 149.082.013.

GESTIONE FOGNATURA.

Questa Gestione presenta accertamenti di entrata ed impegni di spesa per lire 1.179.217.678, a fronte di lire 1.216.522.817, dell'esercizio precedente e quindi con minori accertamenti di lire 37.305.139.

Tra le spese figura l'importo di lire 13.723.370 per avanzo da destinarsi alla costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti (articolo 6 regio decreto-legge del 2. agosto 1938, n. 1464).

Il suddetto avanzo, compreso quello di lire 91.156.753 alla data del 30 giugno 1962, raggiunge la somma di lire 104.880.123, avanzo da servire per le finalità di cui sopra.

Il minor accertamento di spesa si è avuto nei lavori di esercizio e manutenzione per lire 5.103.939; nei lavori di costruzione allacciamenti agli stabili delle reti di fognatura per lire 82.744.058; nel corrispettivo dei consumi di acqua per i pozzetti di lavaggio per lire 2.805.626 e nelle spese di imposte e tasse per lire 136.270. Nella voce quote a carico della Gestione fognatura delle spese generali di amministrazione e del personale dell'acquedotto, si sono avuti maggiori accertamenti per lire 40.000.000.

GESTIONE EDILIZIA.

La Gestione edilizia ha presentato nell'esercizio 1962-63 accertamenti di entrata, che si eguagliano con gli impieghi di spesa, per lire 21.884.890; di cui lire 4.000.000 al conto costruzioni e lire 17.884.890 al conto gestione.

CONTO RESIDUI

RESIDUI	ESERCIZIO	ACQUEDOTTI LUGANI	SILVICOLTURA DEL SELE	CASSA DI PREVIDENZA	FOGNATURA	EDILIZIA	ALTA IRPINIA	TOTALE
A) RESIDUI ATTIVI.								
Consistenza al 30 giugno 1962 . . .	9.011.709.869	2.898.072.599	510.924	458.188.062	731.809.960	113.834.321	151.538.468	13.365.664.203
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . . .	— 6.370.813	— 220.892	—	—	— 29.263	—	—	— 6.620.968
Differenza (-) somma (+) . . .	9.005.339.056	2.897.851.707	510.924	458.188.062	731.780.697	113.834.321	151.538.468	13.359.043.235
Riscossi nell'esercizio 1962-63 . . .	3.550.787.061	845.874.805	29.947	30.443.200	538.919.982	8.767.145	5.291.320	4.980.083.460
Differenza	5.454.551.995	2.051.976.902	480.977	427.774.862	192.860.775	105.067.176	146.247.148	8.378.959.775
Residui della gestione di competenzaza 1962-63	5.427.116.466	537.502.801	—	50.985.167	325.319.041	—	—	6.340.923.475
Consistenza al 30 giugno 1963 . . .	10.881.668.461	2.589.479.703	480.977	478.760.029	518.179.756	105.067.176	146.247.148	14.719.883.250
B) RESIDUI PASSIVI.								
Consistenza al 30 giugno 1962 . . .	9.038.468.376	2.923.983.383	219.605	563.511.864	831.986.903	77.357.118	173.055.412	13.613.582.661
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti	— 44.476.092	— 7.245.611	—	—	— 18.889.396	—	—	— 70.611.099
Differenza (-) somma (+) . . .	8.993.992.284	2.921.737.772	219.605	563.511.864	813.097.507	77.357.118	173.055.412	13.542.971.562
Pagamenti nell'esercizio 1962-63.	2.727.679.412	852.146.624	—	162.300.750	499.725.715	14.704.515	5.743.185	4.262.300.201
Rimanenze	6.266.312.872	2.069.591.148	219.605	401.211.114	313.371.792	62.652.603	167.312.227	9.280.671.361
Residui della gestione di competenzaza dell'esercizio 1962-63 . . .	5.288.156.870	511.083.033	—	348.740.716	552.039.991	6.465.024	—	6.706.485.634
Consistenza al 30 giugno 1963 . . .	11.554.469.742	2.580.674.181	219.605	749.951.830	865.411.783	69.117.627	167.312.227	15.987.156.995
C) DIFFERENZA TRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI								
Eccedenza attiva (+) o passiva (-)	— 672.801.281	+ 8.805.522	+ 261.372	— 271.191.801	— 347.232.027	+ 35.949.549	— 21.065.079	— 1.267.273.745

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nell'esercizio 1962-63 si sono avute variazioni ai residui degli esercizi precedenti per minori accertamenti alle Gestioni sottosegnate e per gli importi appresso indicati:

Conto dei residui attivi:

a) Gestione esercizio	— L.	6.370.813
b) Gestione Acquedotti lucani	»	220.892
c) Gestione Fognatura	»	29.263
Totale	— L.	<u>6.620.968</u>

Conto dei residui passivi:

a) Gestione Esercizio	— L.	44.476.092
b) Gestione Acquedotti lucani	»	7.245.611
c) Gestione Fognatura	»	18.889.396
Totale	— L.	<u>70.611.099</u>

Il disavanzo finanziario che al 30 giugno 1963, è stato determinato in lire 2.670.079.054 è aumentato a lire 2.858.979.273,65, per effetto delle variazioni citate nel conto dei residui attivi e passivi e per gli avanzi degli esercizi precedenti, come risulta dalla tabella che segue:

GESTIONI	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) al 30 giugno 1962	VARIAZIONI conto residui esercizi precedenti	TOTALI	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) dell'esercizio 1962-63	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) al 30 giugno 1963
Esercizio e manutenzione Ac- quedotto	— 313.184.443,26	+ 38.105.279	— 275.079.164,26	— 2.670.079.054	— 2.945.158.218,26
Silvicoltura del Sele	—	—	—	—	—
Gestione acquedotti Lucani	— 225.789.237,10	+ 7.024.719	— 218.764.517,10	—	— 218.764.517,10
Gestione cassa di previdenza	+ 185.710.466,25	—	+ 185.710.466,25	—	+ 185.710.466,25
Gestione fognatura	+ 100.562.584,32	+ 18.860.133	+ 119.422.717,32	—	+ 119.422.717,32
Gestione spaccio aziendale	— 784.187,86	—	— 784.187,86	—	— 784.187,86
Gestione edilizia	—	—	—	—	—
Gestione Alta Irpinia	+ 594.466	—	+ 594.466	—	+ 594.466
Totale	— 252.890.350,65	+ 63.990.131	— 188.900.219,65	— 2.670.079.054	— 2.858.979.273,65

Dai prospetti del conto residui si desume che, nell'esercizio 1962-63, i residui attivi sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.354.219.047 e quelli passivi sono aumentati di lire 2.373.574.334.

Alla data del 30 giugno 1963, il raffronto tra i residui attivi e quelli passivi dà un'eccedenza di questi ultimi rispetto al primo di lire 1.267.273.745, come risulta dal prospetto che segue:

GESTIONI	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi
Esercizio	10.881.668.461	11.554.469.742	— 672.801.281
Acquedotti Lucani	2.589.479.703	2.580.674.181	+ 8.805.522
Cassa di previdenza	478.760.029	749.951.830	— 271.191.801
Silvicoltura del Sele	480.977	219.605	+ 261.372
Edilizia	105.067.176	69.117.627	+ 35.949.549
Acquedotto Alta Irpinia	146.247.148	167.312.227	— 21.065.079
Fognature	518.179.756	865.411.783	— 347.232.027
Totali . . .	14.719.883.250	15.987.156.995	— 1.267.273.745

RESIDUI ATTIVI.

L'andamento dei residui attivi fra le diverse Gestioni è così determinato:

Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio).

In questa gestione si sono avuti aumenti di residui attivi di lire 1.869.958.592 tenuto anche conto delle diminuzioni ai residui degli esercizi precedenti di lire 6.370.813 verificatesi nel corso dell'esercizio.

L'aumento di lire 1.869.958.592, è così costituito:

a) Proventi per canoni, eccedenze, ecc.	L.	1.634.475.439
b) Proventi vari dell'esercizio	»	1.230.026.682
c) Entrate straordinarie effettive	»	656.017.841
d) Lavori a totale carico di terzi	»	1.759.702.971
e) Movimento di capitali	»	15.300
f) Partite di giro	»	146.878.233
Totale . . .	L.	5.427.116.466

che diminuite delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

a) Canoni, eccedenze di consumo e noli contatori	— L.	6.213.760
b) Proventi vari dell'esercizio	— »	146.250
c) Entrate varie dell'esercizio	— »	60
d) Partite di giro	— »	10.743
		» 6.370.813

e delle riscossioni in conto residui:

a) Canoni, eccedenze di consumo e noli contatori	L.	1.230.737.658
b) Proventi vari dell'esercizio	»	436.307
c) Entrate varie dell'esercizio	»	130.770.833
d) Entrate per lavori a totale carico di terzi	»	1.115.510.933
e) Movimento di capitali	»	1.000.000.000
f) Partite di giro	»	73.331.330
		» 3.550.787.061

porta all'aumento di L. 1.869.958.592

Gestione Acquedotti Lucani:

Nella Gestione acquedotti lucani si è avuto un aumento nei residui attivi di lire 308.592.896 tenuto conto della variazione in meno di lire 220.892 ai residui degli esercizi precedenti. L'aumento dei residui attivi della gestione di competenza è così costituito:

a) Proventi per concessioni di acqua	L.	65.635.010
b) Altre entrate effettive ordinarie	»	180.252.400
c) Entrate straordinarie effettive	»	284.809.046
d) Partite di giro	»	6.806.345
Totale		L. 537.502.801

che diminuito delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

Proventi per concessioni di acqua e delle riscossioni in conto residui.	L.	220.892
a) Proventi per concessioni di acqua	L.	42.442.769
b) Altre entrate effettive ordinarie	»	228.900
c) Entrate effettive straordinarie	»	800.458.037
d) Partite di giro	»	2.745.099
in uno		» 845.874.805

porta all'aumento di L. 308.592.896

Gestione fognatura:

La Gestione fognatura dell'esercizio 1962-63 ha avuto una diminuzione nei residui attivi di lire 213.630.204, tenuto conto della variazione in meno nei residui degli esercizi precedenti di lire 29.263.

La diminuzione è così distinta:

a) addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	167.237.176
b) Proventi per vendita di liquami	»	5.290.050
c) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	»	152.791.815
Totale		L. 325.319.041

che diminuito delle variazioni agli esercizi precedenti:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua	— L.	29.158
b) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	— »	105
»		29.263

e delle riscossioni in conto residui:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	109.063.004
b) Proventi per vendita di liquami	»	4.146.900
c) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	»	425.710.078
»		538.919.982

portano alla diminuzione di L. 213.630.204

Gestione Edilizia:

La Gestione Edilizia ha avuto una riduzione nei residui attivi di lire 8.767.145, per effetto delle riscossioni in conto residui di pari importo.

Gestione Cassa di Previdenza:

Nella Gestione Cassa di Previdenza si sono verificati aumenti nei residui attivi per lire 20.571.967.

L'aumento di cui sopra è così distinto:

Residui di competenza	L.	50.985.167
che diminuiti delle riscossioni in conto dei residui degli esercizi precedenti in »		30.413.200
portano all'aumento di	L.	<u>20.571.967</u>

Gestione Silvicoltura del Sele:

La consistenza dei residui di detta gestione si è ridotta di lire 29.947, per effetto di altrettante riscossioni avvenute nel conto dei residui durante l'esercizio.

Gestione Alta Irpinia:

Anche i residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 5.291.320 per effetto di riscossioni nel conto dei residui.

RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi dell'esercizio 1962-63, si presentano, come meglio specificato qui di seguito, secondo le diverse gestioni:

Gestione Acquedotto Pugliese: con un aumento di	L.	2.516.001.366
Gestione Acquedotti Lucani: con una diminuzione di	»	348.309.202
Gestione Cassa di Previdenza: con un aumento di	»	186.439.966
Gestione Fognatura: con un aumento di	»	33.424.880
Gestione Edilizia: con una diminuzione di	»	8.239.491
Gestione Alta Irpinia: con una diminuzione di	»	<u>5.743.185</u>

Analizzando le cause delle variazioni suddette per ogni singola Gestione, si ha:

Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio).

Si è verificato nella gestione in parola un aumento di lire 2.516.001.366, come detto innanzi, tenuto conto delle variazioni per minori accertamenti nei residui degli esercizi precedenti di lire 44.476.092.

L'aumento è così costituito:

Residui di competenza:

a) Spese di personale	L.	462.734.511
b) Spese diverse	»	88.589.951
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	503.872.454
d) Spese effettive straordinarie	»	483.859.657
e) Spese per lavori a totale carico di terzi	»	2.326.156.227
f) Partite di giro	»	<u>1.422.944.070</u>

Totale L. 5.288.156.870

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale	— L.	1.218.372
b) Spese diverse	»	8.699.521
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	34.558.199

Totale » 44.476.092

e dei pagamenti effettuati in conto residui:

a) Spese di personale	L.	23.626.245	
b) Spese diverse	»	41.860.169	
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	278.175.893	
d) Spese effettive straordinarie	»	445.415.686	
e) Spese per lavori a totale carico di terzi	»	1.468.460.469	
f) Movimento capitali	»	1.342	
g) Partite di giro	»	470.139.608	
		Totale	» 2.727.679.412

si ha quindi l'importo di L. 2.516.001.366

Gestione Acquedotti Lucani.

La diminuzione dei residui passivi di lire 348.309.202, è così costituita:

a) Spese di personale	L.	31.990.628	
b) Spese diverse	»	5.702.894	
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	106.322.759	
d) Spese effettive straordinarie	»	277.232.086	
e) Partite di giro	»	89.834.666	
		Totale	L. 511.083.033

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale	— L.	27.139	
b) Spese diverse	— »	225.120	
c) Spese di esercizio e manutenzione	— »	6.993.352	
		Totale	» 7.245.611

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale	L.	2.887.101	
b) Spese diverse	»	1.383.445	
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	17.699.584	
d) Spese effettive straordinarie	»	802.265.358	
e) Partite di giro	»	27.911.136	
		Totale	» 852.146.624

si ha quindi l'importo di L. 348.309.202

Gestione Cassa di Previdenza.

La Gestione della Cassa di Previdenza ha avuto un incremento nei residui passivi di lire 186.439.966, così costituito:

Residui di competenza	L.	348.740.716	
detratti i pagamenti in conto residui	»	162.300.750	

si ottiene l'importo innanzi detto di L. 186.439.966

Analizzando i residui passivi si desume che gli stessi sono rappresentati da somme da impiegare.

Gestione Fognatura.

I residui della Gestione fognatura da lire 831.986.903 alla data del 30 giugno 1962, sono saliti a lire 865.411.783 alla data del 30 giugno 1963, con un aumento di lire 33.424.880.

Detto aumento è così costituito:

a) Spese per lavori e manutenzione impianti	L.	149.368.748
b) Spese per costruzione allacciamenti	»	388.947.873
c) Avanzo di gestione da devolversi	»	13.723.370
		per un totale di
	L.	552.039.991

che diminuito delle variazioni alle spese dell'esercizio e manutenzione	»	18.889.396
e dei pagamenti complessivi in conto residui di	»	499.725.715

si ha quindi un totale di	L.	33.424.880
-------------------------------------	----	------------

Gestione Edilizia.

I residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 8.239.491 per effetto della differenza tra i pagamenti effettuati in conto residui di lire 14.704.515 e le somme rimaste da pagare in conto competenze di lire 6.465.024.

Gestione Alta Irpinia.

I residui della Gestione in parola sono diminuiti di lire 5.743.185 per effetto di altrettanti pagamenti effettuati in conto residui.

La Gestione dei Residui attivi e passivi, come si è potuto chiaramente rilevare dalla descrizione dettagliata precedente, pone in evidenza la grande massa di Residui rivenienti dal capitolo n. 1 — Proventi per concessioni di acqua.

Fatto, questo, del tutto normale dovuto alla mancanza di contemporaneità tra la riscossione dei ruoli, disciplinata dalle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, e la chiusura dell'esercizio finanziario.

Dall'esame dettagliato dei predetti residui attivi, si rileva che l'ammontare dei residui stessi, che al 30 giugno 1962 si presentava con	L.	1.398.763.416
è salito al 30 giugno 1963	»	1.796.287.437

con un aumento di	L.	397.524.021
-----------------------------	----	-------------

tenuto conto delle variazioni dei residui attivi dell'esercizio precedente per l'importo di lire 6.213.760.

Tale aumento è da porre in relazione al maggior consumo di acqua ed al sensibile incremento dell'utenza.

La situazione dei residui che al 30 giugno 1962 si era presentata con un aumento di lire 1.398.763.416, successivamente ridotti a lire 1.392.549.656 per la variazione verificatasi, come si è detto, per complessive lire 6.213.760, denuncia che nel corso dell'esercizio finanziario 1962-1963 si sono effettuate riscossioni per un ammontare di lire 1.230.737.658 con un saldo, quindi, di lire 161.811.998.

A questa somma, va ad aggiungersi ai residui di competenza di lire 1.634.475.439, determinando, nel complesso, alla data del 30 giugno 1962, un importo di lire 1.796.287.437.

Al momento in cui la presente Relazione sarà sottoposta all'esame degli organi competenti, una parte considerevole dei residui sarà stata già incamerata per ruoli posti in riscossione e per somme riscosse a seguito dei pagamenti effettuati dalle Amministrazioni dello Stato.

In definitiva, la situazione dei Residui per vendita di acqua, può dichiararsi molto confortevole; di ciò va dato giusto merito agli uffici preposti a tale compito, i quali seguono con ogni interessamento, il realizzo dei crediti vantati verso le Amministrazioni dello Stato che, in definitiva, sono le uniche a rendere complesse e maggiormente difficoltosa l'esecuzione dei crediti in quanto, oltre a pagare su fattura e non su ruoli, assolvono ai propri compiti tramite i rispettivi organi centrali, coll'intervento anche degli organi di controllo preposti al settore dei pagamenti effettuati dalle singole Amministrazioni.

Gli altri crediti, e cioè quelli verso i privati, sono tutti garantiti, e, nel caso l'utente non paghi, è ovvio che paghino gli esattori, salvo ad essere esperite le pratiche di rimborso qualora gli stessi esattori dimostrino l'inesigibilità delle partite iscritte a ruolo.

I prospetti che seguono, danno, sia per la Gestione dell'Acquedotto Pugliese che per quella degli Acquedotti Lucani, un dettagliato e preciso quadro dell'andamento della situazione dei residui.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ACQUEDOTTO PUGLIESE. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI.

	1957-58 e precedenti	1958-59	1959-60	1960-61	1961-62	1962-63	TOTALE
Al 30 giugno 1962	55.076.917	23.296.880	14.571.996	42.652.710	1.263.164.913	—	1.398.763.416
Variazioni per maggiori (+) o minori (—) accertamenti dell'eserc. 1962-63	—	503.104	60.880	—	4.695.936	—	6.243.760
Riscossi nell'esercizio 1962-63	55.076.917	22.793.776	14.511.116	41.698.870	1.258.468.977	—	1.392.549.656
Rimanenza	45.810	7.457.177	2.759.601	16.459.614	1.204.345.456	—	1.230.737.658
Residui di competenza 1962-63	55.061.107	15.636.599	11.751.515	25.239.256	54.123.521	—	161.611.998
Consistenza al 30 giugno 1963	—	—	—	—	—	1.634.475.439	1.634.475.439
Dovuti da:	55.061.107	15.636.599	11.751.515	25.239.256	54.123.521	1.634.475.439	1.796.287.437
a) Amministrazioni pubbliche	33.855.112	6.804.873	5.692.985	9.677.960	33.601.179	332.221.714	421.853.823
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1934 (non riscosso per riscosso)	21.181.311	8.810.796	6.054.568	15.303.746	20.467.305	611.403.838	683.221.564
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1963	—	—	—	—	—	689.143.011	689.143.011
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli:	—	—	—	—	—	—	—
Morosi diversi	24.684	20.930	3.962	257.550	55.037	1.706.876	2.069.039
Totale	55.061.107	15.636.599	11.751.515	25.239.256	54.123.521	1.634.475.439	1.796.287.437

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ACQUEDOTTI LUCANI. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI.

	1957-58 e precedenti	1958-59	1959-60	1960-61	1961-62	1962-63	TOTALE
Al 30 giugno 1962	4.789.889	353.262	1.861.539	804.330	44.081.549	—	51.890.569
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti nell'eserc. 1962-63	—	—	—	—	220.892	—	220.892
Riscosse nell'esercizio 1962-63	4.789.889	353.262	1.861.539	804.330	43.860.657	—	51.669.677
Rimaneza	—	—	76.174	—	42.366.595	—	42.442.769
Rimaneza	4.789.889	353.262	1.785.365	804.330	1.494.062	—	9.229.908
Residui di competenza 1962-63	—	—	—	—	—	65.635.010	65.635.010
Consistenza al 30 giugno 1963	4.789.889	353.262	1.785.365	804.330	1.494.062	65.635.010	74.861.918
Dovuti da:							
a) Amministrazioni pubbliche	—	353.262	—	—	258.147	463.302	1.074.711
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1948 (non riscosso per riscosso)	1.261.785	—	1.785.365	804.330	1.235.915	39.423.483	44.510.878
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1963	—	—	—	—	—	25.748.225	25.748.225
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli: Morosi diversi	3.528.104	—	—	—	—	—	3.528.104
Totale	4.789.889	353.262	1.785.365	804.330	1.494.062	65.635.010	74.861.918

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio finanziario 1962-63 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

		Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	L.	4.980.083.460	11.374.974.538	16.355.057.998
Pagamenti	»	4.292.300.201	13.649.491.433	17.941.791.634
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. —	687.783.259	2.274.516.895	1.586.733.636
<hr/> <hr/>				

Nel precedente esercizio 1961-62 si sono verificate riscossioni e pagamenti come appresso:

		Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	L.	3.720.349.581	10.271.838.407	13.992.187.988
Pagamenti	»	3.326.598.225	11.351.062.524	14.677.660.749
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. +	393.751.356	1.079.224.117	685.472.761
<hr/> <hr/>				

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi:

		Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	L. +	1.259.733.879	+ 1.103.136.131	+ 2.362.870.010
Pagamenti	» +	965.701.976	+ 2.298.428.909	+ 3.264.130.885
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. +	294.031.903	— 1.195.292.778	— 901.260.875
<hr/> <hr/>				

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RISULTATI DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI DI OGNI SINGOLA GESTIONE CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA TRA IL 1961-62 ED IL 1962-63			TOTALI	
	Esercizio 1961-1962	Esercizio 1962-1963	Esercizio 1961-1962	Esercizio 1962-1963	Riscossioni	Pagamenti			
	Esercizio e manutenzione Acquedotto	11.011.771.868	12.683.770.512	11.947.228.238	14.670.153.378	+	+		2.722.925.140
Acquedotti Lucani	1.447.276.776	1.661.878.897	1.348.330.569	1.694.570.484	+	+	346.239.915	—	131.637.794
Silvicoltura del Sele	28.387	29.947	—	—	+	—	—	+	1.560
Cassa di previdenza	443.694.447	585.907.988	298.998.900	420.039.989	+	+	121.041.089	+	21.172.452
Fognature	1.057.249.653	1.392.818.619	1.054.722.453	1.126.903.402	+	+	72.180.949	+	263.388.017
Edilizia	32.166.857	30.652.035	28.380.589	30.124.381	—	+	1.743.792	—	3.258.614
	13.992.187.988	16.355.057.998	14.677.660.749	17.941.791.634	+	+	3.264.130.885	—	901.260.875

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione del conto corrente libero n. 18 presso il Banco di Napoli che al 30 giugno 1962 risultava come appresso:

Esercizio	—	L.	1.755.657.629
Cassa di previdenza	+	»	197.595.493
Fognatura	+	»	1.219.155.003
Acquedotti Lucani	+	»	230.819.635
Edilizia	+	»	57.264.341
Costruzioni	—	»	984.944
e quindi con un saldo a debito	+	L.	51.808.101

per effetto dei versamenti verificatisi durante l'esercizio 1962-1963, ammontanti a lire 11.930.154.390 e dei prelevamenti per lire 13.823.562.056, si presenta, al 30 giugno 1963 con un saldo debitore di lire 1.945.215.767, come messo in evidenza nel prospetto che segue.

CONTO CORRENTE BANCARIO N. 18.

GESTIONI	SALDI al 1° luglio 1962	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	RISULTANZE al 30 giugno 1963
Esercizio	1.755.657.629	9.413.348.049	10.321.584.080	2.663.893.660
Cassa di previdenza	197.595.493	585.907.988	420.039.989	363.463.492
Fognatura	1.219.155.003	814.310.619	1.694.404.529	339.061.093
Acquedotti Lucani	230.819.635	1.095.123.915	1.375.416.249	49.472.699
Edilizia	57.264.341	21.463.819	12.117.209	66.610.951
Costruzioni	984.944	—	—	984.944
Spaccio aziendale	—	—	—	—
Totale	51.808.101	11.930.154.390	13.823.562.056	1.945.215.767

CONTO CORRENTI VINCOLATI nn. 30, 31, 32.

La situazione dei conti correnti vincolati presso il Banco di Napoli è rappresentata con i relativi movimenti di entrata e di uscita nel prospetto che segue unitamente alla situazione del conto corrente libero di cassa n. 18.

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI CORRENTI BANCARI AL 30 GIUGNO 1963.

Numero	DENOMINAZIONE c/c	CONSISTENZA al 30 giugno 1963	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	CONSISTENZA al 30 giugno 1963
18	Esercizio libero di Cassa . .	51.808.101	11.930.154.390	13.823.562.056	1.945.215.767
30	Vincolato esercizio	2.301.006	22.883	—	2.323.889
31	Vincolato Costruzioni . . .	266.909	79.833	—	346.742
32	Vincolato Cassa Previdenza	14.086.511	563.460	—	14.649.971
		35.153.675	11.930.820.566	13.823.562.056	1.927.895.165

L'aggravata situazione deficitaria del conto corrente n. 18, rispetto a quello dell'esercizio precedente, deve ricercarsi nelle maggiori spese per miglioramenti economici, come d'altra parte si è avuto modo di chiarire trattando della rubrica del personale.

II. — RENDICONTO ECONOMICO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63 DELLA GESTIONE ESERCIZIO RAFFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

ENTRATE.

Capitolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1961-62	ESERCIZIO 1962-63	DIFFERENZA fra il 1961-62 e il 1962-63
PROFITTI				
RENDITE PATRIMONIALI.				
2	Fitti e canoni	12.769.836	13.902.557	+ 1.132.721
3	Interessi attivi	24.459.190	43.444.886	+ 18.985.696
PROVENTI DELL'ESERCIZIO.				
1	Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	4.306.892.279	4.723.513.595	+ 416.621.316
4	Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse	58.515.797	52.594.576	— 5.921.221
6	Quote spese generali per costruzioni fognature, ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche	1.458.590	668.332	— 790.258
7	Quote spese generali di Amministrazione e di personale a carico della gestione Fognatura	150.000.000	190.000.000	+ 40.000.000
8	Impiego dei materiali della gestione Esercizio in opere iscritte fra le opere straordinarie	1.061.338	—	— 1.061.338
5	Cessioni di materiali a terzi	8.153.963	18.935.584	+ 9.781.622
9	Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	45.625.305	29.985.908	— 15.639.387
9-bis	Contributo statale a parziale rimborso Acquedotti Lucani	—	1.200.000.000	+ 1.200.000.000
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE.				
	Aumenti di residui attivi — Riduzioni di residui passivi — Sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie	40.370.344	73.478.651	+ 33.108.307
	Perdita netta dell'Esercizio	1.300.678.568	2.375.568.898	+ 1.074.890.330
		5.949.985.209	8.721.092.987	+ 2.771.107.778

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SPESE.

Capi- tolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1961-62	ESERCIZIO 1962-63	DIFFERENZA fra il 1961-62 e il 1962-63
PERDITE				
SPESE GENERALI.				
1	Spese per gli Amministratori e Revisori . .	20.987.900	35.615.738	+ 14.627.838
2-12	Spese di personale	4.252.990.390	6.384.954.339	+ 2.131.963.949
13-28	Spese diverse depurate delle partite riguar- danti incrementi patrimoniali	361.224.257	531.734.665	+ 170.510.408
SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE.				
29	Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle par- tite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentato dai materiali impiegati nei lavori suddetti	820.067.291	1.206.418.306	+ 386.351.015
30-36	Spese varie dell'Esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimo- niali	111.440.025	104.098.261	— 7.341.764
	Materiali impiegati in opere iscritte fra le opere straordinarie aventi riferimento al Cap. 8 di entrata	—	—	—
	Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col Cap. 5 di Entrata	8.153.962	17.935.584	+ 9.781.622
38	Contributi a pareggio della Gestione . .	338.742.233	404.522.604	+ 65.780.371
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE.				
	Aumenti di residui passivi, diminuzioni di residui attivi, sopravvenienze passive di- verse dipendenti da operazioni extra- finanziarie	36.379.151	35.813.490	— 565.661
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO.				
	Ammortamento e svalutazione	—	—	—
		5.949.985.209	8.721.092.987	+ 2.771.107.778

RENDICONTO ECONOMICO

Il conto « Profitti e Perdite » del bilancio 1962-63 presenta profitti e perdite di uguale importo, e precisamente:

Profitti	L.	8.721.092.987
Perdite	»	8.721.092.987
		—

PROFITTI.

I profitti sono così distinti:

Rendite patrimoniali:

Fitti e canoni (Capitolo n. 2)	L.	13.902.557
Interessi attivi (Capitolo n. 3)	»	43.444.886

Proventi dell'esercizio:

Proventi per canoni, consumi d'acqua, eccedenza e nolo contatori (Capitolo n. 1)	»	4.723.513.595
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse (Capitolo n. 4)	»	52.594.576
Quote spese generali per costruzioni fognature, ampliamento rete urbana ed altre opere igieniche (Capitolo n. 6)	»	668.332
Quote di spese generali di Amministrazione e di personale a carico della Gestione fognatura (Capitolo n. 7)	»	190.000.000
Cessioni di materiali a terzi (Capitolo n. 5)	»	17.935.584
Quote di spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il mezzogiorno (Capitolo n. 9-a-b)	»	29.985.908
Contributo statale a parziale rimborso contributi Acquedotti Lucani (Capitolo n. 9-bis)	»	1.200.000.000

Sopravvenienze ed insussistenze passive:

Aumenti di residui attivi, riduzioni di residui passivi sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	73.478.651
Perdite dell'esercizio	»	2.375.568.898

Totale profitti	L.	8.721.092.987
---------------------------	----	---------------

Le sopravvenienze attive di lire 73.478.651 sono dovute a:

a) Riduzioni residui passivi:

Capitolo n. 2-12	L.	1.218.372
Capitolo n. 13-28	»	8.699.521
Capitolo n. 29-36	»	34.558.199

in uno	L.	44.476.092
------------------	----	------------

b) Sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie

»	29.002.559
---	------------

Totale	L.	73.478.651
------------------	----	------------

PERDITE.

Le perdite sono così dimostrate:

Spese generali:

a) Spese per gli Amministratori e per i Revisori (Capitolo n. 1)	L.	35.615.738
b) Spese di personale (stipendi, salari e paghe, indennità per missioni, sussidi, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, indennità per cessazione dal servizio, rimborso spese, acqua, ecc. (Capitolo n. 2-12)	»	6.384.954.339
c) Spese diverse — Fitti e canoni, manutenzione ed adattamento locali, manutenzione mobili, illuminazione e riscaldamento, postali e telegrafiche, imposte e tasse, servizio trasporti e spese generali, diverse, al netto delle partite riguardanti « incrementi patrimoniali » (Capitolo n. 13-28)	»	531.734.665

Spese di esercizio e manutenzione:

a) Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti « Incrementi patrimoniali » ed incrementati dai materiali impiegati nei lavori suddetti (Capitolo n. 29).	»	1.206.418.306
b) Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese, studi e progetti, risarcimento danni spese di vigilanza igienica, prove materiali, ecc. (Capitolo n. 30-36).	»	104.098.261

Contributi per Gestioni speciali:

a) Contributo a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio dell'E. A. A. P.) (Capitolo n. 38)	»	404.522.604
b) Valore dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento al Capitolo n. 5)	»	17.935.584

Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:

a) Riduzioni residui attivi	»	6.360.000
b) Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	29.453.480

Totale perdite . . . L. 8.721.092.987

Esaminato nei suoi dettagli e confrontato con quello dell'esercizio precedente, il conto « Profitti e perdite » dell'esercizio 1962-63, della Gestione esercizio, presenta i seguenti maggiori profitti:

Fitti e canoni	L.	1.132.721
Interessi attivi	»	18.985.696
Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	»	416.621.316
Quote spese generali di amministrazione e di personale a carico della gestione fognatura	»	40.000.000
Cessioni di materiali a terzi	»	9.781.622
Contributo statale a parziale rimborso Acquedotti Lucani	»	1.200.000.000
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	»	33.108.307
Perdita netta dell'esercizio	»	1.074.890.330
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	7.341.764
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	»	565.661
Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente	L.	<u>2.802.427.417</u>

Le maggiori perdite, verificatesi nell'esercizio 1962-63 sono così distinte nei confronti dell'esercizio precedente.

Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse	L.	5.921.221
Quote spese generali per costruzioni fognatura ampliamento reti reti urbane ed altre opere igieniche	»	790.258
Impiego dei materiali della Gestione esercizio in opere iscritte le spese straordinarie	»	1.061.338
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il mezzogiorno . .	»	15.639.397
Spese per gli amministratori e revisori	»	14.627.838
Spese di personale	»	2.131.963.949
Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi pa- trimoniali	»	170.510.408
Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali ed au- mentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti	»	386.351.015
Materiale ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata	»	9.781.622
Contributo a pareggio della gestione Acquedotti Lucani	»	65.780.371
		<hr/>
Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente che si pareggiano con i maggiori profitti	L.	<u>2.802.427.417</u>

Il Conto Profitti e perdite della Gestione esercizio, come si è detto sopra, chiude con una perdita di lire 2.375.568.898.

A tale risultato si arriva dal confronto fra le entrate effettive ordinarie accertate per lire 6.316.530 e le spese effettive impegnate di lire 8.935.139.150, per cui il disavanzo economico risulta per lire 2.618.617.620.

Per effetto degli incrementi attivi, che hanno agito positivamente sul conto economico per lire 444.508.782, e degli elementi patrimoniali passivi, che hanno agito negativamente per lire 201.460.060, il disavanzo economico da lire 2.618.617.620 si riduce a lire 2.375.568.898 che rappresenta, come detto innanzi, la perdita della Gestione esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE AL 30 GIUGNO 1963

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza al 30 giugno 1962 era di L. 62.481.030.150
per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio 1962-63
e precisamente nelle gestioni:

Esercizio	L.	59.669.257.818
Acquedotti Lucani	»	7.560.012.083
Fognatura	»	5.780.197.192
Cassa di Previdenza	»	2.520.924.558
Edilizia	»	94.117.953

per un totale di » 75.624.509.604

e per effetto delle diminuzioni:

Esercizio	L.	53.566.472.686
Acquedotti Lucani	»	7.236.006.180
Fognatura	»	5.269.957.254
Cassa di Previdenza	»	2.138.121.974
Edilizia	»	107.977.300

per un totale di » 68.318.535.394

è salita al 30 giugno 1963 a L. 69.787.004.360

Le passività che al 30 giugno 1962
ammontavano a L. 62.481.030.150

esclusi:

patrimonio netto	L.	41.469.977.568
perdite	»	1.358.449.156
		» 40.111.528.412

per effetto delle variazioni veri-
ficatesi nell'esercizio 1962-

63 ammontanti a	L.	34.449.815.238
	»	30.426.131.276
		» 4.023.683.962

L. 26.393.185.700

che sottratte dall'importo delle attività alla stessa data » 26.393.185.700

danno luogo ad una differenza fra attività e passività alla stessa data di L. 43.393.818.660

L'importo di cui sopra è così costituito:

Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1963	L.	47.128.053.501
Perdite	»	3.734.234.841

Totale come sopra L. 43.393.818.660

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Infatti il patrimonio netto che al 30 giugno 1962 ammontava a . L. 41.469.977.568
e che per effetto delle variazioni avvenute in aumento alle seguenti Gestioni:

Esercizio	L.	9.261.714.442	
Acquedotti Lucani	»	1.439.991.103	
Fognatura	»	2.219.401.352	
Edilizia	»	22.966.466	
			» 12.944.073.363

e di quelli in diminuzione:

Esercizio	L.	5.329.423.417	
Acquedotti Lucani	»	775.263.790	
Fognatura	»	1.152.723.901	
Edilizia	»	28.586.322	
			» 7.285.997.430

si eleva al 30 giugno 1963 a L. 47.128.053.501
detratte le perdite che al 30 giugno 1962 ammontavano a L. 1.358.449.156
e per effetto delle variazioni meno le perdite dell'esercizio » 2.375.785.685

si rileva una perdita di » 3.734.234.841

e quindi l'importo innanzi citato L. 43.393.818.660

L'importo anzidetto di lire 43.393.818.660 costituisce il patrimonio netto, ossia la differenza tra le attività e le passività al 30 giugno 1963.

PARTE TERZA

DIREZIONE TECNICA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

ESERCIZIO DELL'ACQUEDOTTO

Regime del flusso nel canale principale.

Nell'esercizio finanziario 1962-63 la portata media di acqua erogata dalle principali sorgenti che alimentano l'acquedotto Pugliese, è stata notevolmente superiore a quella dell'anno precedente.

Tale aumento, però, non si è verificato per tutte le fonti, ma solo per le sorgenti del Sele (Sanità), poiché l'apporto della sorgente « La Francesca » è rimasta pressoché uguale e quello della sorgente « Tredogge » addirittura inferiore all'esercizio scorso.

Anche per gli Acquedotti ausiliari si è registrata una portata discretamente superiore all'anno precedente, sia da parte degli acquedotti già in funzione al 30 giugno 1962 che da parte di quelli entrati in esercizio nel corso dell'anno, comprese le nuove perforazioni di pozzi.

La portata media totale realizzata durante l'esercizio in esame è, pertanto, così ripartita:

Portata media delle sorgenti del Sele	litri al secondo	4.576
Portata media della sorgente « La Francesca »	»	110
Portata media della sorgente « Tredogge »	»	56
Portata media degli Acquedotti Ausiliari	»	806

Alla data del 1° luglio 1962, la portata delle sorgenti del Sele era di litri al secondo 4.518, superiore di litri al secondo 435 a quella corrispondente al 1° luglio 1961. In seguito la portata è scesa costantemente fino a raggiungere, il 16 dicembre 1962, il valore minimo di litri al secondo 3.725, per riprendere ad aumentare fino al valore massimo di litri al secondo 6.009, registrato il 10 giugno 1963; successivamente ha avuto inizio la nuova fase decrescente per raggiungere, al 30 giugno 1963, la portata di litri al secondo 5.859, valore nettamente superiore a quello registrato alla stessa data dell'esercizio precedente.

La portata media delle sorgenti della « Sanità » durante l'esercizio finanziario 1962-63 è stata di litri al secondo 4.576, mentre la portata media delle stesse sorgenti, riferita alle portate di tutti gli esercizi finanziari precedenti a partire dal 1920-21, è di litri al secondo 4.070.

Si è inoltre provveduto ad immettere nelle reti di acquedotto le acque attinte da tutti i pozzi in esercizio per una portata complessiva minima di litri al secondo 622 e massima di litri al secondo 1.061 circa, contro i litri al secondo 500 e litri al secondo 900 relativi all'esercizio scorso.

Nelle pagine che seguono è riportato in un apposito paragrafo l'elenco degli Acquedotti Ausiliari in funzione nell'esercizio finanziario.

È opportuno far notare che, a causa degli sbarramenti effettuati all'interno del Canale Principale, non tutta la portata delle sorgenti di Caposele è stata possibile utilizzare nel periodo compreso tra il mese di febbraio ed il mese di luglio, per cui si è dovuto scaricare il supero di acqua non convogliabile.

In dipendenza delle disponibilità sopra descritto, la distribuzione negli abitati serviti è stata ridotta, così come avvenne nell'esercizio precedente, durante i mesi estivi-autunnali del 1962, nonostante la possibilità di una maggiore portata complessiva disponibile; da ciò si deduce il notevole aumento annuale del consumo di acqua.

Al contrario, nel periodo invernale-primaverile, sino alla chiusura dell'esercizio finanziario, la distribuzione idrica è stata generalmente migliorata rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in quanto, come si è visto, la portata delle sorgenti di Caposele è stata notevolmente superiore. È bene chiarire, però, che di tale miglioramento hanno usufruito soltanto gli abitati serviti da diramazioni aventi ancora un certo margine di capacità adduttiva rispetto ai fabbisogni delle popolazioni, mentre per numerosi centri (Gargano, Comuni ad ovest di Taranto, ecc.) serviti da condotte al massimo della capacità di convogliamento, la distribuzione idrica non ha potuto subire alcun miglioramento, malgrado l'aumento dei consumi.

Opere in esercizio.

Al 30 giugno 1963 i Comuni e centri abitati che hanno beneficiato dell'acqua del Sele risultano di 364, con una popolazione complessiva di 3.572.527 riferita al 31 dicembre 1960.

Dal prospetto che segue si può rilevare in che modo viene attuata la distribuzione dell'acqua del Sele, in rapporto al numero degli abitati ed alla popolazione in ciascuna Provincia.

Numero	PROVINCIE	NUMERO ABITATI	POPOLAZIONE RESIDENTE LEGALE al 1960
1	Avellino	11	42.261
2	Bari	70	1.291.514
3	Brindisi	34	341.856
4	Campobasso	6	36.900
5	Foggia	48	624.381
6	Lecce	149	682.202
7	Matera	2	38.311
8	Potenza	4	42.353
9	Taranto	40	472.749
	Totale	364	3.572.527

Le reti di distribuzione finanziate dallo Stato, dai Comuni e con il contributo degli utenti, hanno subito anche quest'anno un ulteriore incremento come in seguito sarà illustrato.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE.

La conservazione delle opere dell'Acquedotto nell'esercizio 1962-63 è stata assicurata mediante lavori ed interventi di manutenzione le cui spese ammontano a lire 1.001.300.296.

È evidente l'importanza attribuita a questo settore di attività, che costituisce il nerbo dei compiti svolti dall'Ente, per assicurare un efficiente e costante servizio per le popolazioni servite.

Tali spese sono così ripartite:

Perizie manutenzione ordinanza:

1 ^a Divisione	L.	47.850.000
2 ^a Divisione	»	63.404.271
3 ^a Divisione	»	30.773.475

In uno . . . L. 142.027.746

Perizie speciali 1ª Divisione:

Canale Principale	L.	29.150.000
Riparazione diramazione Francavilla-Oria	»	18.000.000
Diramazione primaria per il Salento: sostituzione tratto dissestato con tubazione in cemento armato	»	24.500.000
Miglioramento distribuzione idrica Matera-Altamura	»	10.600.000
Acquedotti ausiliari	»	166.530.000
Spostamento e sostituzione di due tratti di condotta discendente per Lucera	»	2.300.000
Riparazione diramazione Serracapriola-chieuti	»	3.050.000
	In uno	L. 254.130.000
Perizie materiali 3ª Divisione	»	497.142.550
Perizie Gabinetto misure idrauliche	»	79.500.000
Perizia Ufficio materiali	»	28.500.000
	Totale	L. 1.001.300.296

OPERE ESTERNE

I. — OPERE DI PRESA, DI ADDUZIONE E DI ACCUMULAZIONE.

A) *Lavori di manutenzione ordinaria del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese e delle diramazioni primarie.*

I normali lavori biennali di manutenzione all'interno del Canale Principale e delle diramazioni primarie, che si sarebbero dovuti effettuare nell'esercizio in esame, sono stati procrastinati nel prossimo anno per dare la precedenza a lavori inderogabili sopravvenuti su altre opere dell'Acquedotto.

Ma, un'altro motivo non meno determinante nella decisione di rimandare i predetti lavori è stato quello di evitare le notevoli restrizioni dell'alimentazione idrica, che avrebbero danneggiato sensibilmente le popolazioni servite.

Infatti, le interruzioni di flusso sono state ridotte all'indispensabile per assicurare la normale erogazione, e precisamente a n. 4 avvenute tra gennaio e maggio dell'anno in corso, durante le quali sono stati eseguiti i lavori di manutenzione che hanno riguardato interventi relativi a riparazioni di lesioni murarie, al rifacimento di limitate superficie di intonaco, ai lavori preliminari relativi alla posa in opera di una paratoia a monte della presa di Bari ed infine al montaggio e smontaggio di un by-pass, all'interno della galleria Pavoncelli, per consentire l'allacciamento delle nuove opere per il convogliamento delle sorgenti di Cassano Irpino e Caposele.

Questi ultimi lavori hanno presentato particolari difficoltà consistenti nella costruzione di due muri di sbarramento e di n. 3 condotte forzate della lunghezza di m. 30 circa, di cui una del diametro di mm. 1400.

B) *Lavori di manutenzione ordinaria delle opere esterne.*

Tutti i lavori manutentori sulle opere esterne hanno subito anche quest'anno un rallentamento per le necessarie limitazioni nel programma di previsione imposte da ragioni di Bilancio.

Tali lavori sono stati limitati alle sole riparazioni delle perdite e a qualche altro intervento di notevole entità che particolari gravi condizioni rendevano indifferibile.

Gli interventi per la ricerca e riparazione di perdite verificatesi sulle diramazioni e subdiramazioni ammontano a n. 379 così distinte:

a) Sulle condotte a gravità n. 261 di cui:

- N. 39 su condotte di acciaio;
- N. 80 su condotte di ghisa;
- N. 56 su condotte di cemento amianto;
- N. 86 su condotte di cemento armato.

b) Sulle condotte ascendenti n. 118 di cui:

- N. 61 su condotte di acciaio;
- N. 43 su condotte di ghisa;
- N. 9 su condotte di cemento amianto;
- N. 5 su condotte di cemento armato.

Nei confronti dell'esercizio precedente, nel quale il totale delle perdite riparate ammontava a 658, si è registrato una sensibile diminuzione, poiché nel complesso le riparazioni effettuate nell'esercizio in esame sono di 379.

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, e cioè il rapporto tra il numero degli interventi stessi e le lunghezze delle diramazioni e subdiramazioni in esercizio, con riferimento ai diversi materiali di cui sono costituite le condotte, risultano come appresso:

Condotte in acciaio	0,48 per cento
Condotte in ghisa	0,29 per cento
Condotte in cemento amianto	0,23 per cento
Condotte in cemento armato	0,13 per cento

Consistenza delle condotte adduttrici sino ai serbatoi in esercizio a tutto il 30 giugno 1963:

Condotte di acciaio	ml.	208.797
Condotte di ghisa	»	418.080
Condotte di cemento amianto	»	289.608
Condotte di cemento armato	»	729.696
Totale		ml. <u>1.646.181</u>

Come negli anni precedenti, i principali dissesti verificatesi sui vari tipi di condotte sono: per le condotte di ghisa ed acciaio: generalmente sfilamento del materiale di giunzione; qualche rottura per tubi di ghisa;

per condotte in cemento amianto: rotture prevalentemente trasversali dei tubi e sfilamento di giunzioni;

per condotte in cemento armato: lesioni ai tubi quasi costantemente trasversali e solo in qualche caso longitudinale.

Nella maggior parte dei casi le lesioni trasversali sono dovute a cedimenti del piano di posa delle condotte.

Tra gli interventi più importanti su condotte di grosso diametro si segnalano i seguenti:

Sulle condotte di diametro superiore a 300 millimetri:

1°) *Diramazione per Bari:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 500, lesioni trasversali;

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 600, lesioni trasversali.

2°) *Subdiramazione Molfetta-Giovinazzo:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 650, lesioni trasversali.

3°) *Diramazione Putignano-Monopoli:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri, caduta fulmine sostituzione metri lineari 42 di tubazione in cemento amianto diametro millimetri 600.

4°) *Diramazione Ceglie Messapico-Brindisi:*

Tubazione cemento armato diametro millimetri 400, causa lavori e sfilamento giunti.

5°) *Condotta ascendente Galatone-Fiusco:*

Condotta di acciaio diametro millimetri 700, n. 10 sfilamento giunti.

6°) *Diramazione per Taranto della smorzatrice di Grottaglie al serbatoio di San Giorgio Jonico:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 550, n. 4 lesioni trasversali.

7°) *Condotta discendente Montefellone-Battaglia:*

Tubazione di acciaio diametro millimetri 1.200, sfilamento giunti.

8°) *Sifone Lecce ramo adriatico:*

Tubazione in ghisa diametro millimetri 900, lesione longitudinale;
Tubazione in cemento armato diametro millimetri 900, lesioni trasversali.

9°) *Diramazione Zanzara-Veglie:*

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 600, n. 6 lesioni.

10°) *Diramazione primaria per la Capitanata:*

1° tronco — I tratta:

Tubazione di acciaio diametro millimetri 650, sfilamento giunti;
Tubazione in cemento armato diametro millimetri 700, sfilamento giunti.

3° tronco — II tratta:

Tubazione in ghisa diametro millimetri 600, sfilamento giunto;
Tubazione di acciaio diametro millimetri 600, rottura trasversale.

3° tronco — III tratta:

Tubazione di ghisa diametro millimetri 450, sfilamento giunto;
Tubazione in cemento armato diametro millimetri 500, sfilamento giunti.

3° tronco — VI tratta:

Tubazione in cemento armato diametro millimetri 350-400-450-500, sfilamento giunti e lesioni trasversali.

C) *Lavori manutenzione vari.*

Interventi vari di manutenzione hanno interessato alcune condotte di diametro inferiore a millimetri 300 ed altre opere esterne per la buona conservazione ed un efficiente funzionamento di esse.

Questi lavori, urgenti ed indilazionabili, hanno riguardato opere d'arte e manufatti, la sistemazione di scarichi, le strade di servizio, le case cantoniere, pulizia e lavaggi di condotte, serbatoi ed altre opere.

D) *Lavori di manutenzione straordinaria.*

Nel corso dell'esercizio 1962-63 sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria previsti in apposite perizie speciali di pronto intervento; tra i principali lavori sono da citare i seguenti:

Costruzione di un impianto di sollevamento con vasca di sostaggio per sopperire alla limitata erogazione idrica negli abitati di Altamura e Gravina.

Spostamento di due tratti di condotta discendenti dal serbatoio di Lucera all'impianto elevatore per il subappennino, causato dall'abbattimento di due ponti.

Infine, nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63, sono stati proseguiti ed ultimati i seguenti lavori programmati e finanziati nei precedenti esercizi:

Costruzione di una variante ed un tratto della condotta ascendente per Ascoli Satriano dissestata da movimenti franosi;

Lavori di consolidamento sulla diramazione primaria per la Capitanata;

Sistemazione delle opere di accesso ai ponti-sifoni Cervaro e Carapelle della diramazione per la Capitanata;

Impianti di elettroaspirazione ai pozzi n. 2 e n. 4 della galleria Imbriani del Canale Principale;

Ricostruzione del rivestimento protettivo del sifone Porta Carrera ed opere di imbrigliamento del fosso colatore sopraonente;

Conservazione e funzionamento delle tubazioni delle due canne del sifone Fiumara di Venosa ed alla canna destra del ponte-sifone fiume Ofanto della diramazione primaria per la Capitanata;

Costruzione di una casa cantoniera presso il serbatoio di Brindisi;

Sostituzione di un tratto di condotta della diramazione Corigliano-Bagnolo;

Ricostruzione del ponticello-canale sulla subdiramazione per Montemesola.

E) *Lavori in corso:*

Riparazione della tubazione in cemento armato del diametro interno di millimetri 400, sulla diramazione Francavilla-Oria, per danni causati dalla caduta di un fulmine;

Sistemazione e consolidamento del sifone Fiumara di Venosa del Canale Principale;

Lavori per migliorare la portata della diramazione per San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico;

Consolidamento del piano di posa delle condotte adduttrici per Taranto mediante la costruzione di un cunicolo di custodia a valle della camera smorzatrice.

II. — IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO — CENTRALI IDROELETTRICHE — LINEE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE — OFFICINE.

A) *Impianti di sollevamento e Centrali idroelettriche.*

Durante l'esercizio in esame il funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali idroelettriche può ritenersi normale e soddisfacente come risulta dalla descrizione che segue:

a) *Stato di consistenza degli impianti.* — Il numero degli impianti di sollevamento nel corso dell'esercizio 1962-63 è aumentata di 2 unità.

I due nuovi impianti elettrici costruiti ed attivati sono quelli di Altamura e Carmiano; il primo provvede al sollevamento dell'acqua dalla vasca interrata, entro la quale sbocca la condotta proveniente dal serbatoio di Murgia Sgolgoro, al serbatoio pensile di Altamura, mentre il secondo provvede all'emungimento di acqua da un pozzo trivellato.

Nessuna variazione, invece, si è verificata per gli impianti idraulici e per gli impianti elettrici dei serbatoi elevati.

Pertanto, lo stato di consistenza degli impianti elevatori in esercizio al 30 giugno 1963 risulta il seguente:

a) impianti elettrici (due in più rispetto all'esercizio scorso)	N.	68
b) impianti idraulici	»	5
c) serbatoi sopraelevati	»	11
		—
	Totale	N. 84
		==

Inoltre si riportano i seguenti dati relativi alle centrali di produzione e alle officine di riparazione:

centrali di produzione, n. 5;

officine di riparazione, n. 2.

La potenza complessiva installata, relativa anche ai macchinari di riserva, alle centrali di produzione e alle officine di riparazione, risulta ripartita come segue:

a) impianti idraulici	}	HP 511	idraulici
		HP 102	termici
		HP 344,5	elettrici
b) impianti elettrici	}	HP 9.322,5	elettrici
		HP 4.558	termici
c) centrali di produzione		HP 6.597	idraulici
d) officine di riparazione		HP 250	elettrici

b) *Nuovi impianti — Installazione di nuovi macchinari.* — Come dianzi accennato nel corso dell'esercizio sono stati costruiti ed attivati i nuovi impianti di Carmiano (Pozzo trivellato) e di Altamura.

Impianto di Carmiano. — Comprende una cabina di trasformazione, n. 2 elettropompe sommerse, quadro di manovra ed accessori.

Impianto di Altamura. — Comprende due elettropompe centrifughe che sollevano l'acqua dalla vasca interrata al serbatoio pensile di quell'abitato. Con questo impianto si è conseguito un cospicuo incremento della portata addotta dalla diramazione Murgia Sgolgore-Altamura con conseguente miglioramento dell'alimentazione idrica dei Comuni di Altamura, Matera e Gravina.

Presso gli impianti elevatori già esistenti si sono installati i seguenti nuovi macchinari in aggiunta od in sostituzione di quelli vecchi.

Impianto elevatore di Torre Guiducci. — Si è costruita la linea elettrica ed installata l'elettropompa sommersa per l'utilizzo di un 6° pozzo trivellato.

Impianto elevatore del pozzo di Foggia. — È stato rimesso in funzione dopo avervi installato una elettropompa sommersa di convenienti caratteristiche in sostituzione della elettropompa a linea d'asse già esistente di prestazioni esuberanti.

Impianto elevatore di Figazzano. — È stata completata l'installazione delle due elettropompe ed accessori elettrici ed idraulici per migliorare l'alimentazione idrica dell'abitato di Cisternino.

Impianto elevatore di Gioia del Colle. — Si è provveduto all'installazione di altre tre elettropompe e relativi accessori idraulici, dell'apparecchiatura elettrica di bassa tensione per il funzionamento automatico dell'impianto, nonché della cabina di trasformazione.

Impianto elevatore di Putignano. — Sono stati completati i lavori di installazione di una nuova elettropompa (in sostituzione di una delle due vecchie), delle apparecchiature elettriche a bassa tensione per il funzionamento automatico e della cabina di trasformazione.

Impianto elevatore di Acquaro. — Si è effettuata l'installazione di un impianto provvisorio con una elettropompa distolta dall'impianto elevatore del Pozzo Guardati ed accessori elettrici ed idraulici.

Impianto elevatore di Mercadante. — Sono state attuate tutte le modifiche per uniformare la tensione di alimentazione dei motori delle varie elettropompe al valore unificato di 380 Volt.

Impianto di Torre Guiducci. — I lavori eseguiti hanno consentito l'utilizzo del tributo di circa 1/5 del pozzo n. 6.

Pozzo annesso al serbatoio di Foggia. — Il tributo idrico si era notevolmente ridotto in questi ultimi tempi per cui si era disposto l'arresto del relativo impianto comprendente una elettropompa a linea d'asse di portata notevolmente superiore a quella che oramai il pozzo è in grado di fornire.

Pertanto si è provveduto all'installazione di una elettropompa sommersa di adeguate caratteristiche ed al ripristino del funzionamento del pozzo.

c) *Acqua sollevata.* — In questo esercizio sono stati sollevati metri cubi 56.064.981 di acqua così ripartiti:

con energia elettrica	mc. 54.215.553	pari a circa il 96,69 %
con energia idraulica	» 931.050	» » l' 1,67 %
con energia termica	» 918.378	» » l' 1,64 %

Si rileva un aumento di acqua sollevata di metri cubi 3.529.752 in più rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ai nuovi impianti di sollevamento di Carmiano ed Altamura entrati in funzione in questo esercizio.

Gli impianti da pozzi hanno sollevato, da soli, metri cubi 22.686.902 corrispondenti a circa il 40,4 per cento del totale di acqua sollevata.

d) *Consumo di energia elettrica - Olii combustibili e lubrificanti.* — I consumi di energia elettrica presso tutti gli impianti di sollevamento, comunque ad essi fornita (acquistata o prodotta dalle centrali dell'Ente), degli olii combustibili e di quelli lubrificanti, ovunque adottati (impianti elevatori e centrali idroelettriche) ammontano rispettivamente a:

energia elettrica	Kwh	30.318.795
olio combustibile	Kg.	127.090
olio lubrificante	Kg.	9.157

Del suindicato quantitativo di energia elettrica un primo contingente di chilovattore 26.318.795 è stato fornito agli impianti elevatori dall'Ente Nazionale Energia Elettrica e da alcune Aziende fornitrici private, mentre il secondo contingente di chilovattore 4.000.000 utilizzato dall'impianto di Mercadante è stato prodotto dalle due centrali idroelettriche di Grumo.

Si registra rispetto all'esercizio finanziario 1961-62 un aumento dell'energia elettrica fornita dall'E. N. E. L. ed altri distributori di chilovattore 1.971.522 dovuto in parte ai nuovi impianti entrati in funzione in questo esercizio ed in parte ai maggiori consumi verificatosi presso gli impianti elettrici già esistenti. L'impianto di Mercadante alimentato anche dalla vecchia centrale di Grumo, ha funzionato con le tre pompe installate sollevando 180 litri al secondo. L'energia consumata di lire 4.000.000 chilovattore è stata superiore di chilovattore 410.000 al consumo dell'esercizio precedente.

L'energia elettrica prodotta dalla centrale di Battaglia è stata di chilovattore 3.369.669 (chilovattore 2.202.618 in meno rispetto all'esercizio precedente a causa soprattutto della fermata della centrale per circa tre mesi per i lavori di sistemazione della tratta terminale della linea ad alta tensione ricadente alla periferia dell'abitato di Grottaglie).

e) *Dati di funzionamento degli impianti, consumo specifico di energia elettrica e degli olii combustibili e lubrificanti.* — Nello specchio seguente sono riassunti i dati di funzionamento degli impianti elevatori, termini, idraulici, elettrici e delle centrali termoelettriche, nonché i consumi specifici di energia elettrica e degli oli combustibili e lubrificanti.

Dal medesimo prospetto si rileva che per 6.189.814.723 mc-mt (578.892.723 mc-mt in più dell'esercizio precedente) di acqua sollevata elettricamente, si sono consumati chilovattore 30.318.795 (chilovattore 2.381.522 in più dell'esercizio precedente) con un consumo specifico di energia elettrica di chilovattora 4,92 per ogni 1.000 mc-mt. di acqua sollevata, leggermente inferiore il primo e di poco superiore il secondo ai corrispondenti valori relativi allo scorso esercizio finanziario.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DATI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI, IDRAULICI E DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE
ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63

CATEGORIA IMPIANTI	Ore di funzionamento	Acqua sollevata in mc.	Acqua sollevata in mc/mt.	OLIO COMBUSTIBILE CONSUMATO IN KG.		OLIO LUBRIFICANTE CONSUMATO IN KG.		ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA O PRODOTTA IN KWH.	
				Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/mt. d'acqua sollevata	Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/mt. d'acqua sollevata o 1000 Kwh prodotti	Consumo e produzione totale Kwh	Consumo riferito a 1000 mc/mt. di acqua sollevata
<i>Impianti termici di riserva agli impianti idraulici ed elettrici</i>	11.971	918.378	412.903.365	127.090	4.142	4.838	0,043	—	—
<i>Impianti idraulici</i>	23.409	931.050	46.458.700	—	—	481	0,01	—	—
<i>Impianti elettrici di riserva agli idraulici</i>	26.503	1.754.673	204.543.210	—	—	190	0,0009	1.203.593	5,89
<i>Impianti elettrici compresi impianti serbatoi</i>	384.984	52.460.880	5.985.271.513	—	—	2.813	0,00047	29.115.202	4,86
<i>In uno impianti elettrici</i>	411.487	54.215.553	6.189.814.723	—	—	3.003	0,00048	30.318.795 ⁽⁴⁾	4,92
<i>Totali</i>	—	56.064.981 ⁽¹⁾	6.349.176.788 ⁽²⁾	127.090 ⁽³⁾	—	8.322	—	—	—
<i>Centrali idroelettriche</i>	19.763	—	—	—	—	835	0,109	7.621.363 ⁽⁵⁾	—
<i>Totali generali</i>	—	—	—	—	—	9.957	—	—	—

(1) mc. 3.529.572 acqua sollevata in più rispetto all'esercizio precedente.

(2) mc.-mt. 571.750.467 acqua sollevata in più rispetto all'esercizio precedente.

(3) Kg. 10.659 combustibile consumato in meno rispetto all'esercizio precedente.

(4) Kwh. 2.381.522 energia elettrica consumata in più rispetto all'esercizio precedente.

(5) Kwh. 1.718.702 energia elettrica prodotta in meno dalle centrali rispetto all'esercizio precedente.

f) *Manutenzione e condizioni di funzionamento degli impianti elevatori e delle centrali idroelettriche.* — Durante l'esercizio gli interventi più importanti sono stati i seguenti:

Impianto di Mercadante. — Sostituzione di un trasformatore e di un motore elettrico avariato.

Centrale di Grumo - 1ª Diramazione. — Revisione turbina 1º gruppo.

Centrale di Grumo - 2ª Diramazione. — Revisione regolatore di un gruppo.

Impianto di Troia. — Revisione radicale del gruppo motore elettrico autosincrono-pompa alternativa con sostituzione o riparazione di numerose parti logore.

Impianto di Orsara. — Riparazione di un trasformatore.

Impianti di Campese e Posta Ragucci. — Riparazioni di elettropompe sommerse.

Impianto di Montesantangelo. — Riparazione di un trasformatore ed un motore elettrico.

Impianto di Mottola ed Impianto di Parabia. — Revisione di motori termici Tosi.

Impianto di Parabia. — Sistemazione cabina di trasformazione impianti di terra. Sono state anche effettuate prove di portata a Cassano Irpino presso la sorgente Bagno della Regina.

B) *Reti telefoniche, linee elettriche ad alta tensione per il trasporto di energia.*

a) *Rete telefonica.* — Nell'esercizio finanziario 1962-63 è stato posato un doppino telefonico lungo la tratta « Romanazzi-Chiesa-Alberobello » della lunghezza di chilometri 15.

È stata costruita una linea a due fili della lunghezza di metri 300 per l'impianto di n. 3 posti telefonici per il collegamento telefonico degli uffici di Noicattaro e Sannicandro di Bari e del serbatoio di Ritritto.

I lavori di manutenzione eseguiti comprendono:

- rifazione di n. 2 attraversamenti con linee elettriche ad alta tensione;
- varianti di percorso di linee per sopraelevazione di fabbricati o per nuove costruzioni negli abitati di Bari, Acquaviva, Rotigliano, Foggia, Cerignola, Lecce, Brindisi e Ostuni;
- rifazione degli impianti interni e prese di terra ai centralini di Altamura e Montefellone;
- adattamento e reimpiego di n. 800 pali marciti alla base;
- trasferimento su altro percorso di chilometri 5 di linea a 4 fili lungo la tratta « Sannicandro-Cassano » in seguito all'allargamento della strada da parte dell'Azienda autonoma per le strade statali;
- sostituzione di n. 550 pali marciti;
- sostituzione di n. 1.300 isolatori rotti;
- cambio di n. 600 ganci portaisolatori;
- revisione della tesatura dei conduttori di svariate tratte e rifazione delle giunzioni difettose.

Nel corso dell'esercizio si sono avute alcune interruzioni di linee telefoniche; quelle di maggiore rilievo sono state registrate sui tronchi « Lamacenzana » - 3º pozzo » - « Torre Alemanno - Foggia » « Foggia-San Severo-Rodi G. » « Manfredonia-Monte Sant'Angelo » e « Presa di Brindisi-Brindisi » a causa dell'eccezionale ondata di maltempo abbattutasi nella Puglia durante l'inverno, per cui le comunicazioni telefoniche sono rimaste interrotte per circa quattro giorni.

b) *Linee elettriche ad alta tensione.* — Nell'esercizio in esame non è stata costruita alcuna linea. Sono state effettuate invece delle varianti ai tronchi terminali delle linee elettriche « Centrali di Battaglia - Cabina E. N. E. L. Grottaglie » e « Centrale di Grumo - Impianto sollevamento di Mercadante ».

La manutenzione ha richiesto l'impiego di n. 60 pali di castagno in sostituzione di altrettanti marciti, la rifondazione di n. 50 pali marciti alla base ed il cambio di n. 90 isolatori.

c) *Lavori vari.* — Durante l'esercizio finanziario sono stati effettuati i seguenti lavori:

1°) costruzione di una linea elettrica trifase a bassa tensione su pali in cemento armato per l'alimentazione dell'elettropompa sommersa al pozzo n. 2 di Bagnolo, dello sviluppo di chilometri 0,150;

2°) idem per la elettropompa sommersa nel pozzo n. 6 di Torre Guiducci, dello sviluppo di chilometri 0,500;

3°) costruzione di una linea elettrica in cavo a bassa tensione tra l'impianto di sollevamento di Putignano e il serbatoio omonimo, dello sviluppo di chilometri 1,500, per il funzionamento automatico di detto impianto.

C) *Officine.*

a) *Officina telefoni.* — L'Officina telefonica ha svolto la sua normale attività con riparazioni, costruzioni ed adattamenti di apparecchi e centralini telefonici.

Il personale ha eseguito modifiche e riparazioni agli impianti della Sede centrale e di quella di San Cataldo di forza motrice, illuminazione, segnalazioni e telefonici e lavori presso vari impianti di sollevamento e centrali idroelettriche.

I lavori eseguiti sono:

Riparazione telefoni a b.l., b.c. ed automatici n. 90.

Riparazioni centralini a b.l., b.c. ed automatici n. 5;

Riparazioni varie agli impianti elettrici e telefonici installati presso le opere dell'Acquedotto.

b) *Officina di San Cataldo.* — L'Officina di San Cataldo ha provveduto alla costruzione di manufatti normali e speciali per le opere dell'Acquedotto e delle fognature ed alla esecuzione di lavori di riparazione richiesti dalla manutenzione di tali opere.

La produzione dei vari reparti è stata la seguente:

Materiali lavorati:

ghisa	Quint.	180,02
ferro	»	3,93
acciaio	»	13,72
lamiera ferro	»	23,36
bronzo, rame e zinco	»	40,16
metallo bianco antifrizione, stagno e piombo	»	1,75
alluminio e anticorodal	»	0,66
legnami	»	3,052

Materiali impiegati in particolari lavorazioni:

filo rame per avvolgimento	Quint.	3,29
carboni	»	73,30
legno compensato e masonite	»	39,62

Tra i lavori di costruzione e di riparazione più importanti si citano:

n. 1 paratoia in acciaio a tenuta stagna da millimetri 600 × 1.000 completa di colonnina di manovra, vitone in acciaio inossidabile del diametro millimetri 63 × 2.000 e telai in acciaio in opera all'impianto di sollevamento di Figazzano, idranti, pezzi speciali di ghisa, tigi per saracinesche in acciaio inossidabile e in bronzo, cuscinetti e boccole per macchine, giranti e dischi equibratori per pompe centrifughe, dischi portavalvole e valvole per pompe a pistoni, lucchetti tipo A. P., oltre alle riparazioni di macchine varie e salacinesche.

OPERE INTERNE

I. — SUBURBANE E RETI URBANE DI ACQUEDOTTO.

Per i lavori di manutenzione delle opere interne di acquedotto (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti), eseguiti durante l'esercizio finanziario 1962-63, i Reparti hanno provveduto alla redazione di numerose perizie di spesa per un ammontare complessivo di lire 90.000.000, che hanno trovato attuazione nel quadro del programma generale dei lavori di manutenzione, per un importo di lire 32.000.000.

Tenuto conto che lo sviluppo delle condotte ascende a chilometri 3.917 circa (compreso lo sviluppo delle 237.374 derivazioni trasversali per impianti), la spesa unitaria per manutenzione autorizzata a spendersi per l'esercizio finanziario 1962-63 risulta:

$$\frac{\text{L. 32.000.000}}{\text{Km. 3.917}} = \text{L. 8.170 per chilometro}$$

Tale spesa unitaria è di circa 2,59 volte superiore a quella autorizzata nell'esercizio finanziario 1961-62 di circa lire 21.230 per chilometro.

Il numero dei guasti verificatisi sulle condotte interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti d'acqua), durante l'esercizio finanziario in esame, è stato di 329, dei quali:

- n. 155 hanno interessato le derivazioni trasversali;
- n. 171 hanno interessato i tronchi;
- n. 3 hanno interessato le condotte suburbane.

I guasti possono così classificarsi:

perdite e sfilamenti di giunti	N.	122
rottture o lesioni di tubi e apparecchi	»	87
corrosioni ai tubi	»	33
perdite dai premistoppa di saracinesche	»	62
guasti diversi (apparecchi, chiusini)	»	25

In rapporto allo sviluppo complessivo delle reti e degli impianti si ricavano i seguenti coefficienti chilometrici dei guasti distribuiti per la loro diversa natura:

ESERCIZIO FINANZIARIO	SVILUPPO DELLE OPERE IN CHILOMETRI				PERDITE E SFILAMENTI GIUNTI		ROTTURE O LESIONI		PERDITE DAI PREMI-STOPPA SARACINESCA		CORROSIONI		GUASTI DIVERSI	
	Reti	Suburbane	Derivazioni impianti	Totale	Numero	Coefficiente Km.	Numero	Coefficiente Km.	Numero	Coefficiente Km.	Numero	Coefficiente Km.	Numero	Coefficiente Km.
1961-62	2.476	632	660	3.768	114	0,030	84	0,022	50	0,013	32	0,0084	30	0,0084
1962-63	2.573	632	712	3.917	122	0,031	87	0,022	62	0,016	33	0,0082	25	0,0064

II. — FOGNATURE.

a) *Opere in esercizio.* — Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente ha assunto in gestione, ai sensi della legge 16 gennaio 1959, n. 74, la fognatura di Montemensola, pertanto, al 30 giugno 1963, gli abitanti dotati di servizio di fognatura sono 130.

b) *Funzionamento delle opere e loro manutenzione.* — Nell'esercizio finanziario 1962-63, per assicurare il funzionamento delle opere e degli impianti, nonché la loro manutenzione sono state effettuate spese, al netto degli oneri di carattere generale, per lire 464.608.578 che si riassumono nel prospetto seguente:

1º) Lavori e forniture di esercizio e manutenzione:

Lavori di espurgo delle reti di fognatura, effettuati a mezzo cottimisti	L.	172.796.813
--	----	-------------

Lavori di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti epurativi effettuati in:

amministrazione	L.	12.573.477
a mezzo cottimo	»	110.100.180

In uno	»	122.673.657
------------------	---	-------------

Lavori di esercizio e manutenzione degli impianti di sollevamento	»	30.046.226
---	---	------------

Spese per materiali di manutenzione	»	33.659.206
---	---	------------

Spese varie	»	30.602.032
-----------------------	---	------------

In uno	L.	389.777.748
------------------	----	-------------

2º) Rimborso alla gestione Acquedotto Pugliese dell'acqua fornita ai pozzetti di lavaggio delle reti di fognatura	L.	74.830.830
---	----	------------

Totale	L.	<u>464.608.578</u>
------------------	----	--------------------

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti diversi lavori di manutenzione e miglioramento, tra i quali si segnalano i seguenti:

Lecce. — Sistemazione canale recapito finale della fognatura nera;

Grottaglie. — Allargamento e profilatura di un tratto del Canale Demaniale - recapito finale della fognatura;

Maglie. — Approfondimento della voragine recapito finale della fognatura;

Toritto. — Sistemazione della voragine - recapito finale della fognatura;

Bitonto. — Costruzione parziale muro di cinta impianto epurativo;

Manfredonia. — Sovralzo spallette collettore principale Via Maddalena.

c) *Guasti alle opere di fognatura.* — Il numero dei guasti complessivamente verificatisi, durante l'esercizio, alle condotte e cunicoli e sulle opere accessorie di fognatura è stato di n. 240, ossia n. 9 in più rispetto all'esercizio precedente.

Di tali guasti, n. 93 si sono verificati sui tronchi urbani in tubazione di *gres*, di cemento armato o di cemento amianto, n. 87 su tubazioni di *gres* e cemento amianto degli allacciamenti; n. 39 su cunicoli di calcestruzzo di tronchi ed allacciamenti; n. 21 su opere diverse (impianti terminali, pozzetti stradali di visita o di allacciamento).

Tali guasti sono costituiti da rotture o lesioni di tubazioni (114), ostruzioni (42), perdite di giunti (63) e manomissioni ai chiusini dei pozzetti di visita e di allacciamento (21).

d) *Impianti elevatori delle fognature.* — Nessuna variazione si è avuta nel numero complessivo degli impianti di fognatura; per gli impianti elettrici, invece, si nota un aumento della potenza elettrica installata di cavalli vapore 22, per il montaggio del nuovo macchinario all'impianto del porto mercantile di Taranto.

Gli impianti termici hanno funzionato 766 ore sollevando metri cubi 14.242 di liquami con un consumo di combustibili di chilogrammi 1.073.

Gli impianti elettrici hanno funzionato 118.051 ore sollevando metri cubi 13.189.956 di liquame, corrispondente a metri cubi 201.820.530 con un consumo di energia elettrica di chilovattore 1.047.385, cui corrisponde un consumo specifico di chilovattore 5,13 per ogni 1.000 metri cubi di liquami sollevati, valore leggermente inferiore a quello dello scorso esercizio che fu di chilovattore 5,3.

All'impianto fognatura di Taranto (porto mercantile) è stato effettuato il montaggio delle nuove elettropompe ad asse verticale (con relativa apparecchiatura elettrica di comando per il funzionamento automatico).

È stato completato il montaggio della nuova cabina di trasformazione dell'altro impianto di Taranto (Piazza Fontana) ove si è iniziato anche il montaggio di nuove elettropompe.

Il montaggio delle quattro elettropompe ad asse verticale in camera stagna, delle apparecchiature elettriche e della cabina di trasformazione, dell'impianto elevatore automatico di Bari (Piazza Diaz) è stato ultimato.

Gli interventi manutentori di maggior rilievo sono stati:

Revisione di 2 elettropompe all'impianto fognatura di Putignano.

Riparazione elettropompa impianto fognatura di Taranto.

Riparazione elettropompe ed apparecchiature impianti di Bari.

Riparazione elettropompe impianti di Bisceglie, Barletta, Trinitapoli e Margherita di Savoia.

UFFICI SPECIALI

GABINETTO MISURE IDRAULICHE.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63, il Gabinetto Misure Idrauliche è stato dotato di nuovi apparecchi che permettono di perfezionare i metodi di controllo e di ricerca per determinare con esattezza i rapporti tra acqua derivata e acqua fornita, e fra questa e acqua venduta.

Tale attività viene espletata dalle Sezioni « Apparecchi e Misure » e « Ricerca Perdite ».

a) *Sezione Apparecchi Misure.* — Il compito precipuo della Sezione Apparecchi e Misure è quello di provvedere alla compilazione del bilancio idrologico a mezzo dei dati forniti dagli apparecchi di misura installati su tutte le opere dell'acquedotto: dalle sorgenti alle prese del Canale Principale, alle diramazioni — in arrivo ed in partenza dai serbatoi —, alle origini e nelle reti urbane.

Tali dati mettono in grado gli uffici di conoscere le portate istantanee e suddividerle secondo i bisogni e le necessità degli abitati.

Particolare importanza ha rivestito la misura dell'acqua a Caposele in conseguenza dei lavori di innesto per la immissione delle acque delle sorgenti del Calore nel Canale Principale.

Infatti, per poter eseguire questa delicata operazione fu necessario intervallare il Canale Principale con delle tubazioni di acciaio della lunghezza di circa 32 metri e del diametro di m/m. 1.400 e m/m. 300, che determinarono, come calcolato, un rigurgito a monte della tubazione, per cui furono installati degli idrometri nel Canale in maniera da riportare all'esterno il livello dell'acqua nel punto di massimo invaso per evitare l'imbottamento del Canale, con il conseguente pericolo di danneggiare l'opera.

Il rigurgito prodotto dalle tubazioni in Canale, interessò anche lo stramazzo Bazin posto a Caposele per la misura delle sorgenti che, da stramazzo libero passò a stramazzo soffolto e poi rigurgitato.

Tali condizioni idrauliche comportarono una serie di rilievi atti a determinare i nuovi coefficienti per la misura della portata; successivamente, per poter effettuare la misura dell'acqua, che non potendo essere immessa nel Canale venne provvisoriamente scaricata alle sorgenti, si costruì uno stramazzo nel Canale di scarico delle sorgenti.

Uguale attenzione è stata posta per la misura delle acque del Calore, le cui opere sono in corso di completamento.

Oltre ai compiti sopra citati, la Sezione Apparecchi e Misure si è interessata della risoluzione di tutti i problemi riguardanti l'esercizio dell'Acquedotto, tra i quali emergono i rilievi piezometrici e le misure di portate con mulinelli.

Per quanto riguarda le apparecchiature sia dell'Acquedotto Pugliese che degli Acquedotti Lucani, l'attività della Sezione può così sintetizzarsi:

Nuovi apparecchi installati	N.	15
Apparecchi sostituiti per rinnovazione ed adeguamento	»	12
Apparecchi riparati e tarati	»	413

Per quanto concerne il settore dei contatori, il laboratorio ha revisionato e riparato gli apparecchi di misura in funzione da un certo periodo allo scopo di assicurare l'esatta misura dell'acqua distribuita agli utenti, ha provveduto alla costruzione di particolare materiale, fuori commercio, per la riparazione dei manometri registratori ed infine alla costruzione e riparazione di idrometri per i serbatoi.

Il trasferimento nei nuovi locali di San Cataldo ha permesso un rinnovamento delle attrezzature, in via di completamento, che permetterà di far fronte, con molto vantaggio dell'Ente, alle aumentate necessità d'istituto.

Durante l'esercizio, il laboratorio contatori ha provveduto alla riparazione di 6.399 contatori di vario genere.

Un reparto provvede alla taratura dei contatori, sia in uscita che in entrata ed al collaudo di tutti i prototipi dei contatori affidati all'Ente per forniture o per esami.

Il numero delle tarature eseguite nell'esercizio ammonta a n. 40.651.

Infine, particolare attenzione è stata rivolta al controllo delle letture dei contatori, alla verifica ed alla taratura di tutti gli apparecchi di misura per evitare eventuali irregolarità ed abusi che possono essere commessi in questo vitale settore.

Non sono mancati casi in cui si sono verificati delle differenziazioni o dei contrasti con le norme regolamentari dell'Ente, ma che tuttavia la Sezione ha risolto tempestivamente caso per caso.

L'attività di questo settore, durante l'esercizio in esame, può essere compendiate come segue:

a) Revisione delle letture trimestrali, con controllo diretto delle stesse, per numero abitati	N.	6
b) Controllo di letture e funzionamento di contatori, verifiche e tarature di lenti idrometriche agli impianti irrigui, industriale, bocche da incendio, ecc	»	4.500
c) Verifica e taratura impianti a luce tassata	»	1.000
d) Verifica contatori a richiesta degli utenti	»	14
e) Controlli effettuati su richiesta dell'ufficio accertamenti consumi, per redimere vertenze con gli utenti, adatti a far confermare o modificare addebiti	»	60
f) Sostituzione contatori per adeguamento della caratteristica al consumo	»	60
g) Infrazioni riscontrate alle disposizioni regolamentari	»	80
h) Verbali di contravvenzioni e relativa diffida agli utenti per la sistemazione degli impianti interni	»	12

b) *Sezione studi e Ricerca Perdite.* — La Sezione Ricerca Perdite, come per il passato, ha continuato a svolgere con efficacia il compito affidatogli operando revisioni totali e parziali delle reti idriche urbane e diramazioni.

Per la localizzazione delle perdite, oltre all'ausilio degli apparecchi di ascolto, sia acustici che elettronici, si va sempre più perfezionando il metodo del rilevamento della linea dei carichi idrodinamici, mediante l'uso di manometri di precisione.

Tale sistema dà ottimi risultati specie quando l'ascolto presenta non poche difficoltà per mancanza di punti di contatto degli strumenti con la tubazione o quando la fuga di acqua produce rumore non percettibile e nei casi di costruzioni.

È indispensabile, a riguardo, citare il caso della diramazione ascendente per Cisternino, dove, mediante il sistema del rilievo della linea dei carichi idrodinamici, è stato possibile individuare n. 3 ostruzioni nella condotta, formate da pietre e terriccio fortemente cementati.

Con l'eliminazione di tali ostruzioni si sono, naturalmente, ottenuti rilevanti miglie in regime idraulico della diramazione.

È da mettere in particolare evidenza che il personale, oltre che effettuare la ricerca delle perdite provvede anche ad aggiornare (o fare *ex novo*) le relative planimetrie degli abitati, fornendo copie di esse ai rispettivi Reparti ed Uffici interessati, in maniera da supplire ai quadri fontanieri nei casi in cui questi non siano aggiornati.

Dall'esame dell'attività svolta dalla Sezione ricerca perdite, nell'anno finanziario 1962-63, risulta evidente che il Servizio ha arrecato alla gestione dell'Ente, sia recuperando volumi d'acqua, che altrimenti sarebbero andati perduti sia prevenendo ed eliminando cause di danni a terzi, che avrebbero richiesto somme notevoli per risarcimento.

In particolare, l'attività della Sezione ricerca perdite può desumersi dallo specchio seguente:

Reti urbane totalmente revisionate	N.	9
Reti urbane parzialmente revisionate	»	96
Rotture di tubazioni rilevate	»	89
Sfilamento di giunti rilevati	»	146
Corrosione di tubi in f. z. rilevate	»	52
Perdite dai premistoppa delle saracinesche rilevate	»	254
Interventi sulle diramazioni	»	14
Rotture tubazioni rilevate	»	16
Ostruzioni rilevate	»	5
Corrosione rilevate	»	3

LABORATORIO PROVE MATERIALI.

Nell'esercizio finanziario 1962-63, sono state effettuate presso il laboratorio prove materiali complessivamente n. 3.110 prove di vario genere, di cui n. 746 per conto dell'E. A. AP. e n. 364 per conto di Imprese private o di pubbliche amministrazioni.

Rispetto al numero delle prove eseguite nello scorso esercizio finanziario (n. 3.197) non vi è stata sostanziale differenza.

I materiali trattati sono stati i soliti e cioè: conglomerati cementizi, cementi, pietre, tufi, mattoni, mattonelle e marmette, tegole, acciaio, ferro e materiali metallici in genere, tubi e pezzi speciali per acquedotto e fognatura ecc.

Gli utenti servizi sono stati generalmente quelli degli anni scorsi: Amministrazioni pubbliche e statali, Imprese di costruzione in genere, Imprese che lavorano per conto dell'Ente, Ditte varie comprese quelle di nuovo impianto.

Sono state eseguite presso lo stabilimento Vianini di Grumo Appula le prove di collaudo sui tubi di cemento armato precompresso di diametro millimetri 600 della diramazione integrativa di Matera.

Eguale sono state eseguite presso il cantiere della ditta Ingegnere Rotundi in Foggia le prove sui tubi di cemento armato di diametro di millimetri 550 normali della diramazione integrativa della Capitanata - 3° tronco.

Inoltre presso gli stessi cantieri il personale del laboratorio è stato impegnato per la sorveglianza delle operazioni varie inerenti la fabbricazione dei tubi di cui innanzi e per il prelievo di campioni di materiali destinati alle relative prove tecnologiche presso il laboratorio dell'Ente.

Tutte le mansioni affidate al laboratorio sono state assolte con la consueta diligenza e sollecitudine.

UFFICIO PER L'EDILIZIA

L'attività dell'Ufficio speciale per l'edilizia, nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63, è continuata a svolgere con lo stesso ritmo dell'anno precedente.

I lavori eseguiti sono stati finanziati, come è noto, con i contributi statali concessi all'Ente in base alle leggi 8 maggio 1947 e 2 luglio 1949, n. 408.

Essi riguardano:

I lavori di completamento relativi alla posa in opera di accessori igienici, già liquidati o collaudati, e la fornitura di materiali vari agli appartenenti delle case dei dipendenti dell'Ente nelle città di Bari e Lecce e la sistemazione, ormai ultimata, del nucleo edilizio di Foggia, dove sono state eliminate le infiltrazioni di acqua nello scantinato.

Non sono state, invece, ancora definite le tacitazioni delle riserve inserite in contabilità dall'impresa che ha eseguita la costruzione delle case per i dipendenti dell'Ente a Brindisi, per richieste di maggiori compensi e per interessi maturati a causa di ritardati pagamenti.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è stato provveduto alla manutenzione degli stabili di proprietà dell'Ente e delle case dei dipendenti in Bari, Foggia, Taranto, Lecce, Brindisi, Venosa e Potenza ed alla manutenzione e sistemazione del Dopolavoro aziendale dell'Ente a Ceglie del Campo, della spiaggia dello stesso Dopolavoro e del nuovo Bar nel complesso di San Cataldo.

L'Ufficio, infine, come di consueto, ha eseguito l'allestimento delle mostre dell'Acquedotto pugliese nei padiglioni dell'Ente alla Fiera del Levante per l'anno 1962 ed alla Fiera dell'agricoltura in Foggia.

BILANCIO IDRICO

SORGENTI: SANITÀ (SELE) - TREDOGGE - LA FRANCESCA.

PERIODO	PORTATA MEDIA		Volume complessivo fornito dalle sorgenti mc.	Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione lavaggi ed altre esigenze di servizio per l'abitato di Caposele mc.	Volume immesso nel Canale principale mc.
	Sorgenti	Mc/sec.			
1° luglio 1962	Sanità	4,576	144.308.736	3.210.492	141.098.244
	Tredogge	(a) 0,056	1.787.550	—	1.787.550
30 giugno 1963	La Francesca	0,010	3.465.002	49.201	3.415.801
	Totale	4,742	149.561.288	3.259.693	146.301.595

ACQUEDOTTI INTEGRATIVI.

Sorgenti Forma e Grattaponi (Avellino)	mc.	18.440
» Santa Lucia « Caposele » (Avellino)	»	115.060
» di Gallipoli (Lecce)	»	3.483
» del Triglio (Taranto)	»	245.394
Acquedotto del Galese (Taranto)	»	—
» del Molisano per l'Alto Larinese (Campobasso)	»	767.354
Pozzo Serbatoio di Bari (Bari)	»	307.990
» Serbatoio di Barletta (Bari)	»	—
» Capurso (Bari)	»	22.019
Pozzi Acquaro n. 1 e 2 (Brindisi)	»	2.432.517
» Campese n. 1, 2, 3, 5, 6 (Foggia)	»	461.488
» Cartiera di Foggia (Foggia)	»	776.493
Pozzi Mandrione n. 1, 2, 3 (Foggia)	»	165.180
Pozzo Posta Ragucci (Foggia)	»	1.262.375
Pozzo Serbatoio di Foggia (Foggia)	»	22.373
» Serbatoio di Ortanova (Foggia)	»	85.472
» Torre Guiducci n. 1, 2, 3, 4, 5 (Foggia)	»	1.155.070
» Zapponeta (Foggia)	»	19.090
» Bagnolo 1, 2 (Lecce)	»	2.708.844
» Carmiano (Lecce)	»	1.262.475
Pozzi Galugnano 1, 2 (Lecce)	»	3.079.023
» Guardati (Lecce)	»	—
» Parabita (Lecce)	»	615.384
Pozzo Trepuzzi (Lecce)	»	4.466.018
» Veglie (Lecce)	»	4.124.028
» Grottaglie (Taranto)	»	836.582
» S. Giorgio Jonico (Taranto)	»	459.459
Totale	mc.	25.411.611

(a) La portata media della sorgente «Tredogge» è riferita a quella derivata.

VOLUMI DI ACQUA IMMESSI NEL CANALE PRINCIPALE E NELLE DIRAMAZIONI.
VOLUME D'ACQUA VENDUTA.

PERIODO	Sorgenti ed acquedotti integrativi	Volume immesso nel Canale principale mc.	Volume scaricato lungo il Canale per manutenzione, lavaggi e altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso nelle diramazioni mc.	Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata mc.
dal 1° luglio 1962 . . .	Sanità . . .	141.098.244	—	—	—
	Tredogge . .	1.787.550	—	—	—
al 30 giugno 1963 . . .	La Francesca	3.415.801	—	—	—
	Acquedotti integrativi . .	146.301.595	16.901.721	129.399.874	—
		—	—	25.411.611	
				154.811.485	(a) 119.972.000

(a) Il volume complessivo di acqua fornita agli utenti, registrato dai contatori e mediante bocca a luce tassata (metri cubi 119.972.000), rappresenta il 77,5 per cento del volume destinato alle distribuzioni delle Sorgenti della Sanità, dalla Sorgente la Francesca, dalla Sorgente Tredogge e dagli Acquedotti integrativi.

Nota. — La differenza tra il volume di acqua immessa nelle diramazioni ed il volume complessivo di acqua fornito agli utenti rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi defluenti per azionamento delle centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizie, lavaggi ed esigenze varie di esercizio; in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, dei volumi sfiorati da serbatoi e manufatti vari nei periodi di discesa dei consumi, nonché delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane.

In misura notevole incide, inoltre, la differenza, sempre negativa, fra volumi totalizzati dai contatori delle utenze e quello registrato dal contatore unico all'inizio della distribuzione.

UTENZE — CONSUMI

Nuovi impianti.

Durante l'esercizio finanziario in esame si è avuto un incremento di 18.397 nuovi impianti, in essi compresi n. 223 impianti provenienti da altri usi. Il totale netto degli impianti costruiti risulta quindi di n. 18.174.

Sono stati invece rimossi n. 648 impianti.

I nuovi impianti e quelli provenienti da altri usi sono così ripartiti fra i diversi tipi di concessione:

1°) Fontanine pubbliche	n.	49
2°) Concessione uso pubblico (pozzetti di lavaggio, idranti, orinatoi). . .	»	121
3°) Potabile	»	17.209
4°) Pubbliche Amministrazioni	»	65
5°) Industriale	»	821
6°) Agricolo	»	15
7°) Rifornimento navi.	»	—
8°) Irrigazione	»	1
9°) Bocche da incendio	»	106
	n.	<u>18.387</u>

	Rimossi	Trasferiti	Totale
Impianti rimossi e trasferiti ad altri usi:			
1°) Fontanine	3	—	3
2°) Pubbliche.	9	—	9
3°) Potabile	327	10	337
4°) Pubbliche Amministrazioni	12	—	12
5°) Industriale	287	205	492
6°) Agricolo	3	1	4
7°) Irrigazione	1	7	8
8°) Bocche da incendio	6	—	6
	648	223	871
	648	223	871

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività di servizio al 30 giugno 1963 si ricava come appresso:

Totale impianti a fine giugno 1963	n.	219.858
Nuovi impianti eseguiti nell'anno finanziario 1962-63 compresi i trasferiti d'uso.	»	18.387
		238.245
Somma	n.	238.245
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nell'esercizio finanziario 1962-63	»	871
		237.374
Totale impianti esistenti al 30 giugno 1963	n.	237.374

Costruzione di nuovi tronchi di acquedotto eseguiti col contributo degli utenti.

Sono stati costruiti complessivamente ml. 59.950 di nuovi tronchi di vari diametri.

La partecipazione degli utenti è risultata di lire 443.700.589 ivi comprese lire 21.077.554 per recuperi di contributi su tronchi costruiti negli esercizi precedenti.

Consumi d'acqua.

La quantità d'acqua totale venduta nell'esercizio 1962-63 è stata accertata in metri cubi 119.972.000, ivi compresi metri cubi 19.430 forniti alla frazione di Materdomini (Caposele); metri cubi 78.417 forniti a Caposele; metri cubi 515.080 forniti all'Acquedotto del Basso Larinese.

Il consumo anzidetto di metri cubi 119.972.000 riguarda per metri cubi 115.558.385 quello verificatosi nelle province della Puglia e per metri cubi 4.413.615 quello delle province finite (Avellino, Matera, Potenza e Campobasso).

Confrontando i consumi accertati nel precedente anno finanziario di metri cubi 107.920.800 si rileva un maggior quantitativo di metri cubi 12.051.200.

Le variazioni dei consumi rispetto a quelli dell'anno precedente sono distinte per provincia:

Provincia di Bari	in più	mc.	4.247.010
Provincia di Taranto	»	»	1.183.198
Provincia di Foggia	»	»	1.593.118
Provincia di Lecce	»	»	1.948.090
Provincia di Brindisi	»	»	1.525.072
Altre Province (Matera, Potenza, Campobasso, Avellino)	»	»	1.554.712

L'eccedenza di consumo sugli impegnativi è stata di metri cubi 34.047.289 con una differenza in più di metri cubi 3.420.134 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Essa è ripartita per i diversi usi dell'acqua:

Uso pubblico (I ^a tariffa ed acquedotti rurali)	mc.	2.268.718
Uso potabile (tariffa II ^a)	»	20.678.975
Pubbliche Amministrazioni (tariffe III ^a e Amministrazioni militari)	»	5.705.313
Uso industriale (tariffa IV ^a , VI ^a e VII ^a)	»	5.394.283
	mc.	<u>34.047.289</u>

Il maggior consumo di mc. 3.420.134 in eccedenza risulta così ripartito:

Uso pubblico	in più	mc.	227.898
Uso potabile	»	»	2.277.254
Uso Pubbliche Amministrazioni	»	»	311.030
Uso industriale	»	»	603.952
			<u>Totale . . . in più mc. 3.420.134</u>

Consumi specifici.

Il consumo medio riferito alla popolazione del 31 dicembre 1960 di 3.572.527 abitanti nei comuni in gestione al 30 giugno 1963 risulta di litri 92 per abitante al giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno, varia come segue negli abitati raggruppati nelle seguenti categorie:

Numero d'ordine	CATEGORIA	Numero abitati	Popolazione al 31 dicembre 1960	Consumo complessivo	Consumo medio per abitante/giorno
1	Con popolazione fino a 10.000 abitanti .	263	883.895	16.539.261	51,3
2	Con popolazione fra i 10.000 ed i 20.000 abitanti.	53	736.921	19.764.905	73,5
3	Con popolazione fra 20 a 50.000 abitanti	32	904.392	10.032.880	30,4
4	Con popolazione oltre 50 a 100.000 abitanti	7	440.047	21.697.046	135,1
5	Con popolazione oltre i 100 mila abitanti	3	570.372	37.277.980	179,1
6	Basso Larinese	6	36.900	515.080	38,2

Nella tabella che segue sono riportate ai fini statistici i consumi per le città capoluoghi di provincia.

Tali consumi sono riferiti alle popolazioni dei centri, residenti al 31 dicembre 1960 ed ai consumi totali verificatisi per ciascun centro.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Popolazione al 31 dicembre 1960	Consumi	Litri per abitante giorno Esercizio 1962-63
Bari	276.406	19.968.914	197,9
Brindisi (compreso Casale)	67.507	4.671.470	189,1
Foggia	118.695	6.501.232	150 -
Lecce (compreso Casalabate)	73.362	5.661.707	211,4
Matera (compreso La Martella)	38.311	1.774.187	126,9
Taranto	175.271	11.107.888	173,6

Tenendo conto dei soli consumi destinati all'uso potabile (pubblici, privati e delle pubbliche amministrazioni, e cioè considerati alle tariffe I, II e III, gli indici suddetti si modificano come segue:

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Consumi	Consumi specifici
Bari	14.335.810	142,1
Brindisi (compreso Casale)	3.368.908	136,7
Foggia	5.451.241	125,8
Lecce (compreso Casalabate)	4.653.563	173,8
Matera (compreso La Martella)	1.562.145	111,7
Taranto	7.553.608	118,1

Allacciamento alle fogne.

Il numero dei nuovi allacciamenti alle reti di fognatura, costruiti durante l'esercizio finanziario, è di n. 6.152.

Nel seguente prospetto è riportata la consistenza degli allacciamenti negli abitati in gestione al 30 giugno 1963.

Numero d'ordine	PROVINCIE	Numero degli abitati	ALLACCIAMENTI ALLE FOGNE		TOTALE
			con impianti di acqua	senza impianti di acqua	
1	Avellino	—	—	—	—
2	Bari	47	44.876	58.435	103.311
3	Brindisi	13	8.838	11.854	20.692
4	Campobasso	—	—	—	—
5	Foggia	38	23.221	25.871	49.092
6	Lecce	15	5.705	968	6.673
7	Matera	1	1.182	2.582	3.764
8	Potenza	2	1.282	1.683	2.965
9	Taranto	14	9.530	(a) 11.802	21.332
	Totali	130	94.634	113.195	207.829

(a) Dai dati si desume il forte numero di stabili serviti di fognatura e non ancora di impianti di acqua. Ciò costituisce un grave squilibrio nel funzionamento delle fognature per cui dovrà essere intensificata la costruzione degli impianti idrici mancanti.

Costruzione di tronchi fognanti per conto dei comuni e dei privati.

Durante l'esercizio finanziario 1962-63 sono stati costruiti complessivamente metri lineari 14.878 di tronchi di fognatura per l'importo di lire 19.570.256.

SERVIZIO SVILUPPO RETI URBANE DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA

OPERE DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE — COSTRUZIONI DI NUOVI TRONCHI A SPESE DEGLI UTENTI.

Nel corso dell'esercizio finanziario in esame rilevante è stata l'attività che il Servizio ha svolto, ai fini dell'attuazione di tutti i programmi diretti ad assorbire i massicci finanziamenti che sono stati concessi dallo Stato, per l'attuazione dei lavori di sviluppo delle reti urbane di acquedotti e fognatura nei comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese.

Accanto a tali attività è stata sviluppata anche, a cura dello stesso Servizio, l'attuazione di tutti i programmi di nuove opere finanziarie con leggi speciali, o in casi eccezionali per conto di comuni quando si è trattato di opere destinate allo sviluppo di reti urbane, o per conto di grosse aziende industriali.

Da un esame dettagliato delle predette attività risulta evidente che, la attuazione dei programmi di sviluppo finanziati con la legge 3 agosto 1949, n. 589, tiene il primo posto nell'adempimento dei compiti del Servizio.

Tale attività è stata svolta oltre che nella progettazione, nella esecuzione dei lavori e negli adempimenti tecnici per l'utilizzazione degli stessi fino al collaudo, anche in relazione alla redazione dei progetti di massima e alla presentazione di tutte le relazioni tecniche di massima che annualmente vengono inviate, tramite i comuni e gli uffici del Genio civile, al Ministero dei lavori pubblici per i finanziamenti futuri.

Trattasi di un lavoro importante, complesso e capillare che abbraccia tutti i comuni serviti, e richiede pertanto da parte degli uffici preposti a tale branca di attività, un continuo sviluppo dei compiti stessi, in quanto oltre a curare la redazione dei progetti, li seguono fino all'esecuzione ed ultimazione dei lavori; inoltre i predetti uffici devono mantenere tutti i rapporti con i comuni, ammessi ai benefici delle varie leggi speciali, per seguire l'*iter* di approvazione da parte degli ingegneri comunali, degli uffici del Genio civile e del medico provinciale, fino all'approvazione del Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche ed infine, presso il Ministero dei lavori pubblici.

L'altra fase relativa ai finanziamenti, contrattazione di mutui, appalti, progettazioni, come è stato già riferito nella prima parte della presente relazione, viene curata dagli uffici amministrativi.

In dettaglio l'attività svolta dal Servizio in tale settore può essere così rappresentata:

1°) *Legge 3 agosto 1949, n. 589, — Provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali.* — L'attività per la progettazione, l'esecuzione e la liquidazione finale dei lavori riguardanti gli impianti diretti di acquedotto e fognatura con la legge suindicata, può riassumersi nei seguenti dati:

Progetti redatti per conto di n. 47 comuni per l'ammontare di lire 2.203.085.358 così distinti: provincia di Bari n. 13; Brindisi n. 3; Lecce n. 12; Foggia n. 11; Taranto n. 4; Avellino n. 3; Potenza n. 1.

Progetti generali per conto di n. 10 comuni, per l'ammontare di lire 5.091.800.000 così distinti: provincia di Bari n. 3; Brindisi n. 1; Lecce n. 3; Foggia n. 1; Avellino n. 2.

Progetti aggiornati per conto di 53 comuni, per l'ammontare di lire 2.998.000.000 così distinti: provincia di Bari n. 10; Brindisi n. 6; Foggia n. 19; Lecce n. 12; Taranto n. 6.

Lavori in corso di esecuzione per conto di n. 77 comuni, per l'ammontare di 3.564.638.463 lire così distinte: provincia di Bari n. 22; Brindisi n. 5; Foggia n. 21; Lecce n. 20; Taranto n. 7; Avellino n. 1; Potenza n. 1.

Lavori ultimati in n. 30 comuni, per l'ammontare di lire 821.694.517 così distinti: provincia di Bari n. 13; Brindisi n. 1; Foggia n. 7; Lecce n. 6; Taranto n. 3.

Contabilità trasmesse al Genio civile per la liquidazione, per conto di 37 comuni, per l'importo di lire 931.534.314 così distinti: provincia di Bari n. 15; Brindisi n. 3; Foggia n. 5; Lecce n. 10; Taranto n. 4.

Lavori collaudati per conto di 32 comuni per l'importo di lire 940.919.293 così distinti: provincia di Bari n. 12; Brindisi n. 4; Foggia n. 5; Lecce n. 7; Taranto n. 4.

Fra i più importanti lavori finanziati con i fondi della predetta legge, si segnalano particolarmente i seguenti:

a) *Lavori di costruzione delle opere di acquedotto e fognatura nel comune di Bari.* — Sono in corso i lavori della fognatura, dell'importo complessivo di lire 285.000.000, e quelli delle opere di acquedotto, dell'importo di lire 392.000.000, nel quartiere residenziale C. E. P. — Inoltre, sono stati collaudati i lavori della rete principale di fognatura nera nelle frazioni di Carbonara e Ceglie per l'importo di lire 150.000.000.

b) *Lavori per la costruzione della rete idrica e fognante nel comune di Taranto.* — Sono in corso i lavori nel quartiere C. E. P. — Salinella per l'importo di lire 197.000.000

2º) *Costruzione di nuovi tronchi di acquedotto e fognatura eseguiti a carico dei comuni.* — Sono state inviate le contabilità finali dei lavori di costruzione della rete idrica e fognante del nuovo quartiere I. N. A.-Casa nel comune di Foggia, per l'importo di lire 70.000.000.

3º) *Lavori finanziati dalla Società Montecatini.* — Al 30 giugno 1963, risultano ultimati i lavori per l'alimentazione idrica della zona punto franco e dell'agglomerato industriale nella città di Brindisi per l'importo di lire 117.000.000.

4º) *Lavori finanziati con legge 10 agosto 1945 n. 517 (Disoccupazione).* — Sono state trasmesse al Genio civile le contabilità finali dei lavori di alimentazione idrica alla contrada Iazzotello » nel comune di Santeramo in C. per l'importo di lire 15.254.000.

5º) *Lavori finanziati con legge 9 agosto 1954, n. 640.* — Riguardano i lavori in corso di costruzione, delle fognatura nera al Rione Tamburi di Taranto, per l'importo di lire 19.595.000.

6º) *Lavori finanziati ai sensi della legge 21 dicembre 1955, nl 1320.* — I lavori finanziati con questa legge, concernente la costruzione di opere di acquedotto e fognatura nella zona di risanamento del comune di Corato (Bari), per l'importo di lire 142.200.000. risultano ancora in corso.

7º) *Fognatura di Bari. Lavori finanziati dalla Cassa per il mezzogiorno.* — È in corso d'approvazione il progetto per i lavori di sistemazione della condotta sottomarina della fognatura — VI lotto — per l'importo di lire 151.000.000.

SERVIZIO DELLE OPERE INTEGRATIVE

ATTIVITÀ RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE A STUDI PARTICOLARI ALLA PROGETTAZIONE ED ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI.

Programmazione e studi particolari. — Nel complesso, durante l'esercizio, sono stati eseguiti progetti esecutivi, progetti stralcio, perizie suppletive, per un importo complessivo di lire 2.919.437.814.

Per quanto attiene alle progettazioni la loro descrizione è riferita singolarmente, nelle pagine che seguono, per ciascuna delle opere.

L'attività per seguire e coordinare i lavori in corso, sviluppatasi durante l'esercizio per un importo di circa lire 1.200.000.000, è stata molto intensa, sia per la direzione vera e propria dei lavori, sia a causa degli esami e degli studi geologici ed idrogeologici particolari, anche di fenomeni a carattere eccezionale.

Tra questi si citano i più salienti, che sono consistiti nella ricerca di acqua con la quale alimentare i vari acquedotti ausiliari, nel coordinamento degli accertamenti geologici di Caposele, nello studio idrogeologico della sorgente Bagno di Cassano Irpino ed infine nello studio dei fenomeni di infiltrazioni varie verificatisi in alcuni tratti della grande galleria di valico di Cassano-Caposele.

Per questi ultimi si sono condotte anche sperimentazioni idonee per determinare i trattamenti da effettuare.

A Caposele poi si è portato a conclusione un lungo e paziente studio, preceduto da una indagine idrologica, per esaminare se e come intervenire nel trattamento del terreno fra i due diaframmi di contenimento delle sorgenti.

Si vuol prescindere, in questa elencazione di particolari attività, da tutto quanto si riferisce agli studi e alle calcolazioni per le difficili grandi condotte in cemento armato, attività che si ritiene comprendere in quella normale, anche quando tale esame si è dovuto riportare per individuare cause di dissesti verificati.

Assai vasta e complessa è stata l'attività svolta dal servizio per quanto attiene alla programmazione generale. Durante l'esercizio si è studiata e redatta un'ampia relazione sull'integrazione dell'Acquedotto Pugliese all'anno 2000, che comprende tutto l'esame delle acque integrative necessarie e loro fonti, nonché delle grandi opere occorrenti per l'adduzione alla Puglia, anche quanto si riferisce al loro proporzionamento. La relazione è conclusa con l'indagine sulla spesa necessaria a tale scopo, che è risultata di oltre 170 miliardi.

È stato condotto anche un particolareggiato piano raccolto nell'elaborato n. 289/V del 14 febbraio 1963 per la ripartizione, fra le varie diramazioni dell'Acquedotto Pugliese, delle portate disponibili da distribuire. E ciò seguendo le necessità di tre successivi stadi di possibilità, partendo dalla distribuzione di circa 5.500 litri al secondo nell'anno 1963-64, fino a 6.000 e 6.500 litri al secondo negli anni successivi, man mano che entreranno in esercizio le nuove opere in corso di costruzione.

In relazione poi alla prossima immissione delle acque di Cassano Irpino si è ritenuto indispensabile effettuare uno studio accurato sulle capacità di trasporto del Canale principale e sull'indispensabile adeguamento di esso alle maggiori portate che dovrà convogliare. A tale scopo sono state ricalcolate le traverse per immagazzinamento di acqua onde adeguarle alle future necessità, è stato esaminato lo stato degli intonaci di rivestimento per dettare gli interventi occorrenti, anche in relazione alle condizioni statiche. Pari esame e proposte di interventi sono stati fatti per la posizione degli sfioratori, in dipendenza dei maggiori livelli che l'acqua raggiungerà nel Canale. Tale studio, che porta il numero 472/SOI, è stato rassegnato il 20 giugno 1963.

In relazione all'incerto grado di stabilità delle sorgenti del Sele, come conseguenza di gravi fenomeni verificatisi nello scorso inverno nella zona di Caposele, si è studiato un importante elaborato contenente un programma dei provvedimenti di emergenza da predisporre per fronteggiare dissesti o franamenti in corrispondenza delle opere di captazione delle sorgenti di Caposele.

Progettazione ed esecuzione dei lavori.

A) Lavori con finanziamento diretto dell'Ente.

L'Ente ha dovuto intervenire col proprio finanziamento in alcuni settori nei quali è risultato necessario integrare i finanziamenti esterni, oppure si è ritenuto opportuno venire incontro alle difficoltà economiche delle Amministrazioni locali.

Rientrano fra i primi la costruzione di alcuni acquedotti ausiliari come quello di Carmiano, San Pancrazio Salentino e Surbo in provincia di Lecce, della condotta di mandata dal pozzo Acquaro II al pozzetto dell'Olivitina di Brindisi, nonché, dell'immissione delle acque reperite in contrada Favugno di Ascoli Satriano nella diramazione primaria per la Capitanata; fra i secondi rientra la ricostruzione di un tratto dell'acquedotto rurale di Vallata.

Qui di seguito si relaziona in merito allo sviluppo di questi lavori durante l'esercizio finanziario 1962-63.

1^o) *Costruzione dell'acquedotto ausiliario di Carminao con l'utilizzazione del pozzo trivellato presso Carmiano.* — I lavori furono iniziati il 16 marzo 1962 ed ultimati il 15 maggio 1963. Nel corso dell'esercizio sono state completate le opere murarie, la linea elettrica e sono stati installati i macchinari per l'eduzione. Al 30 giugno era in corso l'espletamento degli adempimenti per il collaudo.

2^o) *Costruzione della condotta di mandata dal pozzo Acquaro II al nuovo pozzetto di interruzione dell'Olivitina (III stralcio del progetto per l'Acquedotto ausiliario di Brindisi).* — I lavori, che erano stati iniziati il 17 marzo 1962, venivano ultimati il 24 luglio 1962. Durante l'esercizio 1962-63 è stata completata la posa della condotta di mandata in cemento amianto del diametro 450 millimetri, che risulta lunga circa 2.700 metri, in uno con le opere connesse. Al 30 giugno 1962 erano in corso gli adempimenti per il collaudo.

3^o) *Lavori per la rimozione e la ricostruzione di un tratto dell'acquedotto rurale a servizio delle frazioni Tanga e Sfferacavallo nel Comune di Vallata.* — Per ovviare a taluni inconvenienti creati dalla costruzione di un primo tratto urbano dell'acquedotto rurale — eseguito da altro Ente — per interferenza con la fognatura locale, l'Ente ha finanziato i lavori per la costruzione in sede diversa di circa 440 metri di condotta per l'importo di lire 1.700.000. I lavori, affidati al cottimista dell'Ente, alla chiusura dell'esercizio risultavano in avanzato sviluppo.

4^o) *Costruzione di un acquedotto ausiliario dal pozzo trivellato presso San Pancrazio Salentino.* — I lavori principali per la trivellazione del pozzo, la costruzione delle opere murarie e l'installazione del macchinario per l'educazione erano stati eseguiti nel precedente esercizio. Restavano da eseguire talune opere complementari che, con regolare perizia approvata dall'amministrazione, sono state eseguite nel corso del precedente esercizio.

5^o) *Lavori per l'immissione dell'acqua di due pozzi trivellati dall'Ente Riforma in contrada Mezzana di Favugno, in agro di Ascoli Satriano, nella diramazione primaria per la Capitanata.* — Questi lavori erano stati iniziati il 30 maggio 1963. A fine esercizio erano stati eseguiti scavi per un importo di lire 2.000.000 per la posa della condotta di mandata.

6^o) *Costruzione dell'acquedotto ausiliario dal pozzo trivellato presso il torrino di Surbo.* — Con deliberazione presidenziale n. 677 del 20 settembre 1962, veniva approvata l'esecuzione dell'acquedotto ausiliario dal pozzo trivellato presso il torrino di Surbo in sostituzione di quello previsto nella perizia n. 6107/D.T. del 15 febbraio 1962 di lire 28.000.000, relativa ai lavori di costruzione di un altro pozzo trivellato presso il serbatoio di Latiano-Mesagne.

I lavori per la trivellazione del pozzo furono iniziati il 4 maggio 1962 e sono stati ultimati il 14 gennaio 1963. Restano da costruire le opere murarie e l'impianto eduttore per il quale, a fine esercizio, era in corso l'ordinazione del macchinario per un importo di lire 15.600.000.

B) *Acquedotto per l'Alta Irpinia — Legge 8 novembre 1947, n. 1596.*

L'acquedotto per l'Alta Irpinia può considerarsi completato a meno di alcune opere che non ne pregiudicano la funzionalità e che non hanno potuto essere eseguite con gli appalti principali a causa della cessazione di ogni attività di due Imprese.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'esecuzione di tali opere mediante cottimi fiduciari ed all'ampliamento di alcune reti urbane, oltre allo svolgimento di compiti amministrativi pendenti.

Si espongono brevemente i principali interventi effettuati:

Lavori collaudati.

1^o) *Lavori di costruzione della linea telefonica dal serbatoio sul Monte Airola alla presa in carico per Morra de Sanctis.* — Il certificato del collaudo eseguito è stato approvato dall'Ente in data 24 luglio 1962. Tale collaudo è stato approvato in via definitiva dall'Istituto finanziatore in data 22 ottobre 1962 con decreto presidenziale n. 14129.

2^o) *Lavori di costruzione delle opere per l'abitato di Morra de Sanctis.* — In data 29 ottobre 1962 l'Ente ha approvato il certificato di collaudo. Tale atto è stato poi approvato in via definitiva dall'Istituto finanziatore in data 13 marzo 1963 con decreto presidenziale n. 15088.

Lavori ultimati.

1^o) *I lavori per il completamento della rete urbana di Lacedonia* sono stati ultimati il 31 agosto 1962 come da verbale in pari data. Alla chiusura dell'esercizio si era in attesa del sopralluogo per il collaudo.

2^o) *Lavori per il completamento della rete urbana di Aquilonia.* — Tali lavori, che erano stati accollati a seguito di trattativa privata, sono stati iniziati in data 4 marzo 1963 ed ultimati il 31 maggio 1963 come risulta dai relativi verbali. È in corso la redazione della contabilità finale.

3^o) *Lavori per il completamento della rete urbana di Andretta.* — Alla fine dell'esercizio era in corso di approvazione da parte dell'Ente il certificato di regolare esecuzione per il primo

stralcio di questi lavori e, precisamente, per la parte riguardante l'ampliamento della rete urbana, previsto nella perizia suppletiva n. 46563/D.T. del 18 dicembre 1959.

Anche per il secondo stralcio della medesima perizia, e cioè per i lavori di risanamento della condotta suburbana, è stato redatto il certificato di regolare esecuzione sotto la data del 22 marzo 1963 e, al termine dell'esercizio, era anch'esso all'esame dell'amministrazione per l'approvazione.

4^o) *Lavori per il completamento della rete urbana di Bisaccia.* — In data 1^o giugno 1963 è stata redatta la relazione al conto finale e, al termine dell'esercizio, erano in fase di espletamento gli adempimenti per il collaudo.

5^o) *Lavori per la costruzione delle opere esterne per Guardia Lombardi.* — Pur essendo stato effettuato a fine giugno 1962 il sopralluogo per il collaudo tuttavia, al termine dell'esercizio, non era ancora pervenuto il relativo certificato.

Progetto per la costruzione di una strada di servizio.

A fine esercizio non si era ancora avuta notizia dell'approvazione, da parte del Ministero dei lavori pubblici al quale era stato trasmesso il 4 agosto 1962 tramite il Genio civile di Avelino, del progetto n. 18119/D.T. del 22 giugno 1962 della costruzione di una strada di servizio per il serbatoio di Guardia Lombardi. Tale elaborato era stato approvato dall'Ente con provvedimento presidenziale n. 143 del 18 luglio 1962.

C) Lavori integrativi e di sviluppo finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno — Legge 29 luglio 1957, n. 634.

I. — Grandi opere esterne ed allacciamenti nuove sorgenti.

1^o) *Lavori per il completamento della variante al I tratto della galleria « Croce del Monaco ».* — Il certificato di collaudo datato 25 luglio 1962 è stato approvato dall'Ente ed inviata comunicazione in data 11 marzo corrente anno alla Cassa per il Mezzogiorno, che ha finanziato i lavori con atto di concessione SAF/217 ma, alla fine dell'esercizio, non si aveva notizia dei provvedimenti dell'Istituto finanziatore.

In data 9 agosto 1962 l'Ente ha approvato un progetto per il prolungamento della variante per l'importo di lire 254.346.806; tale elaborato è stato inviato alla Cassa per il Mezzogiorno il 10 agosto 1962 per l'approvazione ed il finanziamento ma, al 30 giugno 1963, non ancora erano state assunte le determinazioni della « Cassa ».

2^o) *Lavori per la costruzione di un diaframma di contenimento delle sorgenti di Caposele. Concessione SAF/132.* — Il collaudo dei lavori è stato approvato dall'Ente in data 12 luglio 1962. L'Istituto finanziatore ha a sua volta approvato il collaudo con decreto presidenziale n. 14530 del 18 dicembre 1962. Non risulta ancora approvato dalla « Cassa » il rendiconto sui lavori in economia.

Secondo le previsioni di progetto, a paratia ultimata era da esaminare la opportunità, in relazione ai risultati conseguiti, di effettuare il trattamento del terreno fra i due diaframmi. Gli accertamenti ed i complessi studi relativi sono stati portati a termine, dopo circa due anni di indagini, nel corso dell'esercizio e si è ora in attesa delle definitive determinazioni.

3^o) *Lavori di costruzione della II canna a n. sifoni (d'Angela e Gubiti I e II) della diramazione primaria per la Capitanata. Concessione SAF/341.* — Il sopralluogo per il collaudo è stato effettuato il 31 luglio 1962. Sono stati eseguiti accertamenti per determinare se ad uno dei sifoni (Gubiti I) non debba costruirsi un completamento in relazione allo stato delle opere preesistenti.

Da tali accertamenti è risultato che non conviene riattare quel tratto, peraltro assai breve, e in conseguenza è stato redatto il progetto esecutivo n. 10183/D.T. del 22 marzo 1963 per il completamento della II canna del sifone Gubiti I della diramazione primaria per Foggia. Importo di lire 14.000.000.

L'approvazione di tale progetto è stata comunicata dalla Cassa per il Mezzogiorno con telegramma del 24 giugno 1963.

È stata inoltre elaborata una perizia n. 9430 del 15 marzo 1963 per un primo intervento su tale sifone per l'importo di lire 5.400.000.

4°) *Allacciamento delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino all'Acquedotto Pugliese.*

a) *Costruzione delle opere di presa. Concessione SAF/693.* — I lavori in economia diretta per la captazione delle sorgenti sono stati proseguiti alacremente e, nell'esercizio, sono state spese circa lire 36.000.000 per essi.

Al 30 giugno 1963 erano complete tutte le opere di captazione delle sorgenti Pollentina, Peschiera e Prete, quest'ultima destinata ai fabbisogni dell'Irpinia e del Sannio; completi altresì erano tutti i canali di presa, di scarico e quelli di restituzione all'E. N. E. L. (già S. E.-D. A. C.) con le relative coperture nonché i vari fabbricati minori per le apparecchiature di misura e di manovra. Per quanto riguarda la sorgente Bagno, fin dal febbraio corrente anno era completa la paratia in pali trivellati a contatto, sulla quale è stato impostato il canale collettore dell'acqua della sorgente, anch'esso portato a termine.

Per l'esame dell'emergenza geologica della sorgente Bagno si sono dovute eseguire ulteriori trivellazioni di saggio e sono in corso gli studi per trarne le conclusioni.

Sono state approvvigionate e poste in opere tutte le paratoie con comando elettrico previste per i circuiti idraulici del complesso dei canali.

Mediante regolare appalto indetto dalla Cassa per il mezzogiorno, nello stesso esercizio finanziario sono stati iniziati ed ultimati al rustico le grandi coperture della sorgente Pollentina e Peschiera, nonché il canale di convogliamento delle acque di queste due sorgenti all'incile della grande derivazione presso la sorgente Bagno.

b) *Opere di collegamento. Concessione SAF/417-ter.* — Sono state eseguite nell'esercizio 1962-63 le opere di collegamento dell'incile della derivazione con l'origine della galleria di valico. Portato a termine il grande sifone a doppia canna sotto il fiume Calore, con le relative camere di carico, arrivo e scarico di fondo (quest'ultimo solo per la parte entro terra), nonché il lungo canale di scarico totale all'origine del sifone, si è posto mano alla costruzione degli ultimi 800 metri di canale in galleria dall'incile all'inizio del sifone. La costruzione di questa galleria, attaccata dal lato Calore ha presentato gravissime difficoltà nell'ultimo centinaio di metri, verso l'incile, per la notevolissima presenza di acqua che i saggi eseguiti hanno mostrato provenire dalla stessa sorgente Bagno. Per superare tale difficoltà si è dovuto procedere al trattamento di tutto il masso di terreno interessato dalla perforazione mediante iniezioni di una miscela binaria (argilla-cemento) allo scopo di impermeabilizzare tale masso. Di pari passo col trattamento ha proceduto la perforazione della galleria, che ha dimostrato l'idoneità del provvedimento adottato.

Al 30 giugno restavano da trattare e perforare circa 60-70 metri ancora.

Si ritiene che il lavoro possa essere completato nei primi 4-5 mesi dell'esercizio prossimo.

Tutti questi lavori, previsti con separato progetto a suo tempo inoltrato, sono stati affidati alla stessa Impresa che ha costruito la grande galleria di valico.

c) *Costruzione della Galleria di valico dell'Appennino - Concessione SAF-417.* — I lavori per il completamento della Galleria di valico sono proseguiti senza sosta, completando anche il totale rivestimento murario di essa. Nella tratta in calcare il rivestimento in calcestruzzo è stato eseguito col sistema del « treno-beton » conseguendosi ottimi risultati, specie per quanto riguarda l'avanzamento che ha raggiunto punte di metri 60 al giorno completi di calotta, piedritti ed arco rovescio, sempre con la medesima sagoma ovoidale della tratta in fljsciode.

Le notevoli venute d'acqua incontrate poco a valle della seconda discenderia sono state completamente fermate mediante iniezioni di cemento, eseguiti dall'interno della sagoma. Data l'entità delle venute d'acqua, dovute ad una grossa faglia incontrata, il lavoro delle iniezioni è stato lungo e gravoso ma, in compenso, i risultati ottenuti possono considerarsi allo stato attuale soddisfacenti.

Nell'inverno dell'esercizio in questione nel tratto di galleria compreso fra la I e la II discenderia, già completamente rivestito da oltre un anno, si è verificata una notevole infiltrazione di idrocarburi liquidi sia con manifestazione concentrate che diffuse. Dopo attento studio del fenomeno si è deciso di procedere al risanamento di questo tratto di galleria, lungo oltre 1500 metri, mediante iniezioni di cemento - da eseguire dall'interno della sagoma di cui si è proporzionato l'intensità secondo l'importanza delle manifestazioni petrolifere.

Al 30 giugno 1963 il trattamento era già iniziato ed i risultati raggiunti sono stati giudicati soddisfacenti. Si conta che esso possa essere ultimato nei primi 3-4 mesi del successivo esercizio.

d) *Costruzione delle opere terminali - Concessione SAF-417-quinques.* — Nell'esercizio è stato completato l'ultimo tratto di galleria di raccordo che, partendo in prossimità dello sbocco di Caposele, va a terminare sul costone roccioso dal quale prendono origine le opere terminali. Anche queste opere terminali, fino all'innesto con l'arteria principale dell'Acquedotto Pugliese, sono state attaccate e portate ad uno stato molto avanzato, essendo state completate al rustico la camera di arrivo e di carico delle condotte forzate, nonché la galleria di raccordo dal piede delle condotte forzate (camera smorzatrice) fino all'innesto, compreso, nell'arteria dell'Acquedotto Pugliese. La costruzione di questo innesto, oltre ad aver richiesto un accurato rilevamento topografico, ha reso anche necessario un particolare intervento, eseguito in economia diretta, per lasciare all'asciutto un tratto di una ventina di metri del canale principale indispensabile per l'innesto. A tale scopo, non potendosi interrompere l'alimentazione idrica per il lungo periodo necessario ai lavori, si è dovuto costruire un idoneo *by-pass* compreso fra diaframmi murari, attraverso il quale veniva convogliata tutta la portata delle sorgenti del Sele.

Costruita la sede per la posa delle tre condotte forzate, si è proceduto all'impianto della camera smorzatrice al piede di esame, avendo la « Cassa » rimandato ad altro tempo la costruzione della centrale idroelettrica già progettata dal Servizio opere integrative. Per tale impianto, data la natura infida del terreno, dopo i grossi sbancamenti si è dovuto procedere alla costruzione di una fitta palificata che ha dovuto raggiungere — in alcuni punti — la profondità di metri 13.

Al termine dell'esercizio la palificata era già completa e si era iniziata la costruzione delle murature della camera smorzatrice.

Per la costruzione delle opere terminali era stato redatto il progetto n. 20116/DT del 9 luglio 1962 per l'importo di lire 266.000.000. Senonchè essendosi poco dopo ravvisata l'opportunità di formulare una previsione estesa a tutto l'insieme delle opere le conclusioni del citato progetto furono inserite nella perizia n. 25312/DT del 18 agosto 1962, dell'importo di lire 593.000.000, avente per oggetto anche i lavori suppletivi per le opere di presa e per la Galleria di valico. Questo elaborato venne approvato con D.C.A. n. 1678 del 19 dicembre 1962 della « Cassa » e finanziato con atto di concessione SAF/417 *quinques*.

Dall'inizio del lavoro fino al 30 giugno 1963 sono state impiegate, nel complesso delle opere, circa 450.000 giornate lavorative, di cui 110.000 nell'esercizio 1962-63. Complessivamente, al 30 giugno 1963, era stata erogata per i vari appalti, cottimi e forniture la somma di lire 4.500 milioni.

Nello stesso esercizio finanziario si sono avute altre due visite della Commissione di collaudo, che ha riscontrato la perfetta esecuzione delle opere ed il soddisfacente andamento tecnico ed amministrativo dei lavori.

5º) *Lavori di costruzione di un canale di guardia per la difesa delle sorgenti del Sele. Concessione SAF/747.* — La Cassa per il Mezzogiorno, con nota n. 3/27702 del 17 ottobre 1962, ha comunicato la decisione di procedere alla bonaria rescissione del contratto che era stato stipulato con l'Impresa aggiudicataria dei lavori. In conseguenza è stato aggiornato nei prezzi il progetto delle opere, che è venuto a risultare di lire 127.000.000 ed è stato rimessa alla « Cassa » per l'approvazione ed il finanziamento che al 30 giugno 1963 non era ancora pervenuto.

6º) Verificatosi un grave franamento nella zona di Caposele, che ha provocato l'interruzione totale della strada di accesso all'abitato con gravissimo inconveniente alla normale conduzione dei lavori alle opere dell'Ente, si è divisata la necessità di *costruire un'altra strada di accesso alle sorgenti*. A tal fine è stato redatto il progetto n. 15717/DT. del 28 maggio 1963 per la costruzione di tale nuova strada che è risultato dell'importo di lire 193.000.000.

II. — Nuove diramazioni.

1º) *Condotta adduttrice integrativa per Bari dalla presa di Andria alla città di Bari.* — Per l'esecuzione di tale adduttrice, decisa dalla « Cassa », lo stesso istituto ha provveduto a redigere il progetto di massima ed il progetto esecutivo di un tratto di essa compreso tra la camera smorzatrice presso Corato ed il termine a Bari. Tali lavori, affidati con concessione SAF/891, vengono praticamente condotti dall'Istituto finanziatore.

I lavori sono stati appaltati per l'importo netto di lire 1.517.915.000 e quindi consegnati il 12 marzo corrente anno per una prima parte ed il 2 maggio corrente anno per la restante parte. L'inizio dei lavori è avvenuto regolarmente e, a fine giugno, erano stati eseguiti circa 1.000 metri cubi di scavo per la posa della condotta.

Per la costruzione del tratto compreso fra l'edificio di presa sul canale principale e la smorzatrice presso Corato il progetto è stato approntato dal servizio. Tale progetto, n. 472/S. O. I. del 20 giugno 1963 dell'importo complessivo di lire 330 milioni, è stato rimesso alla « Cassa » e si è in attesa dei provvedimenti di approvazione e finanziamento.

2º) *Diramazione primaria per la Capitanata — III tronco — dal serbatoio di San Severo al serbatoio Besanese — Concessione SAF/757.* — I lavori già sospesi il 18 dicembre 1961, sono stati ripresi solo il 27 giugno 1962. Sono ancora in corso esami di varie proposte avanzate dall'Impresa assuntrice dei lavori per quanto riguarda talune particolarità costruttive di tubi, per la cui costruzione la stessa Impresa ha incontrato notevoli difficoltà.

3º) *Acquedotto rurale per l'alimentazione idrica di alcune borgate di Guardia Lombardi. Concessione SAF/736.* — I lavori, consegnati il 14 ottobre 1962, sono stati sospesi il 3 novembre 1962 perché non ancora pervenute le tubazioni metalliche e i relativi pezzi speciali commissionati direttamente dalla « Cassa ». Al 30 giugno 1962 purtroppo non tutto il materiale era ancora pervenuto; specie per i pezzi speciali ancora a quella data non si era potuto procedere all'inizio degli scavi negli infidi terreni argillosi della zona.

4º) *Diramazione primaria per la Capitanata — Costruzione della II canna al sifone Ofanto — Concessione SAF/42.* — Ultimati oramai da tanto tempo i lavori, per gravi inconvenienti alle tubazioni, il lungo sifone non ha potuto entrare in esercizio. Ricontrato fra l'altro un dissesto ad una tratta di circa 70 metri di lunghezza, di concerto con la « Cassa » si è deciso di sostituire i tubi relativi con lavori da effettuare in economia, poiché l'Impresa costruttrice ha rifiutato ogni ulteriore intervento. La sostituzione, in corso alla fine dell'esercizio, ha per scopo di effettuare un'ultima prova per consentire di assumere le definitive decisioni amministrative nei riguardi dell'Impresa e quelle tecniche che potranno derivarne.

5º) *Costruzione della nuova condotta suburbana per Taranto — Concessione SAF/514.* — Nei primi mesi dell'esercizio finanziario, e precisamente in data 29 novembre 1962, i lavori furono sospesi in attesa dell'approvazione di una seconda perizia suppletiva per l'importo di lire 37.337.527, inviata alla « Cassa » per il finanziamento. Poiché con tale perizia si venivano a superare i 6/5 dell'importo contrattuale, venne fatto sottoscrivere all'Impresa un regolare atto di sottomissione e concordamento per sanare talune difficoltà e controversie intervenute durante l'esecuzione dei lavori. Nell'approvare la perizia suppletiva la « Cassa » apportava talune riduzioni per cui anche l'atto di sottomissione doveva essere rielaborato. A questo punto però l'Impresa ha rifiutato di sottoscrivere il nuovo atto corretto ed ha richiesto la risoluzione del contratto. Al 30 giugno pertanto, in attesa della risoluzione della vertenza, i lavori erano ancora sospesi.

Alla stessa data risultava posata tutta la condotta ad eccezione degli attraversamenti ferroviari, per i quali si era ancora in attesa della relativa autorizzazione, ed alcuni scarichi.

6º) *Lavori per l'alimentazione idrica del centro abitato di San Vito, frazione di Polignano a Mare — Concessione SAF/778.* — I lavori, consegnati all'Impresa Mangiarano Giacomo al termine del precedente esercizio, hanno avuto andamento regolare sicché al 30 giugno 1963 la diramazione era stata interamente costruita, rimanendo solo da eseguire pochi rinterri. Sono state impiantate tubazioni di cemento amianto e ghisa per un totale di metri lineari 2.900 circa.

III. — Reti urbane.

1º) *Costruzione delle opere per l'alimentazione idrica della zona industriale di Bari — Stralcio per l'esecuzione urgente della rete principale di avvicinamento. Concessione ASI/INF/1.* — I lavori sono stati dati in concessione dalla Cassa per il mezzogiorno al Consorzio per la zona industriale di Bari. La stessa concessione ASI/INF/1 del 5 maggio 1962, stabiliva che i lavori dovevano essere eseguiti dall'Ente il quale, a mezzo di regolare licitazione privata, ne affidava l'esecuzione ad una Impresa. L'importo dell'appalto, al netto del ribasso d'asta, risultava di lire 28.877.000.

Per l'inizio dei lavori si doveva però attendere che il Consorzio industriale provvedesse all'espropriazione dei terreni, nonché all'approvazione di una perizia di variante resasi necessaria per le variazioni che erano intervenute nel piano regolatore della zona. In data 10 di-

cembre 1962 fu possibile procedere solo ad una consegna parziale dei lavori, limitata ad un primo tronco per il quale, a fine esercizio, erano ancora in corso gli scavi. La consegna totale non si è potuta eseguire poiché il Consorzio industriale non ha ancora provveduto agli espropri dei terreni interessati, mentre era già in corso la fornitura di tutte le tubazioni.

2^o) *Lavori di integrazione delle opere di acquedotto per gli abitati di Santo Spirito e Palese, frazioni di Bari. Concessione SAF/770.* — Durante l'esercizio finanziario erano stati eseguiti lavori consistenti principalmente nella posa di metri lineari 3.100 di condotta. L'impresa però, a questo punto, ha chiesto la rescissione bonaria del contratto. Al 30 giugno 1962 si era in attesa delle determinazioni della « Cassa » alla quale si era riferito in merito.

IV. — Acquedotti autonomi.

1^o) *Approvvigionamento idrico delle isole Tremiti. Concessione SAF/375.* — I lavori erano stati regolarmente accollati ad una Impresa a seguito di trattativa privata. Consegnati il 20 giugno 1962 essi non sono stati iniziati a causa di divergenze sorte fra l'Impresa ed il comune delle isole Tremiti, per cui si è rimesso tutto alla Cassa per il mezzogiorno con motivate proposte.

2^o) *Lavori preliminari occorrenti per rendere efficiente e potenziare l'esistente acquedotto comunale di Castellaneta. Concessione SAF/792.* — I lavori non sono stati ancora appaltati poiché si è in attesa dell'approvazione, da parte della Cassa per il mezzogiorno, di una perizia suppletiva dell'importo di lire 8.500.000 per la captazione di altre acque freatiche onde completare la dotazione idrica di quell'abitato così come richiesto dallo stesso Istituto.

V. — Acquedotti ausiliari ed integrativi.

1^o) *Lavori di indagini idrogeologiche preliminari alla progettazione di acquedotti ausiliari mediante la perforazione di pozzi nella regione pugliese. Concessione SAF/623.* — I lavori sono stati ultimati il 4 ottobre 1962. Sono stati perforati in totale n. 12 pozzi conseguendo i seguenti risultati:

a) *Provincia di Foggia:* n. 5 pozzi per una portata emungibile di litri al secondo 176;

b) *Provincia di Bari:* n. 2 pozzi per una portata di litri al secondo 30;

c) *Provincia di Brindisi:* n. 1 pozzo risultato anidro;

d) *Provincia di Taranto:* n. 1 pozzo risultato anidro ed un pozzo con portata di litri al secondo 25;

e) *Provincia di Lecce:* n. 2 pozzi per una portata complessiva di litri al secondo 91.

Nei giorni 2 e 3 aprile 1963 si è proceduto al regolamentare collaudo ed il relativo certificato è all'esame dell'Ente.

2^o) *Lavori di costruzione dell'acquedotto ausiliario per gli abitati di Vieste e Peschici con l'utilizzazione delle acque del pozzo in contrada « Mandrione ». Concessione SAF/563.* — Ultimati i lavori nello scorso esercizio, il 15 giugno 1963 è stato effettuato il sopraluogo per il collaudo.

3^o) *Lavori di costruzione di un pozzo a scavo (Acquaro II) per l'acquedotto ausiliario di Brindisi — Concessione SAF/704.* — Nel corso dell'esercizio, e precisamente il 31 ottobre 1962, sono stati completati i lavori. Sono stati trasmessi alla « Cassa » gli atti per la nomina del collaudatore.

Sono in corso studi per determinare gli accorgimenti costruttivi da adottare onde poter ottenere la portata di 100 litri al secondo.

4^o) *Acquedotto integrativo per Brindisi — Raddoppio della diramazione dalla contrada Olivitima al serbatoio di Brindisi — Concessione SAF/599.* — In conseguenza dell'approvazione della perizia di lire 14.769.018 da parte della Cassa per il mezzogiorno, la scadenza per l'ulti-

mazione dei lavori veniva prorogata di mesi tre e quindi rinviata al 4 agosto 1962. I lavori sono da considerarsi ultimati nel luglio 1962; tuttavia, fino al giugno 1963, l'Impresa ha dovuto intervenire varie volte per ovviare a taluni inconvenienti manifestatisi.

L'esercizio della condotta ha potuto essere effettuato costruendo un innesto provvisorio attraverso un tombino esistente in luogo dell'attraversamento ferroviario, ancora da eseguire poiché non si è ottenuta l'autorizzazione da parte delle ferrovie dello Stato, a cui era stata richiesta in tempo debito.

5°) *Acquedotto ausiliario per il Ramo Jonico del sifone leccese — Raddoppio della diramazione per addurre le acque del pozzo di Veglie al serbatoio di Zanzara — Concessione SAF/674.* — Le opere sono state ultimate in data 4 agosto 1962, con un anticipo di circa quattro mesi sulla scadenza contrattuale fissata all'8 dicembre 1962. In conseguenza è stato attribuito all'impresa esecutrice un premio di acceleramento concordato data l'urgenza di far entrare in funzione il nuovo acquedotto ausiliario. Al termine dell'esercizio si era in attesa del collaudo.

6°) *Costruzione dell'elettrodoto Lecce-Carmiano-Veglie per l'alimentazione degli impianti elevatori di Carmiano e Veglie — Concessione SAF/940.* — Nelle more dell'approvazione da parte della « Cassa » della perizia predisposta per la costruzione di questo elettrodoto, l'elaborato veniva approvato e finanziato dall'Ente. I lavori sono stati eseguiti solo nel tratto Lecce-Carmiano.

7°) *Lavori di costruzione dell'acquedotto integrativo della penisola Salentina con utilizzazione della falda basale carsica presso Bagnolo del Salento.* — Concessione SAF/572. — I lavori erano stati iniziati a suo tempo ma sono attualmente sospesi in attesa dell'approvazione di una perizia suppletiva dell'importo di lire 5.400.000 da parte della Cassa per il mezzogiorno.

8°) *Acquedotto ausiliario per la città di Lecce con l'utilizzazione della falda basale carsica presso Carmiano.* — Concessione SAF/853. — Nel precedente esercizio era stato redatto un regolare progetto per procedere alla costruzione del pozzo a scavo e dell'impianto eduttore e rendere definitivo il pozzo trivellato presso Carmiano; esso aveva dato ottimi risultati e peraltro già se ne utilizza il tributo. Ottenuto il finanziamento per l'importo di lire 4.340.000 è stata effettuata la gara per l'accollo dei lavori, ma essa è andata deserta. In conseguenza si è dovuto chiedere ed ottenere l'autorizzazione ad accollare i lavori a mezzo di trattativa privata. A fine giugno tali trattative erano ancora in corso di definizione.

9°) *Costruzione dell'acquedotto ausiliario di Taranto delle sorgenti del fiume Galese — Concessione SAF/646.* — La costruzione dell'opera completa era stata divisa in due lotti affidati alla medesima Impresa, la quale però ha lasciato incompleti i lavori avendo dovuto sospendere ogni attività a causa di fallimento dichiarato dal Tribunale di Roma con sentenza n. 26503 del 19 ottobre 1962. In conseguenza, dovendosi considerare risolti i rapporti contrattuali fra l'Ente e tale Impresa, si è chiusa la contabilità, alla fine dell'esercizio, si era in attesa del sopralluogo per il collaudo.

ELENCO DEGLI ACQUEDOTTI AUSILIARI IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1963.

Numero d'ordine	DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI ACQUEDOTTI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE	Portata che si utilizza L/sec.	Opere nelle quali viene immessa l'acqua	NOTE
1	<i>Serbatoio di Bari.</i> — Pozzo perforato presso il nuovo serbatoio — Dur. tot. gr. fr. 40,25 cloruri gr/l 1,499 Res. sal. assenti	15	Nuovo serbatoio di Bari.	Lavori di perforazione finanziati dalla Cassa per il mezzogiorno — Impianto eduttore finanziato dall'Ente.
2	<i>Acquaro II (Brindisi).</i> — Pozzo trivellato nell'azienda « Acquaro » del marchese Granafci in agro di Mesagne	40	Diramazione S. Vito-Brindisi.	Lavori di perforazione finanziati dalla « Cassa » — impianto eduttore finanziato dall'Ente.
3	<i>Serbatoio di Ortanova (Foggia).</i> — Pozzo perforato nel recinto del serbatoio di Ortanova. Dur. tot. gr. fr. 27,8 — Cloruri gr/l 0,071 Res. sal. a 110° gr/l 0,0509	25	Serbatoio di Ortanova.	Lavori finanziati dalla « Cassa ».
4	<i>Serbatoio di Foggia.</i> — Pozzo comune freatico esistente nel recinto del serbatoio di Foggia. Dur. tot. gr. fr. 26,4 — Cloruri gr/l 0,085 — Res. sal. a 1.100 gr/l. 0,592	40	Serbatoio di Foffia	Pozzo di proprietà dell'Ente — Impianto eduttore finanziato dalla « Cassa ».
5	<i>Vieste.</i> — N. 2 posti trivellati nella contrada « Mandrione » a Km. 6 da Vieste lungo la statale Peschici-Vieste	6	Diramazione Vieste-Beschici.	Lavori finanziati dalla « Cassa ».
6	<i>Posta Ragucci I (Foggia).</i> — Pozzo perforato a m. 300 a destra della diramazione Cerignola San Ferdinando ed a Km. 3 dalla presa sulla diramazione primaria per la Capitanata. Dur. tot. gr. fr. 28,80 — Cloruri gr/l. 0,137 Res. sal a 110° gr/l. 0,690	40	Diramazione primaria per la Capitanata.	Lavori finanziati dalla « Cassa ».
7	<i>Torre Guiducci (Foggia).</i> — N. 6 pozzi perforati sulla destra della strada statale Foggia-Manfredonia al Km. 6 da Foggia. Eur. tot. gr. fr. 38,80 — Cloruri gr/l. 0,160 Res. sal. a 110° gr/l. 0,600 (media)	50	Diramazione per Manfredonia e Gargano Sud.	Lavori finanziati dalla « Cassa ».
8	<i>Campese-Ortona (Foggia).</i> — N. 6 pozzi perforati in prossimità della diramazione primaria integrativa per la Capitanata. Stralcio del progetto precedente. Dur. tot. 25,00 — Cloruri gr/l. 0,65 Res. sal. a 110° gr/l. 0,48 (media)	25	Diramazione primaria integrativa per la Capitanata.	Lavori finanziati dalla « Cassa ».
9	<i>Veglie (Lecce).</i> — Pozzo comune a scavo presso l'abitato di Veglie. Dur. tot. gr. fr. 38,50 — Cloruri gr/l. 0,265 Res. sal a 110° gr/l. 0,800	150	Serbatoio di Zanzara sul ramo ionico del sifone leccese per gli abitati serviti dalla Diramazione per Veglie-Carmiano e per quello di Nardò-Gallipoli	Lavori finanziati dalla « Cassa ».

Segue: ELENCO DEGLI ACQUEDOTTI AUSILIARI IN ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 1963.

Numero d'ordine	DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI ACQUEDOTTI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE	Portata che si utilizza L/sec.	Opere nelle quali viene immessa l'acqua	NOTE
40	<i>Carmiano</i> (Lecce). — Pozzo perforato. Dur. tot. gr. fr. 30,9 — Cloruri gr./l. 0,070 Ammoniaca assente	50	Diramazione Carmiano-Moteroni.	Lavori di perforazione finanziati dalla « Cassa » — Impianto eduttore finanziato dall'Ente.
11	<i>Galugnano I</i> (Lecce). — Pozzo perforato in prossimità dell'impianto elevatore di Galugnano. Dur. tot. fr. 22,96 — Cloruri gr./l. 0,055 Res. sal a 110° gr/l. 0,342	50	Serbatoio di compenso dell'impianto elevatore di Galugnano.	Lavori di perforazione finanziati dalla Cassa — Impianto eduttore finanziato dall'Ente.
12	<i>Galugnano II</i> (Lecce). — Pozzo perforato presso l'impianto elevatore di Galugnano	50	Serbatoio alto di Galugnano.	Lavori di perforazione finanziati dalla Cassa — Impianto eduttore finanziato dall'Ente.
13	<i>Parabita</i> (Lecce). — Pozzo trivellato presso l'impianto elevatore di Parabita	20	Serbatoio annesso all'impianto di Parabita.	Lavori di perforazione finanziati dalla « Cassa » — Impianto eduttore finanziato dall'Ente.
14	<i>Trepuzzi</i> (Lecce). — Pozzo comune a scavo in prossimità del pozzo trivellato	150	Torrino di Trepuzzi.	Lavori finanziati dalla « Cassa ».
15	<i>Bagnolo I e II</i> (Lecce). — Pozzi perforati in prossimità dell'abitato di Bagnolo del Salento. Dur. tot. gr. fr. 32,95 — Cloruri gr/l 0,0497 Res. sal. a 110° gr/l. 0,363	1.000	Diramazione Cursi-Vitaliano.	Lavori finanziati dalla « Cassa ».
16	<i>Grottaglie</i> (Taranto). — Pozzo perforato per la immissione nella smorzatrice di Grottaglie	30	Smorzatrice di Grottaglie.	Lavori finanziati dall'Ente.
17	<i>San. Giorgio Jonico</i> (Taranto). — Pozzo perforato per la immissione nella rete di acquedotto	20	Vecchio serb. di Taranto.	Lavori di perforazione finanziati dalla « Cassa » — Impianto eduttore finanziato dall'Ente.
18	<i>Posta Raucci</i> . — N. 4 pozzi	20	Immissione nella diramazione per la Capitaneria.	In concessione dall'Ente Riforma.

ELENCO PERFORAZIONI ESEGUITE

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
A) POZZI PERFORATI				
PROVINCIA DI FOGGIA.				
1	<i>Cervaro</i> — Sulla diramazione integrativa dell'acquedotto per la Capitanata a chilometri 13 circa ad ovest dell'abitato di Carapelle	41°21'40"	3°06'36"	104,14
2	<i>Serbatoio di Ortanova</i> — Nel recinto del serbatoio di Ortanova dell'Acquedotto Pugliese a chilometri 3,5 ad ovest di Stornara	41°17'35"	3°15'15"	102,80
3	<i>Posta Ragucci n. 1</i> — Sulla sinistra della strada Cerignola-Candela a chilometri 15 da Cerignola	41°12'00"	3°18'00"	207,77
4	<i>Posta Ragucci n. 2</i> — A metri 300 sulla sinistra della strada Cerignola-Candela a chilometri 15 da Cerignola	41°11'42"	3°17'45"	211,14
5	<i>Filiasi</i> — Sulla sinistra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia	41°30'46"	3°07'17"	52,86
6	<i>Torre Guiducci n. 1</i> — Sulla destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia	41°30'21"	3°07'49"	45,13
7	<i>Torre Guiducci n. 2</i> — A metri 280 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia	41°30'03"	3°07'43"	47,99
8	<i>Torre Guiducci n. 3</i> — A metri 250 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia	41°30'23"	3°08'00"	45,88
9	<i>Torre Guiducci n. 4</i> — A metri 320 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia	41°30'13"	3°08'09"	44,00
10	<i>Torre Guiducci n. 5</i> — A metri 320 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia	41°30'09"	3°08'28"	43,07
11	<i>Torre Guiducci n. 6</i> — A metri 400 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 da Foggia	41°30'12"	3°30'24"	50,66
12	<i>Torre Guiducci n. 7</i> — Sulla destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 5 dall'abitato di Foggia	41°30'02"	3°07'33"	43,85
13	<i>Torre Guiducci n. 8</i> — A metri 250 in destra della strada Foggia-Manfredonia a chilometri 4,300 dall'abitato di Foggia	41°30'13"	3°08'00"	44,72
14	<i>Campese I, n. 1</i> — Sulla diramazione primaria integrativa dell'acquedotto per la Capitanata a chilometri 3,5 e sud-est di Ordona	41°17'24"	3°12'00"	143,82
15	<i>Campese I, n. 2</i> — Sulla diramazione primaria per la Capitanata a chilometri 4 a sud-est di Ordona	41°17'18"	3°12'08"	127,82

A TUTTO IL 30 GIUGNO 1963.

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
60,00	— 3,50	7,00	15,50	Acqua mista a sabbia finissima azzurra (pozzo non utilizzabile)
69,00	— 1,80	27,00	5,40	Dur. Tot. gr. fr. 27,9 — Cloruri gr/l. 0,071 Res. sal. a 110° gr/l. 0,509
65,00	— 19,70	8,50	35,00	Acqua mista a sabbia gialla (pozzo non utilizzabile)
66,00	— 20,30	56,00	5,06	Dur. Tot. gr. fr. 28,80 — Cloruri gr/l. 0,137 Res. sal. a 110° gr/l. 0,690
38,00	— 5,50	4,00	21,50	Per la limitata portata è stato ritenuto inutilizzabile
36,50	— 0,00	10,00	9,50	Dur. Tot. gr. fr. 41,40 — Cloruri gr/l. 0,163 Res. sal. a 110° gr/l. 0,629
36,50	— 1,10	10,00	5,50	Dur. tot. 26,34 — Cloruri gr/l. 0,156 Res. sal. a 110° gr/l. 0,531
38,00	— 0,70	13,00	13,00	Dur. tot. gr. fr. 42,31 — Cloruri gr/l. 0,156 Res. sal. a 110° gr/l. 0,579
46,00	— 11,00	10,00	6,00	Dur. tot. gr. fr. 42,31 — Cloruri gr/l. 0,163 Res. sal. a 110° gr/l. 0,675
42,00	— 6,00	2,00	18,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata
42,00	— 4,00	15,00	14,00	Dur. tot. fr. 35,92 — Cloruri gr/l. 0,158 Res. sal. a 110° gr/l. 0,592
36,20	— 4,40	9,40	11,50	Dur. tot. gr. fr. 35,92 — Cloruri gr/l. 0,158 Res. sal. a 110° gr/l. 0,564
32,00	— 0,00	5,00	20,00	Dur. tot. gr. fr. 41,23 — Cloruri gr/l. 0,158 Res. sal. a 110° gr/l. 0,586
38,50	— 22,00	18,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 41,31 — Cloruri gr/l. 0,039 Res. sal. a 110° gr/l. 0,283
23,50	— 4,40	12,00	5,60	Dur. tot. gr. fr. 24,56 — Cloruri gr/l. 0,050 Res. sal. a 110° gr/l. 0,481

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
<i>Segue</i> PROVINCIA DI FOGGIA.				
16	<i>Campese I, n. 3</i> — A metri 500 a destra della diramazione primaria integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona	41°17'28"	3°12'22"	123,34
17	<i>Campese I, n. 4</i> — A chilometri 1 a destra della diramazione integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona	41°17'42"	3°12'27"	119,03
18	<i>Campese I, n. 5</i> — A metri 450 a destra della diramazione integrativa per la Capitanata a chilometri 3,5 a sud-est di Ortona	41°17'32"	3°12'10"	124,00
19	<i>Campese (Ortona) n. 6</i> — A chilometri 4,200 a est sud-est dell'abitato di Ortona	41°17'00"	3°12'23"	144,39
20	<i>Campese (Ortona) n. 7</i> — A chilometri 2,800 a est sud-est dell'abitato di Ortona	41°18'02"	3°12'23"	122,35
21	<i>Fiume Morto</i> — A metri 200 in destra della strada Ascoli-Candela a chilometri 6,5 da Ascoli	41°12'40"	3°11'42"	273,50
22	<i>Serbatoio Besanese</i> — A chilometri 5 ad est di Apricena	41°47'20"	2°55'20"	97,17
23	<i>Vieste (Segheria) n. 1</i> — A chilometri 8 da Vieste lungo la strada Vieste-Peschici	41°54'17"	3°38'00"	70,77
24	<i>Vieste (Segheria) n. 2</i> — A chilometri 8 da Vieste lungo la strada Vieste-Peschici	41°54'18"	3°37'54"	74,14
25	<i>San Nicandro Garganico</i> — Sulla sinistra della condotta ascendente per il Garagno Nord a metri 400 dall'impianto elevatore	41°48'10"	3°01'04"	122,76
26	<i>Serbatoio di Foggia</i> — Sulla destra della strada Foggia-Troia a chilometri 9 dall'abitato di Foggia	41°25'50"	3°00'22"	137,00
27	<i>Masseria Durando</i> — Chilometri 4,400 ad est dell'abitato di Ortona	41°18'10"	3°13'24"	111,85
28	<i>Porcareccia (Stornara)</i> — A chilometri 4,700 ad est dell'abitato di Ortanova	41°19'26"	3°17'43"	65,86
29	<i>Visciola (Ortanova)</i> — A chilometri 2,500 a nord-nord-ovest dell'abitato di Stornara	41°18'36"	3°17'37"	76,53
30	<i>Torre Giordano (Ortanova)</i> — A chilometri 4,100 ad est-nord-est dell'abitato di Ortanova	41°19'57"	3°17'16"	60,00
31	<i>Vigna Triompello (Ortanova)</i> — A chilometri 1,700 a sud-est della stazione di Ortanova	41°20'20"	3°17'29"	56,10

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
34,00	— 5,00	20,00	7,00	Dur. tot. gr. fr. 25,63 — Cloruri gr/l. 0,067 Res. sal. a 110° gr/l. 0,520
46,00	— 6,00	19,00	12,50	Dur. tot. gr. fr. 24,59 — Cloruri gr/l. 0,066 Res. sal. a 110° gr/l. 0,520
46,00	— 14,00	15,00	4,00	Dur. tot. gr. fr. 22,87 — Cloruri gr/l. 0,066 Res. sal. a 110° gr/l. 0,462
44,50	— 0,00	5,00	8,00	Dur. tot. gr. fr. 24,15 — Cloruri gr/l. 0,463 Res. sal. a 110° gr/l. 0,048
57,30	— 8,10	11,50	10,85	Dur. tot. gr. fr. 25,03 — Cloruri gr/l. 0,503 Res. sal. a 110° gr/l. 0,062
48,00	— 4,00	3,00	18,00	Pozzo non utilizzabile per la esigua portata
150,00	—	—	—	Pozzo anidro
73,10	— 64,70	8,80	2,50/3,18	Dur. tot. gr. fr. 40,76 — Cloruri gr/l. 0,149 Res. sal. a 110° gr/l. 0,820
80,10	— 67,70	14,00	1,20	Dur. tot. gr. fr. 30,25 — Cloruri gr/l. 0,259 Res. sal. a 110° gr/l. 0,820
140,00	— 111,00	1,00	20,00	—
45,00	—	—	—	Perforazione eseguita a m. 5,00 dall'asse del pozzo a scavo esistente per determinare la possibilità di approfondimento di quest'ultimo
49,70	— 8,10	13,20	15,15	Dur. tot. gr. fr. 28,73 — Cloruri gr/l. 0,091 Res. sal. a 110° gr/l. 0,552
68,00	— 0,00	35,00	3,90	Dur. tot. gr. fr. 27,23 — Cloruri gr/l. 0,078 Res. sal. a 110° gr/l. 0,0535
69,00	— 0,00	40,00	8,70	Dur. tot. gr. fr. 26,87 — Cloruri gr/l. 0,078 Res. sal. a 110° gr/l. 0,530
64,50	— 0,00	48,00	9,50	Dur. tot. gr. fr. 27,76 — Cloruri gr/l. 0,082 Res. sal. a 110° gr/l. 0,548
87,15	— 0,00	35,00	8,00	Dur. tot. gr. fr. 26,96 — Cloruri gr/l. 0,079 Res. sal. a 110° gr/l. 0,541

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
<i>Segue</i> PROVINCIA DI FOGGIA.				
32	<i>Fortore n. 1</i> — A circa chilometri 6 a nord-ovest di San Paolo Civitate	2°46'17"	41°47'06"	23,15
33	<i>Fortore n. 2</i> — A circa chilometri 6 a nord-ovest di San Paolo Civitate	2°46'23"	41°47'15"	23,24
PROVINCIA DI BARI.				
34	<i>Serbatoio di Barletta</i> — A chilometri 5 da Barletta lungo la strada Barletta-Andria	41°16'08"	3°50'30"	63,83
35	<i>Partitore per Molgetta-Trani</i> — Sulla strada a destra, comunale Corato-Bisceglie a chilometri 5 da Corato	41°11'42"	4°00'15"	112,48
36	<i>Nuovo serbatoio di Bari (Ceglie)</i> — Presso il nuovo serbatoio di Bari al chilometro 2,5 ad ovest dell'abitato di Ceglie del Campo	41°04'20"	4°23'30"	67,44
37	<i>Montesano (Capurso)</i> — A chilometri 1 a sud dell'abitato di Capurso (Bari)	41°02'16"	4°28'15"	82,75
38	<i>Bosco comunale di Corato</i> — A metri 400 in destra della strada Bari-Castel del Monte nei pressi del chilometro 33	41°06'07"	3°56'19"	330,00
PROVINCIA DI BRINDISI.				
39	<i>Baroni</i> — A chilometri 9 a ovest-sud-ovest di Brindisi	40°36'12"	5°21'49"	48,86
40	<i>Zambardo (Iacucci)</i> — A chilometri 5 a sud-est di San Vito dei Normanni lungo la strada San Vito-Mesagne	40°37'05"	5°17'28"	86,50
41	<i>Pozzo Acquaro n. 2</i> — A metri 700 ad est della masseria l'Acquaro e a chilometri 5 da Mesagne	40°35'53"	5°21'42"	45,82
42	<i>Pere Rosse (Ceglie Messapico)</i> — A chilometri 1,750 a nord dell'abitato di Ceglie Messapico	40°39'41"	5°03'54"	250,00
PROVINCIA DI LECCE.				
43	<i>Veglie</i> — In prossimità dell'abitato di Veglie	40°19'38"	5°30'55"	42,56
44	<i>Rotolafae</i> — In prossimità del torrino acquedotto pugliese a chilometri 4 a sud-est di Oria (Sifone Leccese)	40°26'53"	5°11'22"	87,88
45	<i>Bagnolo n. 1</i> — A chilometri 1,600 a sud dell'abitato di Bagnolo al Salento	40°08'45"	5°54'19"	96,80

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
30,00	17,05	33,00	1,80	Dur. tot. gr. fr. 72 - Cloruri gr/l. 0,283 Res. sal. a 180° gr/l. 1,274
26,50	17,71	34,00	1,70	Dur. tot. gr. fr. 78 - Cloruri gr/l. 0,294 Res. sal. a 180° gr/l. 1,382
73,50	56,80	46,00	2,70	Dur. tot. gr. fr. 79,74 - Cloruri gr/l. 1,278 Res. sal. a 110° gr/l. 3,412
147,00	— 99,30	1,90	15,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata
135,00	— 59,90	20,00	37,10	Dur. tot. gr. fr. 32,57 - Cloruri gr/l. 0,032 Res. sal. a 110° gr/l. 0,404
97,50	— 68,00	10,00	22,35	Dur. tot. gr. fr. 43,20 - Cloruri gr/l. 0,050 Res. sal. a 110° gr/l. 0,490
230,50	—	—	—	—
80,00	— 44,25	199,0	16,30	Per la limitata portata il pozzo si è ritenuto inutilizzabile
131,00	— 79,50	1,15	21,50	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata
52,00	— 42,35	40,00	0,51	Dur. tot. gr. fr. 34,20 - Cloruri gr/l. 0,131 Res. sal. a 110° gr/l. 0,538
152,00	—	—	—	—
50,00	— 39,65	40,00	0,03	Dur. tot. gr. fr. 38,50 - Cloruri gr/l. 0,265 Res. sal. a 110° gr/l. 0,800
147,00	— 81,70	15,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 58,80 - Cloruri gr/l. 0,770 Res. sal. a 110° gr/l. 1,876
112,90	— 93,20	23,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 32,95 - Cloruri gr/l. 0,497 Res. sal. a 110° gr/l. 0,363

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
<i>Segue</i> PROVINCIA DI LECCE.				
46	<i>Bagnolo n. 2</i> - A metri 200 a sud-est del pozzo Bagnolo n. 1	40°08'42"	5°54'20"	96,64
47	<i>Parabita</i> - Presso l'impianto di sollevamento dell'acque otto pugliese	40°03'41"	5°41'55"	126,00
48	<i>Galugnano II</i> - A metri 100 in destra della strada Galugnano-Caprarica e a chilometri 1,600 da Galugnano	40°15'24"	6°55'40"	73,49
49	<i>Carmiano (Lecce)</i> - A chilometri 300 in destra della strada Carmiano-Magliano. A chilometri 1,200 dell'abitato di Magliano	40°20'17"	5°36'17"	34,55
50	<i>Surbo</i> - In prossimità del torrino a chilometri 2,800 a sud dell'abitato di Surbo	40°22'10"	5°40'24"	53,50
PROVINCIA DI TARANTO.				
51	<i>Serbatoio di San Giorgio Jonico</i> - Sulla sinistra della strada San Giorgio Jonico-Taranto in prossimità dell'abitato di San Giorgio Jonico	40°26'57"	4°55'22"	102,10
52	<i>Smorzatrice di Grottaglie</i> - A chilometri 2,5 nord-ovest dell'abitato di Grottaglie	40°32'30"	4°58'06"	102,50
53	<i>Lanzo (Martina Franca)</i> - A chilometri 1,200 a sinistra della strada Martina Franca-Taranto a chilometri 6 dell'abitato di Martina Franca	40°38'37"	4°52'47"	428,00
54	<i>Galese n. 1</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'34"	40°30'17"	3,35
55	<i>Galese n. 2</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'33"	40°30'15"	2,18
56	<i>Galese n. 3</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'30"	40°30'12"	2,25
57	<i>Galese n. 4</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'30"	40°30'12"	1,99
58	<i>Galese n. 5</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'30"	40°30'08"	1,85
59	<i>Galese n. 6</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'28"	40°30'08"	1,88
60	<i>Galese n. 7</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'28"	40°30'06"	—
61	<i>Galese n. 8</i> - A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'28"	40°30'05"	2,25

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Profondità del pozzo dal p. e. h.	Livello statico dal p. e. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
115,58	— 93,23	23,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 24,20 — Cloruri gr/l. 0,064 Res. sal. a 110° gr/l. 0,356
155,00	— 125,30	23,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 34,19 — Cloruri gr/l. 0,211 Res. sal. a 110° gr/l. 0,620. Acqua potabile (Pozzo utilizzabile per acquedotto ausiliario)
90,00	— 70,00	41,00	0,00	Dur. tot. gr. fr. 24,38 — Cloruri gr/l. 0,084 Res. sal. a 110° gr/l. 0,398
42,20	— 32,10	50,00	0,05	Dur. tot. gr. fr. 32,93 — Cloruri gr/l. 0,089 Res. sal. a 110° gr/l. 0,436
56,50	— 51,00	—	—	La misura di portata non è stata ancora eseguita
77,10	— 66,90	25,00	3,00	Dur. tot. gr. fr. 57,09 — Cloruri gr/l. 0,745 Res. sal. a 110° gr/l. 1,751
95,00	— 84,00	25,00	2,00	Dur. tot. gr. fr. 59,65 — Cloruri gr/l. 0,695 Res. sal. a 110° gr/l. 1,690
202,00	—	—	—	—
14,00	1,65	53,00	0,38	Dur. tot. gr. fr. 63,50 — Cloruri gr/l. 0,653 Res. sal. a 110° gr/l. 1,776
14,75	0,48	16,00	0,90	Dur. tot. gr. fr. 56,56 — Cloruri gr/l. 0,6745 Res. sal. a 110° gr/l. 1,7040
14,25	1,60	13,00	0,47	Pozzo non utilizzabile
14,50	0,29	10,00	0,63	Pozzo non utilizzato
10,30	0,15	28,00	0,14	Dur. tot. gr. fr. 58,20 — Cloruri gr/l. 0,6709 Res. sal. a 110° gr/l. 1,7820
10,85	0,17	43,00	0,57	Dur. tot. gr. fr. 55,77 — Cloruri gr/l. 0,6609 Res. sal. a 110° gr/l. 1,746
—	—	—	—	Perforazione abbandonata
13,00	0,59	59,00	0,53	Dur. tot. gr. fr. 56,02 — Cloruri gr/l. 0,6745 Res. sal. a 110° gr/l. 1,7409

Numero d'ordine	LOCALITÀ	COORDINATE GEOGRAFICHE		Quota piano campagna p. c.
		Latitudine	Longitudine	
<i>Segue</i> PROVINCIA DI TARANTO.				
62	<i>Galese n. 9</i> — A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'30"	40°30'04"	2,70
63	<i>Galese n. 10</i> — A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'35"	40°30'17"	3,75
64	<i>Galese n. 11</i> — A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'34"	40°30'17"	3,02
65	<i>Galese n. 12</i> — A circa chilometri 2 a nord-est di Taranto	4°47'32"	40°30'14"	2,38
PROVINCIA DI CAMPOBASSO.				
66	<i>Basso Biferno n. 1</i> — A metri 500 a sud-est della stazione di Guglionesi	41°55'39"	2°32'13"	13,70
67	<i>Basso Biferno n. 2</i> — A metri 750 a sud-est della stazione di Guglionesi	41°55'36"	2°32'26"	13,00
68	<i>Basso Biferno n. 3</i> — A metri 500 a sud-ovest della stazione di Guglionesi	41°55'41"	2°31'58"	12,35
69	<i>Basso Biferno n. 4</i> — A metri 400 a ovest-sud-ovest della stazione di Guglionesi	41°55'52"	2°31'49"	13,55
70	<i>Basso Biferno n. 5</i> — A metri 850 a sud-sud-ovest della stazione di Guglionesi	41°55'29"	2°31'57"	14,15
71	<i>Basso Biferno n. 6</i> — A chilometri 3 a nord-est della stazione di Guglionesi	41°56'48"	2°33'50"	10,00
B) POZZI A SCAVO				
72	<i>Trepuzzi (Lecce)</i> — Presso il torrino	40°23'48"	5°36'59"	58,07
73	<i>Veglie (Lecce)</i>	40°19'38"	5°30'55"	44,37
74	<i>Acquaro II (Brindisi)</i>	40°35'53"	5°21'42"	45,82
75	<i>Carmiano (Lecce)</i>	40°20'17"	5°36'17"	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Profondità del pozzo dal p. c. h.	Livello statico dal p. c. m.	Portata in litri al minuto secondo quantità l/secondo	Depressione del livello statico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE ACQUE E ANNOTAZIONI
14,00	1,02	60,00	0,25	Dur. tot. gr. fr. 58,80 - Cloruri gr/l. 0,6709 Res. sal. a 110° gr/l. 1,8060
15,60	2,05	34,00	0,55	Dur. tot. gr. fr. 50,77 - Cloruri gr/l. 0,6745 Res. sal. a 110° gr/l. 1,7420
16,30	2,10	25,00	1,03	Dur. tot. gr. fr. 57,20 - Cloruri gr/l. 0,610 Res. sal. a 180° gr/l. 1,500
16,00	0,68	50,00	0,28	Dur. tot. gr. fr. 56,40 - Cloruri gr/l. 0,6680 Res. sal. a 110° gr/l. 1,6960
34,20	—	7,00	5,80	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata
38,00	—	—	—	Pozzo anidro
33,50	—	3,70	23,00	Pozzo non utilizzabile per l'esigua portata
52,50	—	—	—	Pozzo anidro
31,00	—	2,00	8,90	Pozzo utilizzabile
37,50	—	—	—	Pozzo anidro
—	55,41	150,00	0,15	Dur. tot. gr. fr. 32,21 - Cloruri gr/l. 0,117 Res. sal. a 110° gr/l. 0,506
—	40,45	150,00	0,30	—
—	—	—	—	Lavori in corso di esecuzione
—	—	—	—	Lavori in corso di appalto

STAZIONE SPERIMENTALE DI FOGGIA PER L'EPURAZIONE E L'UTILIZZAZIONE
DELLE ACQUE DI FOGNA

L'attività della Stazione sperimentale è proseguita regolarmente durante il corso dell'esercizio in esame. Il liquame bruto trattato è stato portato a 800 metri cubi giornalieri.

Tutti gli impianti, sia di trattamento primario che secondario, hanno funzionato con buoni risultati anche nel periodo invernale, durante il quale si sono registrate temperature notevolmente basse rispetto a quelle degli anni precedenti; è stato solo registrato un leggero abbassamento della stabilità relativa a 20 gradi.

Sono state ultimate le esperienze sulla chiarificazione delle acque residue di cartiera: i risultati formeranno oggetto di una prossima pubblicazione in collaborazione con l'Università di Napoli.

Nello stesso periodo è stato pubblicato sulla Rivista di *Ingegneria Sanitaria* un interessante studio sulle esperienze, condotte dal Prof. Mendia e dal dottor Procino, per il trattamento delle acque di morchia.

Come di consueto la Stazione è stata visitata da studiosi e tecnici italiani e stranieri. Degna di nota la visita di tecnici sanitari della Germania, Olanda, U. S. A., Venezuela, Brasile, Haiti, e Messico.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE.

La conservazione e l'efficienza delle opere degli Acquedotti Lucani è stata assicurata mediante un complesso di lavori e di interventi manutentori che hanno richiesto l'ingente spesa di lire 130.313.700.

Tale sforzo è giustificato dal fatto che la manutenzione delle opere occupa un posto preminente nel complesso delle attività, per assicurare un servizio sempre efficiente alle popolazioni servite.

Tali spese sono così ripartite:

Periodo manutenzione ordinaria:

Opere esterne	L.	27.000.000	
Opere interne	»	14.000.000	
Impianti di sollevamento	»	11.000.000	
		in uno . . .	L. 52.000.000

Perizie manutenzione straordinaria:

Impianto sollevamento « Isca »	L.	14.000.000	
Strada di servizio Caraguso (Perizia suppletiva)	»	613.700	
		in uno . . .	L. 14.613.700

Perizie materiali:

Acquisti materiali metallici	L.	31.700.000	
Pagamento energia elettrica	»	18.000.000	
Acquisto contatori	»	8.000.000	
Materiali ponti radio	»	6.000.000	
		in uno . . .	L. 63.700.000
		Totale . . .	L. 130.313.700

OPERE ESTERNE

A) MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE DIRAMAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE.

Anche nell'esercizio in esame si è proceduto alla sostituzione delle vecchie condotte che sono diventate ormai inservibili a causa dei lunghi anni di esercizio e della natura particolarmente instabile dei terreni che provocano frane, corrosioni, sfilamenti di giunti ed altri danni.

Per eliminare molte delle cause suddette, le sostituzioni, eseguite in amministrazione diretta, sono state realizzate su nuovi tracciati con i fondi messi a disposizione della Cassa per il mezzogiorno.

Si è registrato un numero complessivo di interventi manutentori inferiore a quello del decorso esercizio, passando da 1.531 del 1961-62 a 1.157 dell'esercizio 1962-63.

Dal seguente prospetto si può rilevare l'entità dei guasti attribuiti ai diversi materiali di cui sono costituite le tubazioni:

MATERIALE DELLE TUBAZIONI	ACQUEDOTTI				
	Agri	Basento	Caramola	Pierno	Pantana
Acciaio	356	19	196	—	—
Ghisa	381	14	48	32	—
Cemento	12	—	—	—	—
Resina (P.V.L.)	18	—	—	—	—
In uno	1.157				

I coefficienti dei guasti per chilometro risultano come appresso:

Acquedotto Agri:

Acciaio	356	=	2,17
	163,620		
Ghisa	381	=	3,64
	104,700		
Cemento armato	12	=	0,38
	31,217		
Resina	18	=	10,48
	1,718		

Acquedotto Basento:

Acciaio	19	=	0,35
	54,333		
Ghisa	14	=	0,93
	123,241		

Acquedotto Caramola:

Acciaio	196	=	4,70
	41,672		
Ghisa	48	=	3,67
	13,066		

Acquedotto Pierno:

Acciaio	—	=	—
	0,128		
Ghisa	14	=	0,77
	15,642		

Acquedotto del Torno:

Cemento armato	1	=	0,09
	11,588		

Come è stato accennato nelle relazioni degli esercizi precedenti, le cause dei guasti sono sempre le stesse: la instabilità dei terreni che determina movimenti ai quali le condotte, spe-

cialmente quelle di cemento armato, non resistono; l'aggressività dei terreni stessi che provoca fenomeni di corrosione; il tipo di giunzione adottato (corda a piombo colato) che si è rivelato nel tempo non adatto a resistere alle sollecitazioni della pressione interna, a volte assai rilevante, ed ai movimenti di terreno.

Pertanto, il Servizio acquedotti Lucani, nel suo « Piano per il consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani », ha previsto e realizzato in buona parte, non solo il cambiamento di tracciati di alcuni tronchi già corrosi, ma anche il rivestimento di tratte di acciaio situate in zone prevalentemente argillose, nonché il rifacimento dei giunti delle condotte già sottoposte, o ancora da sottoporre agli interventi di normalizzazione.

Nell'anno 1962-63 poi si sono realizzati altri impianti di protezione catodica delle condotte, tendenti a limitare, se non addirittura ad arrestare, i sempre più vasti fenomeni di corrosione delle tubazioni metalliche.

Gli impianti esistenti sono stati accuratamente controllati per assicurare una perfetta efficienza.

I benèfici effetti delle sostituzioni, riparazioni e consolidamento, sono ormai noti e vanno attribuiti all'inserzione nei tronchi dei vari acquedotti di alcuni nuovi tratti costruiti. Già si notano i miglioramenti derivati dall'entrata in esercizio delle nuove condotte, poiché esse sono capaci di convogliare maggiore portata e assicurare un rifornimento più costante perché hanno eliminato, come si è detto, le cause di guasti nei punti più sollecitati. Se ancora i guasti sono numerosi, ciò è dovuto alla degradazione sempre più accentuata delle vecchie condotte di acciaio e di cemento armato, il cui stato di consistenza va sempre peggiorando, che sono destinate ad essere tutte sostituite secondo il programma di normalizzazione già presentato alla Cassa per il mezzogiorno.

B) MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, DI LINEE TELEFONICHE ED ELETTRICHE.

Nel corso dell'esercizio in esame, la manutenzione degli impianti elevatori di Stigliano, Pietrapertosa, dell'Oscuriello, della Pantana, di Pisticci, di Tursi, de « La Francesca », ai quali si è aggiunto quello di Rifreddo, ha richiesto limitati interventi anche per quanto si attiene alle opere murarie in cui sono ubicati i detti impianti.

Il servizio delle linee elettriche ad alta tensione non è stato mai disturbato da guasti.

Le linee telefoniche hanno richiesto invece molti interventi consistenti nella sostituzione di vecchi pali oltre che riparazioni varie ai conduttori, qualche volta danneggiati dalla violenza dei temporali verificatisi durante la stagione invernale.

Gli interventi di maggiore rilievo sono stati effettuati lungo le linee Forenza-Maschito, Vaglie-Acerenza, Vaglie-Monte La Pila-Tricarico.

La squadra di operai specializzati che ha effettuato i detti interventi ha provveduto anche il taglio di rami d'alberi, nonché alla interposizione di nuovi pali dove le campate risultavano troppo lunghe e determinavano perciò la formazione di saette superiori a quelle ammissibili.

Dal gennaio 1957 è in funzione, per tutta la rete degli Acquedotti Lucani, un impianto telefonico automatico a chiamata selettiva, che è congiunto ai centralini di Matera e di Venosa con la linea a batteria locale dell'Acquedotto Pugliese. Tale impianto consente di abolire i centralini locali e permette di effettuare conversazioni di grande chiarezza fonica anche dai posti telefonici estremi, ma richiede un alto grado di isolamento dei conduttori e quindi una manutenzione assai più accurata delle linee. Tutto ciò è stato fatto ed i risultati sono oltremodo soddisfacenti.

Strade di servizio.

Per le strade di servizio, i mezzi finanziari destinati a tali lavori non hanno consentito di fronteggiare adeguatamente i dissesti esistenti e quelli succeduti per movimenti franosi e per l'intenso traffico che in alcuni tratti è stato determinato dall'esecuzione dei lavori di sistemazione delle condotte.

Particolare rilievo va conferito alle condizioni della stradella di servizio del sifone Sauro dove i danni già provocati dalle precedenti frane, si sono aggravati in seguito ai movimenti franosi prodotti dalle piogge avutesi nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63. I muri di sostegno ubicati sono in parte crollati ed in parte lesionati, sicché il passaggio dei veicoli che per necessità di lavoro sono obbligati ad accedere alla parte più bassa dell'Amendola, è reso estremamente difficoltoso.

Altra strada di servizio in notevole stato di precarietà è quella di Fossa Cupa, nel tratto che dal serbatoio di Potenza porta a valle, in conseguenza del frequente transito cui è stata soggetta nei decorsi anni ed anche per la natura argillosa dei terreni in cui è ubicata la strada stessa.

Si provvederà con i fondi della Cassa per il mezzogiorno, per gli interventi più urgenti. Sono ancora in corso di studio i provvedimenti per giungere alla definitiva sistemazione delle strade di servizio, che dovrebbero essere cedute in gestione ai Comuni o alle Amministrazioni Provinciali interessate.

OPERE INTERNE

A) MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE CONDOTTE SUBURBANE E DELLE RETI URBANE.

La squadra per la ricerca delle perdite ha continuato la sua attività nell'esercizio 1962-63, localizzando un gran numero di fughe d'acqua in particolare degli impianti a suo tempo costruiti con materiale di ferro zincato, ubicati in terreni prevalentemente argillosi e perciò più aggressivi.

Nel complesso, i lavori di manutenzione sono consistiti oltre che nella ricerca e riparazione di perdite delle condotte suburbane, delle reti urbane e degli impianti privati, in altri piccoli lavori per mantenere in perfetto stato di funzionamento saracinesche, sfiati e scarichi, e nei lavaggi, eseguiti annualmente, per i serbatoi e per le reti urbane e suburbane.

Durante l'anno finanziario cui la presente relazione si riferisce, si sono verificati, per effetto di rottura di tubi, di giunti o per cause varie, complessivamente n. 308 guasti e precisamente:

Acquedotto Agri	N.	75
» Basento	»	85
» Caramola	»	31
» Pierno	»	115
» del Torno	»	2

Si ripete ciò che fu già detto nelle relazioni precedenti circa i gravissimi inconvenienti di cui soffre la totalità delle reti urbane degli Acquedotti Lucani che hanno ancora numerosi ed estesi tronchi costituiti da tubazioni in ferro zincato. La sostituzione di questi tronchi rientra nel programma di finanziamenti del Ministero dei lavori pubblici, sia attraverso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, in base alla legge 31 marzo 1904, n. 140 (Zanardelli), e successive integrazioni, sia attraverso la legge 3 agosto 1949, n. 589 (Tupini), e la legge 29 luglio 1957, n. 634 (Cassa per il mezzogiorno).

In alcune reti i tronchi di ferro zincato sono stati già eliminati mediante sostituzione con altri di ghisa. Contemporaneamente, si è continuata la canalizzazione di nuove strade in molti abitati della Lucania, nei limiti dei finanziamenti concessi all'Ente.

Durante l'esercizio sono stati studiati 8 progetti di completamento di reti urbane, ispirate anche ai concetti suesposti e che, a lavori ultimati porteranno un notevole contributo alla normalizzazione dei servizi idrici di molti abitati serviti.

B) SERVIZIO IDROMETRICO.

La misura dell'acqua addotta dagli acquedotti dell'Agri, del Basento, del Caramola, del Pierno e della Pantana, viene eseguita con apparecchi installati lungo i detti acquedotti.

C) ANDAMENTO DELLE PORTATE DELLE VARIE SORGENTI.

Acquedotti dell'Agri.

Il tributo complessivo delle sorgenti dello Scuriello e dell'Amoroso ha variato da un minimo di litri al secondo 130 in novembre 1962 ad un massimo di litri al secondo 258 in aprile 1963.

Acquedotto del Basento.

Le sorgenti di Fossa Cupa e quelle di San Michele hanno subito notevoli variazioni di portata, oscillando fra un minimo complessivo di litri al secondo 158 in ottobre 1962 ed un massimo di litri al secondo 320 in aprile, maggio e giugno 1963.

Il beneficio dell'aumento di portata realizzato con la captazione delle sorgenti San Michele è stato goduto principalmente dall'abitato di Potenza, la cui rete non è ancora gestita dall'Ente.

Acquedotto del Caramola.

La portata delle sorgenti da un minimo di litri al secondo 10 registrato in ottobre 1962 è salita a litri al secondo 39 in marzo e maggio 1963.

Acquedotto del Pierno.

La portata minima alle sorgenti è stata di litri al secondo 8 in ottobre e novembre 1962, quella massima si è avuta in giugno 1963 con litri al secondo 14.

Pertanto, le portate medie delle sorgenti in litri al secondo nel periodo 1° luglio 1962, 30 giugno 1963 e le corrispondenti portate immesse negli incili sono le seguenti:

ACQUEDOTTI	Portata media delle sorgenti	Portata media impressa all'incile
Agri	177	114
Basento	248	217
Caramola	25	15
Pierno	12	11

D) UTENZE E CONSUMI.

1°) *Abitati serviti.* — Complessivamente sono serviti n. 67 abitati, compreso quello di Potenza, per il quale tuttora risulta ancora insoluto il passaggio all'Ente della gestione dell'Acquedotto urbano; ciò porta un grave disagio nella gestione, perché l'abitato di Potenza, che è il più popoloso e con la rete in disordine, assorbe circa i due terzi della portata dell'intero Acquedotto del Basento.

Gli abitati sono così distribuiti rispetto agli acquedotti che li alimentano:

Acquedotto Agri	Abitati serviti n. 35 (popolazione dicembre 1960)	149.427
» Basento	» » » 21 (» » »)	125.179
» Caramola	» » » 7 (» » »)	30.679
» Pierno	» » » 2 (» » »)	19.217
» Torno	» » » 1 (» » »)	2.870
» Metaponto	» » » 1 (» » »)	569
	—	
	Abitati serviti n. 67 (popolazione dicembre 1960)	327.941
	=	327.941

2°) *Costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto col contributo degli utenti.* — Sono stati costruiti complessivamente metri lineari 2.231 di tronchi stradali col contributo degli utenti, di cui metri lineari 24 da millimetri 40; metri lineari 1.754 da millimetri 60 e metri lineari 453 da millimetri 80.

I 66 abitati serviti dai tre grandi Acquedotti Lucani hanno, escluso quello di Potenza, a tutto il 30 giugno 1963 uno sviluppo totale delle reti urbane di circa chilometri 233,555, di cui chilometri 24,777 costruiti col contributo degli utenti dopo il passaggio all'Ente della gestione degli Acquedotti.

3°) *Costruzione e manutenzione impianti.* — Durante l'anno finanziario in esame si è avuto un incremento di 1.558 nuovi impianti.

Detti nuovi impianti sono così distinti:

Impianti eseguiti negli abitati:

privati	N.	1.505
pubblici	»	39

Impianti eseguiti nelle campagne:

privati	»	9
pubblici	»	5

Totale N. 1.558

I nuovi impianti costruiti o provenienti da altri usi riguardano:

Fontanine	N.	21
Concessioni ad uso (pozzetti di lavaggio, idranti, ecc.)	»	8
Concessioni per uso potabile	»	1.460
Concessioni per Pubbliche Amministrazioni	»	15
Concessioni per uso industriale	»	54

Tornano N. 1.558

4°) *Impianti rimossi e trasferiti d'uso:*

USI	Rimossi	Trasferiti ad altri usi	TOTALE
Fontanine pubbliche	—	—	—
Uso pubblico	—	—	—
Potabile	6	—	6
Pubbliche Amministrazioni	1	—	1
Industriale	50	—	50
Agricolo	—	—	—
Bocche d'incendio	—	—	—
Totale impianti rimossi e trasferiti d'uso	57	—	57

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1963 si ricava come segue:

Totale degli impianti in esercizio a fine giugno 1962	N.	18.274
Nuovi impianti costruiti durante l'esercizio 1962-63	»	1.558
Totale	N.	19.832
Impianti rimossi o trasferiti d'uso nel 1962-63	»	57
Restano impianti al 30 giugno 1963	N.	19.775

Poiché non risultano ancora perfezionati i 68 contratti d'impianti non risolti alla fine dell'esercizio scorso, il numero degli impianti in esercizio regolarizzati con contratto a fine giugno 1963, è di 19.707, così distinti:

Impianti per fontanine	N.	499
» » uso pubblico	»	433
» » uso potabile	»	18.296
» » pubbliche Amministrazioni	»	298
» » uso industriale	»	164
» » uso agricolo	»	5
» » uso bocche da incendio	»	12

Tornano . . . N. 19.707

Come fu detto nella precedente relazione, gli impianti non perfezionati da contratti sono relativi ad utenze di Amministrazioni comunali.

Alla fine dell'esercizio risulterà che non hanno ancora provveduto alla firma dei contratti i seguenti comuni:

Provincia di Matera: Nova Siri;

Provincia di Potenza: Francavilla sul Sinni, Cenzano, Paterno e San Martino d'Agri.

Resta tuttora insoluta, come si è detto, la questione della assunzione, da parte dell'Ente, della gestione della rete urbana di Potenza e relative utenze.

Al 30 giugno 1963 tutti gli impianti risultano muniti di contatori dell'Ente o degli utenti.

5°) *Consumi di acqua.* — La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1962-63 è stata di metri cubi 4.200.150 suddivisa in metri cubi 2.029.624 venduta ai comuni alimentati dall'Acquedotto dell'Agri, metri cubi 1.535.007 dall'Acquedotto del Basento (esclusi i consumi dell'abitato di Potenza), metri cubi 324.409 dall'Acquedotto del Caramola, metri cubi 281.590 dall'Acquedotto del Pierno, metri cubi 11.897 dall'Acquedotto di Metaponto e metri cubi 17.623 dall'Acquedotto del Torno.

Dal prospetto che segue si può rilevare la quantità di acqua venduta secondo le tariffe in uso presso l'Ente:

AQUEDOTTI	TARIFFE					Concessione <i>una tantum</i>	TOTALE
	I	II	III	IV	V		
Agri.	876.750	929.889	127.985	93.807	1.193	—	2.029.624
Basento	703.649	532.892	210.825	62.886	24.755	—	1.535.007
Caramola	148.903	155.279	15.102	5.125	—	—	324.409
Pierno	72.281	178.769	20.140	10.400	—	—	281.590
Metaponto	1.448	8.798	1.651	—	—	—	11.897
Torno	—	17.531	—	92	—	—	17.623
TOTALE	1.803.031	1.823.158	375.703	172.310	25.948	—	4.200.150

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'andamento dei consumi di acqua per i 6 Acquedotti Lucani dall'inizio dell'esercizio da parte dell'Ente si rileva dalla seguente tabella:

ESERCIZI	AGRI		BASENTO		CARAMOLA		PIERNO		METAPONTO		TORNO	
	Con- sumo	Incre- mento	Con- sumo	Incre- mento	Con- sumo	Incre- mento	Con- sumo	Incre- mento	Con- sumo	Incre- mento	Con- sumo	Incre- mento
Al 30 giugno 1944 (a)	372.412	—	237.627	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1944-1945	761.719	—	436.966	—	60.159	—	—	—	—	—	—	—
1945-1946	506.407	—	607.601	170.635	84.076	23.917	—	—	—	—	—	—
1946-1947	542.182	35.775	515.401	92.200	142.612	58.536	—	—	—	—	—	—
1947-1948	614.919	72.737	655.158	130.757	162.510	19.898	—	—	—	—	—	—
1948-1949	781.485	166.566	613.544	41.614	138.868	23.642	—	—	—	—	—	—
1949-1950	814.497	33.012	768.136	154.592	145.715	6.846	—	—	—	—	—	—
1950-1951	962.203	147.706	880.001	111.865	177.999	32.285	—	—	—	—	—	—
1951-1952	1.040.164	77.961	887.178	7.177	184.173	6.174	—	—	—	—	—	—
1952-1953	1.089.295	49.091	916.508	29.330	192.341	8.168	—	—	—	—	—	—
1953-1954	1.148.222	58.967	961.898	45.390	206.610	14.269	—	—	—	—	—	—
1954-1955	1.228.792	80.570	1.058.349	96.451	215.337	8.727	—	—	—	—	—	—
1955-1956	1.340.435	111.643	1.124.977	66.628	227.417	12.070	—	—	—	—	—	—
1956-1957	1.475.327	135.392	1.164.795	39.818	239.261	11.844	—	—	—	—	—	—
1957-1958	1.522.841	47.014	1.302.491	37.696	221.142	18.119	148.122	—	—	—	—	—
1958-1959	1.625.519	102.678	1.351.690	49.199	278.745	57.603	254.206	106.084	—	—	—	—
1959-1960	1.679.698	54.179	1.338.766	87.076	309.077	30.332	256.605	2.399	—	—	—	—
1960-1961	1.871.336	191.638	1.410.741	71.975	306.427	2.650	272.944	16.339	10.350	—	17.013	—
1961-1962	1.972.105	100.769	1.491.505	80.761	315.215	8.788	273.610	666	11.560	—	17.123	—
1962-1963	2.029.624	57.519	1.535.007	43.502	324.409	9.194	281.590	7.980	11.897	337	17.623	500

(a) Nei consumi accertati nell'esercizio 1944-45 sono compresi alcuni consumi relativi all'esercizio precedente a causa delle difficoltà incontrate all'inizio della gestione degli Acquedotti Lucani.

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di metri cubi 1.033.139 così distribuiti:

ACQUEDOTTI	TARIFFE					TOTALE
	I	II	III	IV	V	
Agri	19.528	407.346	64.289	44.751	—	535.914
Basento	20.863	192.531	79.152	18.316	2.133	312.999
Caramola	6.370	66.639	11.119	4.452	—	88.580
Pierno	—	57.180	15.807	8.610	—	81.597
Metaponto	—	6.114	1.493	—	—	7.607
Torno	—	6.424	—	18	—	6.442
Totale	46.765	736.234	171.860	76.147	2.133	1.033.139

Consumo specifico. — Il consumo medio riferito alla popolazione accertata dall'Ufficio statistiche e biblioteca dell'Ente al 31 dicembre 1960 di n. 286.695 abitanti in 66 comuni in gestione (si è escluso l'abitato di Potenza) al 30 giugno 1963 risulta di litri 40,1 per abitanti giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno varia come segue negli abitati raggruppati nel modo seguente:

CATEGORIA	Abitati	Popolazione al 30 dicembre 1960	Consumo complessivo in mc,	Consumo per abitante/ al giorno
Con popolazione fino a 10 mila abitanti .	59	182.496	2.727.200	40,1
Con popolazione fra i 10 e 20 mila abitanti	7	84.199	1.327.195	43,2
Con popolazione superiore a 20 mila abitanti (Potenza) (a)	1	41.246	145.755	9,7
Totali . . .	67	327.941	4.200.150	35,1

(a) I consumi riportati per Potenza riguardano solo gli impianti costruiti nell'agro di quel comune e gestiti dall'Ente, e non comprendono pertanto quelli dell'abitato la cui rete, com'è detto innanzi, non è affidata alla gestione dell'Ente.

6^o) *Sgravi e rimborsi.* — Le disposizioni di sgravio per errate letture, duplicazioni e casuali diverse, emesse nell'esercizio 1962-63, sono state n. 55 per l'importo complessivo di lire 437.262.

Le disposizioni di rimborso emesse nell'esercizio 1962-63 sono state n. 12 per la somma complessiva di lire 492.505.

CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI ACQUEDOTTI LUCANI

Malgrado tutti gli inconvenienti che presentano, sia dal lato costruttivo, sia da quello della manutenzione e di esercizio, gli Acquedotti Lucani hanno mantenuto ottime condizioni igieniche che non hanno dato luogo, nell'esercizio 1962-63, ad alcun rilievo apprezzabile.

Il servizio di vigilanza igienica persegue nella sua indagine sistematica perché possano essere tempestivamente adottate opportune provvidenze per sventare ogni eventuale pericolo.

I reparti, inoltre, esercitano nei centri abitati speciale sorveglianza onde evitare seri inconvenienti, dato che le fognature in quegli abitati sono costruite secondo criteri che generalmente non garantiscono la sicurezza igienica e anzi, data la struttura delle strade di quasi tutti gli abitati, costituiscono un continuo pericolo di inquinamento.

IMPIANTO EPURATIVO DELLA FOGNATURA DI POTENZA

La gestione dell'impianto di epurazione di Potenza è stata svolta anche quest'anno in modo soddisfacente.

Nel corso dell'esercizio l'impianto, tecnicamente perfetto, è stato oggetto di visite e di studio da parte di eminenti tecnici italiani e stranieri.

Purtroppo, però, nonostante la sua indiscussa utilità e funzionalità, il Ministero dei lavori pubblici non ha mai rimborsato le somme anticipate dall'Ente per la gestione, e sono lire 98.845.391, sin da quando tale gestione venne affidata all'Acquedotto Pugliese e precisamente dal 1943.

Non è fuori posto, perciò, se da queste pagine si fa l'augurio che il predetto Ministero sia ben disposto a definire e risolvere la pratica, rimborsando le somme anticipate dall'Ente nel passato e determinare per il futuro l'importo dei contributi annuali.

LAVORI DI COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO

Nell'esercizio finanziario 1962-63 è continuato lo sviluppo dei lavori in base al decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946, decreto legislativo n. 121 del 5 marzo 1948, legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949, legge Zanardelli n. 140 del 31 marzo 1904 e successive integrazioni, legge 2 luglio 1949, n. 408, legge n. 619 del 17 maggio 1952.

Nei prospetti che seguono sono elencati il modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori.

Numero d'ordine	INDICAZIONE LAVORI	Importo lavori	Stato di avanzamento al 30 giugno 1963
	<i>Legge n. 474 del 17 maggio 1946.</i>		
1	Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante	10.038.000	100 %
	<i>Legge n. 121 del 5 marzo 1948.</i>		
1	Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante dell'importo di lire 2.100.000 .	—	100 %
	<i>Legge Tupini.</i>		
1	Completamento rete Pomarico	25.000.000	Collaudati
2	Ampliamento rete Salandra (1° stralcio) . .	13.720.000	59,34 %
3	Ampliamento rete Bernalda (2° stralcio) . .	25.000.000	Collaudati
4	Completamento rete San Mauro Forte . . .	20.000.000	Lavori ultimati
5	Completamento rete Pisticci	25.000.000	Lavori collaudati
6	Costruzione fognatura di Francavilla sul Sinni	15.000.000	Lavori collaudati
7	Completamento rete idrica di Montalbano Jonico (1° stralcio)	1.800.000	Lavori ultimati
8	Costruzione delle opere terminali della fognatura in servizio del Rione Piccianello e del Rione « A » della città di Matera . .	50.000.000	97,19 %
9	Costruzione rete fognante nell'abitato di Oliveto Lucano	25.000.000	26,67 %
10	Completamento rete idrica nell'abitato di Salandra (2° stralcio)	20.000.000	Lavori ultimati
11	Integrazione rete idrica di Chiaromonte . .	20.000.000	In corso approvazione materiali
12	Costruzione rete fognante di Francavilla sul Sinni (2° stralcio)	15.000.000	53,35 %
	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Potenza</i>		
1	Completamento rete idrica di Nova Siri . .	10.000.000	Lavori collaudati
2	Ampliamento rete idrica di Tricarico per alimentare il Rione Santa Maria	4.150.000	Lavori collaudati

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE LAVORI	Importo lavori	Stato di avanzamento al 30 giugno 1963
3	Ampliamento rete idrica Francavilla sul Sinni	5.000.000	Lavori ultimati
4	Ampliamento rete idrica di Calciano	5.000.000	Lavori collaudati
5	Completamento rete idrica di Oliveto Lucano	7.000.000	Lavori collaudati
6	Completamento rete idrica di Montalbano Jonico (2° stralcio)	7.000.000	76,60 %
7	Ampliamento rete idrica di Spinoso	3.000.000	Lavori ultimati
8	Ampliamento rete idrica al Rione Santa Maria Lanova nell'abitato di Oppido Lucano	1.900.000	Lavori ultimati
10	Alimentazione idrica zona alta costruendo Rione Serra Venerdi in Matera	10.950.000	Lavori ultimati
<i>Legge n. 408 del 2 luglio 1949.</i>			
1	Lavori di costruzione di una palazzina al Rione Santa Maria di Potenza per il personale del Reparto	64.440.000	Lavori ultimati
<i>Lavori finanziati dal Comune di Matera.</i>			
1	Lavori per la costruzione della rete idrica del Rione « Villalongo » nell'abitato di Matera	34.000.000	Lavori collaudati
<i>Legge n. 619 del 17 maggio 1952.</i>			
1	Lavori per la costruzione della rete idrica e fognante nel Rione Gapuccini di Matera (1° stralcio)	73.724.917	99,70 %
2	Lavori per la costruzione della rete idrica fognante nel Rione « A » di Matera	30.000.000	Lavori ultimati
3	Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nel Rione « A » di Matera	15.000.000	In corso approvazione materiali
4	Lavori per l'alimentazione idrica delle zone « A » e « B » e di costruzione della fognatura della zona « A » del borgo rurale di Picciano in agro di Matera	102.792.500	47,90 %

PARTE QUINTA

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Nell'esercizio finanziario 1962-63 è proseguita l'attività degli uffici per l'attuazione dei lavori ammessi a finanziamento della Cassa per il mezzogiorno. Alla fine dell'esercizio finanziario 1961-62 l'importo delle concessioni da parte della Cassa sommavano:

Acquedotto Pugliese	L.	12.742.732.342
Fognatura di Bari	»	940.924.914
Basso Larinese	»	762.480.925
Alta Irpinia	»	558.172.992
Acquedotti Lucani	» (a)	9.471.014.716
		Totalità
	Totale	L. 24.475.325.889

Al 30 giugno 1963 la situazione delle concessioni fatte dalla Cassa per il mezzogiorno in conto ai programmi di lavori precedentemente presentati è la seguente:

DENOMINAZIONE	Importo di programma	Importo di concessione
Acquedotto Pugliese	12.981.500.000	15.576.313.297
Fognatura di Bari	622.000.000	940.924.914
Basso Larinese	—	762.480.925
Alta Irpinia	—	558.172.992
Acquedotti Lucani	13.000.000.000	11.592.763.276
Totali in lire	26.603.500.000	29.476.992.929

Confrontando i dati predetti, si nota che l'importo di concessione è aumentato nell'esercizio 1962-63 rispetto ai precedenti di lire 4.955.963.675.

Con speciale riguardo alle attività svolte nell'esercizio finanziario 1962-63 si riassume qui di seguito la situazione dei lavori.

(a) Nell'esercizio in esame alcune concessioni del servizio Acquedotti lucani sono state ridimensionate per cui il totale delle concessioni al 30 giugno 1962 risultano: lire 9.471.014.716 + 45.703.365 = lire 9.516.718.081, di conseguenza il totale generale delle concessioni è di lire 24.521.029.254.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Le concessioni fatte dalla « Cassa » nell'esercizio finanziario 1962-63 ammontano a lire 2.870.918.480 e riguardano:

Numero	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	Importo di concessione esercizio finanziario 1962-63	Importo di concessione per ciascun lavoro
1.	Perizie suppletive lavori di costruzione della Galleria di Valico di Cassano Irpino . . .	L. 897.881.953	5.153.260.667
2.	Perizia suppletiva opere di presa Cassano Irpino »	57.780.000	380.706.000
3.	Perizia suppletiva lavori raddoppio diramazione Zanzara-Veglie »	10.968.795	104.598.595
4.	Perizia suppletiva lavori acquedotto ausiliario per Taranto delle sorgenti del fiume Galesese (II Parte) »	1.797.997	88.578.956
5.	Costruzione fognatura per la frazione di Statte del comune di Taranto »	64.437.930	64.437.930
6.	Acquedotto ausiliario per Lecce con l'utilizzazione della sorgente carsica basale in agro di Carmiano (1° stralcio) »	41.340.000	41.340.000
7.	Sondaggio e prove di educibilità della galleria filtrante presso la stazione di Ofantino »	4.094.280	4.094.280
8.	Costruzione del II tronco della condotta adduttrice integrativa per Bari (condotta Andria-Bari) »	1.732.050.000	1.732.050.000
9.	Elettrodotta Lecce-Carmiano-Veglie »	23.230.000	23.230.000
10.	Perizia suppletiva lavori nuova condotta suburbana di Taranto »	37.337.525	384.524.584
Totale L.		2.870.918.480	

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1963.

Numero	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Provincia di Avellino:</i>			
1.	Costruzione della galleria di Valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino	L. 5.153.260.667	92 %
2.	Costruzione opere di presa delle sorgenti di Cassano Irpino »	380.706.000	85 %
3.	Acquedotto rurale per alcune borgate in agro di Guardia Lombardi »	36.992.212	non iniziati
4.	Costruzione canale di guardia e sistemazione Fosco Cannale per la difesa delle sorgenti del Sele »	79.553.000	non iniziati

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Provincia di Bari:</i>			
5.	Costruzione del 7° lotto A della fognatura di Bari »	45.966.900	non iniziati
6.	Costruzione del 7° lotto B della fognatura di Bari »	60.380.250	non iniziati
7.	Integrazione opere acquedotto per le frazioni di Santo Spirito e Palese del comune di Bari »	95.390.500	57 %
8.	Costruzione della fognatura nella città vecchia di Bari - zona orientale »	89.500.215	non iniziati
9.	Alimentazione idrica centro abitato di San Vito di Polignano »	17.786.800	90 %
10.	Costruzione del 7° lotto della fognatura di Bari . . »	57.263.850	non iniziati
11.	Sondaggio e prove di educibilità della galleria filtrante presso la stazione delle ferrovie dello Stato di Ofantino »	4.094.280	non iniziati
12.	Costruzione del II tronco della condotta aduttrice integrativa per Bari (condotta Andria-Bari) »	1.732.050.000	3 %
<i>Provincia di Campobasso:</i>			
13.	Modifiche nel tratto del serbatoio di Larino al torrino di Madonna grande, ecc. per l'integrazione della portata di Termoli. Acquedotto Basso Larinese »	11.301.720	65 %
<i>Provincia di Foggia:</i>			
14.	Esplorazione e captazione acquedotto integrativo di Accadia »	5.923.000	non iniziati
15.	Acquedotto integrativo per Deliceto »	6.090.975	37 %
16.	Approvvigionamento idrico isole Tremiti . . . »	62.998.100	non iniziati
17.	Integrazione della portata destinata agli abitati di Lucera e subappennino »	9.533.646	60 %
18.	Costruzione del 3° tronco della diramazione primaria integrativa per la Capitanata »	293.230.109	15 %
<i>Provincia di Lecce:</i>			
19.	Acquedotto integrativo nella penisola Salentina con l'utilizzazione della falda basale presso Bagnolo del Salento »	77.111.112	85 %
20.	Acquedotto ausiliario per Lecce con l'utilizzazione della sorgente carsica basale in agro di Carmiano (1° stralcio). »	41.340.000	non iniziati
21.	Elettrodotta Lecce-Carmiano-Veglie »	23.230.000	non iniziati

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Provincia di Taranto:</i>			
22.	- Nuova condotta suburbana di Taranto »	384.524.584	70 %
23.	- Acquedotto ausiliario per Taranto dalle sorgenti del fiume Calese. Opere di allacciamento (parte I) »	92.248.107	96 %
24.	- Acquedotto ausiliario per Taranto dalle sorgenti del fiume Galese - Condotta ascendente (Parte II) »	88.578.958	98 %
25.	- Acquedotto comunale di Castellaneta »	2.160.000	non iniziati
26.	- Costruzione fognatura per la frazione di Stette del comune di Taranto »	64.437.930	non iniziati
TotaleL.		<u>8.915.655.915</u>	

LAVORI ULTIMATI AL 30 GIUGNO 1963.

	Importo di concessione
N. 91 lavori (in uno) L.	<u>8.959.573.738</u>

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63.

	Importo di concessione
1. - Perizia suppletiva a sanatoria dei lavori principali del raddoppio della diramazione Zanzara-Veglie (importo concessione lire 104.589.595 L.	10.968.785
2. - Acquedotto ausiliario di Brindisi con l'utilizzazione dell'Acquaro II Pozzo a scavo dell'impianto eduttore e condotta di mandata al pozzetto della Olivitina (2° stralcio) »	50.138.000
3. - Acquedotto integrativo per Brindisi con l'utilizzazione della sorgente carsica basale di Acquaro II »	95.364.326
4. - Costruzione della condotta esterna di allontanamento liquami tra Torre Carnosa e Torre del Diavolo della fognatura di Bari (3° lotto) »	106.458.330
5. - Indagini idrogeologiche alla progettazione acquedotto ausiliario delle Puglie (III perizia) »	61.798.000
6. - Utilizzazione del pozzo a grande raggio presso il serbatoio di Foggia »	32.404.200
Totale L.	<u>357.131.651</u>

ACQUEDOTTI LUCANI

Le concessioni ricevute dalla Cassa per il mezzogiorno nell'esercizio finanziario 1962-63 ammontano a lire 2.076.045.195 così distinte:

Numero	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	Importo di concessione esercizio finanziario 1962-63	Importo di concessione per ciascun lavoro
1.	Lavori di sistemazione, consolidamento e — ripristino delle diramazioni secondarie rimanenti tratti dell'acquedotto del Basento (perizia suppletiva)	L. 1.785.000	165.532.886
2.	Lavori di costruzione del serbatoio di riserva a Bosco Garaguso e del raddoppio del sifone di Santa Barbara (perizia suppletiva)	» 11.423.357	88.159.997
3.	Lavori di costruzione dell'acquedotto di Rondonda (perizia suppletiva)	» 6.868.802	54.634.571
4.	Lavori di costruzione dell'acquedotto di Montemilone (perizia suppletiva)	» 13.270.743	73.823.225
5.	Lavori di costruzione della condotta maestra del Frida da San Biase a Monte Coppola e delle relative diramazioni e serbatoio — Acquedotto del Frida	» 1.444.992.200	1.444.992.200
6.	Lavori di raddoppio della diramazione Sgolgore-Altamura	» 217.250.870	217.250.870
7.	Lavori di costruzione della diramazione per il comune di Aliano — Acquedotto Agri	» 53.714.000	53.714.000
8.	Lavori di costruzione del nuovo serbatoio di Jazzo Gattini e della relativa condotta di avvicinamento	» 303.623.200	303.623.200
9.	Lavori di integrazione dell'acquedotto del Basento — rami nord e sud — 2° lotto (Perizia suppletiva)	» 19.556.964	451.868.000
10.	Lavori per l'integrazione della capacità di riserva del serbatoio di Irsina (perizia suppletiva)	» 1.453.560	28.032.000
11.	Lavori per l'integrazione dell'Acquedotto di Bella (perizia suppletiva)	» 2.106.499	25.660.945
Totale		L. 2.076.045.195	

LAVORI ULTIMATI AL 30 GIUGNO 1963.

	Importo di concessione
N. 41 lavori per complessive	L. 5.142.901.270

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63.

		Importo di concessione
1. — Diramazione secondaria acquedotto del Basento	L.	165.532.886
2. — Lolla, Sant'Angelo ed altre in agro di Avigliano e Pietragalla	»	63.280.409
3. — Integrazione capacità di riserva serbatoio di Irsina	»	28.832.000
4. — Costruzione acquedotto di Ruoti	»	37.615.839
5. — Acquedotto di Avigliano	»	23.804.709
6. — Acquedotto di Montemilone	»	73.823.225
Totale	L.	<u>392.889.068</u>

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1963.

Numero	DENOMINAZIONE DELL'OPERA	Importo di concessione	Percentuale avanzamento
1. — Integrazione Acquedotto Basento — Rami Nord e Sud (2° lotto)	L.	451.868.000	53,72
2. — Galleria di valico Acquedotto Frida	»	2.116.577.175	91,33
3. — Sistemazione Acquedotto di Baragiano	»	45.233.359	97,33
4. — Integrazione Acquedotto di Bella	»	25.660.945	99,95
5. — Fascia costiera Jonica da Metaponto a Nova Siri	»	650.560.000	95,35
6. — Approvvigionamento idrico comune di Garaguso con derivazione Acquedotto Agri	»	13.455.351	—
7. — Sorgente n. 9 Acquedotto Frida	»	19.096.575	99,92
8. — Acquedotto frazione di Maratea	»	94.209.280	99,80
9. — Serbatoio di riserva di Bosco Garaguso e raddoppio sifone di Santa Barbara	»	88.159.997	84,69
10. — Acquedotto di Rotonda	»	54.634.571	81,93
11. — Condotta adduttrice da Murgia Sgolgore al nuovo serbatoio di Jazzo Gattini	»	503.816.880	29,09
12. — Acquedotto di Taccone ed altri centri aziendali della Riforma Fondiaria	»	118.315.250	18,74
13. — Rete idrica e fognante Borgo Cappuccini	»	47.658.777	99,70
14. — Alimentazione idrica zone A e B e costruzione fognatura zona A Borgo rurale di Picciano in agro di Matera	»	101.832.423	46,90
15. — Nuovo Acquedotto per Ripacandita e Ginestra	»	68.180.400	—
16. — Allacciamento sorgente Linise per l'Acquedotto del Basento	»	31.022.753	3,52
17. — Condotta maestra Frida da San Biase a Monte Coppola	»	1.444.992.200	10,66
18. — Diramazione comune di Aliano Acquedotto Agri	»	53.714.000	—
19. — Raddoppio diramazione Sgolgore Altamura	»	217.250.870	—
20. — Nuovo serbatoio di Jazzo Gattini e relative condotte di avvicinamento	»	303.623.200	16,38
Totale	L.	<u>6.449.862.006</u>	

CONCLUSIONI

L'ampia e dettagliata relazione fatta sui vari fenomeni di gestione che hanno caratterizzato l'andamento dell'Azienda nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63, lascerebbe di per se stessa la possibilità di trarre le conclusioni su quello che è stato l'andamento generale dell'Azienda.

Alcuni aspetti particolari dell'andamento della gestione, che hanno avuto un riflesso preponderante specialmente sui risultati finanziari ed economici del Rendiconto consuntivo che la relazione stessa accompagna, determinano la necessità di soffermarsi ad analizzare i fatti di gestione medesimi.

Già col Rendiconto dell'esercizio finanziario 1961-62 furono fatti accenni sulle ripercussioni che gli oneri relativi al personale avevano avuto nell'andamento della gestione di quell'esercizio finanziario. Tali ripercussioni, che si riferivano prevalentemente alla sistemazione del problema del personale non di ruolo ed all'inizio di alcune questioni sul trattamento economico sollevate dal personale dipendente, hanno trovato nel corso dell'esercizio finanziario 1962-63 la piattaforma necessaria per inserirsi nel quadro di rivendicazioni ancor più ampie riflettenti i miglioramenti economici concessi per legge ai dipendenti dello Stato ed estensibili ai dipendenti dell'Ente che hanno trattamento parificato con i dipendenti dello Stato.

Le rivendicazioni poste dal personale fin dal novembre 1961 — in modo autonomo e indipendente da ogni fenomeno di carattere generale — si sono andate poi ad inserire con quelle di carattere generale per i miglioramenti apportati dallo Stato ai propri dipendenti con l'assegno integrativo e, successivamente, con l'assegno temporaneo, trovando attuazione anche nei riguardi del personale dipendente da questa amministrazione.

Tale stato di cose ha determinato la situazione di appesantimento degli oneri finanziari per il personale, portando ai risultati esposti nella parte dei rendiconti finanziari ed economici del rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1962-63.

L'Amministrazione ha inteso equilibrare tali fattori preponderanti nella vita dell'Azienda ai fini del Bilancio, mediante alcuni provvedimenti diretti ad adeguare le tariffe al costo effettivo del servizio e strumentando altri provvedimenti atti a reperire maggiori fonti di entrata sempre per lo stesso scopo e per migliorare anche l'andamento dei lavori di manutenzione ai quali è intendimento dell'Amministrazione, come sempre, di dare ogni necessario impulso al fine di migliorare le attrezzature, assicurando che dalle stesse possa essere tratto il miglior rendimento possibile delle opere in esercizio.

Bisogna aggiungere però, a conforto dei risultati che l'Azienda ha conseguito, che le ripercussioni di ordine finanziario ed economico — determinati dagli accennati provvedimenti riguardanti i miglioramenti del personale — non hanno pesato nell'arrestare il rendimento aziendale che si è esplicato in tutte le sue branche secondo le direttive date dall'Amministrazione.

Particolare impulso infatti hanno avuto, oltre alle attività normali di istituto — mediante la costruzione di nuovi impianti e tronchi per conto degli utenti — le opere finanziate con la legge 3 agosto 1949 n. 589, per l'utilizzo dei massicci finanziamenti che nel corso dell'esercizio finanziario 1961-62 e 1962-63 il Ministero dei lavori pubblici ha concesso per l'anzidetto titolo, per un ammontare di circa lire 18 miliardi.

I predetti finanziamenti, che sono destinati a migliorare sensibilmente il sistema distributivo nei Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e dagli Acquedotti Lucani e nel contempo a migliorare anche i servizi igienici per lo smaltimento delle acque di rifiuto delle fogne nere e bianche, costituiscono una branca di attività per l'Ente in sempre crescente sviluppo onde potenziare al massimo i servizi adeguandoli a quelle che sono le attuali contingenti necessità dell'utenza. Tale necessità si evidenzia per la nuova concezione, rappresentata dalla esigenza di dotare le abitazioni dei servizi di acqua e di fognatura.

È vero però che tale sviluppo si innesta ad un problema enormemente più vasto che è quello della necessità di maggiori dotazioni idriche. Ma tale problema, seguito dall'Amministrazione col massimo interesse, è allo studio delle competenti Autorità. Altrimenti i provve-

dimenti di espansione dei servizi nell'ambito dei centri abitati non sarebbero suffragati dalla disponibilità di acqua all'uopo occorrente e l'Ente potrebbe essere indotto, ad un determinato momento, a rallentare le nuove concessioni, paralizzando tutte le necessità dell'utenza e imprimendo anche allo sviluppo edilizio un considerevole arresto.

I finanziamenti poi concessi dalla Cassa per il mezzogiorno in base alla legge 29 luglio 1957 n. 634 hanno trovato anch'essi il necessario sviluppo ed attuazione secondo i programmi stabiliti di concerto con la Cassa medesima.

Fra le opere di maggiore rilievo che la Cassa ha finanziato, oltre a tutte quelle che sono state via via programmate e indicate nei risultati conseguiti nelle precedenti relazioni, sono da citare quelle relative all'utilizzo delle acque del Calore per la costruzione di una galleria di valico lunga 17 chilometri, in fase di ultimazione e quelle relative all'acquedotto del Frida che è opera analoga, sia pure di minore importanza di quella dell'acquedotto del Calore. Mentre l'acqua del Calore, come è noto, è destinata ad integrare il fabbisogno idrico dei comuni serviti dall'Acquedotto pugliese, le acque del Frida sono invece destinate a migliorare il servizio distributivo dei comuni serviti dagli acquedotti lucani.

Trattasi di un complesso di opere che all'ultimazione avranno richiesto un impegno di circa 8 miliardi, che costituiscono un vanto e per l'Acquedotto pugliese e per la Cassa per il mezzogiorno, che ha voluto realizzare, attraverso così cospicui finanziamenti, le opere predette.

Il problema dell'approvvigionamento idrico, rappresentato principalmente dalla necessità di disporre di nuove fonti idriche, si è ulteriormente allargato nelle sue esigenze di soddisfare il problema stesso, per effetto anche dell'insediamento in Puglia dei nuovi nuclei industriali, con speciale rilievo a quello di Bari, Taranto, Brindisi e via via per quelli che stanno sorgendo in altri centri (Foggia, Barletta, ecc.). Il fenomeno va sviluppandosi anche in Lucania per la presenza nel territorio di Ferrandina di un importante centro metanifero, su iniziativa dell'E. N. I., o di un complesso di industrie che deve sorgere in quella plaga.

L'Amministrazione dell'Ente non ha mancato, attraverso diretti interventi presso gli Organi centrali e presso gli Organi della «Cassa», di rappresentare l'attuale fase di urgenza per definire il problema dell'approvvigionamento idrico dei comuni serviti dall'Acquedotto pugliese, mediante l'attuazione di un programma atto a poter sopperire alle necessità che si sono rese veramente impellenti.

Non si deve dimenticare che il problema dell'approvvigionamento idrico in via integrativa o super integrativa deve essere guardato, per le sue necessità contingenti dell'immediato futuro e di un futuro più lontano, nei riflessi delle opere attualmente in servizio.

Come è noto, l'Acquedotto pugliese che è servito da una sola asta adduttrice che, partendo da Caposele, si sviluppa in tutta la dorsale della Puglia, alimenta ben 359 comuni con una popolazione di circa 3 milioni e mezzo di anime, situazione questa che rende particolarmente difficile gli interventi manutentori nel canale principale che purtroppo invece per la sua vetustà richiede continui interventi atti ad assicurare la stabilità.

Questa situazione di tenere un così rilevante conglomerato di popolazione aggrappata a questa unica fonte di alimentazione, che non lascia la possibilità di eseguire interventi manutentori di una certa importanza in quanto per eseguire i lavori stessi bisognerebbe sospendere il flusso nel canale principale per molte ore e quindi lasciare gli abitati senz'acqua, ha determinato e va determinando una preoccupazione quotidiana, alla quale preoccupazione è necessario porre rimedio, con la costruzione di nuove opere atte a poter assicurare nuove direttrici di alimentazione allo scopo di alleggerire la preoccupazione del riferimento da parte dell'attuale canale principale e sottoporre queste ultime opere a massicci interventi manutentori.

Questi sono i problemi che l'Amministrazione, sorretta da quella fiducia che ha animato ogni suo intento, continua a sostenere nelle sedi competenti, affinché la questione dell'approvvigionamento idrico visto sia in fase integrativa che super integrativa possa essere affrontata e risolta al più presto onde puntare su basi di una nuova era di civiltà in favore delle generose popolazioni di Puglia e Lucania.

Bari, dalla sede dell'ente, 7 gennaio 1964.

IL PRESIDENTE
MINIMI